Anno 103 Numero 250

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.890, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.60 - Telex 21.121

LA STAMPA

Martedì 28 Ottobre 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 656.065
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.065
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 180/r tel. 595.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (posiz. o data tassi num. 30%) - Occasionali 850 il mm - Not. Aziende, Ric. personale L. 850 il mm - Finanz., Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici ved. rubriche - Estero num. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Abbin. (sped. aerea con asterisco): *Argentina; *Australia cs. 65; Austria sc 5; Belgio fr. 8; *Brasile ncrs. 1,50; *Canada cents 35; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran rls. 32; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia plas. 6; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 3; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 7; *Romania lei ...; *Somalia so. 1,50; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera fra. 0,70; *Tunisia mill. 185; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,50

Gli incontri fra Stati Uniti e Urss

I contatti a Mosca per limitare i missili

Cauto ottimismo nella capitale sovietica; soddisfazione a Washington - I negoziati s'apriranno a Helsinki il 17 novembre

L'abisso

I colloqui sovietico-americani sulle armi strategiche che cominciano il 17 novembre a Helsinki sono appena preliminari; come scrive la *Herald Tribune*, *« tra l'idea e la sua realizzazione vi è un abisso scosceso e pieno di spine »*. Ma val bene la pena di cimentarsi nell'ardua impresa, data l'enorme importanza della posta in palio: non solo la limitazione d'una folle corsa agli armamenti, ma anche, già per il solo fatto di avviare le conversazioni, lo stabilimento d'un clima migliore nelle relazioni fra le due super-potenze.

Sotto questo aspetto generale i colloqui daranno corpo a quella « tacita intesa » tra Mosca e Washington che esiste ormai da qualche anno, l'agganceranno — per così dire — ad un impegno concreto su un problema fondamentale, che di natura sua ricade nella sfera di competenza delle super-potenze. Ma il beneficio, se si giungerà ad un risultato positivo, sarà risentito dall'intera comunità internazionale, perchè la sicurezza e la pace mondiali sono strettamente collegate all'instaurazione e al mantenimento di buoni rapporti fra le uniche due potenze che oggi possono veramente decidere della sopravvivenza o dell'estinzione del genere umano.

Il « duopolio » sovietico-americano è una realtà di fatto innegabile; nulla viene quindi modificato, a danno degli altri paesi, se i detentori si mettono d'accordo per la limitazione dei loro strapotere.

La limitazione delle armi strategiche, infatti, è l'obbiettivo cui tendono sovietici ed americani, non la riduzione, cioè un effettivo disarmo. In altri termini, si tratta di bloccare al livello attuale, che è di sostanziale equilibrio, il potenziale nucleare e missilistico di cui già dispongono Stati Uniti ed Unione Sovietica. Entrambi i paesi sono giunti ad una svolta qualitativa di capitale importanza nello sviluppo delle armi strategiche: da una parte con i missili antimissili (*Abm*, secondo la sigla americana), d'altra parte con i missili a testata multipla (*Mirv*, i missili che possono portare più ogive nucleari, ognuna destinata ad un diverso bersaglio). I primi sono difensivi, i secondi offensivi; si capisce facilmente che, se ci si imbarca nella loro costruzione, si scatena tra Russia e America una gara paurosa per possedere sempre più mezzi difensivi atti a sconfiggere i nuovi mezzi offensivi, e, insieme, maggiori mezzi offensivi capaci di superare le più ardue barriere difensive.

Sovietici e americani almeno in questo sono d'accordo, che sarebbe una gara rovinosa economicamente ed estremamente pericolosa sul piano politico. Ecco quindi la ragione di fondo che li spinge a tentare la via dei negoziati, pur sapendo che saranno quanto mai lunghi, complessi, dominati dalla diffidenza reciproca, perciò di esito incerto. Basti solo pensare al problema dei controlli, richiesti dagli americani e tanto invisi ai sovietici; eppure non c'è congegno elettronico che possa contare a distanza le testate contenute in un *Mirv*, sicchè occorre il controllo sul posto. D'altro canto, l'urgenza di bloccare la corsa ai *Mirv* è tale che gli Stati Uniti proporranno subito a Helsinki, nonostante le difficoltà procedurali, una prima misura concreta, appunto il « congelamento » degli esperimenti dei *Mirv*.

Così, dopo quasi tre anni dal primo invito di Johnson, all'inizio del '67, Russia e America stanno finalmente per cominciare i colloqui per la limitazione delle armi strategiche (*Salt*). La guerra del Vietnam, l'invasione della Cecoslovacchia, il cambio d'amministrazione a Washington spiegano il ritardo; oltre, naturalmente, all'estrema cautela con cui a Mosca e a Washington si sono soppesati tutti i pro e i contro.

Ora il momento appare singolarmente propizio, specie se si considera la posizione interna e internazionale tanto del governo americano quanto di quello sovietico. Nixon può riscattare la propria immagine pubblica, offuscata dall'incapacità di uscire dalla guerra del Vietnam e da tutte le gravi difficoltà interne che affliggono gli Stati Uniti. I dirigenti sovietici, a loro volta, hanno atteso ad accettare l'invito americano fin quando non si fosse avviata la ripresa di contatti con la Cina: secondo le regole della diplomazia classica, Mosca vuol giocare contemporaneamente sulle due scacchiere, l'americana e la cinese, per trarne il maggior profitto.

Ferdinando Vegas

Primi colloqui dei delegati Usa

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 27 ottobre.

Il problema della limitazione delle armi strategiche è stato discusso oggi a Mosca da una delegazione del Congresso americano e da alcuni rappresentanti del gruppo parlamentare sovietico. Le parti hanno giudicato *« positivo »* il primo passo compiuto con l'annuncio dell'inizio di conversazioni preliminari a Helsinki, il 17 novembre.

Il presidente delle Camere dell'Unione Sovietica, Spiridonov, ha precisato che nel corso della discussione *« si sono toccati i principali e più attuali problemi della vita internazionale »*. La delegazione era partita dagli Stati Uniti senza precisi incarichi dal governo. Essa ha anzi appreso dell'annuncio della Casa Bianca e dal Cremlino dopo l'arrivo a Mosca. Riferirà comunque sull'esito delle discussioni al presidente Nixon e a qualcuno dei suoi più intimi collaboratori. Nessuno si nasconde la gravità del compito, né i reciproci sospetti sono stati interamente dissipati. L'urgenza di un trattato sui missili antimissili e sulle testate nucleari multiple è però sottolineata da tutti, senza distinzione.

e. c.

I commenti in America

« Ecco finalmente una buona notizia »

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 27 ottobre.

Scrive il *New York Times* sul negoziati Usa-Urss per il disarmo: *« Quel giorno, il 17 novembre, potrebbe segnare una svolta storica per un mondo che vive precariamente sotto quella che il presidente Kennedy definì "La spada nucleare di Damocle"»*. E la *Washington Post*: *« Ecco finalmente una buona notizia. Non è che un primo passo, ma è già molto »*. Alle conversazioni di Helsinki — presumibilmente brevi, qualche mese al massimo — farà seguito il negoziato vero e proprio, forse a Vienna o Ginevra: negoziato i cui frutti potrebbero maturare fra due o tre anni.

Le vaste e complesse trattative mirano a un accordo che « congeli », e possibilmente riduca, gli arsenali nucleari delle due superpotenze. Ma la stampa — facendosi eco di diffuse ansietà — afferma che, in attesa di un trattato globale, Russia e America dovrebbero profittare dell'appuntamento a Helsinki per por fine immediatamente a tutti i collaudi nucleari, soprattutto a quelli dei *Mirv*. Il *New York Times* sostiene: *« Sia negli Stati Uniti sia in Russia si continua a perfezionare questi Mirv, il cui avvento espanderà immensamente la potenza distruttiva dei missili e complicherà seriamente gli sforzi per controllare le armi strategiche. Occorre una moratoria sui collaudi »*.

Se viva è la soddisfazione, cautissimo è però l'ottimismo. Molti esperti temono interminabili trattative senza alcun risultato concreto. I funzionari di Washington — leggiamo — affrontano lo storico dialogo con un miscuglio di *« speranze e trepidazione »*. A loro giudizio, vi sono due pericoli. *Primo*: che gli interlocutori cerchino di rafforzare la loro posizione, durante il negoziato, accrescendo, ad esempio con i *Mirv*, il proprio armamento nucleare. *Secondo*: che il fallimento della conferenza avveleni con « dubbi e sospetti » l'intera gamma delle relazioni russo-americane. Bisognerà vedere inoltre quali pressioni eserciteranno sui rispettivi governi gli oppositori di un'intesa.

m. ci.

A distanza di sei anni si è ripetuta la tragedia di Skopje

Disastroso terremoto in Jugoslavia A Banja Luka 20 morti e 400 feriti

La città, epicentro del sisma, è in Bosnia - Ha 65 mila abitanti; era già stata sconvolta domenica da violente scosse - Ieri la terra ha tremato 15 volte - Il numero delle vittime è relativamente basso perché la popolazione si era accampata all'aperto - Ma il 60 per cento delle case è inabitabile - Gravi danni anche in altri centri della regione

Belgrado, 27 ottobre.

Un terremoto di proporzioni catastrofiche, preceduto domenica da un sismo che aveva già provocato gravi danni, ha colpito stamane poco dopo le 8 una larga area della Bosnia, nella Jugoslavia centrale. A Banja Luka, città di 65.000 abitanti situata nell'epicentro, le scosse, valutate al grado 8 della Scala Mercalli, hanno distrutto la maggior parte delle abitazioni. Il bilancio della sciagura è finora di venti morti e di 400 feriti, di cui molti in gravissime condizioni; il 60 per cento delle case è inabitabile.

Fino alle 9,54 di stamane la terra ha tremato 15 volte. Dopo la scossa catastrofica delle 9,11, gli apparecchi dell'Istituto di Lubiana ne hanno registrate altre due: la prima alle 9,44, di intensità pari a 4 gradi, e la seconda, alle 9,54, di intensità pari a 3 gradi della scala Mercalli.

L'Istituto di Lubiana e gli istituti di Belgrado e di Zagabria hanno localizzato l'epicentro del terremoto nelle vicinanze di Banja Luka, la città maggiormente colpita, a una profondità che varia tra undici e diciotto chilometri sotto la superficie della terra. Il terremoto di Skopje, che nel 1963 distrusse il capoluogo macedone, aveva l'epicentro a una profondità di 5 chilometri sotto la superficie.

Il terremoto di stamane ha recato notevoli danni anche ad altri centri della Bosnia: Ljubija, Bosanska Dubica, Mrkonjic Grad, Bosanski Novi, Sanski Most, Laktasi hanno subito — secondo le informazioni giunte a Belgrado — notevoli danni. Il lavoro è stato sospeso ovunque, le scuole sono chiuse e in gran parte danneggiate, la popolazione vive all'aperto.

Danni particolarmente gravi ha subito l'industria di Banja Luka. Gli edifici e le installazioni del centro industriale sono rimasti danneggiati e la produzione dovrà essere sospesa per un certo tempo. Secondo i primi accertamenti, oltre il 60 per cento delle case dell'intera regione è inabitabile.

Da varie parti della Bosnia centrale giungono a Belgrado ed in altre capitali delle repubbliche richieste di aiuti di ogni specie. A Belgrado è stato costituito un comitato federale per i soccorsi con il compito di convogliare gli aiuti a Banja Luka ed agli altri centri colpiti.

L'aspetto che Banja Luka presentava stamane rievoca le scene di desolazione di Skopje. Se non si è avuto un numero di vittime paragonabile a quello di Skopje, ciò è dovuto al fatto che a Banja Luka, al momento del terremoto, la maggior parte della popolazione era all'aperto, ancora sotto lo choc della scossa che aveva colpito la regione domenica pomeriggio, provocando la morte di una ragazza di 10 anni, un centinaio di feriti e numerosi crolli. La popolazione, in preda al panico, aveva preferito trascorrere la notte all'addiaccio.

In città la situazione si è fatta ancor più drammatica a causa dei guasti riportati dalla rete idrica, che hanno reso l'acqua imbevibile. Sostanze tossiche, provenienti da una fabbrica di cellulosa, rimasta danneggiata, hanno contaminato il fiume Vrbas.

Anche nel locale ospedale dove ieri, malgrado le lesioni riportate dai muri dell'edificio, erano stati ricoverati molti feriti, si è dovuto sgomberare tutti i pazienti per la minaccia che l'intero edificio possa crollare.

Sono giunti a Banja Luka il primo ministro jugoslavo Mitja Ribicic ed altre personalità fra cui Blagoje Popov, sindaco di Skopje. Da Belgrado la Croce Rossa ha già inviato soccorsi, comprendenti coperte, medicinali, tende e scatolame. (Ansa - A.P.)

Banja Luka. Dramma nel centro della città: gli abitanti, sotto la pioggia di detriti, fuggono da le case scosse dal terremoto (Telefoto A. P.)

Un centinaio di feriti, 42 persone arrestate

Barricate e scontri a Pisa Un giovane muore all'ospedale

Il procuratore della Repubblica dichiara che sulla salma non c'è traccia di violenze I tumulti provocati da aderenti a « Potere operaio » - Numerosi agenti contusi

(Dal nostro corrispondente)
Pisa, 27 ottobre.

Gravi scontri tra polizia e centinaia di giovani (quasi tutti di « Potere operaio ») sono in corso da questa sera a Pisa. Un giovane è deceduto, Cesare Pardini, 22 anni, iscritto al secondo anno di Legge, abitante in via San Paolo Ripa d'Arno 2. Un centinaio di persone sono state medicate all'ospedale: 42 sono state arrestate e rinchiuse nelle carceri di Pisa e di Lucca. Tra la polizia numerosi i feriti: grave un appuntato di Firenze, Ubaldo Biagini, colpito alla testa con un corpo contundente.

Non si sa ancora come sia morto lo studente. E' stato rinvenuto esanime nei pressi del municipio e raccolto dalla polizia, dopo che le commissette erano riuscite ad allontanare i dimostranti. All'ospedale è giunto cadavere. Subito avvertito, il procuratore della Repubblica ha ordinato una « ricognizione », che è stata eseguita in sua presenza dall'aiuto di medicina legale, il prof. Umberto Pa[illegible]. Al termine il magistrato ha dichiarato: *« Posso dire che il cadavere non presenta segni di violenza. Si ignorano pertanto le cause della morte. Domattina le sapremo dall'autopsia »*.

La polizia afferma che il giovane non è stato colpito durante gli scontri. « Potere operaio » sostiene che mentre usciva da un edificio è stato raggiunto al petto da un candelotto lacrimogeno.

I tumulti hanno avuto inizio alle 19, al termine di una manifestazione organizzata dai partiti, dal sindacati, dalla giunta comunale per protestare contro i missini, che avevano provocato gli incidenti di ieri. Migliaia di persone erano confluite in piazza Martiri della Libertà, dove il sindaco, signora Fausta Giani Cecchini (del psi) aveva tenuto un breve discorso.

Subito dopo il comizio, mentre la folla si disperdeva, i *leaders* di « Potere operaio » e del « Movimento studentesco » hanno riunito alcune centinaia di giovani e di corsa, sorprendendo la polizia, si sono diretti verso la sede del msi in via San Martino. Agenti e carabinieri hanno cercato di fermarli: i giovani per aprirsi un varco hanno lanciato sassi, bastoni, catene.

Poi, per impedire i cortei delle camionette, hanno eretto barricate capovolgendo automobili e motocarri. Con bottiglie prese dalle case e con la benzina succhiata dalle auto in poco tempo sono riusciti a fabbricare « bombe Molotov » da gettare contro la polizia. Le strade del centro sono diventate teatro di battaglia. Alcune auto sono state incendiate, vetrine di negozi sono state sfasciate in piazza Garibaldi e sul Lungarno Pacinotti.

L'attacco degli estremisti alle forze di polizia, carabinieri e agenti di p. s. si faceva intenso nella zona fra la piazza Garibaldi, il ponte di Mezzo e l'inizio del corso Italia all'altezza di via San Martino. Carabinieri e polizia rispondevano con lanci di candelotti lacrimogeni, ma i dimostranti si disperdevano per tornare a riunirsi nelle vie laterali.

Mentre giovani e polizia si scontravano, un gruppo di dimostranti è riuscito a raggiungere il palazzo del municipio dove intanto si era riunita la Giunta con il sindaco signora Fausta Cecchini. Ed hanno gettato candelotti nell'interno del salone.

Per quanto riguarda la morte dello studente Pardini, si è appreso che la caduta a terra del giovane dovrebbe essere avvenuta in prossimità del Ponte di Mezzo. Cesare Pardini è stato trasportato all'ospedale di Santa Chiara a bordo di una macchina privata ma quando è arrivato al pronto soccorso era già cadavere. I genitori sono accorsi all'ospedale poco dopo. La tragica notizia è stata loro comunicata dal portiere Pardi, che doveva essere il futuro suocero del giovane.

Alle 2 gli scontri sono ancora in corso davanti alla stazione e in due punti della periferia cittadina. I dimostranti sono saliti ad un migliaio, perchè numerosi giovani sono giunti dai paesi e città vicini. In un'auto di Livorno la polizia ha trovato sbarre di ferro, bottiglie di acido muriatico, una maschera antigas, grosse forbici. Tre giovani e una ragazza che erano a bordo sono stati arrestati. Da Genova, Bologna, Firenze stanno affluendo colonne di agenti di carabinieri.

g. n.

Cesare Pardini, di 22 anni

IL SOMMARIO

I mafiosi dell'Aspromonte: erano più di cento; solo venti arrestati. Le notizie e un articolo di Nicola Adelfi pag. 2

Gli attentati ai treni: servizi dei nostri inviati pag. 2

Carabinieri nell'Ateneo: intervista con il rettore Funaioli, dell'Università di Firenze. Di Giampaolo Pansa pag. 3

S'apre domani il Salone dell'auto: un primo sguardo alle novità, di Ferruccio Bernabò pag. 5

La Uil rilancia l'unità dei sindacati: cinquecento delegati al Congresso di Chianciano. Dal nostro inviato Sergio Devecchi pag. 9

Il Sinodo ogni due anni: il Papa ha accolto la proposta dei vescovi pag. 11

Cronaca cittadina 4, 8, 22
Spettacoli 6, 7
Interno 2, 5, 9, 11, 13, 15
Economia 16
Estero 17
Scienza 19
Sport 20, 21

Il nostro Stato 2
Analisi dall'interno 8
Analisi dall'estero 17

Per la prima volta il premio alla "triste scienza,,

Frisch e Tinbergen "Nobel,, per l'economia

(Dal nostro corrispondente)
Stoccolma, 27 ottobre.

(u. r.) Per la prima volta nella storia, l'Accademia svedese ha assegnato oggi un nuovo premio Nobel: quello per le Scienze economiche.

Quest'anno il Premio è stato assegnato congiuntamente ai professori Ragnar Frisch, norvegese, e Jan Tinbergen, olandese, per « i loro studi relativi agli sviluppi ed alla utilizzazione dei modelli dinamici per l'analisi delle attività economiche ».

L'annuncio è stato dato dal segretario dell'Accademia, prof. Erik Rydbeck. Il prof. Frisch ha 74 anni ed abita ad Oslo mentre il prof. Tinbergen ha 66 anni e vive all'Aja.

Il Nobel per le Scienze economiche verrà consegnato dal Re di Svezia il 10 dicembre, giorno Nobel, unitamente agli altri premi. L'importo del premio è quest'anno di 375 mila corone, pari a 45 milioni di lire.

Ragnar Frisch

Jan Tinbergen

(a. r.) *La scelta del norvegese Frisch e dell'olandese Tinbergen presenta un unico motivo di sorpresa. Questi eccellenti economisti sono entrambi europei continentali, nessuno dei due appartiene alle scuole economiche anglo-americane, più numerose e prestigiose.*

Entrambi coltivano il ramo più moderno della scienza economica, che si chiama econometria e che ricorre, in dosi massicce, alla matematica e alla statistica. Anzi, Frisch è l'inventore della parola econometria e fondatore nel 1930, insieme con Fisher e Roos, della Econometric Society, *il principale ente promotore di questi studi. Ovviamente già prima taluni economisti usavano la matematica e la statistica, ma erano pochi e poco seguiti: nel 1912 un tentativo di costituire un'associazione di economisti matematici fallì per mancanza di adesioni, mentre nel 1930 l'Econometric Society nacque con circa duecento soci oggi diventati tremila.*

Se l'econometria è ormai una moda, Frisch e Tinbergen si distinguono non soltanto per esserne stati i pionieri e per averci recato importanti contributi teorici. Il loro maggior merito è quello di aver posto l'econometria al servizio delle grandi scelte, che i politici devono compiere. Il Frisch da ricordare non è tanto il professore dell'Università di Oslo quanto il consulente del governo norvegese, il presidente della Commissione delle Nazioni Unite per l'occupazione e la stabilità economica, l'esperto di programmazione chiamato dall'India. Analogamente, troviamo Tinbergen in cattedra, ma anche e soprattutto programmatore in Olanda, consulente della Lega delle Nazioni, poi delle Nazioni Unite, della Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo, e di numerosi paesi in via di industrializzarsi, come la Turchia, la Rau, l'Iraq, il Venezuela.

E' presto per dire quanto beneficio l'umanità può trarre dal lavoro di questi scienziati sociali, ma è certo che Frisch e Tinbergen hanno operato con molto impegno e con gli strumenti più avanzati, senza cedere alle pericolose utopie dei tecnocrati e alle non meno pericolose passioni ideologiche. Grazie a Tinbergen, la programmazione economica in Olanda è divenuta famosa per efficienza, democraticità e buon senso, ingredienti, gli ultimi due, di cui l'econometria non può star senza, se vuole restare « umana ».

Tinbergen, che nel 1965 ricevette la laurea ad honorem dall'Università di Torino, è molto noto qui da noi, sia per il corso di lezioni che quasi annualmente svolge presso il torinese Istituto universitario di Studi europei, sia per la traduzione italiana, con il titolo Lezioni dal passato, *di un fortunato volumetto di divulgazione economica. Chi lo ha ascoltato o letto ne ha sicuramente apprezzato l'equilibrio e la chiarezza.*

Qualche anno fa, discorrendo con alcuni amici torinesi, Tinbergen disse che i tre economisti di quali più doveva come ispirazione erano John Maynard Keynes, Colin Clark e Ragnar Frisch. Il maestro e l'allievo (Tinbergen ha otto anni meno di Frisch) si trovano ora uniti nel premio Nobel per l'economia.

Il nostro Stato

La Repubblica del Duemila

Chi non s'accontenta dell'amaro piacere della denuncia, ma crede nello Stato e spera o s'illude che le critiche aiutino a difenderlo, trova ogni giorno valide ragioni per sentirsi scoraggiato. Qualche volta ha l'impressione ancor più desolante di condurre una battaglia inutile per un obbiettivo anacronistico: ad esempio, dopo aver letto *L'autunno della Repubblica* di Eugenio Scalfari, appena stampato dalla Etas-Kompass. Questo libro, stimolante *pamphlet* di duecento pagine che racconta la storia del dopoguerra e disegna « la mappa del potere in Italia », non induce all'ottimismo: è tutto una requisitoria contro la classe politica, soffocante o parassitaria per un Paese di prepotente vitalità, e la diagnosi di una crisi dello Stato, che non può essere guarita con le riforme. Il futuro è imprevedibile, ma certo non rimarrà nulla della vecchia Italia: *« le acque stagne della palude si sono trasformate in impetuosi e freschi torrenti »*, di cui non possiamo oggi individuare né il corso, né la sbocco.

La morte di Pio XII

In poco più di un ventennio la Repubblica, nel giudizio di Scalfari, ha compiuto il suo ciclo. Era un vestito nuovo per l'Italia vecchia: la guerra e la lotta antifascista avevano distrutto alcune sovrastrutture politiche, ma la realtà socio-economiche non erano cambiate, malgrado le speranze nel « vento del Nord ». La vera rivoluzione incominciò una dozzina d'anni dopo, senza che nessuno la prevedesse, la volesse o la guidasse.

Scalfari indica una data-simbolo, la morte di Pio XII nell'autunno del 1958: la scomparsa dell'ultimo dei Papi ottocenteschi coincide, infatti, con l'inizio del « miracolo » economico, cioè con la trasformazione tumultuosa del Paese da società semidepressa, ed amministrata paternalisticamente, in moderna ed inquieta società industriale. I politici, al governo ed all'opposizione, si lasciano sorprendere; le immobili strutture pubbliche adatte alla vecchia Italia, si sono dimostrate impotenti o addirittura un peso morto: per la prima volta dall'Unità *« con l'inizio degli Anni Sessanta la società divenne più matura, più ricca, più civile dello Stato »*.

Il governo Tambroni fu l'ultimo tentativo della decrepita Italia ufficiale per frenare il movimento; ed il centro-sinistra (è un socialista che lo afferma) fu uno sforzo tardivo per inquadrarlo con *« un'operazione trasformista proprio quando stavano venendo meno i presupposti storici... del trasformismo »*. Perciò non servì a far partecipare utilmente le masse alla vita pubblica, né ad arrestare lo sfacelo dello Stato: lo sfaldamento dei partiti in correnti di tipo feudale, il potere politico interpretato come distribuzione di benefici con il privilegio dell'immunità, la crescente indipendenza delle « baronie » economiche e corporative, la rivolta della burocrazia contro il principio di « servizio ». E', aggiornata al ventesimo secolo, la crisi dell'impero carolingio: vuoto d'autorità, spezzettamento del potere, assenza di una *leadership* nazionale. Mancano gli uomini politici e anche gli istituti capaci di affrontare il futuro, mentre finisce un lungo periodo storico ed incomincia *« una nuova fase »*, forse esaltante, ma *« dai contorni ancora incerti »*.

Il « ribellismo »

Eugenio Scalfari non s'arrischia nel mestiere di profeta. Tuttavia, se ho capito bene, ritiene che le radicali trasformazioni socio-economiche condurranno *« attraverso un lungo cammino per anni oscuri, confusi, fangosi e talvolta sanguinosi »* ad uno Stato tutto nuovo; e attribuisce un'importanza rivoluzionaria al ribellismo (non saprei definirlo meglio), che da un anno e mezzo tiene in agitazione studenti ed operai, medici e funzionari statali, carcerati e guardie di custodia, braccianti disoccupati e tifosi di calcio, bottegai ed inquilini scontenti del caro-affitti. Una contestazione in apparenza anarcoide, in realtà omogenea, perchè tutti vogliono demolire *« un'unica muraglia: il sistema di potere che da vent'anni aveva governato il paese »* e che non è più in grado di assolvere la sua funzione.

Non sono tanto nostalgico del vecchio Stato da negarne l'impotenza e l'inadeguatezza; né così sordo alle inquietudini di questi anni, in Italia e fuori, da vedere nella crisi di tutte le autorità e di tutte le certezze solo uno sterile anarchismo, ed ancor meno un disordine da stroncare con i carabinieri. Ammetto che stia nascendo a fatica un mondo imprevedibile. Ma, per restare alla politica, mi chiedo se questo ribellismo italiano abbia davvero un significato rivoluzionario, o non sia piuttosto il segno di un difficile adeguamento a condizioni già raggiunte da altri paesi: e, senza sottovalutare lo sfacelo dello Stato, non riesco a convincermi che la crisi debba condurre a forme diverse di organizzazione civile, ad una Seconda Repubblica tutta nuova.

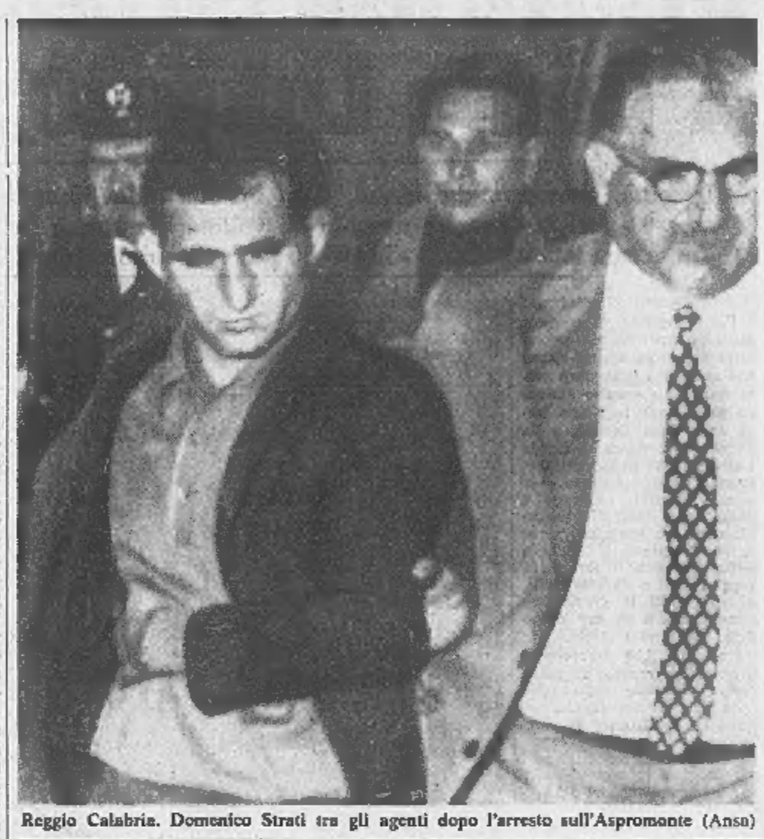
Certo occorrono profonde riforme; ma per avvicinarci — mi sembra — ai modelli sperimentati da società che prima di noi sono passate dal sottosviluppo agricolo allo sviluppo industriale. L'Inghilterra, la Scandinavia, le democrazie extra-europee d'impronta britannica, oggi la Germania dimostrano che le Costituzioni tradizionali possono assorbire, appena aggiornate, gli sviluppi economici e sociali più rivoluzionari. Forse merita ancora difendere non le strutture arcaiche, ma i fondamenti dello Stato. E sperare che la classe politica ed i cittadini vogliano ricostruirlo: non abbatterlo, nell'illusione che dalla rivolta nasca un ordine migliore, di cui nessuno sa indicare il modello.

Carlo Casalegno

Riuniti a convegno per prendere "importanti decisioni„

Erano oltre cento i mafiosi sorpresi dalla polizia sui fianchi dell'Aspromonte

Venti sono stati arrestati e nella notte sono in corso gli interrogatori - Sono i capi della malavita calabrese e i loro aiutanti - Gli agenti sono piombati loro addosso all'improvviso - Purtroppo erano pochi e la maggior parte dei pregiudicati è riuscita a fuggire



Reggio Calabria. Domenico Strati tra gli agenti dopo l'arresto sull'Aspromonte (Ansa)

(Nostro servizio particolare)

Reggio Calabria, 27 ott.

(e. b.) **Si iniziano stasera gli interrogatori dei venti mafiosi arrestati ieri mattina dalle forze dell'ordine in Aspromonte, dove si erano dato convegno per prendere « importanti decisioni ». La squadra mobile di Reggio ha reso noto oggi che ai diciannove arrestati si è aggiunto anche il ventottenne Mario Mesiani, da Bova, il quale fino a due anni addietro è stato detenuto per omicidio. Sembra che il Mesiani sia uno dei capi partecipanti alla riunione della malavita.**

Gli altri diciannove sono: Giuseppe Zappia di 57 anni da Taurianova; Domenico Strati e Giuseppe Gregò di 28 e 29 anni da Motticella; Matteo Pellegrino di 37 anni da Bianco; Antonio Romeo di 22 anni da Casignana; Giovanni Tripodi di 36 anni da Bagnara, Carmelo Calabrò di anni 38 da Bagnara; Antonio Romeo di 22 anni da Roguli; Antonio Patea di 74 anni residente a Brancaleone; Francesco Sergi di 27 anni da Campo Calabro; Antonio Giorgi di 30 anni da S. Luca; Vincenzo Scopelliti di 18 anni da Gambarie (studente in medicina all'Università di Messina) e suo padre Francesco di 50 anni, panettiere; Natale Morena di 33 anni da Scilla; Domenico Fortugno di 43 anni da Cardeto residente a Gambarie, guardiano della colonia dei ferrovieri; Giovan Battista Battaglia di 23 anni da Bagnara; Angelo Oliveri di 43 anni da Scilla; Andrea Rodà d'anni 27 da Condofuri; Antonio Minniti di 41 anni da Reggio, autista degli Ospedali Riuniti.

Al convegno della malavita erano presenti circa 150 persone. La polizia non aveva uomini sufficienti per bloccarli tutti. Parecchi sono fuggiti nei boschi.

"Nel fondo del pozzo„

Se la malavita organizzata si chiama « camorra » nel Napoletano e « mafia » in Sicilia, nella Calabria meridionale ha diversi nomi: « l'onorata società », « la fibbia », « la giusta ». Esiste da quasi duecento anni, periodicamente viene stroncata, ma le sue radici sono pur sempre là, tra Reggio Calabria, Palmi sul Tirreno e Locri sullo Jonio: un triangolo che si stende tra le solitudini e le miserie dell'Aspromonte.

La cima più alta è Montalto, 1956 metri sul livello del mare; da ogni lato monti coperti da faggeti, abetaie, pinete. Quasi non scorgete un paese, una casa. Pare di essere soli sulla vetta del mondo.

Domenica scorsa a Montalto si erano dati convegno circa 150 capi della malavita locale e i loro aiutanti; il più giovane aveva 18 anni, il più anziano 74. Dovevano decidere sul da farsi. Quattordici anni fa, « l'onorata società » dovè mettersi in letargo in seguito a quella che fu chiamata « operazione Marzano »: siccome l'organizzazione era diventata troppo arrogante, imponeva « tangenti » troppo onerose e uccideva più del solito (a Oppido sette persone furono uccise in dieci giorni nel luglio 1955), al questore Marzano vennero dati mezzi poteri e mezzi adeguati per reprimere l'eccessiva baldanza degli associati. Molti furono gli arresti, molti di più i confinati, e il numero dei reati palesi diminuì rapidamente.

Ora a Reggio Calabria c'è il questore Santillo. Già ufficiale di cavalleria, a Roma negli anni più torbidi del dopoguerra fece luce su molti delitti misteriosi, sgominò bande famose.

Sulle falde di Montalto c'era anche il questore Santillo domenica scorsa quando i reparti della polizia, uscendo all'improvviso dalle forre e dagli anfratti, circondarono i capi della malavita. Si sparò da tutt'e due le parti, ci fu qualche ferito. Una ventina gli arrestati. Molte le armi da fuoco e le munizioni abbandonate dai fuggiaschi. Le auto sequestrate furono 37; e per la maggior parte di grossa cilindrata.

L'episodio fa venire in mente per molte analogie un fatto clamoroso avvenuto dodici anni fa negli Stati Uniti. Per i capi di « Cosa Nostra » correvano tempi brutti in seguito alla pubblicazione del rapporto Kefauver: la polizia li braccava, li arrestava, li deportava. Il 14 novembre 1957 si diedero appuntamento in una villa appartata tra i monti Appalachian probabilmente per eleggere il nuovo capo nella persona di Vito Genovese e per accordarsi sui futuri sviluppi di « Cosa Nostra ».

Si tratta però di analogie solo apparenti. Se guardiamo in profondità, troviamo bensì i dirigenti di due associazioni a delinquere che si riuniscono in seduta plenaria per rimediare a una situazione divenuta scabrosa, non solo apparenze: dietro gli affari di « Cosa Nostra » c'è la pingue America, dietro i maiventi dell'Aspromonte c'è la regione forse più magra d'Italia, luoghi carichi di tristezza e di rassegnazione. I villaggi di laggiù e la vita che in essi scorre, fanno dire subito al forestiero: «Ecco, qui siamo al fondo del pozzo ». Non c'è quasi luce di speranza.

A chi cammina per i sentieri e per i paesi dell'Aspromonte accade spesso di vedere persone piegate in due, come se una mano enorme loro premuto sulle spalle fino a spezzare le reni: quella mano si chiama umidità, ed è la compagna inseparabile degli uomini di quelle zone fin dalla culla. I villaggi consistono di solito in due file di casupole lungo il letto di un ruscello; e la vita degli abitanti si svolge ai margini di quel letto sassoso, dove colano lordure, dove si accumulano immondizie. Le case non sempre sono alte quanto un uomo. Costruite di ciottoli, assi e fango, all'interno spesso non hanno mai avuto una mano di calce. Per tutte le necessità della famiglia c'è un vano solo, e uno solo è il letto: ai centro dormono i genitori, da un lato i figli maschi, sull'altro le femmine. In quell'unica stanza dove si cucina e si dorme, stanno di notte il maiale o l'asino, la capra, le galline.

Se tanta e così diffusa è la povertà, com'è mai possibile a un'associazione a delinquere spremere denaro e dare ai suoi capi lucri relativamente elevati, permettere loro di possedere automobili vistose e altre agiatezze? Per rispondere dobbiamo anzitutto tenere a mente che si tratta di luoghi tagliati fuori dal mondo: quel che avviene lì dentro non trova che fiebili risonanze all'esterno. E' un lembo di terra ignoto non solo agli italiani, ma alla maggior parte degli stessi calabresi. Per questo « l'onorata società » riesce a uccidere o a taglieggiare senza che un solo gemito delle vittime si oda fuori dei boschi che fasciano l'Aspromonte. E per quanto misera sia la gente, la malavita riesce sempre a carpire un po' di denaro al tempo dei raccolti, al momento della vendita dei prodotti agricoli, in occasione di matrimoni, nei trapassi di proprietà, durante le fiere.

C'è anche da dire che per quanto fuori della civiltà del benessere, qualche rivolo di essa finisce pur sempre nell'Aspromonte: lavori pubblici, rimesse degli emigranti, un po' di turismo. Il denaro circola un po' di più, e dunque nascono nuove occasioni per imporre taglie o tangenti. Siamo nel solito circolo chiuso: il nuovo denaro viene da una parte tosato con la violenza e dall'altra scoraggiato a essere investito localmente e perciò è deviato altrove. Così passano gli anni. Tuttavia la depressione e l'avvilimento tra i boschi dell'Aspromonte non sono più gli stessi di ieri. Oggi li gonfia il lievito della collera perché anche i più poveri hanno adesso la possibilità di fare confronti tra la loro esistenza e come si vive altrove.

Nicola Adelfi

Gli attentati compiuti di notte forse dalle stesse persone

Cariche di tritolo per fare deragliare i treni Torino-Milano e Torino-Genova

Alcune cariche sono esplose a Saluggia (Vercelli) facendo crollare un traliccio - Il direttissimo Torino-Venezia (1000 passeggeri) ha urtato il palo e si è fermato poco dopo senza uscire dai binari - Scoperto un altro ordigno inesploso - Nei pressi di Novi Ligure trovate quattro bombe su binari e alla base di un traliccio: non sono scoppiate per un difetto della miccia a lenta combustione

(Dal nostro inviato speciale)

Vercelli, 27 ottobre.

Una carica inesplosa trovata ai piedi di uno dei tralicci fatti saltare la notte scorsa sulla ferrovia Torino-Milano, a due chilometri da Saluggia, porterà forse all'identificazione dei terroristi. L'attentato è avvenuto alle 21,40 mentre era in transito il direttissimo Torino-Venezia con oltre mille passeggeri. Cinque minuti dopo, sull'altro binario, doveva passare un convoglio per Torino. Soltanto il caso ha impedito che l'esplosione provocasse una tragedia.

I dinamitardi avevano minato i due sostegni dell'alta tensione all'imbocco di un viadotto chiamato « ponte degli assassinii ». Fortunatamente una delle cariche non ha funzionato: il traliccio del binario pari ha resistito; l'altro, tranciato di netto, è rimasto appeso ai fili della corrente oscillando sopra la massicciata. Se fosse finito sulla ferrovia il locomotore avrebbe deragliato e il treno sarebbe precipitato dal ponte.

Invece il palo ha urtato i pantografi del locomotore provocando un corto circuito e ha quindi investito il carro postale. I due macchinisti hanno azionato la « rapida » e il convoglio, che procedeva a 120 chilometri l'ora, si è fermato dopo 400 metri. Molto spavento fra i passeggeri, ma nessun ferito.

Il transito sulla linea è rimasto bloccato fino alle 4,20 di stamane. I treni principali sono stati dirottati e hanno accumulato ore di ritardo; quelli locali hanno dovuto essere soppressi. Intanto cominciavano le indagini. Sul posto sono giunti il questore di Vercelli dott. Pastorino Olmi, il vicequestore dott. Sgarra, i funzionari dott. Coppola e dott. Natale. Sono arrivati anche il comandante dei carabinieri di Vercelli colonnello Maresca, il col. Brovida, il capitano Sica, il tenente Martini; da Torino il tenente Formato con i tecnici della direzione d'artiglieria, il dott. Cappa, dirigente del commissariato compartimentale, e altri sottufficiali della polizia ferroviaria.

Attraverso le testimonianze dei macchinisti e di alcuni abitanti della zona è stato possibile accertare l'ora dell'esplosione: gli scoppi sono stati due, a pochi secondi di distanza l'uno dall'altro.

La scelta del posto è stata certamente fatta da gente che conosce la zona e sapeva di poter lavorare senza essere notata. I carabinieri hanno impiegato cani-poliziotti per scoprire dove avevano lasciato la macchina.

L'esplosivo era avvolto in vecchi fogli di giornale. Tra gli altri, c'è una copia di Stampa Sera del primi di settembre. Attraverso il tipo di esplosivo, non molto usato, gli inquirenti sperano di poter risalire alla fabbrica che l'ha prodotto, al venditore e quindi ai dinamitardi. E' una strada difficile, ma non impossibile.

Pietro Squillero

La tragedia evitata forse per l'umidità

(Dal nostro inviato speciale)

Novi Ligure, 27 ottobre.

Per il difettoso funzionamento di alcune micce è stato evitato un disastro ferroviario lungo la linea Torino-Alessandria-Genova, nei pressi di Novi Ligure. Sconosciuti hanno preparato l'attentato sistemando quattro cariche di esplosivo (legate con fili di ferro) ad una rotaia e a un traliccio che sostiene i fili dell'alta tensione. La zona prescelta dai dinamitardi è la località detta «della precedenza», a circa 3 chilometri dalla stazione di Novi Ligure. Sono state impiegate cariche contenute in tubi metallici e formate da candelotti d'un esplosivo più potente del tritolo, solitamente usato nelle cave.

I candelotti, saldamente legati tra loro, erano avvolti in fogli di giornale; alcuni di questi erano dell'edizione cittadina de La Stampa del 6 aprile 1967. Ognuna delle quattro cariche aveva un detonatore collegato con una lunga miccia nera a lenta combustione; le quattro micce erano state accese, appaiono infatti bruciacchiate e in parte consumate. Forse per l'umidità della notte o perché difettose si sono spente, evitando così lo scoppio.

La scoperta del fallito attentato è stata fatta stamane verso le 10 da un guardalinee di Novi Ligure, il quarantasettenne Mario Camera. Ogni giorno, a piedi, il Camera percorre il tratto Novi-Arquata Scrivia e viceversa della linea ferroviaria per controllare i binari, i bulloni, le traversine e i tralicci. Stamane, dopo avere superato il casello n. 106, giunto appunto all'altezza del km 115+350, ha notato le cariche legate al binario pari e al traliccio dell'alta tensione, e ha immediatamente dato l'allarme.

Le indagini sono state subito avviate a ritmo serrato ma finora non sembra siano stati raccolti utili elementi per scoprire gli autori dell'attentato, che ovviamente viene collegato a quello compiuto ieri sera lungo la linea ferroviaria Torino-Milano. Quasi certamente gli attentatori sono gli stessi.

Franco Marchiaro

Per la casa, la riforma sanitaria e il carovita

Da oggi a venerdì scioperi generali di 24 ore in quattordici province

Si comincia a Rovigo e a Latina - Giovedì ad Asti - In settimana gli incontri per i metalmeccanici - Ancora da distribuire trecento tonnellate di posta: senza turni straordinari il servizio rimarrà bloccato

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 ottobre.

Per la casa, la riforma dell'assistenza sanitaria e il carovita saranno attuati, in settimana, 14 scioperi generali a livello provinciale. Il lavoro sarà sospeso domani a Latina e Rovigo, mercoledì ad Ancona, Brescia, Como, Cremona e Napoli; giovedì ad Ascoli Piceno, Asti, Benevento, Macerata e Mantova; venerdì a Pesaro e Pescara.

Si fermeranno le industrie, le attività agricole e commerciali, i trasporti urbani, parzialmente i servizi pubblici (ferrovie, elettricità, gas, acqua), le operazioni portuali. Non usciranno i giornali normalmente pubblicati nelle varie città.

Nella scorsa settimana, scioperi generali si sono avuti in 11 province, nella prossima si avranno astensioni in più di 15 capoluoghi. Le agitazioni provinciali preludono ad una manifestazione generale, sul piano nazionale, che la Cgil, la Cisl e la Uil stanno preparando per intensificare la « pressione » sindacale.

Le confederazioni chiedono una nuova politica edilizia che favorisca la costruzione di alloggi per i lavoratori ed eviti qualsiasi possibilità di aumentare gli affitti. Sollecitano provvedimenti per arrestare la lievitazione dei prezzi e del costo della vita, ma reclamano anche misure urgenti nel settore dell'assistenza sanitaria e in quello fiscale. Il sistema mutualistico è giunto, a loro avviso, al punto di rottura, mentre l'incidenza dei tributi sui salari sarebbe divenuta insostenibile.

Le azioni sindacali per questi problemi sociali si intrecciano con numerose astensioni dal lavoro decise per il rinnovo dei contratti o l'accoglimento di particolari rivendicazioni economiche e normative. Domani si sciopera nell'edilizia per 24 ore e sospenderanno il lavoro i dipendenti dell'industria del cemento, dei laterizi e dei manufatti in cemento.

Proseguono le astensioni articolate dei metalmeccanici e dei chimici farmaceutici. I sindacati dei metalmeccanici hanno esaminato oggi gli ultimi sviluppi della vertenza per il rinnovo contrattuale in vista degli incontri che si svolgeranno in settimana con l'Intersind-Asap per le aziende a partecipazione statale, e con la delegazione degli industriali metalmeccanici privati.

Nel settore del pubblico impiego si alternano notizie positive e comunicazioni negative. Dopo la soluzione delle vertenze « aziendali » dei ferrovieri e dei postelegrafonici e della controversia generale per il miglioramento dell'assistenza sanitaria dei pubblici dipendenti, si registrano nuovi motivi di fermento. Gli statali si preparano a proclamare uno sciopero nazionale per protestare contro la mancata presentazione dei provvedimenti esecutivi del riassetto delle carriere e delle retribuzioni.

I sindacati di categoria aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil hanno sollecitato oggi telegraficamente un incontro con l'amministrazione per concordare i criteri di rapida distribuzione dell'ingente quantità di posta ammassata durante la recente agitazione dei postelegrafonici. Non meno di trecento tonnellate di posta sono giacenti: con i turni normali occorrerebbero parecchie settimane per smaltire le giacenze. Per riprendere il ritmo normale delle consegne sono indispensabili turni straordinari. I lavoratori sono disposti ad attuarli, ma è necessario stabilire le condizioni.

Mentre scarseggiano i prodotti dei monopoli di Stato (sale, tabacchi ecc.) in seguito allo sciopero articolato dei dipendenti, si delinea una « serrata » dei tabaccai.

Giancarlo Fossi

(A pagina 9

— Il Congresso nazionale della Uil, servizio di Sergio Devecchi.

— Le manifestazioni dei metalmeccanici a Milano)

RIZZOLI - EDITORE

In poche settimane 40.000 copie vendute

Don Camillo e i giovani d'oggi

di Giovanni Guareschi

Un "Mondo piccolo" nuovo travolto dalla civiltà dei consumi invaso da una generazione distaccata dai vecchi protagonisti

«I NOSTRI UMORISTI» 216 pagine lire 1.500

La Casa Editrice Rizzoli informa che questo libro per almeno due anni non uscirà in edizione economica.

tempo verde

Il nuovo meraviglioso indispensabile mensile per chi ama i fiori e le piante, per chi vuole conoscerli e coltivarli

In tutte le edicole a L. 500

Possiamo prevedere il nostro avvenire?

Nella settimana d'ottobre in cui questo giornale pubblicava gli articoli di Huxley e Nicholson, Galbraith, Kahn, Lowell, Briggs e Koestler nella serie « Scienziati e scrittori prevedono il 1980 », ero impegnato nella lettura di una tesi di laurea dedicata al pensiero del filosofo austro-inglese Karl Raimund Popper, per cui ha un particolare peso il problema della previsione sia nel campo scientifico, sia in quello storico-sociale.

Da un lato c'era una serie di previsioni su un futuro sia pur prossimo, circa l'aspetto del mondo umano tra un decennio; dall'altro, mi trovavo innanzi la vivace polemica di Popper contro i modi e i presupposti di alcuni diffusi tipi di previsione storica, profondamente diversi da quelli della previsione scientifica. Ecco presentarsi subito delle questioni perentorie: quale significato ha, se ne ha, la previsione in campo storico? Quali analogie e quali differenze ci sono rispetto alla previsione nelle scienze naturali?

Non sono questioni gratuite dal momento che anche uno degli articolisti, Arthur Koestler, ha sentito il bisogno di incominciare il suo saggio avanzando seri dubbi circa la fondatezza di profezie sul futuro dell'umanità. Il rischio di fare la figura dello scioco, egli dice, è maggiore oggi quando si cerca di immaginare ciò che « sarà il mondo tra cinque anni », di quanto lo fosse « un secolo fa a prevedere gli sviluppi dei successivi cinquant'anni ». Il rischio accrescitivo dipende dalla gran velocità assunta dallo sviluppo storico attuale; siamo, per lui, in un caso analogo a quello di un treno a cui si siano rotti i freni e surriscaldati i motori. Per Koestler, allora, « è chiaro che la velocità di un treno non è più prevedibile ».

* *

L'esempio è suggestivo, perché richiama i rapporti tra la previsione storica e quella scientifica. Ma può anche essere fuorviante, quando induca a confondere la complessità di una previsione con una difficoltà più profonda, concernente la sua stessa possibilità. Lo sconquasso dei freni e dei motori impedirà certo al treno di giungere a destinazione, ma non impedisce, finché il treno continuerà a correre, di prevederne la velocità con una ragionevole approssimazione, quando si tenga conto della forza viva, della pendenza e sinuosità del percorso e così via. Stabilire la velocità sarà un'impresa complessa, ma affrontabile perché determinata. Una delle difficoltà della previsione storica consiste invece proprio nella sua « globalità », che non sempre permette di separare sistemi isolati di fenomeni.

E ciò non è tutto. Alcune considerazioni suggerite da Popper possono essere chiarificanti. Esaminiamo la funzione delle previsioni nelle scienze naturali. L'aspetto più evidente è quello proprio della cosiddetta scienza « applicata »: disponiamo di un insieme di leggi, deduciamo da esse delle prognosi e le controlliamo sperimentalmente. Questo è lo schema ipotetico-deduttivo del ragionamento, che è a base della previsione. Nel momento applicativo della scienza le leggi e le teorie usate sono supposte valide, e l'interesse è prevalentemente concentrato sulla deduzione di previsioni utili per la conoscenza delle circostanze empiriche su cui si vuole operare. Tuttavia, è lo stesso momento applicativo che spesso costringe a porre in questione la validità presunta delle leggi e delle teorie.

E' appunto nel momento teorico della scienza che il compito della previsione si prospetta in una nuova luce. Nessuno, oggi, si culla più nella illusione che leggi e teorie risultino induttivamente dalla semplice raccolta di dati empirici. Lo spunto alla formulazione di leggi viene dal campo « culturale » del ricercatore, anche da settori molto lontani da ciò che chiamiamo scienza in senso rigoroso. Ed è per ciò che lo schema ipotetico-deduttivo della previsione ha importanza fondamentale: per il controllo sperimentale delle teorie: è l'unico mezzo di connessione tra esse e l'esperienza.

Formulata una legge e data una situazione sperimentale iniziale, è possibile ricavarne previsioni che l'esperienza futura potrà convalidare o infirmare: e mentre innumerevoli conferme non chiuderanno mai il processo di verifica, anche una sola invalidazione può mettere in crisi la consistenza della legge. E' questa apertura alla « falsificabilità » il contrassegno più tipico della « scientificità » di una legge o teoria. Una teoria non invalidabile in linea di principio può anche essere molto utile alla scienza, ma non fa ancora parte del suo corpo.

* *

Anche nel campo storico-sociale è opportuno tener conto dello schema di ragionamento che è a base della previsione, se non si vuol confondere questa con la fantasticheria o l'immaginazione. Vi sono aspetti della previsione storico-sociale che, nonostante la complessità, conservano una stretta analogia con la previsione propria della scienza « applicata »: si assumono come validi certi principi e certe leggi e sulla base di un materiale documentario si predice (o, nella storiografia, si postdice) l'andamento dei fatti.

A proposito delle leggi che permettono le previsioni storiche dei fatti, invece, l'analogia tra il campo delle scienze naturali e quello della ricerca storico-sociale pare venir meno. Quando si cerca di fissare le « cause » del processo storico, si rischia spesso di trascurare quel criterio di controllo sperimentale delle leggi e delle teorie mediante le previsioni, che il Popper ha chiamato « falsificabilità ». Le teorie dello sviluppo storico assumono, quasi inarrestabilmente, un carattere di assolutezza che le sottrae al criterio della scientificità.

Nella *Miseria dello storicismo* e nella *Società aperta e i suoi nemici*, Popper ha insistito su questa caratteristica negativa della previsione storica, comprendendone le varie tendenze sotto l'etichetta di « storicismo ». Sia il concetto illuministico e positivistico di « progresso », sia quello idealistico o materialistico di « dialettica » sono esempi di questa tendenza, per cui le previsioni non hanno più la funzione di effettivo controllo della teoria, che già si suppone spiegare tutto.

Il carattere di assolutezza dello « storicismo » va, del resto, considerato nella sua più genuina origine. La previsione storica ha spesso basi assolute, perché in essa, a differenza di quella scientifica, entrano in gioco scelte di valori, ideali ed ideologie, che non concernono il mondo quale *è*, bensì come *dovrebbe essere* secondo la prospettiva dell'indagatore. E ciò che *deve essere* ha per sua natura una esigenza di assolutezza che manca a ciò che semplicemente è: è un'esigenza che permane attraverso la variabilità storica delle proposte di valori. Nella previsione storica, oltre gli elementi teorici e di fatto, c'è sempre una componente morale.

Allora non ha senso una previsione storica? Sarebbe una conclusione affrettata. Tutto sta a non confonderla con quella scientifica, nonostante le analogie. Storia è intreccio di mondo naturale e mondo umano. Molte previsioni storiche hanno in sé una forte componente scientifica, quando parlano dell'ambiente futuro in cui l'uomo verrà a vivere. Altre, invece, riguardano in modo precipuo il futuro dei rapporti umani dal punto di vista politico, sociale e morale: e qui la scientificità è inversa al prevalere delle proposte di valori. Ma non per questo sono previsioni prive di senso.

Chi potrebbe ritener tale il discorso di Galbraith circa i rapporti tra grandi potenze nella prospettiva dell'80, solo perché fa leva — a proposito dei fatti cecoslovacchi del '68 — sul principio che *« i sovietici dovevano ancora conoscere l'onta che " meritano " le grandi nazioni, quando cercano di controllare le piccole »*? Eppure si tratta di un principio non scientifico, perché è impossibile trovare gli eventi che convalidino o infirmino il concetto di « onta meritata ».

L'importante è che l'assolutezza della previsione storica, quando c'è, non venga gabellata come scientifica: altrimenti ci troveremmo nella situazione delle vecchie predizioni astrologiche che, con la loro presunta scientificità, disconoscevano il momento morale della vita umana.

Francesco Barone

SI RIAPRONO I CORSI: PARLA IL RETTORE DI FIRENZE

Carabinieri nell'Ateneo

E' in corso un'indagine della Procura, dopo le inchieste della Pubblica Istruzione e della Ragioneria centrale sul disordine amministrativo - I cattedratici si combattono, incaricati e assistenti sono implacabili nelle denunce; i ventimila studenti non trovano aule, laboratori e mense - Ma il rettore Funaioli sdrammatizza e aspetta sereno il responso della Magistratura

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, ottobre.

Il Rettore nella tempesta. E' quel che accade a Firenze. L'Università sta per riaprirsi e il professor Carlo Alberto Funaioli, 54 anni, fiorentino, studioso di diritto e autore di opere sul gioco e la scommessa, si ritrova per il secondo anno al timone di un fragile naviglio scosso da mille procelle e con l'equipaggio in rivolta. Liti a morte fra i docenti, un « libro bianco » che ha generato querele e inimicizie perpetue, e soprattutto una grandinata di inchieste: prima il ministero del Tesoro, poi la Pubblica Istruzione, quindi la magistratura con carabinieri, tributaria, esposti, interrogatori, sequestri di documenti. Dice con durezza un cattedratico: « Vuol sapere che cosa è oggi Firenze? E' l'esempio del pus che schizza appena si gratta la crosta di un Ateneo italiano... ».

Cominciamo dalla crosta. Anche qui è vecchia e piena di rughe. « L'Università fiorentina — *spiega lo storico Giorgio Spini, che si definisce "barone, sì, però ribelle e malvisto dagli altri baroni"* — è come un'antica signora decaduta. Tiene ancora il collo alto e ha i vecchi, buoni modi del passato, ma è senza il becco di un quattrino. Per di più, dietro la facciata del perbenismo, nasconde una realtà ben triste: quella baronale, quella dei baroni che comandano l'Università... ».

Firenze. Il rettore Funaioli nel suo studio all'Università (« Fotocronache »)

Isola nella città

A raddoppiare la dose pensano gli incaricati raccolti nell'Afdu, la ribollente Associazione fiorentina docenti universitari. Essi si scagliano con parole amare sull'Ateneo e sul suo scarsissimo peso nella realtà cittadina e regionale.

Dice il presidente, Silvano Bordi, docente di chimica fisica: « Nell'Università vivono quasi 30 mila persone, la città non arriva a 500 mila. Eppure non c'è alcun rapporto fra Ateneo e Firenze; un muro li separa ». *Luigi Cappugi, un giovane studioso di economia, aggiunge:* « L'Università è estranea alla problematica fiorentina. Pensi all'Isolotto: non esiste un cattedratico che abbia detto la propria opinione sull'Isolotto! ».

E il professor Mario Serio, assistente di gerontologia e uno degli uomini di punta dell'Afdu incalza: « Altro esempio: l'alluvione del 1966, le promesse fatte allora e la disastrosa situazione di oggi. Un tema grosso sul quale l'Università è sempre stata zitta. La verità è che l'Ateneo vive in funzione di interessi personali! ». *Cappugi aggiunge:* «Per non parlare del mediocrissimo livello della classe politica toscana. L'Università di Firenze non ha mai offerto alcun contributo al dibattito politico regionale. Altro che contestazione — *conclude con rabbia* —. Se fossimo coerenti, dovremmo tirare le bombe! ».

Un Ateneo congelato, insterilito, e per di più afflitto dai mali cronici delle Università italiane. Una crescita imponente (8132 iscritti dieci anni fa, 21 mila oggi). La solita povertà di organici in tutte le dieci facoltà (170 professori di ruolo contro 390 incaricati): « Ripieghi di ogni genere — *dice Spini* — con l'insegnamento affidato a gente sottopagata o non pagata ». « Un'estrema carenza di locali, mezzi, attrezzature didattiche e scientifiche, — *aggiunge un documento del Senato accademico* — una carenza che si è enormemente aggravata negli ultimi tempi determinando una situazione gravissima e insostenibile ».

E' nei quai Medicina. E' nei quai Architettura, spartita in tre sedi. Magistero sta in un convento medioevale: « Se chiamiamo l'Ufficio di igiene — *esclama Spini* — ce la fa chiudere subito! ». *Scienze ha istituti e biblioteche polverizzati per tutta Firenze con quattromila allievi costretti alle acrobazie più incredibili per frequentare le lezioni.* « Qui l'insegnamento e lo studio raggiungono in alcuni casi efficienze bassissime — *afferma un documento della facoltà* — o si riducono a pro-forma ».

Gesso e lavagna

« Del resto — *aggiunge il preside di Scienze, Enzo Ferroni* — quello di Firenze è un Ateneo dotato di laboratori improvvisati e ricco di lezioni fatte solo con un pezzetto di gesso e una lavagna ». *E poi ancora una sola, miseria mensa studentesca, strozzata da turni impossibili, e una sola Casa dello studente,* « a livello preistorico e con appena 65 posti »: *come dice, disgustato, il professor Roberto Cencioni, commissario all'Opera universitaria.*

All'improvviso, su questo quadro già irto di tanti scogli, ecco la prima tempesta. La scatena un giovane storico, Elio Conti, l'ultimo assistente di Salvemini e oggi membro del consiglio di amministrazione dell'Ateneo. Impavido kamikaze, verso la fine del 1968 Conti scende in battaglia da solo e, « a costo di far la figura un po' ridicola del moralizzatore e del rompiscatole pubblico », *prende a sparare rilievi di bilanci e ad un modo di reggere l'Università che gli appare assai poco ortodosso.*

Conti comincia dalla gestione delle cliniche dell'Ateneo. « Le prestazioni a pagamento messe a bilancio — *sostiene* — sono soltanto una irrisoria percentuale delle entrate effettive delle cliniche universitarie ». *Alcuni cattedratici riscuotono dieci e versano all'Ateneo una. Centinaia di milioni potrebbero essere incassati dall'Università e non lo sono. Da quel momento, lo storico diviene la persona molesta del consiglio,* « *un giorno farà mettere a verbale:* «Prego il rettore Funaioli di astenersi da esclamazioni e da segni di insofferenza tutte le volte che il sottoscritto sente il dovere di prendere la parola... ».

Ma non è che l'inizio. In aiuto a Conti un po' in difficoltà (« come potevamo lasciar gassare un uomo così? » *esclama Serio*), *arriva presto tutta l'Afdu. Sono 650 fra incaricati ed assistenti, guidati da una pattuglia intelligente e decisa. Gente piena di fantasia (in aprile, con palloni-sonda lanciati dalla terrazza dell'Istituto di Chimica, inondano Firenze di volantini sulla riforma universitaria), ma soprattutto di coraggio. Gente determinata* « a far pulizia, anche a costo di rimetterci la carriera ».

Il loro attacco è massiccio: Sono mastini che mordono e non mollano. Il professor Serio è quello che ha il morso più duro. Al ministro Ferrari-Aggradi che, durante una visita, li invita a « salutare il vostro Rettore », Serio risponde per tutti: « Funaioli non è il nostro rettore, è il rettore di quei 68 che lo hanno eletto ». *E alla commissione del Senato che comincia proprio da Firenze l'indagine conoscitiva sulla scuola, Serio spiega:* « La facoltà di Medicina è il mercato delle vacche! ».

Oggi Cappugi aggiunge: « L'Università è una struttura per ruffiani ». *E Bordi:* « Adesso i baroni di Firenze strillano e danno la colpa a governo e Parlamento. Loro, però, hanno sempre fatto il loro interesse personale e di casta! ». *E Serio:* « Dovevano strillare prima, e attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sulle condizioni del nostro Ateneo. Ma sarebbero venuti fuori anche i loro luridi interessi. Ecco il discorso immorale e terribile! ».

E' una rabbia tutta toscana che, all'inizio dell'estate, sfocia in un « libro bianco »: «Università sotto inchiesta». La prima copia tocca a Ferrari-Aggradi che, il 1° luglio, la sfoglia e sussulta: « Vedo che ci sono cose gravissime». Centoaddici pagine zeppe di fotocopie di documenti offrono un ritratto nerissimo soprattutto della facoltà di Medicina. I clamorosi guadagni di alcuni clinici (sino ad un milione al giorno!), convenzioni rovinose per l'Università, bilanci falsi, assistenti « fantasma » pagati come buoni... Un capitolo è intitolato « L'industria delle ossa ». Un altro, dedicato al rettore Funaioli, « L'uomo dei baroni ».

Siamo alla seconda tempesta, ma non basta ancora. Un mese fa spunta un nuovo « libro bianco »: questa volta scritto non da quei disperati dell'Afdu, ma dalla Ragioneria generale dello Stato. E' il rapporto dell'ispettore generale Patanè e dell'ispettore capo Palumbo. Dopo aver sostato 75 giorni a Firenze, fra il giugno e il novembre 1968, e dopo aver rovistato dappertutto, persino all'Istituto Papirologico, all'Erbario Coloniale e al « Monitore zoologico italiano », i due funzionari dicono anch'essi un ritratto assai poco lusinghiero dell'Ateneo fiorentino.

Che cosa hanno visto in quella lunga ispezione? Avventati acquisti immobiliari. Progetti pagati e mai realizzati. Balzelli illegali imposti agli studenti. Gettoni di presenza elargiti con manica troppo larga. Indennità di licenziamento non dovute, ma corrisposte ugualmente. Una gestione disordinata e con perdite rilevanti. Troppi istituti (sono 130!), non pochi dei quali costosi e inutili, una contabilità confusa e spesso un numero altissimo di assistenti (a Gerontologia 14 ordinari e 26 volontari, più del doppio degli allievi esaminati...). Persino un « Centro studi miglioramento piante da frutto » che non esiste più, ma continua ad incassare ogni anno un contributo di tre milioni e mezzo dallo Stato...

Il muro di gomma

Adesso il naviglio di Funaioli è davvero nel tifone. Dopo quelli del Tesoro, calano a Firenze i messi di Ferrari-Aggradi che ha trovato la situazione locale « pesante e scabrosa ». *Poi si mette in azione la magistratura su un esposto del professor Serio. E Funaioli?* « Il Magnifico non batte ciglio — dicono i suoi avversari —. E' vero che molte di queste patate bollenti le ha ereditate da altri rettori, ma lui fa il muro di gomma, tira avanti e tace, come ha taciuto dinanzi alla commissione del Senato... ».

E' vero, signor Rettore? Non era meglio denunciare tutto prima, senza aspettare le schioppettate dell'Afdu? Funaioli, calmissimo, non si scompone: « In base a quali elementi? Non avevamo nulla in mano. Per i bilanci degli Istituti, anche oggi le possibilità di indagine dell'amministrazione centrale dell'Università sono limitate. Sì: è una giungla difficile da esplorare, e noi abbiamo un personale insufficiente ».

Ma, almeno, non conveniva parlarne apertamente e lavare i panni sporchi in Arno, dinanzi a tutta Firenze? « Polemizzare in pubblico? No, non mi pare che sia il caso. C'erano argomenti tecnici, e di questi s'è discusso in consiglio di amministrazione e nel Senato accademico... ».

L'Università, però, dovrebbe dare il buon esempio, essere una casa di vetro: che ne dice? E Funaioli, sempre più flemmatico e cortese: « C'è la magistratura che indaga su certe cose che sarebbero avvenute nelle cliniche dell'Università. Non possiamo interferire... ».

Mi dica, allora: è vero che l'Università di Firenze è marcia? Funaioli ha un lieve sussulto, ma continua a sorridere: « In altri Atenei si sono avuti fatti ben più clamorosi e gravi, di una gravità reale, non questioni come le nostre, opinabili... ».

Come, opinabili? « Sì, i rilievi degli ispettori del Tesoro, anche pesanti dal punto di vista amministrativo, non sono definitivi. In gran parte si tratta di accuse molto discutibili... ».

Care matricole

E la faccenda delle cliniche? Funaioli sospira: « Ripeto, è tutto all'esame della magistratura. Si tratta di questioni interne, di somme enormi, milioni e milioni: come venissero distribuiti sfuggiva al nostro controllo ».

Lei, adesso, che cosa ha intenzione di fare? Si dimetterà, come le ha chiesto più volte l'Afdu? Funaioli continua a sorridere, sempre più gentile e un po' estenuato: « Che sia un piacere, oggi, fare il rettore, non direi. La situazione è estremamente pesante e difficile. Ma fin che posso... No, non mi dimetto. Motivi non ne ne sono ».

Vedremo, replicano quelli dell'Afdu. Qualcuno sostiene che ormai Funaioli è solo. Altri giurano che presto l'Ateneo sarà coinvolto in un grosso processo. E gli studenti? Per ora non dicono nulla. Sino ad oggi hanno lasciato che i docenti si scannassero e sono stati a guardare. « Però non durerà — *afferma un insegnante* — Funaioli ha già deciso di non inaugurare ufficialmente il nuovo anno accademico, ma questo servirà a ben poco. Io li sento già arrivare, quei nostri cari giovani, comprese le matricole... Eccoli, sghignazzano e gridano: è questa la scuola che ci offrite? ».

Giampaolo Pansa

LO SCREDITATO ISTITUTO DEL "VILIPENDIO,,

Il fantasma che uccide

Un universitario romano è stato arrestato come un delinquente per scritte offensive contro la polizia
A nulla vale che anche i giuristi più prudenti si siano pronunciati da tempo contro questa figura di "reato"

Franco Russo, uno dei capi della contestazione alla facoltà romana di Lettere e Filosofia (ma contestatore abbastanza ragionevole, e tanto più quindi dispiace sia stato fatto oggetto di mandato di cattura da parte di un magistrato della Procura di Roma) è stato scarcerato ieri sera, dopo che era stato arrestato alcuni giorni fa, all'alba, come un delinquente che si teme fuga, mentre dormiva in pace a casa sua.

Scarsa cultura

Forse il magistrato che ha provocato il fatto ha cominciato a pentirsi dell'errore compiuto. Ma io non darei troppa importanza a questi aspetti di eccessiva severità della procedura, e nemmeno alla questione di fatto, se sia stato proprio Franco Russo a scrivere, mesi fa, frasi a quanto sembra « vilipendenti » l'autorità della polizia, anche se ormai cancellate da una buona mano di calce. La questione più grave è un'altra, e non riguarda il giudizio di fatto, bensì la scarsa cultura giuridica di chi ha ordinato l'arresto dello studente per quella precisa figura di reato, che è il cosiddetto « vilipendio ».

Ignora forse, questo accusatore, che la figura giuridica del vilipendio è tra le più screditate nell'opinione dei giuristi, ivi compresi, in questo caso, persino i più cauti e prudenti nel proporre modifiche del nostro antiquatissimo codice penale? Ignora forse che poco tempo fa si è tenuto in Italia un convegno di giuristi proprio per condannare quello sconcio giuridico che è il reato di vilipendio?

Di questo convegno mi duole di non potergli fornire gli esatti dati bibliografici, anche perchè ho la impressione che non ne siano ancora stati pubblicati gli atti. Ma posso ben dare, a questo magistrato non troppo al corrente degli odierni studi giuridici, i precisi dati circa un altro convegno che sullo stesso tema e con simile intento fu organizzato cinque anni fa a Milano dall'Associazione per la libertà religiosa in Italia. Esso fu dedicato proprio all'esame di quella che nei codici penale degli Stati ancora arcaicamente temporalistici era considerata come la forma più grave del vilipendio, cioè il vilipendio della religione. Informazioni su quel convegno possono essere attinte dal predetto magistrato ne *La cultura* del 1964, dove c'è un resoconto dei dibattiti, ed è riportata la mozione che il convegno chiuse e dove, a pp. 337-359, la mia relazione su *Le assurdità del reato di vilipendio* è preceduta da quella, ben più autorevole, di un grande maestro del diritto, che è insieme un alto spirito religioso, e può oggi considerarsi il decano dei giuristi d'Italia.

Spero che il nostro magistrato abbia capito che sto parlando di Arturo Carlo Jemolo. Lo pregherei perciò di constatare che la sua relazione s'intitola *Vilipendio: delitto o contravvenzione?*, contro la maggioranza dei convenuti e la tesi radicalmente abolizionistica sostenuta dall'altro relatore sottoscritto. Jemolo, infatti, riteneva che si dovesse mantenere qualche sanzione per offese a simboli cari all'altrui reverenza, religiosa o laica che fosse: ma proponeva di declassare tali offese al rango di mere contravvenzioni.

Una buona occasione

Risultava tuttavia chiaro che anche nel suo pensiero tutti gli articoli del codice sul vilipendio meritavano comunque di esser trattati con cautela da qualunque accusatore dotato di senno, come è stato per esempio il famoso art. 553.

Dopo di che, avendo abbondantemente vilipeso più di un potere, nella persona del sopra citato accusatore romano, sarebbe giusto che io non fossi trattato con più riguardi che un mio studente. Lo invito quindi a procedere allo stesso modo anche con me. Sarà una buona occasione per interessare altri cittadini al problema.

Guido Calogero

Obiezione di coscienza (una proposta di legge)

Roma, 27 ottobre.

Il riconoscimento dell'obiezione di coscienza viene richiesto in una proposta di legge presentata a Montecitorio dall'on. Stefano Servadei del psi. Il parlamentare socialista rileva che negli ultimi venti anni circa 300 giovani hanno dovuto affrontare, in Italia, il carcere per essersi dichiarati obiettori di coscienza e per non aver voluto indossare la divisa.

Secondo la proposta di legge, l'obiettore può chiedere l'esonero dal servizio militare in qualunque momento, dalla chiamata di leva fino al congedo assoluto. La domanda va presentata alla Corte d'Appello nel cui territorio ha sede il distretto militare cui l'obiettore è iscritto. La sincerità dell'obiezione sarà esaminata da una commissione, costituita presso ogni Corte d'Appello nominata dal ministro di Grazia e Giustizia, e composta da un magistrato di Corte d'Appello con funzioni di presidente, da tre professori universitari di psicologia e scienze morali e da un ufficiale superiore.

(Ag. Italia)

LATERZA

J. HABERMAS TEORIA E PRASSI NELLA SOCIETA TECNOLOGICA prefazione e trad. di C. A. Donolo secondo Habermas, uno dei maestri della scuola di Francoforte, è necessario costruire un nuovo schema di interpretazione della realtà che abbia come punto di partenza il problema del rapporto fra teoria e prassi; come contenuti quelli dell'azione sociale e politica, e quelli della ricerca scientifica pp. 320, L. 2 500

F. CHABOD LEZIONI DI METODO STORICO a cura di L. Firpo pp. 320, L. 1 000

PH. WOLFF STORIA E CULTURA DEL MEDIOEVO trad. di M. Valbonesi pp. 300, L. 1 200

L. CASSESE LA SPEDIZIONE DI SAPRI prefazione di L. Villari pp. 300, L. 2 500

H. LABASTIDA J. J. GARCIA V. FLORES OLEA F. LAGE PESSOA E. CONDAL T. G. ALLAZ CHIESA SOTTOSVILUPPO E RIVOLUZIONE IN AMERICA LATINA prefazione di C. Corghi; trad. di G. Felici pp. 320, L. 1 400

IL TEMPO DELLA TIGRE CANZONI DEL BLACK POWER a cura di A. Portelli pp. 224, L. 1 000

G. NEPPI MODONA SCIOPERO POTERE POLITICO E MAGISTRATURA prefazione di A. Galante Garrone pp. 500, L. 4 500

N. TRANFAGLIA CARLO ROSSELLI DALL'INTERVENTISMO A GIUSTIZIA E LIBERTÀ Premio Acqui Storia 1968 pp. 392, L. 3 800

DESCARTES IL MONDO L'UOMO trad. e note di M. Garin; introduzione di E. Garin pp. 160, L. 600

F. ADORNO IL PENSIERO GRECO ORIENTAMENTI BIBLIOGRAFICI pp. 100, L. 600

SANT'ANSELMO D'AOSTA OPERE FILOSOFICHE a cura di S. Vanni Rovighi pp. 450, ril., L. 5 000

Inquietudine nel mondo del lavoro per gli scioperi

Giunta e sindacati esaminano la situazione delle maestranze

La Cisl e consiglieri dc, psi, pci hanno proposto alle autorità iniziative a favore degli operai in sciopero: abbuoni, dilazioni e rateizzazioni - Incontri in Municipio - Le vertenze sindacali: scioperi articolati dei metalmeccanici; fermi gli edili oggi e i bancari venerdì - Occupata la sede dell'Inail

La Cisl ha inviato una lettera al sindaco, al presidente della Provincia e, per conoscenza, all'Enel, alle aziende del gas, dell'energia elettrica, dell'acqua, alla Sip, alle associazioni dei padroni di casa e dei commercianti per *« chiedere solidarietà ed aiuti in favore dei lavoratori in sciopero»*. Tra l'altro la Cisl *sollecita abbuoni, dilazioni e rateizzazioni dei pagamenti».*

I motivi dell'iniziativa sono stati illustrati in un comunicato stampa. *« Gli scioperi portano a forti decurtazioni salariali. Mancando purtroppo, allo stato delle cose, casse di resistenza costituite dai lavoratori per sostenere la lunga durata dell'agitazione, è indispensabile che la solidarietà di tutti sia tangibile ».*

Il comunicato prosegue: *«L'esasperazione a cui i lavoratori possono essere indotti può portare a conseguenze drammatiche. E' noto infatti che l'afflitto di casa, l'acquisto di generi alimentari di prima necessità e di servizi, come l'energia elettrica, il gas, l'acqua, incombono. Ed è su questi punti che gli imprenditori tendono a piegare i lavoratori che debbano imporsi in questo momento sacrifici notevoli. Essi non saranno in grado* — conclude la Cisl — *di soddisfare materialmente alle spese correnti del bilancio familiare in questo periodo di azione sindacale ».*

Il problema è stato discusso ieri sera dal consiglio comunale in seguito a interrogazioni presentate da consiglieri dc, psi e pci. In particolare i comunisti avevano sottolineato *« la pesante situazione finanziaria sorta in decine di migliaia di famiglie dopo le lotte rivendicative in corso che hanno già comportato numerose giornate di sciopero e di conseguenza forti decurtazioni delle buste paga ».* I comunisti hanno fatto le seguenti proposte: differire al 1° gennaio '70 il pagamento d'imposte, tasse e canoni di affitto delle case municipali per tutti i lavoratori che ne facciano richiesta; acquisto di derrate alimentari da immettere al consumo a prezzi largamente inferiori a quelli correnti, d'accordo con l'Alleanza cooperativa e con i negozianti; fondo straordinario per il rimborso di spese scolastiche; sospensione, fino al gennaio '70, delle bollette della azienda elettrica.

Ha risposto l'assessore al Lavoro dott. Valente. Egli ha dichiarato che la giunta *« non ha avuto ancora la possibilità di esaminare i documenti riguardanti la situazione di 300 mila lavoratori. Tuttavia il sindaco e gli assessori hanno deciso di discuterli insieme ai sindacati e di sottoporre le proposte che ne deriveranno alla prossima riunione di giunta ».* L'incontro con i sindacalisti avverrà stamane. La giunta si riunirà nel pomeriggio. Domani l'argomento sarà discusso anche dalla commissione per i problemi degli immigrati.

★ ★

Questa settimana i metalmeccanici intensificano la lotta per il rinnovo del contratto. Gli edili scioperano oggi e venerdì. Sempre venerdì le banche rimarranno chiuse. Ieri parecchi statali non hanno ricevuto lo stipendio per il mancato arrivo dei mandati chiusi nei sacchi di corrispondenza arretrata. Sulla distribuzione delle giacenze di posta, accumulate durante lo sciopero, sono in corso trattative. Si spera di comporre la vertenza oggi. I dipendenti dell'ospedale traumatologico continuano l'astensione totale a tempo indeterminato. E' invece sospeso lo sciopero negli altri ospedali. Si attende che stamane gli amministratori degli enti ospedalieri ratifichino l'accordo stipulato sabato tra i sindacalisti e la direzione regionale della Fiara.

Metalmeccanici — Proseguono le sospensioni articolate. Sono previsti altri scioperi per un totale di 12 ore oggi, domani e giovedì. I programmi variano secondo l'azienda, in base alle decisioni prese dai lavoratori. Soltanto alla Mirafiori le ore di sciopero saranno 9, perché nelle scorse settimane le agitazioni sono state più lunghe che negli altri stabilimenti. Oggi il gruppo *« A carrozzeria »* e la *« Sud presse »* si fermano dalle 8 alle 11; il gruppo *« B carrozzeria »* e la *« Meccanica »* dalle 10 alle 15,30. E' probabile che questo orario venga applicato anche domani e giovedì. Alla Fiat Materiale ferroviario si annunciano 24 ore di sciopero per giovedì.

— Tafferuglio questa notte davanti alla Fiat Lingotto. Una ventina di giovani di estrema destra hanno stracciato e poi bruciato i manifesti affissi davanti alla fabbrica per annunciare lo sciopero. Gli operai hanno vivacemente reagito mettendo in fuga i teppisti.

Edili — Oggi fanno il secondo sciopero nazionale di 24 ore per il rinnovo del contratto. Venerdì si fermeranno altre 24 ore (con i cementieri e gli addetti ai manufatti di cemento) per l'agitazione provinciale. Alle 10,30 vi sarà un comizio in piazza Solferino. Parleranno Tessore (Cisl); Crestani (Cgil); Diverso (Uil).

Bancari — Sono in agitazione per il rinnovo del contratto. Venerdì: primo sciopero nazionale di 24 ore. Non è ancora stabilito se le Casse di Risparmio aderiranno o se l'agitazione dei dipendenti verrà rinviata al 5 novembre. Da questa data la lotta sindacale dei bancari continuerà con scioperi regionali articolati.

Portalettere — Terminato lo sciopero si discute la consegna della corrispondenza arretrata. I sacchi accumulati durante lo astensioni sono ancora chiusi ed i portalettere non vogliono aprirli se prima l'amministrazione non concederà un compenso per il maggior lavoro che dovranno svolgere. Il disservizio ha provocato gravi disagi a numerose categorie di statali tra cui gli stessi dipendenti delle Poste. Ieri era giorno di paga, ma tutti coloro che vengono liquidati in base ad un mandato non hanno ricevuto lo stipendio, perché gli elenchi di pagamento sono chiusi nei sacchi postali.

Centro traumatologico — Prosegue lo sciopero totale per la mancata approvazione da parte dei ministeri dell'ente ospedaliero. La situazione del Centro è drammatica. I medici operano in condizioni disperate con l'assistenza di un gruppetto di infermiere professionali. Nei reparti i degenti sono diminuiti da 300 a 80. Tutti i trasportabili sono stati dimessi o trasferiti e gli eventuali nuovi ricoveri. Ma gli 80 rimasti sono gravi e per assisterli l'ospedale ha soltanto undici soldati della sanità. Le preoccupazioni maggiori sono per il centro grandi ustionati, unico in tutta la regione. Manca il personale infermieristico necessario e mancano i servizi. Un particolare: ogni giorno in questo reparto si cambiano 200 lenzuola. Ma la lavanderia è ferma e le scorte diminuiscono. Non vi sono per ora prospettive per la risoluzione della vertenza.

Alle 20 di ieri sera 150 dipendenti dell'Inail della Cisl, Uil e Cgil e del sindacato autonomo hanno occupato il palazzo della Previdenza e degli Enti di corso Galileo Ferraris 1. Hanno dichiarato che si fermeranno nell'edificio sino a quando non saranno accolte le loro richieste: approvazione del ruolo ospedaliero; nuovo orario da 36 a 40 ore settimanali; allargamento degli organici; assunzione dei « ventini » (cioè dei giornalieri assunti per venti giorni, licenziati e riassunti).

Ospedalieri — L'assemblea degli infermieri riunita ieri sera nell'aula magna delle Molinette ha ratificato l'accordo raggiunto sabato tra i sindacati e la direzione regionale della Fiaro sulle classi di stipendio. L'astensione in programma per oggi è sospesa. I sindacalisti confermano invece lo sciopero ad oltranza da domani con astensione totale degli infermieri, compresi quelli addetti alle urgenze. Prima di revocare questa fermata i rappresentanti dei lavoratori vogliono conoscere l'esito della riunione degli amministratori degli ospedali piemontesi convocati stamane alle Molinette per esaminare l'accordo stipulato con gli assessori dalla direzione regionale della Fiaro. Se, come si spera, sarà accettato, anche lo sciopero ad oltranza verrà sospeso.

Tram — Le agitazioni nazionali riprenderanno il 5, 12 e 26 novembre con fermate di 4 ore ogni giorno. Sono in programma 14 ore di astensione a carattere provinciale.

— Le Acli hanno diffuso un ordine del giorno sulla situazione sindacale. Nel documento si afferma che *« i problemi del mondo del lavoro sono direttamente collegati con la situazione fuori delle fabbriche e nella società dove i padroni tentano di soffocare la volontà dei lavoratori riassorbendo i possibili aumenti salariali attraverso l'insostenibile aumento degli affitti e del costo della vita».*

Tragica fine di un bimbo di 15 mesi nella zona di Mirafiori

Precipita dal quinto piano: morto

E' passato tra l'ultima sbarra del balcone e il muro, un varco di 14 cm - Era corso dietro alla mamma che ritirava la biancheria - Il bimbo e la sorella di 4 anni non dovevano andare su quel balcone: il padre aveva attrezzato per i loro giochi quello verso il cortile - Portato all'ospedale, muore tra le braccia della madre

Luca Pessione, quindici mesi - La madre disperata: « Mi è morto tra le braccia » - La sorella Marina, 4 anni, atterrita, sul balcone della disgrazia

Un bimbo di 15 mesi mentre giocava è passato tra le sbarre della ringhiera del balcone ed è precipitato dal quinto piano sotto gli occhi della madre, straziatissima. La sciagura è accaduta in via Palma di Cesnola 50. C'è un edificio di sei piani, costruito nel '63. La ringhiera del balcone ha una larghezza normale, eccetto la prima che è staccata dal muro di 14 centimetri, un'ampiezza pericolosa, come purtroppo la tragedia di ieri ha dimostrato. Nel resto altre volte si erano visti bambini infilare la testa in questo spazio: le loro madri o altri inquilini se n'erano accorti in tempo scongiurando disgrazie. Al quinto piano abita la famiglia Pessione, composta da Renzo di 40 anni, tassista, e dalla moglie Luigia Lucco Castello di 38 anni. Sposati da sette anni sono venuti ad abitare qui subito dopo le nozze e hanno avuto due figli: Marina di 4 anni e Luca di 15 mesi.

Per dare un po' di sfogo ai due bimbi, i coniugi Pessione hanno attrezzato il balcone della cucina, coprendo le ringhiere con cannicci rinforzati da una rete interna. Di solito Marina e Luca stavano su questo balcone. Ieri mattina la madre ha fatto asciugare la biancheria dalla parte della strada su uno stenditorio (una specie di cavalletto con molti fili) che mette sui balconi della camera da letto e del tinello.

Alle 12,15 la Pessione lascia la cucina per andare a ritirare la biancheria dal balcone della camera da letto. D'un tratto si vede attorno i figli; la bambina cerca di rendersi utile a togliere anche lei la biancheria dai fili. Il maschietto guarda giù attraverso lo spazio tra il muro e la prima sbarra. La madre gli dà un'occhiata ogni tanto, ma lo vede tranquillo.

Il piccolo Luca ad un certo punto scorge una ringhiera che sbuca nella stessa casa. Luciana Lano di 13 anni, che lui conosce bene perché spesso viene a trovarlo e lo fa giocare. Studentessa della terza media, la giovane torna da scuola con i libri sotto il braccio e cammina sul marciapiede. Luca la riconosce e grida: *« Nana, Nana »*. Due volte, poi basta. La madre si volta e non vede più il figlio, si guarda attorno pensando di averlo dietro, ma non c'è. E nello stesso istante sente, giù in strada, il grido di un uomo e poi un tonfo. Si affaccia e lancia un urlo: il suo Luca è steso sul marciapiede.

Gridando disperata la donna si precipita fuori dall'alloggio, l'ascensore non è al piano e lei si mette a correre giù per le scale. Tutta la casa è in subbuglio. Gli inquilini escono dagli alloggi, scendono. In strada c'è già folla intorno al povero corpo inanimato. Un passante ha fermato una macchina e lo sta caricando a bordo. La madre fa in tempo a salire anche lei e l'auto parte alla volta della Clinica Pediatrica.

Il bambino ha il viso sfigurato dal sangue, ma respira. La Pessione se lo stringe tra le braccia. *« E' ancora vivo, facciamo presto, facciamo presto »* invoca. L'automobilista tiene schiacciato il clacson, attraversa gli incroci senza rallentare. A un tratto la Pessione piange: *« Non lo sento più respirare »* tra i singhiozzi. L'auto arriva alla Clinica Pediatrica, il bimbo viene deposto sul lettino del pronto soccorso, i medici gli sono attorno, ma il loro intervento è inutile: è già morto.

Il padre giunge a casa alle 13,30, per mangiare. Un inquilino lo ferma davanti all'ascensore, gli dice che è successa una disgrazia e lui corre alla Clinica Pediatrica, arriva mentre la moglie è in preda ad una crisi di disperazione. I funerali si svolgeranno domani alle 14,30 a Settimo, luogo di origine della famiglia.

— All'ospedale San Giovanni è stato ricoverato ieri per una grave lesione all'anca Antonio D'Ulisse, 20 anni, residente a Rho (Milano), allievo della Scuola apostolica della missione, a Scarnafigi (Cuneo). Il giovane aveva riportato il trauma alcuni giorni fa, durante la lezione di ginnastica.

— Il conte Vittorio di Rovasenda, 74 anni, corso Vittorio Emanuele 32, è caduto ieri sulla piattaforma di un autobus che passava a Porta Nuova a causa di una brusca frenata del veicolo ed ha dovuto essere ricoverato al San Giovanni per sospette fratture costali. L'infortunato è assai conosciuto negli ambienti diplomatici per aver ricoperto l'incarico di ministro plenipotenziario presso varie rappresentanze italiane all'estero.

Minacciato: "Se parli dò fuoco a te e alla tua macchina„

Rapinato in auto di 160 mila lire da un giovane conosciuto nel bar

Lo ha indicato agli agenti che lo fermano - L'accusato nega: « Me le ha consegnate di sua volontà perché gli procuri sigarette di contrabbando » - La polizia pensa che ci sia una terza versione

Il gioco delle 3 carte è truffa: arrestato il biscazziere

Lindoro Zagarella, siracusano, 28 anni, via Possaita 16, si è presentato ieri alle 19 al commissariato Borgo Dora dicendo di essere stato rapinato. Ecco come si sarebbero svolti i fatti secondo il suo racconto. Domenica pomeriggio, alle 17, lo Zagarella è in un bar di via Ceresole e chiacchiera con un giovane sui 25 anni che zoppica.

Dopo un po' lo zoppo gli chiede un passaggio sulla sua « 600 » verso il centro. *« L'ho fatto salire* — dice lo Zagarella — *ma improvvisamente, mentre guidavo, ha estratto una pistola e me l'ha puntata a un fianco ingiungendomi di lasciarmi la giacca. Mi sono fermato, eravamo in corso Vercelli quasi all'angolo con via Cuneo. Ho accostato la macchina al marciapiede, mi sono tolto la giacca e gliel'ho consegnata. Lui ha estratto dalla tasca interna tutti i soldi che avevo con me, 160 mila lire, poi ha gettato la giacca sul sedile posteriore. Mi ha detto: " Ricordati bene: se tu mi denunci, io ti do fuoco a te e alla macchina " ».*

Lindoro Zagarella, rapinato. Il truffatore Pellegrino Cirocco

Il commissario dott. Samale ha incaricato due sottufficiali di svolgere le indagini. Essi si sono recati in via Ceresole, hanno visitato alcuni bar e hanno trovato lo « zoppo » descritto dallo Zagarella. E' Antonino Agnello, 26 anni, da Castronovo di Sicilia, abitante a Venaria in via Gabriele D'Annunzio 44. Condotto al commissariato, è stato posto di fronte all'accusa dell'altro giovane. *« Sia quello è pazzo* — dice l'Agnello. — *Io non ho rapinato nessuno. E' vero che ho avuto da lui 160 mila lire, ma me le ha consegnate lui stesso perché gli procuri delle sigarette di contrabbando ».*

La polizia ha fermato sulla base della denuncia dello Zagarella, ma si riserva di chiarire bene i fatti con altre indagini, perché non è improbabile che le cose si siano svolte in maniera diversa da quella versione dell'uno o dalla versione dell'altro.

— Nel giro di dieci minuti domenica sera quattro giovani a bordo di un'auto di grossa cilindrata hanno rapinato due donne che camminavano per la strada. Una è Ida Reineri di 60 anni, abitante in via San Secondo 99. Alle 20,50 percorreva via Cavour, sottobraccio al marito, diretti in corso Duca degli Abruzzi per prendere il tram e rincasare. Ad un tratto si è affiancata al marciapiede un'auto. Uno dei quattro che erano a bordo si è affacciato al finestrino ed ha chiesto un'informazione. La donna si è chinata per ascoltare e in quell'istante l'uomo ha allungato la mano strappandole la borsetta. Quindi l'auto ha ripreso la corsa velocemente; nella borsetta la Pagella aveva 700 lire e i documenti.

La seconda aggressione è avvenuta dieci minuti dopo, in strada Altessano angolo via Valdellatorre. La vittima è la venticinquenne Giuliana Bruico, abitante a Venaria in via Garibaldi 52. Nella borsetta aveva 6000 lire.

★ ★

Il giovane delle tre carte d'oro in poi non sarà punito soltanto come contravvenzione alle leggi di pubblica sicurezza. La polizia ritiene che si tratti di truffa e pertanto denuncia gli autori alla magistratura. In questi anni sono giunte in Questura circa 600 segnalazioni di illeciti ed episodi di risse e liti provocati dal gioco.

Ieri la Squadra Mobile ha arrestato Pellegrino Cirocco, 24 anni, per tentata truffa. Originario di Benevento, è alloggiato in una pensione di via Piana 11. Alcuni agenti in borghese hanno assistito alle puntate, osservato il comportamento del giovane e lo hanno colto in flagrante.

Le scuole per i Santi 4 giorni di vacanza

Quattro giorni di vacanza per le scuole. Sabato 1° novembre si festeggiano i Santi, domenica 2 è la festa dei Defunti, ma la commemorazione, quindi la vacanza, viene spostata al lunedì, martedì 4 è la celebrazione della Vittoria. Gli studenti avranno così il primo « ponte » dell'anno scolastico.

Il secondo sarà a dicembre. Infatti l'8, festa dell'Immacolata, sarà di lunedì e consentirà due giorni consecutivi di riposo. Questa festività era stata in un primo tempo cancellata dal calendario scolastico, ma il ministro dell'Istruzione ha invitato nei giorni scorsi i provveditorati a ripristinarla.

Il Consiglio comunale approva la Finanziaria per il Piemonte

La votazione: 31 sì (dc, psi, psu), 14 no (pci e psiup), 8 astenuti (pli) Capitale iniziale di cinque miliardi - Servirà per opere pubbliche

Il Consiglio comunale ha approvato ieri sera la costituzione della Finanziaria pubblica piemontese con 31 sì (dc, psi e psu), 14 no (pci e psiup) e 8 astenuti (pli).

Il dibattito, atteso da quattro mesi e sempre rinviato, è cominciato con l'esame degli emendamenti discussi dalla Giunta sabato. Nome legale « Società finanziaria pubblica piemontese », in modo da consentire alla Provincia di partecipare fin dall'inizio alla costituzione. Capitale sociale 5 miliardi, di cui un miliardo della Provincia, due del Comune, due di istituti di Credito. Finalità: integrare le possibilità di bilancio del Comune « *in relazione ai problemi sorti dal forte sviluppo demografico di Torino e della regione* ».

La Finanziaria dovrà realizzare scuole, mercati, centri sociali e sportivi; dovrà acquistare aree da urbanizzare nell'ambito della legge 167; occuparsi del potenziamento dell'aeroporto di Caselle, della costruzione della metropolitana, dei parcheggi sotterranei, sopravvie, tangenziali, del centro direzionale, dei forni per l'incenerimento rifiuti e di tutte le opere indispensabili « *non potranno affacciarsi nel tempo con caratteristiche di indifferibilità* ».

L'ente avrà soprattutto una « funzione promozionale », cioè dovrà creare « *le condizioni per costituire organismi finanziari idonei a realizzare, anche con apporto di capitali privati, singole opere di interesse collettivo* ». La costituzione della Finanziaria spetta al Comune « *prendendo immediati accordi con enti pubblici e istituti di credito* », ma è previsto che l'intervento sia integrato da enti pubblici (Provincia, Camera di Commercio, Cassa di Risparmio, Istituti di credito).

Dopo che l'assessore al bilancio Magliano ha illustrato i vari punti della delibera, hanno parlato gli oratori dei vari gruppi. Novelli (pci) ha chiesto un rinvio per poter esaminare le modifiche. Si sono opposti Vinciguerra (dc) e Vernetti (psi) in quanto « *si tratta di variazioni non importanti* ». L'avv. Acciarini (dc) ha proposto un nuovo emendamento: « *La Finanziaria non dovrebbe impiegare più di un terzo del suo capitale in organismi finanziari nei quali la partecipazione abbia posizioni di minoranza* ».

Calzolaro (psi): « *Alla base di questa finanziaria c'è una ispirazione squisitamente politica, l'ordinamento regionale* ». Quanto alla partecipazione del capitale privato, « *essa potrebbe diventare problematica quando la redditività fosse carente* ». Novelli (pci): « *Perché chiamarla finanziaria pubblica piemontese. Non corrisponde affatto agli indirizzi dei piani di sviluppo regionale; non corregge la storture e gli squilibri dello sviluppo industriale da cui derivano i problemi dell'immigrazione di cui ci occupiamo* ».

Casalegno (pli): « *La preminenza dell'ente pubblico è un errore, rompe l'equilibrio fra tre componenti: ente pubblico, istituto di credito, capitale privato. Anche l'impostazione regionale è inutile* ». Vinciguerra (dc): « *Occorre un tipo di Finanziaria ristretta con funzione promozionale* ». Vernetti (psi): « *Siamo favorevoli alla dimensione regionale del nuovo strumento* ».

Dopo la replica di Magliano, il consiglio respinge l'emendamento proposto da Acciarini e passa alla votazione della delibera.

temperatura di ieri

massima + 16,3
minima + 6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media + 11,5; press. 752,6; umid. 70 %. Cielo poco nuvoloso. **Previsioni:** sereno o poco nuvoloso con foschie e banchi di nebbia notturni; visibilità discreta; venti deboli; temperatura stazionaria. **Temperatura a Caselle:** massima + 19,7; minima - 3,8; media + 10,3. **Sole:** sorge 7,02, tram. 17,24. **Temperatura dell'anno scorso:** massima + 12,5, minima + 6,8.

Bambino travolto da un'auto

Sei anni, in via Arsenale - Stava andando alla lezione di scherma, è sceso dal marciapiede - Ricoverato all'ospedale

Giuseppe Marchese in braccio alla madre che lo porta all'Ospedale infantile

Un bambino di 6 anni è stato travolto da un'auto mentre attraversava via Arsenale sulle strisce pedonali. Si chiama Giuseppe Marchese, abita con i genitori e una sorella in via Santa Teresa 3.

Alle 16,30 andava a lezione di scherma, camminava sul marciapiede di via Alfieri, poi ha girato in via Arsenale. E' sceso in strada proprio mentre arrivava una 128 guidata da Pierantonio Bo, 25 anni, di Moncalieri. Dice l'automobilista: « Il bimbo mi è comparito in modo imprevedibile, in pochi attimi me lo sono visto davanti al cofano. Ho frenato, ma ho potuto soltanto limitare le conseguenze dell'urto ».

Gettato sul ciglio della strada, Giuseppe è rimasto intontito. Ha cominciato a piangere quando un automobilista di passaggio, Amorino Rosso, corso Brianza 19, lo ha caricato in macchina e portato all'Infantile. I medici gli hanno riscontrato contusioni in varie parti del corpo. E' stato trattenuto in osservazione per essere sottoposto a esami.

Specchio dei tempi

« Care ragazze, scrivo per voi » (Sconforto di una donna distrutta) - Un utente ottimista: vuole tornare al "tam tam" - « Devono mangiare soltanto le giovani? » - E' di bassa statura, ma ce ne sono anche più piccoli - Signor ammiraglio, ancora un caso. Grazie

Una lettrice ci scrive:

« Sono una ragazza scappata da casa. Sì, lo pubblicherai, questa mia lettera aprirà gli occhi a tante ragazze. Volevo diventare una diva e fuggii. Incontrai un bel ragazzo che mi promise il suo appoggio perché aveva buone conoscenze. Accettai il suo aiuto e subito mi accorsi di essere capitata male, cioè nelle mani di uno sfruttatore e così dopo le promesse, furono botte; mi costrinse a prostituirmi portandomi da una città all'altra.

« Sono giovane e carina, così i clienti non mi mancano mai. Guadagno un mucchio di soldi, ma se li prende lui e va in macchina a goderli con altre ragazze. Questi uomini che vengono con me non sono uomini nel senso della parola, sono luridi e mi fanno schifo, però qualla mezz'ora con me gli costava cara perché io sono matta. Così dopo la gioia, il dolore.

« Care ragazze, ho scritto questo per voi, io ormai sono quello che sono, senza speranze. Sappiate che la mia vita è affatto bella, ma tornare indietro non è più possibile. Salve ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

« Il recente accordo sindacale, raggiunto alle Poste sulla parte normativa, ha dato all'utente il vantaggio di una sola distribuzione giornaliera, al mattino con orario unico. Da un accordo sulla questione organizzativa, ora nel cappello, non sarebbe da stupire se si giungesse alla decisione di passare alla distribuzione settimanale.

« E se dovessero sorgere eccezioni, da parte dell'amministrazione o del personale, sull'organizzazione o sul comportamento degli utenti? In tal caso, se davvero la progressione, si arriverebbe probabilmente alla distribuzione mensile, pianificata, efficiente, e di enorme vantaggio per l'utenza.

« Pensare alle fumate o al tam tam, preoccupandosi per di più delle leggi anti smog ed anti rumori, è un voler precorrere i tempi. L'utente paghi, abbia fede, e non si preoccupi perché c'è chi non pensa ad altro che a servirlo sempre meglio. Utente anch'io, rivolgo ai pochi scontenti un invito a confidare nel progresso ».

Dario Rasero

Una lettrice ci scrive:

« Mi rivolgo a te, sempre che tu possa aiutarmi. Il mio male è questo: sono sposata felicemente, ma mio marito non guadagna abbastanza per giungere alla fine del mese e io ho una spina nel cuore: il problema lavoro. Io 40 anni, mia sorella 42, abbiamo fatto tanti passi in Torino e fuori cintura per chiedere lavoro, sempre con esito negativo. Il motivo? L'età è passata e secondo loro per le fabbriche siamo vecchie. Ora domando: coi tempi che corrono al giorno d'oggi come si fa ad andare avanti? Secondo te davvero mangiare soltanto le giovani? Nota bene, siamo andate ai sindacati e col solito biglietto siamo andate ad una nota fabbrica che occorre manodopera femminile: siamo state respinte. Ma io starei tanto volentieri a casa, se si potesse ».

Segue la firma

Un lettore di Cesena:

« Caro *Specchio dei tempi*, sono un commissionario di frutta, dalla buona posizione economica e lavorativa. Il mio lavoro mi occupa l'intera giornata, ma in me esiste un vuoto da colmare, rappresentato dalla mancanza di una legittima sentimentale.

« Io sfortunatamente nel campo sentimentale ho avuto sempre insuccesso principalmente per due motivi: primo perché sono timido, secondariamente per la bassa statura (m 1,58). Ho 36 anni e desidero formarmi una famiglia. La vita senza una famiglia non ha senso. Con una persona accanto, la vita avrebbe un maggior significato, sarebbe più viva. Ti ringrazio e ti saluto ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

« Visto che il signor s. amm. Sieiter nel Ministero Difesa è stato così sollecito ed esauriente nel contestare il diritto del sig. Mazzanti ad ottenere il cavalierato al Vittorio Veneto, desidererei affidare alla tua libera tribuna il caso di mio padre Martinotti Camillo, classe 1894 che, pur essendo in possesso dei titoli richiesti dalla Legge n. 263 attende ancora di conoscere l'esito del pellegrinaggio a Roma della sua pratica.

« Egli ha prestato ininterrotto servizio sulla linea del fuoco (Cadore e Isonzo) fino alla cattura in località Lenzuolo Bianco di Caiavia nel corso della 4ª battaglia dell'Isonzo, inquadrato nel 58° Rgt. di Fanteria " Marche "; al Ruolo della Croce di guerra rilasciata con decreto n. 358231 del 23-3-1929; è pensionato Inps a L. 38.400 mensili; la pratica è stata istruita dal competente Ufficio istituito presso il Ripart. XII - Servizi Anagrafici del Comune di Torino e trasmessa al Consiglio dell'Ordine di Vittoria Veneto il 6-9-1968.

« Ora vorrà il signor s. amm. Sieiter puntualizzare anche il caso di mio padre che mi presenta, a mio modesto parere, i vizi di forma ed i difetti di legittimità che il sig. armiraglio imputa alla domanda del sig. Mazzanti? Mio padre, attualmente invalido, è ancora in pace di un certo umorismo quando si dice sicuro che qualche suo ex dirimpettaio del Monte Piana o del Sabotino ora ufficiale italiano potrà senz'altro già fregiarsi della croce di Vittorio Veneto. Comprensibile quindi che egli si senta, ancora una volta, beffato e bastonato ».

Geom. Ugo Martinotti

Era un pallone-sonda quel corpo luminoso?

Visto dalla città e da altri centri ieri tra le 17 e le 18

Decine di telefonate a *La Stampa* ieri tra le 17 e le 18, dalla città e da parecchi centri della provincia, « *Che cos'è quel corpo luminoso che procede a grande altezza dalle Alpi in direzione sud?* ». Abbiamo avvisato gli addetti alla torre di controllo e al servizio meteorologico di Caselle. A loro parere si trattava di un pallone-sonda lanciato da qualche aeroporto svizzero o tedesco per il rilevamento di dati meteorologici.

I palloni-sonda usati a questo scopo sono di materia plastica trasparente. I raggi del sole possono farli apparire come luminose « gocce rovesciate » e più grandi di quanto non siano in realtà. Misurano circa 2 metri di diametro e 3 di altezza; portano strumenti per misurare la pressione atmosferica, la temperatura, l'umidità; uno « specchio radar » per individuare la provenienza dei venti e una radio per la trasmissione dei dati a terra. Di solito vengono lanciati verso mezzogiorno e raggiungono altezze fra i 15 mila e i 30 mila metri.

I venti in quota rilevati ieri pomeriggio a Caselle provenivano da nord-nord-ovest con velocità di 60-80 chilometri all'ora. Questi elementi accreditano la supposizione che il corpo luminoso fosse proprio un pallone-sonda. Ma non può d'altra parte essere scartata l'ipotesi di un satellite artificiale o del frammento di qualche vettore spaziale.

Industrie di tutto il mondo a Torino per l'appuntamento d'autunno

Si apre domani il Salone dell'auto

Su una superficie di 30.000 metri quadrati, espositori di 14 nazioni presentano il meglio della loro produzione - Alcune cifre: 63 marche d'auto, 14 carrozzieri, 450 ditte di accessori e prodotti affini - Congressi e manifestazioni collaterali per i tecnici e gli esperti

Per 12 giorni al Valentino

Le prime vaghe nebbie sul Po, il Valentino con i colori dell'autunno, le bandiere di quattordici paesi sui pennoni di Torino-Esposizioni. Appuntamento con il Salone dell'automobile. E' la 51ª edizione e si inaugura domani, per dodici giorni sarà affollata da visitatori italiani e stranieri, che ogni anno sono più numerosi.

Ricordiamo che, nelle edizioni passate, vi furono giornate con 80-90 mila visitatori e che più volte fu necessario chiudere i cancelli. Si ha un'idea più precisa di questa cifra, quando si pensa che 80-90 mila persone sono il pubblico di un « derby », l'avvenimento sportivo più appassionante e atteso di una grande città. Anche per quest'anno si prevede che i visitatori saranno oltre mezzo milione.

Delle novità e degli altri motivi di interesse del 51° Salone dice Ferruccio Bernabò se ne parlerà più diffusamente in altri servizi nei prossimi giorni. Qui vogliamo solo notare che il periodo autunnale è il più adatto alle esposizioni di auto. Fra settembre e novembre si susseguono i Saloni di Francoforte, Parigi, Londra e Torino. Ultimo della serie è appunto quello di Torino, e ciò gli dà il privilegio di riassumere l'intera annata dell'industria automobilistica mondiale.

Su una superficie di 30 mila metri quadrati Australia, Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Giappone, Inghilterra, Italia, Olanda, Stati Uniti, Svezia, Svizzera e Urss espongono il meglio della loro produzione 1969. Le marche di autovetture sono 63. I carrozzieri sono 14. Cinque Case presentano le loro « fuori strada » e 18 le « roulottes ». Vi sono inoltre 450 espositori con materiale per autocampeggio, pneumatici e ruote, carburanti e lubrificanti, parti staccate e accessori, attrezzature per autofficine.

Una serie di congressi e manifestazioni chiamerà tecnici, esperti e giornalisti di ogni paese. Da domani al 9 novembre questo angolo del Valentino sarà il crocevia del mondo dell'automobile. Torino e l'automobile ne hanno fatta di strada assieme, dal 1900, quando proprio qui al Valentino, nella Palazzina delle Belle Arti, si tenne il 1° Salone dell'Auto: una superficie di nemmeno mille metri quadrati, 25 espositori, l'incasso fu di 800 lire.

Come avviene da alcuni anni, la cerimonia inaugurale non avrà luogo: le autorità inizieranno la visita al Salone alle 10,30. Alle ore 13 i cancelli di Torino-Esposizioni saranno aperti al pubblico. I visitatori saranno ammessi ogni giorno dalle 9,30 alle 23. Nei giorni di apertura sarà intensificato il servizio tranviario sulle linee 1, 1 sbarrato, 16 e quello automobilistico sulle linee 59, 67 e 67 sbarrato. Inoltre sarà istituita la linea speciale 66 (da Porta Nuova al Museo dell'auto). Il ministero dei Trasporti ha concesso il ribasso del 20 per cento ai visitatori del Salone sul biglietto di andata e ritorno.

Il prezzo del biglietto d'ingresso è di L. 500 (con tagliando per la visita al Museo dell'auto). Vi sono prezzi ridotti per comitive, militari, studenti.

Una simpatica novità offre quest'anno il Salone. Venerdì, fra le 10 e le 16, ventotto tra i maggiori pittori torinesi, con cavalletti e tavolozze, andranno per i vari padiglioni e dipingeranno ciò che più avrà colpito la loro immaginazione. Questo incontro tra arte e industria è il primo che avviene in un Salone dell'auto, sia in Italia sia all'estero. I lavori di questi pittori saranno esposti, fino al 9 novembre, al Museo dell'auto.

Festeggiati a Torino i 50 anni della Citroën

La Citroën Italia, alla vigilia del Salone di Torino, ha festeggiato ieri i 50 anni della Casa madre. La Citroën fu fondata nel 1919 a Parigi da André Citroën, pioniere dell'automobile in Europa.

Il nome della Casa francese è legato a importanti soluzioni tecniche, quali — ad esempio — la trazione anteriore, che oggi è adottata dal 60 per cento delle vetture circolanti in Francia. Ancora oggi, tutta la produzione Citroën è impostata con singolare fedeltà al « tutto avanti ».

I 50 anni della Casa parigina hanno coinciso con l'uscita della milionesima D.S.

La nuova Autobianchi A 112, la « mini » italiana, fotografata mentre compie un percorso di prova

Taccuino del Salone

- **Inaugurazione 29 ottobre, chiusura domenica 9 novembre.**
- **Orario di apertura: dalle ore 9,30 alle 23 ininterrottamente.**
- **Prezzo del biglietto d'ingresso:**
  Normale con tagliando per la visita del Museo dell'Auto L. 500
  Ridotto comitive — minimo 15 persone — con tagliando per visita al Museo dell'Auto L. 400
  Ridotto militari, studenti universitari e ragazzi L. 400
  Ridotto per studenti delle scuole elementari e medie inferiori e superiori accompagnati dagli insegnanti L. 250
- **Servizi bancari:**
  Cassa di Risparmio di Torino, Istituto S. Paolo di Torino, orario ininterrotto dalle 9,30 alle 22,30.
- **Servizi ristorante e bar: prezzi (alla carta) ristorante L. 2200 - « Self-service » L. 1400.**
- **Alberghi: l'Ente provinciale per il Turismo e la Savet-Cit provvederanno a richiesta per la migliore sistemazione dei visitatori.**
  E.P.T.: Piazzetta Cln 222 - Stazione P. N. - Torino-Esposizioni
  Savet-Cit: Torino-Esposizioni.
- **Autostrada Torino - Milano - Salone: per raggiungere più rapidamente e agevolmente il Valentino per i provenienti da Milano in auto è consigliabile seguire le paline e i cartelli indicatori.**
- **Riduzioni ferroviarie: il ministero dei Trasporti ha concesso il ribasso del 20% ai visitatori del Salone sul biglietto di andata e ritorno nel periodo 29 ottobre - 9 novembre.**

Le autovetture, settore di maggior interesse

Un primo sguardo alle novità

La « 128 Familiare » e i modelli sportivi della Fiat con motori più potenti - Viva attesa per la Autobianchi A 112, vettura di modernissima concezione - Anche l'Alfa Romeo annuncia nuove versioni

Il 51° Salone dell'Automobile si inaugura domani a Torino-Esposizioni. Su una area di 30 mila metri quadri sono presentati i prodotti di 550 Case appartenenti a 14 Paesi. Le voci merceologiche sono queste: autovetture da turismo, veicoli speciali e fuoristrada, carrozzerie, carrozzerie e materiali per autocampeggio, pneumatici e ruote, carburanti e lubrificanti, parti staccate e accessori, attrezzature per autofficine. Naturalmente, il settore più stimolante per il grande pubblico è quello delle vetture, in cui sono rappresentate 63 marche, italiane, francesi, tedesche, inglesi, americane, olandesi, sovietiche, giapponesi, cecoslovacche.

E' probabile che questa rassegna automobilistica, conclusiva di un decennio straordinariamente ricco di avvenimenti economici, tecnici, commerciali, superi per importanza e interesse tutte quelle che nel dopoguerra l'hanno preceduta; quanto meno per il numero di novità (già presentate negli ultimi Saloni di Francoforte, Parigi e Londra, ma non ancora conosciute direttamente dal pubblico italiano, oppure da domani esposte in prima assoluta).

Nelle edizioni di ieri di *Stampa Sera* abbiamo pubblicato dati e caratteristiche delle novità Fiat, che in riassunto sono le seguenti. Modello 128 Familiare (meccanica e prestazioni identiche a quelle della berlina, due porte laterali e una posteriore di carico, possibilità di reclinare, ribaltando il sedile posteriore, un pianale largo cm 125, profondo 135 e alto 95, per trasportare fino a 360 kg). Modello Dino 2400 nelle versioni coupé (Bertone) e spider (Pininfarina): 6 cilindri a V, 2418 cmc, potenza 180 Cv Din, elevatissima coppia motrice, velocità massime rispettive oltre 205 e oltre 210 km orari; sospensione indipendente anche per le ruote posteriori, doppio circuito frenante con un nuovo tipo di servofreno; linea e finizioni ulteriormente affinate.

La « 124 » Sport

Modello 124 Sport (coupé e spider) di 1438 cmc migliorato nella meccanica e nella carrozzeria; nuove versioni con motore di 1608 cmc a doppio albero di distribuzione in testa, 110 Cv Din, cambio a cinque marce, velocità 180 km/ora.

Oggi anche l'Alfa Romeo annuncia le sue novità, che sono: un coupé 1300 Junior Z (carrozzeria Zagato), modello sportivo capace di raggiungere i 175 km orari; la 1750 Spider Veloce (Pininfarina) ridisegnata nella coda; la berlina 1750 con migliorie meccaniche (doppio circuito frenante) e di finizione.

Probabilmente, la novità più attesa del Salone sarà però costituita dall'Autobianchi A 112, il modello leggero progettato a Mirafiori e costruito a Desio, che grazie alla sua impostazione meccanica (motore trasversale, trazione anteriore), alla struttura della carrozzeria (due porte laterali, una posteriore di carico), alla maneggevolezza e al confort ottenuti attraverso soluzioni tecniche molto avanzate, ha ricevuto una fisionomia molto attraente, che coincide con l'ideale dell'automobile capace, in senso concreto, di conciliare le necessità di circolazione nel traffico urbano con quelle delle lunghe percorrenze. In apparenza, sono due concetti inconciliabili; ma basta prendere il volante della A 112, mettersi a girare in città, imboccare un'autostrada, arrampicarsi in montagna, per rendersi conto di quello che può offrire questa vettura veramente singolare, disegnata con grande cura in una visione unitaria della sua destinazione.

Abbiamo avuto nei giorni scorsi l'opportunità di esaminare e condurre a fondo la nuova Autobianchi, ricavandone impressioni completamente positive, senza riserve. Cominciamo dall'estetica, assai nuova (più di quanto non dicano le fotografie), ben poco imparentata con la famosa « Mini », come a prima vista si direbbe. Ben proporzionata, luminosa, con un accenno di coda, la sua personalità è sottolineata dalle ruote di diametro relativamente grande (con pneumatici radiali 135 × 13); confrontata con la 500, sembra molto più grande, mentre la supera in lunghezza di appena 26 cm; e rispetto alla 850 è più corta di 34 cm. Ma la cosa più sorprendente è l'abitabilità interna: larghezza media tra le pareti interne di oltre un metro e venti, 80 cm tra il filo inferiore del volante e la pedaliera.

Ribaltando completamente il sedile posteriore, si ricava un eccezionale piano di carico, cui si accede dal grande sportello cernierato in alto. Essendo la portata utile della vettura (che pesa a vuoto 640 kg) di 370 chili, con due persone a bordo è possibile trasportare nel comparto posteriore oltre due quintali.

La Autobianchi A 112 è azionata da un motore di 903 cmc erogante 44 Cv Din; la trasmissione alle ruote anteriori avviene per mezzo di un cambio con asse allineato a quello del motore, un differenziale a ingranaggi cilindrici e due semiassi asimmetrici, ciascuno munito di doppio giunto omocinetico. La sospensione è a quattro ruote indipendenti, anteriormente con molle a elica concentriche ai montanti telescopici incorporanti gli ammortizzatori; posteriormente, ancora a montanti telescopici ma con molla trasversale e due lame che ha anche funzione stabilizzatrice.

Autobianchi « A112 »

La guida è del tipo a cremagliera, i freni (con doppio circuito) anteriori a disco — incorporanti anche il freno di stazionamento —, posteriori a tamburo con correttore di frenata. Tra i numerosi dispositivi di sicurezza « inserita », citiamo il piantone di sterzo in tre tronchi snodati, il serbatoio carburante sistemato nella parte centrale della vettura, sotto il pavimento, la struttura della scocca con traverse laterali e trasversali, il raggruppamento dei comandi sul piantone guida.

Ma che la A 112 sia sicura lo si avverte soprattutto guidandola: agilissima, dotata di accelerazioni sorprendenti (meno di 38 secondi sul chilometro con partenza da fermo), graniticamente attaccata alla strada anche su fondo sconnesso, energica e progressiva in frenata. La trazione anteriore fa il resto. La velocità massima, indicata in oltre 135 km orari, si avvicina in realtà ai 140. Domani, della piccola Autobianchi conosceremo anche il prezzo: ci si può attendere una quotazione molto competitiva, che contribuirà al facilmente prevedibile, grosso successo commerciale della vettura.

Ferruccio Bernabò

L'assemblea della Lancia

Nominato il nuovo Consiglio di amministrazione - Presidente il dottor Canonica

Si è tenuta ieri a Torino l'assemblea della Società Lancia, che ha preso atto delle dimissioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. L'assemblea ha quindi designato il nuovo Consiglio, che è così composto:

dott. Agostino Canonica, presidente; dott. Senatore Borletti; dott. prof. Guido Calbiani; rag. Giovanni Destefanis; ing. Armando Fiorelli; ing. Oscar Montabone; dott. Sergio Palmucci; ing. Carlo Righini. Sindaci l'avv. Federico Gamna, presidente, il dott. Alfonso Ferrero e il dott. Cesare Rolando sindaci effettivi.

E' seguita la riunione del nuovo Consiglio di amministrazione, che ha nominato vice-presidente della Società l'ing. Fiorelli ed ha confermato il prof. Calbiani direttore generale. Alla carica di vicedirettore generale sarà chiamato l'ing. Piero Gobbato.

I componenti del nuovo Consiglio di amministrazione della Lancia sono personalità molto note per la competenza e gli incarichi ricoperti in vari settori imprenditoriali. Il dott. Agostino Canonica è nato nel 1910 a Torino dove si è laureato in Scienze economiche e commerciali. E' stato amministratore delegato della Italgas e successivamente della Vetrocoke, amministratore delegato e direttore generale della Riv-Skf, di cui è adesso vice-presidente. Attualmente è anche amministratore delegato della Aspera. Frigo e consigliere dell'Istituto Finanziario Industriale.

L'ing. Armando Fiorelli, consigliere di amministrazione della Fiat e della Ferrari, è nato a Foligno nel 1896. Entrato alla Fiat nel 1920 quale disegnatore tecnico di officina, percorse i vari gradi della carriera fino a diventare direttore della Sezione automobili e successivamente della Divisione auto e veicoli industriali. Lasciato il servizio, ha continuato a prestare la sua collaborazione quale consulente per i problemi della produzione automobilistica.

Il dott. Borletti è presidente della Soc. Fratelli Borletti di Milano e della Rinascente. Nato a Bergamo nel 1908, è anche vice-presidente della Confindustria e dell'Assolombarda. Il prof. Guido Calbiani, nato a Zara nel 1904, è stato direttore del servizio ricerche della Falck, ha ricoperto cariche direttive alla Siau, all'Iiva, alla Breda e alla Dalmine; dal giugno 1960 è consigliere e direttore generale della Lancia. Anche il rag. Giovanni Destefanis ha percorso tutti i gradi della carriera amministrativa alla Fiat, ed è uno studioso di problemi economici e finanziari.

L'ing. Oscar Montabone è una delle più note personalità tecniche nel mondo dell'automobile. Nato a Torino nel 1913, laureato in ingegneria meccanica, è dal 1937 alla Fiat, di cui dal 1946 dirige il Dipartimento progetti vetture; ha diretto il centro tecnico della Simca e attualmente è condirettore della Direzione progetti e studi autoveicoli Fiat. E' anche consigliere della Ferrari. Il dott. Sergio Palmucci, toscano, ha 57 anni, lavora alla Fiat dal 1937, e ricopre la carica di direttore della Direzione servizi di produzione, che presiede a tutta l'attività produttiva del gruppo. Fa parte del comitato direttivo della Fiat, è presidente della Società Meccanica di Villar Perosa.

L'ing. Carlo Righini è nato a Forlimpopoli nel '18. Laureato presso l'Università di Bologna, è entrato alla Fiat nel 1945 quale caposervizio tecnico della Filiale bolognese; successivamente è stato direttore di Filiale a Bologna e a Bari, poi alla Direzione vendita Italia, di cui è stato direttore fino al 1968. Successivamente promosso direttore commerciale autoveicoli Italia con la supervisione e il coordinamento delle aziende del Gruppo Fiat. E' studioso di organizzazione commerciale e dei problemi relativi all'autotrasporto.

L'ing. Piero Gobbato, nato a Firenze nel 1918, dopo la guerra entrò alla Motori Marini G. Carraro di Milano, di cui divenne nel 1950 direttore generale. Cinque anni più tardi veniva assunto dalla Fiat Sezione Grandi Motori, passava nel 1958 alla Spa di cui diventava un anno dopo vice-direttore generale. Direttore generale, tra il 1965 e il 1966, della Ferrari Automobili, dal 1967 ricopre la carica di assistente del direttore presso la Divisione servizi di produzione Fiat.

I balli in cantina non sono un reato

Assolto a Moncalieri un giovane che aveva invitato una trentina di amici

Il pretore di Moncalieri ha assolto con formula ampia Mauro Saccucci, 20 anni, corso Roma 72, accusato di schiamazzi. Con gli amici Antonio Salvati, Antonio e Emilio Puccio e Loros Marchiaro organizzò un anno fa un complesso musicale. Suonavano e cantavano nel seminterrato di via Mascagni 11, ma il chiasso finì per esasperare i vicini che telefonarono ai carabinieri. Quando i militi entrarono nella stanza, trovarono una scatola con delle monete e per questo denunciarono i 5 giovani, oltrechè per schiamazzi, anche per aver organizzato un trattenimento danzante a pagamento senza l'autorizzazione della questura. Condannati a pagare un'ammenda, solo il Saccucci fece opposizione. Ieri mattina ha spiegato al pretore che le ragazzine intervenivano per sentire un po' di musica e per ballare, ma non pagavano; il giudice gli ha creduto.

— Giuseppe Oliana, 24 anni, di Piobesi è stato arrestato l'altro ieri dai carabinieri di Carignano per il furto di una canna da pesca. L'aveva vista su una motoretta posteggiata lungo un canale e non aveva saputo resistere alla tentazione di prenderla. In caserma i carabinieri si sono accorti che l'Oliana era colpito da un ordine di carcerazione per furto aggravato.

— In tribunale è comparso ieri per « direttissima » il fattorino Ettore Onononi, 20 anni, via Sospello 183, che all'1,30 di venerdì scorso fu sorpreso alla Pellerina dai carabinieri in atteggiamenti osceni in compagnia di un suo amichetto, un ragazzo di 13 anni. Il p. m. ha chiesto 4 anni e 8 mesi. I giudici hanno inflitto all'Onononi 2 anni e 11 mesi.

Le agitazioni al Gioberti per i 17 studenti sospesi

Disertate le lezioni per il terzo giorno consecutivo Fermento anche al liceo artistico e al Sommeiller

Ancora agitazioni nelle scuole. Al *Liceo Gioberti* ieri gli studenti hanno scioperato per il terzo giorno consecutivo per « dimostrare solidarietà ai 17 compagni sospesi per 15 giorni ». Avevano manifestato contro l'ispettore ministeriale che la scorsa settimana aveva svolto una indagine nell'Istituto. Alle 9, gruppi di liceali con universitari ed estranei al mondo della scuola hanno invitato tutti gli studenti a disertare le lezioni. Parecchi si sono lasciati convincere.

Al *Liceo Artistico* sciopero perché il consiglio dei professori non ha risposto con sollecitudine alle richieste presentate sabato dagli studenti. In una mozione rivendicavano interrogazioni programmate, trimestri invece dei quadrimestri, scuola aperta a tutti. Ieri mattina alla sede centrale soltanto una dozzina di iscritti su 600 erano presenti alle lezioni.

All'Istituto per ragionieri *Sommeiller* un gruppo di studenti ha discusso i problemi della rappresentanza studentesca. A metà mattina però una delegazione di liceali del *Gioberti* e dell'*Artistico* sono riusciti ad entrare nelle aule. Il preside ha dato ordine di far uscire tutti gli allievi per evitare incidenti. Scarse le lezioni; alle 11 i professori si sono riuniti per un primo esame della carta rivendicativa. Tra l'altro si chiede: interrogazioni programmate, trimestri, riunioni una volta la settimana durante le ore di lezione, un locale a disposizione dalle 8,15 alle 23.

Intanto gli studenti, a gruppi, hanno raggiunto il centro, si sono uniti al corteo del *Gioberti* e dell'*Artistico* in piazza Solferino. Hanno fatto gazzarra sotto le finestre di alcune scuole gridando « Fuori, fuori », ma nessuno li ha seguiti. Ultima tappa: il nuovo palazzo della Facoltà umanistiche dove c'è stata un'assemblea. I presenti erano oltre 700.

Hanno parlato in molti, spiegando che la lotta nella scuola ha obiettivi specifici a seconda degli istituti ed altri comuni. Tra questi ultimi abolizione dell'esame di Stato e del voto, scuola aperta ogni domenica. Hanno quindi spiegato che la lotta si configura in modo diverso rispetto allo scorso anno perché « il rifiuto della scuola si inserisce nel contesto sociale della lotta operaia, della protesta di quartiere ».

Alle 18 si è riunito il comitato di coordinamento studenti medi con all'ordine del giorno « la ripresa della lotta in tutte le scuole ».

— I lavoratori-studenti del Sommeiller ieri sera si sono rifiutati di assistere alle lezioni. Riuniti in assemblea, alla quale ha partecipato anche il preside, hanno esaminato e discusso i loro problemi. In particolare lamentano il disagio provocato dalla mancata nomina dei professori. I giovani dicono: « Dovremmo avere 5 ore di lezione per sera, ne abbiamo due o tre ».

ECHI DI CRONACA

Sist - lingue estere
Il 27 corrente alle ore 20 il professor Utari inizierà il suo corso serale di inglese. Sist - Via Po 2 - tel. 547.573.

programmatori I.B.M.
Il 10 novembre avrà inizio un nuovo corso serale per programmatori su elaboratori elettronici I.B.M. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13, telefono 889.968 - 889.870.

Sist meccanografici G.E. ed IBM
Il 28 corrente alle ore 20 convocazione dei prenotati e dei nuovi aspiranti al corso per operatori e programmatori elettronici IBM. Sist, via Po 2, tel. 547.573.

ist. Cartesio - Collegno
Retribuzione elevata otterrete mediante attività nuova e dinamica. Personale qualificato inizio corso per programmatori su elaboratori elettronici IBM. Ind. sussi Francia 209 - Collegno - Telefono 784.338.

TV servizio tecnico TV telef. 342.682 - 342.878
Intervento pronto a casa. In prestito TV portatile. Garanzia impiego materiali di qualità.

Piatino pianoforti
Ottime marche, nuovi modelli. Cambi, occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisto usati. Via Po 6. Tel. 530.237.

Telesoccorso 659.466 se il TV è guasto!
Accurato servizio calore a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti.

fabbrica copritermo
Da L. 18.000 al mq. garantito contro l'annerimento dei muri. Consegna 10 giorni. Vinciguerra C. Lione 72, tel. 33.16.17.

Ricordi offre pianoforti
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949
877.575, la Or.Te.S. Bertuzzi ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

tappezzeria in carta applicatela da voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

BALBUZIE
I disturbi del linguaggio eliminati in breve tempo con il metodo psico-fonico del Dott. Vincenzo Mastrangeli (balbuziente anch'egli fino al 18° anno). Presso la nostra Filiale di Torino, v. Susa 33, tel. 767.886, sarà tenuto un corso dal 30 ottobre al 9 novembre. Informazioni gratuite sempre nelle ore d'ufficio pomeridiane. Prenotazioni dal 29 ottobre. Sede centrale: Villa Renia, Rapallo-Genova. (Autorizz. Ministero della Pubblica Istruzione del 9-2-'49).

TREVES
MOBILI
SALOTTI D'ARTE
I mobili + belli
I prezzi + bassi
Via Cernaia, 17
Torino

La misura conseguente alla rivalutazione del marco

Previsto l'aumento di prezzo per le auto costruite in Germania

Le Opel subiranno un rincaro del 7 per cento - Per Volkswagen, Porsche e Autounion-Audi l'incremento del costo varierà fra il 6,5 e l'8,9 per cento

Roma, 27 ottobre.

Mercoledì, in occasione dell'apertura del Salone dell'automobile di Torino, saranno, con tutta probabilità, resi noti i nuovi listini delle auto di fabbricazione tedesca. Alcuni importatori, d'accordo con le rispettive case-madri tedesche, hanno già deciso quali saranno gli aumenti da apportare.

In particolare, i prezzi delle Opel saranno aumentati di circa il 7 per cento. Le vetture importate dalla « Autogerma » (Volkswagen, Porsche e Autounion-Audi) subiranno un aumento che varierà fra il 6,5 e l'8,9 per cento secondo i modelli. Ancora nessun accordo è intervenuto tra l'importatore e la fabbrica Nsu, ma si prevede che l'aumento sarà compreso tra il 7 ed il 9 per cento.

La rivalutazione del marco, nella misura dell'8,5 per cento, è stata accompagnata dall'eliminazione della tassa del 4 per cento che graverà sulle esportazioni tedesche. La rivalutazione reale, quindi, si aggira intorno al 4,5 per cento. Gli aumenti decisi superano tale percentuale, poiché i costruttori intendono recuperare alcuni aumenti di costo registrati negli ultimi tempi sia per le materie prime sia per la mano d'opera.

Un fenomeno simile fu registrato in occasione della svalutazione del franco. Mentre ci si aspettava che i prezzi di vendita all'estero delle auto francesi diminuissero di un tasso vicino a quello della svalutazione del franco, si ebbero in effetti riduzioni molto inferiori perché i costruttori francesi vollero recuperare, almeno in parte, gli aumenti dei costi di produzione.

PER CHIUSURA IMPROROGABILE
Pellicce - Pellicce
A PREZZI
FALLIMENTARI

UNA NOTA PELLICCERIA DI TORINO AVENDO BISOGNO DI INCASSARE PER URGENTI IMPEGNI SVENDE LA COMPLETA COLLEZIONE '70 SINO AD ESAURIMENTO TOTALE.

Ai primi 100 clienti sarà offerto al prezzo di dogana un VISONE a sole Lire **9000**

Alcuni esempi di pellicce confezionate:

PELLICCE!

Visone	L. 399.000
Castorino naturale	L. 99.000
Persiano	L. 99.000
Rat Mousqué	L. 80.000
Mindell	L. 90.000
Lapin moda	L. 35.000
Agnelli rasati	L. 15.000
Colli pelliccia	da L. 300 in su

Assortimento di visoni, castoro, ocelot, lontra, stole, boleri ed inoltre CAPPELLI in pelliccia ultima moda da Lire **5000**

Via S. Donato, 54

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti **soltanto** La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

ALFIERI - UNIONE CULTURALE: questa sera ore 21,30 unica rappresentazione **« Brasile »**. Prenotazioni cassa teatro, telefono 535.440.

ALFIERI: domani sera, ore 21,15 **« Il marito adottivo »** di M. Costanzo, con Renzo Palmer, Paola Mannoni, Enzo Garinei. Prenotazioni cassa teatro, telefono 535.440.

TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 21 **« Savoumrois »** di Mario Prosperi, regia di Renzo Giovampietro. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni via Rossini 8, tel. 879.342/43.

TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21 **« Donna amata dolcissima »** di Giovanni Arpino. Regia di Filippo Crivelli. Spettacolo in abbonamento. Pren. via Rossini 8, tel. 879.342/43.

RISTORANTE-CABARET DA GIPO (v. Chanoux ang. c. Francia, telef. 723.090): questa sera Otello Profazio e Gipo Farassino, Walter Valdi e Complesso dir. da Romano Farinelli.

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: domani ore 21,15 (serie pari) Nikita Magaloff, pianista (Haydn, Ciaikovski, Schumann, Liszt). Biglietti piazza Castello 29, tel. 544.523.

ALCIONE: Comp. Mario Ferrero in **« Il trenino del sole »**: 16,15 e 21,15.

UNIONE CULTURALE TEATRO ALFIERI
Questa sera, ore 21,30
UNICA RAPPRESENTAZIONE
« BRASILE »
di RODOLFO WILCOCK
Regia di PAOLO POLI
con CLAUDIA LAWRENCE
Pren. cassa teatro, tel. 535.440
Abbonamenti: Unione Culturale via C. Battisti 4 bis, t. 511.776

TEATRO ALFIERI
Da mercoledì 29, ore 21,15
« Il marito adottivo »
di MAURIZIO COSTANZO, con
RENZO PALMER
PAOLA MANNONI
ENZO GARINEI
Pren. cassa teatro, tel. 535.440

Stasera, ore 21,30
DUKE ELLINGTON
Pullman speciale ore 19, presso A. Roma (p. C. Felice). Ultimi posti telef. 691.865 (ore 9 - 12)

THE LIVING THEATRE
PARADISE NOW
UNICHE REPLICHE per tutti STASERA e VENERDI' 31, al CIRCO MEDINI - Posto unico Telef. 691.865, ore 9 - 12; 18 - 20

Unione Musicale - Conservatorio
Domani, ore 21,15 (Serie pari)
NIKITA MAGALOFF
pianista
Bigl.: p. Castello 29, t. 544.523

Danze LA PERLA
Per domani: SERATA TUTTO
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia la brillante cantante
WILMA DE ANGELIS
nei suoi più grandi successi
C. Pierangeli - G. Musso - A. Zoppi

Danze PRINCIPE
Ore 21: DEBUTTO COMPLESSO
GIORGIO e I GIMEN
OMAGGIO alle DAME

Lycandero
Via Andrea Doria, 9
SERATA A PREMI, con
LUCIANO POLITO

SHAKER Danze
Via C. Battisti 3 - tel. 530.416
BONAZELLI
e 12 ELEMENTI
I VOCALMEN - SILVANA DEI
Omaggio alle Dame

SHAKER - Piano Bar
SERATA in onore di
CHARLIE BEAL

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 21).
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822) 21 Le Ombre; canta Carmen Rizzi.
ARLECCHINO: 21 Anna Maria Izzo.
BELLE ARTI: ore 21 Ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21 Gildo Fattori.
CLUB 84: ore 21 The Favourites.
EDEN: ore 21 Chi-co-chu.
GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): ore 16,30 e 21 I Barracuda.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16,45 e 21 I Giusti; cantano Peter Vedoris e Walter Mosso.
LA PERLA: ore 21 I Monelli.
LE ROI: ore 21 Le Velanghe.
REPOSI: ore 21 The George's.
TROCADERO: 21 Luciano Polito.

AL 2000: prossima apertura.
BOCCACCIO (Mone. 145, 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (via Venaria, 165).
MACK 1 (via Camerana 11).
NEWCRAZY (659.092): I Roll's 33.
ROUGE NOIR (via Frejus 60): ore 21 Anthony e gli H. F.
SHAKER DANZE - PIANO BAR (via C. Battisti 3 ang. via Roma, telefono 532.492): orch. Bonazelli.
VOOM VOOM (v. Barge 10, telef. 531.040): Lillian e La Spirale 20.
WEST END NIGHT CLUB: Attraz. Intern ore 1 orch. Nuccio Nicosia.

ABATJOUR (Sacchi 28, 541.025): 21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (st. Traforo Pino 106, 894.213).
CAPRICE (Sacchi 16, 531.528): 21.
CLUB 71 (telef. 874.705): ore 21.
HOLIDAY (Vinzaglio 3, 511.736): 21
KILT (v. Porri 12): The Why Not.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 21.
LA GROTTA (v. S. Tommaso 16): Tavola calda, pizza, musica stereo.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. v. Gollo): I ragazzi del Sole; ore 21.

CLUB 115
riapre questa sera
Via Pietro Cossa 115, interno 2
Telefono 724.817

GALLERIE - MUSEI

ARTEVIVA (G. Casalis 12, 760.501): Mario Gros; 10-12; 16-20.
CIRCOLO ARTISTI (Bagino 9): Mostra Sociale «Autunno»: Or. 17-18,30.
LA CONCHIGLIA: Otto Maraini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CAVER (Gall. Subalp. p. Castello): Mostra personale Umberto Reineri.
GALATEA: dipinti di Max Ernst.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): Cesare Peverelli, personale. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
IL FAUNO (piazza Carignano 2): Mostra personale Man Ray.
IL SETTENELLO (Golto 6, 689.762) Personale di Gianni Arbelle.
LA BUSSOLA (via Po 9). Mostra antologica di Matta. Or. 10-13; 16-20.
LA MINIMA (piazza San Carlo 175): Salvador Dali, grafica.
MARTANO: L. Fontana 1931-1968.
NARCISO (C. Felice 18, 543.125): Personale di Léon Gischia.
TORRE (Acc. Albert. 3 bis, 877.857): Esposono E. Leschi, E. Martinetti.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): Mostra personale di Elsa De Agostini.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pal. Chiablese): 10-12; 15-18.

LA MINIMA
SALVADOR DALI'
OPERA GRAFICA
Orario: 10 - 13; 16 - 20

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Il Commissario Pepe» U. Tognazzi, S. Dionisio, tech. scope. Or.: 14,30; 16,15; 18,25; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO: **« I caldi amori di una minorenne »** Brett Halsey, Marilù Tolo, Romina Power, col. V. 14.
ASTOR: **« Quei temerari sulle loro pazze, scatenate, scalcinate carriole »** T. Curtis, T. Thomas, M. Darc, col. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
CENTRALE D'ESSAI: **« Vergini indifese »**, D. Makavejev, colori. Orso d'argento Festival Berlino 1968. Orario: 10,15 - 12,10 - 14 - 15,45 - 17,35 - 19,20 - 21 - 22,45.
CORSO: **« Amore mio aiutami »** Alberto Sordi, Monica Vitti, technicolor. Or.: 14,20; 17,15; 19,45; 22,20.
CRISTALLO: **« Il leone d'inverno »** Peter O'Toole, K. Hepburn, pan. col. Orario: 14,15; 17; 19,30; 22,20.
DORIA: **« Isadora »** con Vanessa Redgrave, colori. Viet. min. anni 14. Orario: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20.
GIOIELLO: **«La stagione dei sensi»** colori, scope. Vietato 14. Orario: 14,30 - 16,35 - 18,35 - 20,35 - 22,30.
IDEAL: **« Nell'anno del Signore »** Nino Manfredi, E. M. Salerno, Claudia Cardinale, R. Hossein, Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, a colori.
LUX: **« I lunghi giorni delle aquile »** tech. Michael Caine, T. Howard, col. scope. Or.: 14,30; 17,10; 19,40; 22,20.
METROPOL: **« Amanti male »** I. Scott, Gianni Macchia, tec. Viet. 18.
NAZIONALE: **« La battaglia d'Inghilterra »** techn. scope, F. Stafford, Van Johnson, Francisco Rabal. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI: **« Una sull'altra »** con Jean Sorel, Marisa Mell, Elsa Martinelli, technicolor, panavision. Vietato 18. Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO: **« Se... »** tech. Viet. 18. 1° Premio Festival di Cannes. Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
VITTORIA: **« Up maggiolino tutto matto »** di Walt Disney, techn. con Dean Jones. Orario: 14,25 - 16,25 - 18,25 - 20,25 - 22,30.

ARISTON: chiuso per cambio poltrone.
AUGUSTUS: **« Ben Hur »** di William Wyler, con C. Heston, H. Harareet, J. Hawkins, S. Boyd, a colori. Orario: 14,10; 18; 21,50.
CAPITOL: **« Tom e Jerry, metti un formaggino a cena »** cartoni animati a colori.
MAFFEI: **« La vergogna »** di Ingmar Bergman, con L. Ullman. Viet. 14.
TORINO: **« Il caldo amore di Evelyn »** con J. Perrin, R. Hossein, D. Carrel, technicolor. Vietato 18.

ALEXANDRA: **«Il più felice dei miliardari»** F. Mc Murray, G. Page, tec.
COLOSSEO: **« The Belle Starr Story »** **(Il mio corpo per un poker)** Elsa Martinelli, R. Wood, G. Eastman, a colori. Vietato min. anni 14.
FARO: **« Una pillola per Eva »** con R. Larsen, in technicolor.
FIAMMA: **« Solarada »** con Cary Grant, Audrey Hepburn, technicolor.
FORTINO: **« La morbida pelle della dolce Susanna »** con D. Michel, P. Lemaire, a colori. Viet. min. 18.
HOLLYWOOD: **« Dai nemici mi guardo io »** con C. Southwood, a colori. Apertura 14,45. Ult. 22,30.
LA PERLA: **« La rivolta »** J. Browne, G. Hackman, a colori. Viet. 18.
MASSAUA: **«The Eddie Chapman story»** col. sc. Y. Brynner, Schneider.
MASSIMO: **« Teste calde »** con L. Jeffries, E. Blanc, a colori.
ORFEO: **« Dove vai tutta nuda »** T. Milian, M. G. Buccella, V. Gassman, technicolor. Vietato min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PRINCIPE: **« La rivolta »** J. Browne, G. Huchanan, colori. Viet. 18.
STATUTO: **« I due volti della vendetta »** techn. M. Brando. Viet. 16.

ADRIANO: **« 7 volontari del Texas »** con J. Caan, M. Serrazin, techn.
ALCIONE: **« I giganti del Mediterraneo »**. Comp. M. Ferrero in **« Il trenino del sole »**. Or.: 16,15-21,15.
ALPI: **« La morte non ha sesso »** I. Milli, L. Paluzzi, a colori scope.
REGINA: **« Il più grande colpo della malavita americana »** con G. Nader, K. Kinski, a colori.

MILANO: **« Venerdì al sole »** P. Franchi, C. Ingrassia. **« La spietata Colt di El Gringo »** a colori. Apert. 10.
OLIMPIA: **« 7 magnifiche pistole »** con Sean Flynn, a colori.
PO: **« Bella di giorno »** con C. Deneuve, in technicolor. Vietato 18.
S. NUOVA: **« Criminali a Hong Kong »** a colori. **« Eroi del doppio gioco »**. Apertura ore 10.

GIARDINO: **« Attentato al pudore »** in technicolor.
MIRAFIORI: **« Sfida negli abissi »** James Caan, D. Summer, technicolor.
SMERALDO (v. Tunisi 92 t. 390.711) **«I dolci peccati di Venere»** tec. V. 14
VINZAGLIO: **« L'investigatore »** F. Sinatra, Sue Lyon, techn. Viet. 14.

AMERICA: **« Il fantasma di Londra »** di E. Wallace, con U. Gnus, in technicolor. Vietato min. anni 14.
ELISEO: **« Quella carogna di Frank Mitraglia »** in technicolor scope, con E. Constantine, J. Hallyday.
SAN PAOLO: **« La resa dei conti »** Tomas Milian, in technicolor.

ARIZONA: **« La resa dei conti »** T. Milian, L. Van Cleef, tec. scope.
ARTISTI: **« Squadra omicidi, spara a vista »** con R. Widmark, H. Fonda, in technicolor.
CORALLO: **« Guida per un uomo sposato »** in technicolor.
ERIDANO: **« The Eddie Chapman story »** con C. Plummer, Y. Brynner, a colori cinemascope.
OROPA: **« Sensation »** con A. Vosser e J. Reed.
V. VENETO: **« Mandato di uccidere »** P. O'Neal, J. Hackett, techn.

ASTRA: **« All'inferno e ritorno »** in technicolor scope, con A. Murphy.
BERNINI: **« Le dolci signore »** di Zampa, con U. Andress, V. Lisi, a colori. Vietato minori anni 14.
CIRRARIO: **« Carica delle 1000 frecce »** Montgomery, techn. **« Eterno vagabondo »** con Charlie Chaplin.
ELIOS: **« Uomo che uccise suo carnefice »** G. Maharis, techn. Viet. 14.
ODEON: **« La caduta delle aquile »** G. Peppard, U. Andress, techn. Vietato anni 14. Apertura ore 18.
STAR: **« Le amanti di Dracula »** con C. Lee, R. Davies, techn. Viet. 14.

ADUA: **« Meglio morto che vivo »** C. Walker, techn. Vietato 14.
ARS: **« Silvestro e Gonzales in orbita »**, in technicolor.
AURORA: **« Ritorno dei magnifici 7 »** in technicolor, con Yul Brynner.
FALCHERA: **« I morti vivono »** con Emil Cope, J. Djatlik, a colori.
MAIOR: **« Ruba al prossimo tuo »** Rock Hudson, techn. Vietato 14.
NORD: **« Golia il cavaliere mascherato »** A. Steel, J. Greci, sc. col.
ORIENTE: **« Esecutipo »** a colori, con J. Richardson, D. Palmer.
PALERMO: **« I 600 di Balaklava »** Trevor Howard, techn.
ZENIT: **« Sexy report »** tec. Viet. 18.

CABIRIA: **« Capriccio all'italiana »** I. Fürstenberg, W. Chiari, techn.
CONTINENTAL: **« Cento milioni per morire »** M. Costantin, J. F. Poron, colori.
ITALIA: **« Vedo nudo »** Nino Manfredi, S. Kaschna, techn.
PIEMONTE: **« Il papavero è anche un fiore »** O. Sharif, S. Berger, Y. Brynner, a colori.
SAN CARLO: **« La battaglia del Mediterraneo »** G. Barray, C. Auger, colori.
SPEZIA: **« Ray Master l'inafferrabile »** F. Marsen, L. Orfei, techn. Apert. ore 15.

DIANA: **« Bourges operazione Gestapo »** H. Kruger, techn.
DORA: **« Rischio di vivere, rischio di morire »** techn. scope.
ROMA: **« Odio implacabile ».**

ALBA: **« La leggenda di Enea »** S. Reeves, K. Malden, techn.
AMBRA: chiuso. Da mercoledì **« Comandamenti per un gangster »**.
APOLLO: **« Strangolatore di Londra »** J. Fuchsteinberg, Karin Dor.
EDERA: **« Violence Story »**, techn. Vietato 14.
LUCENTO: **« Pallottola senza nome »** in technicolor, con Audie Murphy.
LUTRARIO: **« I 5 volti dell'assassino »** K. Douglas, B. Lancaster, R. Mitchum, F. Sinatra, T. Curtis.
SPLENDOR: **« Sandidos »** E. M. Salerno, P. Jenkins, techn., scope. Vietato 14.

BEINASCO
ITALIA: **« Warkill »** technicolor, con G. Montgomery. Vietato anni 14.
CASELLE
ITALIA: **« I Nibelunghi »** technicolor, con U. Beyar, N. Marlow.
ORBASSANO
MODERNO: **« Uno dopo l'altro »** con Rex Harrison.
SETTIMO
GARIBALDI: **« Dove osano le aquile »**, in technicolor, scope.
MODERNO: **« Creature del diavolo »**

Cinema TORINO
Un trionfo senza precedenti
Il caldo amore di Evelyn
J. PERRIN - D. CARREL
Eastmancolor - Vietato anni 18

Riduzioni A.G.I.S. - E.N.A.L. — Cinema: Adriano, Adua, Alba, Alessandra, Alpi, Ariston, Astor, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Faro, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, San Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Italia (Moncalieri).
Teatro Alfieri: Comp. Palmer-Mannoni-Garinei: **« Il marito adottivo »** (biglietti ridotti all'Enal per giovedì e venerdì); Teatro Carignano: **« Savoumrois »** (biglietti Enal 30 % in v. Rossini 8); Teatro Gobetti: **« Donna amata dolcissima »** (ridotti Enal 30 % alla cassa); Stagione Lirica (abbonamenti ridotti Enal in vendita al Teatro Nuovo).

Oggi alla televisione

Programma nazionale

12,30: Una lingua per tutti: inglese.
13 —: Cartoni animati di Hanna e Barbera.
13,30: Telegiornale.
17 —: Cantastorie: **« La gallina bianca ».**
17,30: Telegiornale.
17,45: La Tv dei ragazzi: a) La facile scienza; b) Lupo di mare; c) Allegre avventure.
18,45: Antologia di **« Sapere »**: Pasteur.
19,15: La fede, oggi: speciale per il Sinodo.
19,45: Sport; Cronache italiane; Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: **« Un cappello pieno di pioggia »**, commedia di Michael Gazo. Con Luigi Pavese, Ugo Pagliai e Mariella Zanetti. La dolorosa odissea di un reduce dalla guerra di Corea, prigioniero della morfina.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

21 —: Telegiornale.
21,15: I sette mari: **« L'Oceano Indiano »**. Regia di Bruno Vailati.
22,10: **« I Tuguardi »**: telefilm.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Per i piccoli: mini-mondo; 19,20: Il maggiore fantasma: telefilm; 20,20: Telegiornale; 20,40: Il cuore della terra: documentario sul Brasile; 21,35: La valle dell'Eden: film

Programmi radio

NAZIONALE
6,00 Segnale orario - Corso di lingua inglese
6,30 Mattutino musicale
7,10 Musica stop
8,00 Giornale radio - Sui giornali di stamane - Sette arti
8,30 Le canzoni del mattino
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole
10,35 Le ore della musica (1ª parte)
11,30 Una voce per voi: Tenore Mario Lanza
12,00 Giornale radio
12,32 Lettere aperte: Risponde Giuletta Masina
13,00 Giornale radio
13,15 Quante donne, pover'uomo!
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano (1ª parte)
15,00 Giornale radio
15,45 Un quarto d'ora di novità
16,00 Programma per i ragazzi
16,30 Siamo fatti così
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani: Dischi, notizie e voci
18,58 Il dialogo
19,08 Sui nostri mercati
19,13 I meravigliosi « Anni Venti » (vita di F. Scott Fitzgerald)
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 L'elisir d'amore di G. Donizetti - Nell'intervallo: XX Secolo
22,45 Le ferrovie e i passaggi a livello
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Lettere sul pentagramma, a cura di G. Busso

SECONDO
8,00 Prima di cominciare
8,40 Signori l'orchestra
9,30 Giornale radio
9,40 Intermezzo
10,00 Un'avventura a Budapest
10,20 Giornale radio
10,40 Chiamate Roma 3131
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Poco, abbastanza, molto, moltissimo
13,30 Giornale radio
13,35 Little Tony Story
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Canzoni e musica per tutti
15,00 Pista di lancio
15,18 Giovani cantanti lirici: Soprano Maria Grazia Germani
15,30 Giornale radio
15,35 Servizio speciale del Giornale radio
16,00 Pomeridiana (1ª parte)
16,30 Giornale radio
16,35 Pomeridiana (2ª parte)
18,00 Aperitivo in musica
18,55 Sui nostri mercati
19,00 Ping-pong
19,30 Radiosera
20,01 Personale di Nico Fidenco
20,40 Orchestra diretta da T. Heath
21,00 Italia che lavora
21,10 Gli egoisti, di Bonaventura Tecchi (3ª puntata)
21,45 Intervallo musicale
22,00 Giornale radio
23,10 Poco, abbastanza, molto, moltissimo
22,40 Un certo ritmo...
23,00 Cronache del Mezzogiorno

TERZO
9,30 La Radio per le Scuole
10,00 Concerto di apertura
11,15 Musiche per strumenti a fiato - V. Haussmann. Tre danze per ottoni - L. van Beethoven: Trio in do magg. op. 87 per due oboi e corno inglese
11,40 Cantate di G. F. Haendel
12,20 Itinerari operistici: pagine da **« Il Reggente »** di S. Mercadante e da **« Un ballo in maschera »** di G. Verdi
13,00 Intermezzo - E. Lalo: Le Roi d'Ys, Ouverture - F. Poulenc: Concert champêtre, per clav. e orc.
14,00 Musiche italiane d'oggi: C. Nordio e C. Jachino
14,30 Il disco in vetrina
15,30 Concerto sinfonico diretto da A. Cluytens - R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 «Renana» - C. Debussy: Images : Gigue, Iberia, Rondes de printemps - Maurice Ravel: Le tombeau de Couperin, suite
17,10 Corso di lingua inglese
18,00 Notizie del Terzo
18,30 Musica leggera
18,45 Gli uomini e la terra
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 I virtuosi di Roma
21,00 Musica fuori schema
22,40 Rivista delle riviste

Da oggi al grande IDEAL

IL CAST PIÙ IMPORTANTE NELLA STORIA DEL CINEMA ITALIANO
I 3 PIÙ GRANDI ATTORI COMICI DEL NOSTRO CINEMA
UN AUTORE REGISTA D'ECCEZIONE SONO LE COMPONENTI CHE FANNO DE
NELL'ANNO DEL SIGNORE
il più straordinario, affascinante, divertentissimo film dell'anno

EURO INTERNATIONAL FILMS
PRESENTA UN FILM PRODOTTO DA
BINO CICOGNA

NELL'ANNO DEL SIGNORE

SCRITTO E DIRETTO DA
LUIGI MAGNI

IN ORDINE DI APPARIZIONE
NINO MANFREDI · ENRICO MARIA SALERNO · CLAUDIA CARDINALE · ROBERT HOSSEIN
RENAUD VERLEY · BRITT EKLAND · UGO TOGNAZZI...ALBERTO SORDI

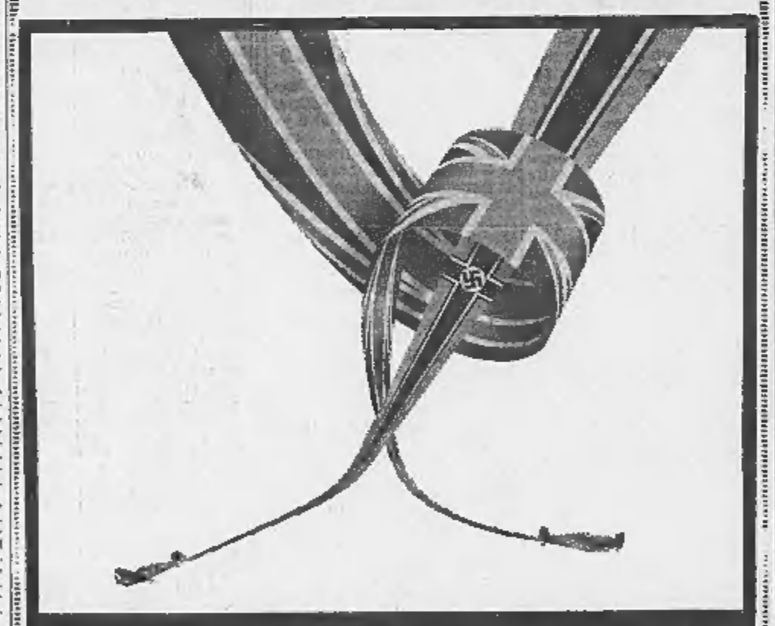
EASTMANCOLOR DELLA SPES
PRODUTTORE ESECUTIVO UGO TUCCI · MUSICA DI ARMANDO TROVAIOLI · EDIZIONI MUSICALI BIXIO
UNA COPRODUZIONE ITALO-FRANCESE "SAN MARCO" ROMA - "LES FILMS CORONA" "FRANCOS FILMS" PARIGI

ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16,10 - 18,10 - 20,20 - 22,30

OGGI • LUX • OGGI

«PREMIERE» ECCEZIONALE

IN ANTEPRIMA ASSOLUTA PER IL PIEMONTE



I LUNGHI GIORNI DELLE AQUILE

Una Harry Saltzman Production
cast in ordine alfabetico
Harry Andrews · Michael Caine · Trevor Howard · Curt Jurgens · Ian McShane
Kenneth More · Laurence Olivier · Nigel Patrick · Christopher Plummer
Michael Redgrave · Ralph Richardson · Robert Shaw
Patrick Wymark · Susannah York
prodotto da Harry Saltzman e S. Benjamin Fisz
sceneggiatura di James Kennaway e Wilfred Greatorex - regia di Guy Hamilton
colore della Technicolor® e girato in Panavision®
United Artists
Entertainment from Transamerica Corporation

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17,10 - 19,10 - 22,20

IMMINENTE AL
NAZIONALE
SORNIONE
INFALLIBILE
IMPLACABILE
LEE VAN CLEEF
è
SABÀTA

REA
EHI AMICO... C'È SABÀTA. HAI CHIUSO!

Dopo un rodeo il fantastico cow-boy Willan Quader è stato interrogato da un giornalista locale: — Cow-boy come stai? — Boia d'un cal che mali! Non posso scender dal cavall! Poverettoll! Come soffrell! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che è in vendita in tutte le farmacie di città e di paese.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà
Esito assicurato
Via Emanuele 107, t. 511.024-538.582

DA GIOVEDÌ AL REPOSI
LA CADUTA DEGLI DEI
il capolavoro di LUCHINO VISCONTI

DA GIOVEDÌ AL DORIA
il salotto di Torino

Più bella e più vendicativa che mai...

MAURICE RONET
ROBERT HOSSEIN
JEAN VALERE
la donna scarlatta

L'attore rinuncia ai palcoscenici tradizionali

Dario Fo alla ricerca di un nuovo pubblico

Interpreta a Milano «Mistero buffo» in lingua padovana del Quattrocento Fra alcuni giorni a Genova «Legatemi pure tanto io spacco tutto lo stesso»

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 27 ottobre.

Che ne è di Dario Fo? Il pubblico dei teatri tradizionali, che per oltre dieci anni aveva seguito i suoi vertiginosi spettacoli satirici sino a *La signora è da buttare*, raramente sente parlare di lui. Figuriamoci quello televisivo. Fo, alla tv, è risoluto a non tornarci e poi, dopo la gran baruffa per *Canzonissima*, dalla quale egli è uscito moralmente e giuridicamente vincitore, chi si fida a chiamarvelo di nuovo, anche se gli hanno tolto, sembra, la scomunica? Cinema addio, telecamere e caroselli addio: tutto sommato, Fo l'ha scampata bella e vorremmo augurare la stessa fortuna a quegli attori che ci hanno rotto i timpani con la cosiddetta contestazione salvo poi, alla prima occasione, a rientrare disciplinatamente nei ranghi di una società teatrale che dicevano di rifiutare.

E invece Dario Fo l'ha rifiutata davvero. Da due anni batte instancabilmente città e paesi dell'Italia centro-settentrionale alla ricerca di un pubblico nuovo, e lo viene trovando e raccogliendo nelle Camere del lavoro, nelle Case del popolo, nelle fabbriche e nelle cooperative, nelle sedi delle associazioni culturali della sinistra laica. Anche nei cinematografi e nei teatri, se capita o se non può fare altrimenti, ma sempre fuori dai normali circuiti, rifiutando impresari privati e sovvenzioni governative. Fa del teatro politico, s'intende, e non c'è bisogno di dire di che tipo, ma fa soprattutto del teatro popolare perché richiama molta gente che non aveva mai ficcato il naso in una sala di spettacolo.

E' vero, il suo nome e quello della sua bellissima moglie, Franca Rame, fanno gioco ma non bastano a spiegare le settanta-ottantamila persone che lo scorso anno hanno assistito in centoventi piazze ai tre spettacoli della «Nuova scena», come s'intitola il gruppo costituito da Fo. Quest'anno poi gli spettacoli, presentati sotto la sigla organizzativa dell'Arci (Associazione ricreativa culturale italiana), sono cinque. E per assistervi non si paga il biglietto, ma ci s'abbona: 2500 lire, più altre 1000 per chi non è socio dell'Arci, anche a rate. Il posto è unico, non numerato, chi arriva in tempo (magari facesse altrettanto tanta gente che va a teatro) occupa le sedie migliori.

Un palcoscenico smontabile, una trentina di attori e tecnici, cinque compagnie, tre delle quali già in funzione, o a buon punto con le prove come la n. 3, composta da Franca Rame e altri dodici interpreti, che esordirà a Genova tra pochi giorni con *Legatemi pure tanto io spacco tutto lo stesso*, uno di quei titoli chilometrici che piacciono a Fo. Lo spettacolo infatti l'ha scritto lui, ne ha curato la regia, ma non vi recita. Invece, nella compagnia n. 1, che ha preso il via in Liguria ai primi di ottobre ed ora è alla Camera del lavoro di Milano dove si appresta a darle il cambio la n. 2 (con *Un sogno di sinistra* di Vittorio Franceschi), Fo recita, e da solo: autore, regista e unico interprete di *Mistero buffo*, «giullarata in lingua padana del Quattrocento», nella quale non c'entra Majakovski, c'entra il teatro medievale e quella straordinaria parlata che i comici di allora, mescolando dialetti piemontesi lombardi veneti ed emiliani, avevano inventato per farsi intendere dappertutto.

Di *Mistero buffo* si avrà modo di riparlare quando capiterà in Piemonte. Per ora basterà accennare che ha l'apparenza meno di un recital che di una lezione. E tuttavia, nonostante le proiezioni di diapositive e l'impostazione volutamente didattica, si tratta di un vero e proprio spettacolo grazie agli esempi con i quali Fo mette in luce i risvolti di classe di un teatro religioso (ammesso, e concesso solo in parte, che già si possa parlare di un proletariato e di una sua coscienza) dove la protesta contadina, causa ed effetto dei movimenti pauperistici ed ereticali, esplode in un'acre risata la propria rabbia e la propria impotenza di fronte ai signori temporali e spirituali.

Fo rappresenta la strage degli Innocenti, le nozze di Cana, la parabola del cieco e dello storpio, la resurrezione di Lazzaro, l'incontro tra Cristo e Bonifacio VIII e così via (tutto materiale che egli è andato raccogliendo da parecchi anni, anche all'estero, e che ha rielaborato con il consiglio e l'aiuto di alcuni studiosi) interpretando contemporaneamente tutte le parti: villani e nobili, la Vergine e le bonnette del popolo, angeli e soldati, Gesù e il papa. Ma più della sua bravura, del resto indiscutibile, conta qui di rilevare la partecipazione del pubblico al dibattito che costituisce il terzo tempo obbligato dello spettacolo.

E' un pubblico composto prevalentemente di giovani, di impiegati più che di operai, di studenti più che di professionisti. Pungolati dall'argomento, i cattolici intervengono aggrondati e combattivi, sono lontani i tempi in cui non avrebbero nemmeno potuto aprire bocca, e se la discussione languisce, Fo la ravviva prendendosela magari con quelli della sua parte, come quando sottolinea l'ipocrisia dei marxisti che si sposano in chiesa e mandano i figli a scuola di religione.

Alberto Blandi

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

A tu per tu con Rossellini

Ieri un incontro con il popolare regista - «Montparnasse» di Becker: vita e amori di Modigliani - Questa sera «Un cappello pieno di pioggia»

Bello grosso, cranio ormai completamente sguarnito, jacondo e amabilissimo parlatore, camicia aperta sul petto e foulard sotto la pappagorgia degna di un poeta o di un filosofo dell'antica Roma, Roberto Rossellini è comparso ieri nella rubrica «Incontri».

Confessione? Be', la parola è grossa e persino un po' ridicola, sa di rotocalco femminile o addirittura di fumetto. Nessuno, è chiaro, si confessa veramente. Diciamo chiacchierata. Diciamo che ieri Rossellini ha fatto una lunga chiacchierata con Gregoretti che lo intervistava per la disinvoltura e l'immediatezza con cui ha parlato e per la varietà degli argomenti che ha trattato in forma semplice, non cattedratica, ha dato l'impressione di una spontaneità che è piuttosto rara in case di questo genere.

Non ci addentriamo nei particolari dello svolgimento dell'intervista: riempiremmo comodi comodi una colonna e mezzo. Basterà accennare che Rossellini ci ha intrattenuti sull'inizio del neo-realismo, sui suoi rapporti con la «nouvelle vague» francese, sulle sue idee circa i giovani registi e la contestazione, e sulla sua inesausta attività di lavoro (un telefilm su Socrate, uno su Caligola, una storia della rivoluzione industriale, una storia dei pregiudizi che stanno per entrare in fase di realizzazione).

Non possiamo affermare che la trasmissione fosse per tutti: si rivolgeva ad un pubblico non vastissimo di appassionati, di intenditori, di studiosi; d'altra parte mirava esplicitamente a scavare in profondità nell'animo e nel mondo artistico di Rossellini.

L'intervistatore era Ugo Gregoretti, di solito sarcastico e provocatore: ma qui davanti all'anziano e venerabile maestro il suo abituale sorrisetto beffardo si è tramutato in espressione di affettuosa reverenza.

* *

Modigliani che beve una bottiglia, che infrange, in un impeto di furore tipico del genio incompreso, una specchiera; che prende a violenti cazzotti la sua amante e la stende al suolo k. o.; che infine esce sdegnosamente per la comune e va a far bisboccia... Questo era l'avvio del film «Montparnasse» di Becker sulla vita e sugli amori del grande pittore. Era un avvio che faceva venir voglia di spegnere, proprio per rispetto alla memoria di Modigliani; e in fondo, chi ha spento, non ha perso nulla.

* *

Stasera sul canale nazionale, una commedia americana molto nota, soprattutto per la versione cinematografica: «Un cappello pieno di pioggia» di Michael E. Gazo, che narra la drammatica storia di un morfinomane: regia di Giuseppe Fina, protagonista Ugo Pagliai attorniato da Marilella Zanetti, Luigi Pavese, Mario Valgoi.

Sul secondo canale il documentario «I sette mari» di Bruno Vailati ci accompagnerà in un viaggio il più possibile favoloso e pittoresco nell'Oceano Indiano.

* *

Radio: stasera sul «nazionale» alle 20,15 Elisir d'amore di Donizetti; sul «secondo» alle 21,10 il romanzo Gli egoisti di Bonaventura Tecchi; sul «terzo» alle 20,30 I concerti di Antonio Vivaldi e alle 21 Musica fuori schema.

u. bz.

La classifica di «Canzonissima»

Roma, 27 ottobre.

La Rai ha comunicato la classifica ufficiale e definitiva della quarta puntata di Canzonissima. La graduatoria è stabilita in base alle cartoline pervenute entro i termini previsti, senza tenere conto delle altre che giungeranno dopo per lo sciopero delle poste.

1) Mario Tessuto, 229.559; 2) Domenico Modugno, 118 mila 703; 3) Sylvie Vartan, 105.592; 4) Iva Zanicchi, 103 mila 663; 5) Lara Saint-Paul, 73.998; 6) Peppino di Capri, 83.377. *(Ansa)*

Gli orari dei Musei

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 5): 9-14.

Museo Egizio (via Accademia delle Scienze 6): 9-14.

Museo civico d'Arte antica e Palazzo Madama (p. Castello): 9,30-12,15; 15-18.

Galleria civica d'Arte moderna (v. Magenta 31): 9,30-12,15; 15-18.

Palazzo Reale (piazza Castello): 9-12; 14-16,30.

Museo del Risorgimento (p. Carlo Alberto): 9,30-12,30; 15-18.

Museo dell'Automobile (c. Unità d'Italia 40): 9,30-12,30; 15-19.

Unione culturale — Stasera alle 21,30 all'Alfieri in scena «Brasile» di Rodolfo Wilcock con Claudia Lawrence, Graziella Porta, regia di Paolo Poli, scena di Luca Crippa.

Concerto sinfonico — Questa sera alle ore 21 nella sala del Conservatorio, in via Mazzini 11, l'Orchestra dell'Ente Regio diretta da Herbert Albert eseguirà un concerto di musiche di Beethoven.

Settimana latino-americana — Si sta svolgendo alla sala conferenze della Galleria d'arte moderna la Settimana latino-americana. Questa sera alle 21 è in programma una conferenza su «Sottosviluppo e rivoluzione in America Latina», presieduta dal prof. Ettore Passerin d'Entrèves.

La giornata delle Nazioni Unite — Oggi alle 18,15 nella sala dei congressi dell'Istituto S. Paolo l'ambasciatore Giorgio Smoquina terrà una conferenza su «La cooperazione economica e tecnica sotto l'egida delle Nazioni Unite».

Sullo scontro tra il marito e Mario Piave

Milva interrogata dal giudice

Ivrea. La cantante all'uscita del Tribunale (Foto Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)

Ivrea, 27 ottobre.

Milva è stata interrogata oggi come testimone dal giudice istruttore dott. Gumina sulla movimentata vicenda di Mario Piave e Maurizio Corgnati. La cantante, accompagnata dal suo legale, avv. Carlo Felice Rossotto, è giunta alle 14,30 in Tribunale, dove hanno sede anche la Procura e l'ufficio Istruzione. L'ora piuttosto insolita era stata scelta per evitare giornalisti e fotografi, ma davanti al portone del Palazzo di Giustizia erano in attesa già da qualche minuto alcuni reporter di giornali e riviste.

L'interrogatorio è durato un'ora e un quarto. Alle 15,45 Milva è uscita con passo svelto: sembrava più distesa e serena di quando era arrivata, ma non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione.

«Interrogata dal giudice?» ha detto con un sorriso. *«No, è stata piacevole chiacchierata. Non posso però aggiungere altro perché c'è il segreto istruttorio».*

A nulla sono valse le insistenze. Piuttosto decisa, Milva ha ribattuto che non poteva, né voleva dire nulla sul colloquio avuto con il giudice. *«Se volete* — ha aggiunto — *possiamo parlare, ma in fretta perché devo partire, della commedia musicale "Angeli in bandiera" in cui ho debuttato alcuni giorni fa a Roma. Ha avuto molto successo e sono soddisfatta. Non so ancora quando la presenterò a Torino: forse in primavera».*

L'interrogatorio di Milva, nell'istruttoria in corso, rappresenta il punto focale di tutto il complicato episodio accaduto all'alba del 25 luglio scorso sulla piazza di Maglione.

Piave, secondo la denuncia di Corgnati, invitò il marito di Milva a scendere in strada e dopo qualche scambio di frasi violente, i due si azzuffarono e Maurizio Corgnati dovette farsi medicare all'ospedale.

a. ro.

Una serie di interessanti mostre d'arte a Torino

I grossi calibri in galleria

Una selezione di Max Ernst; opere di Sebastian Matta; i concetti spaziali di Fontana; i quadri di Peverelli

E' ben chiaro che su un quotidiano non si fa critica d'arte: non lo consente il limite dello spazio e del tempo né la disponibilità del pubblico medio. E allora, cronaca, semplice informazione del lettore. Lui dovrà scegliere fra i tanti avvenimenti artistici della giornata quelli che lo interessano, su una traccia indicativa il più possibile proporzionata alla loro importanza. Ma l'informatore equanime, anzi, soprattutto «umano», non deve poi tacere i fatti, le attività minori. Tutti — come si dice — a questo mondo hanno diritto di vivere.

In primo piano dunque la magnifica antologia di Max Ernst curata dal Tazzoli, eccezionale selezione (una ventina di dipinti dal 1924 al '52, pezzi rarissimi anche per le date lontane) perfettamente intonata allo stile della nuova «Galatea» (via Vela 8), oggi la più raffinata ed esclusiva galleria di Torino, studiata fin nella sua ubicazione sotterranea e nello squisito arredamento per gli intenditori più esigenti. Ernst fu uno dei protagonisti delle «Muse inquietanti», e come maestro del Surrealismo suscitò l'entusiasmo di migliaia di torinesi circa due anni fa. Ma adesso, in questi motivi trasfiguratori del naturale nel fantastico, in queste enigmatiche proposte di segrete allusività si pregia e si ammira anzitutto lo splendore della pittura in sé, indipendentemente dai significati misteriosi di cui si carica.

La pittura di Ernst sembra un costante sforzo di condensazione di sé stessa; quella del cileno Sebastian Matta, altro famoso campione del Surrealismo, è invece tutta espansa, estroversa nei capricci dell'immaginazione, come si può vedere nella sua mostra grandiosa a «La Bussola» (via Pò 9), opere dei '52 al '67. Egli ha dichiarato: *«La rappresentazione dell'uomo non può più essere quella che fu, noi conosciamo troppe cose»*; e queste cose vagano, moltiplicate e frenetiche, in uno spazio che il suo critico Patrick Waldberg ha definito *«un milieu non terrestre»* per ottenere ciò che un altro suo critico ha definito: *«la figuration de l'imaginaire»*.

Siamo perciò nel regno del sogno dove tutto diviene possibile. E il visionario Matta echeggia i temi prediletti del presente: fantascienza, pseudotecnica, avventura cosmica, e li fonde in un groviglio pittorico di superbe qualità coloristiche.

Il «concetto spaziale», dopo il suo celebre *Manifiesto Blanco* (Buenos Aires, 1946), divenne per Lucio Fontana, scomparso l'anno scorso, una fissazione che lo condusse ai «buchi» e ai «tagli» che tutti conoscono. Ricerca di un nuovo spazio, di una nuova dimensione plastica, condotta con pertinacia e ingenuità commoventi. Se ne può seguire il corso nell'ampia mostra che gli ha dedicato la galleria «Martano» (via Battisti 3), e cogliere nel tempo la comicità della letteratura critica che l'accompagna, in pari grado ermetica e inconcludente. Con tale bagaglio teorico Fontana divenne il simbolo dell'avanguardia italiana, spesso risolvendo la sua tenacissima azione in un «nulla» artistico, e tuttavia sempre conservando la dote riconosciutagli da Marco Valsecchi: un'eleganza intellettuale, una misura di grazia.

Prossimo alla cinquantina, Cesare Peverelli è nel pieno di una felicità inventiva che gli consente, con mezzi semplici apparentemente facili, quella sua «reinvenzione del reale» cui accenna Giovanni Arpino presentando il pittore milanese-parigino nella galleria Gissi di piazza Solferino 2; una mostra che un'ora dopo l'inaugurazione era costellata dei bollini rossi d'acquisto.

Ogni tema si svolge secondo un prefisso schema al quale l'intelligentissimo artista apporta le varianti suggerite da specifici attimi della sua sensibilità: sì che i «vetri» mutano di continuo le loro trasparenze, le [illegible] il loro spunto naturalistico, le «crisalidi» la loro (dice Arpino) radiografia d'un racconto onirico.

Se il rombo dei grossi calibri copre le voci minori, resta, come si diceva in principio, il dovere dell'informazione. Al «Piemonte artistico culturale» (via Roma 280) la consueta collettiva d'autunno dei soci. Al «Punto» (via Principe Amedeo 1) un'altra non trascurabile testimonianza surrealistica con la mostra di Gaetano Carboni. Alla «Cassiopea» (via Cavour 8) freschi paesaggi e ben costruite figure di un bravo allievo del Michaletti, Furio Bersano. Alla «Caver» (Galleria Subalpina) le pacate, schiette vedute delle Langhe invernali del cuneese Umberto Reineri. Alla «Triade» (via S. Francesco da Paola n. 29) le strutture multiple di Michael Michaeledes presentate da Aldo Passoni. Al «Settebello» (via Goito 6) personale di Gianni Arbrile. A «La Rocca» (via della Rocca 4) disegni di Achille Molteni, minutamente descrittivi.

mar. ber.

Per disposizione della questura

Il "Living„ a Milano senza il riscaldamento

Milano, 27 ottobre.

(g. m.) Spiacevole sorpresa per il pubblico che si è recato stasera allo spettacolo del «Living Theatre», sotto il tendone del «Circo Medini»: non c'era il riscaldamento.

Una commissione inviata oggi dalla questura per una ispezione aveva trovato che l'impianto del circo non era regolamentare. Per ottenere l'autorizzazione a riprendere gli spettacoli la direzione del circo si è impegnata a non far funzionare la centrale di riscaldamento. Il freddo ha convinto molti spettatori ad allontanarsi ed ha provocato notevole disagio tra gli attori abituati a spogliarsi durante lo spettacolo.

Domani, per poter continuare gli spettacoli, si dovrà inoltre provvedere alla legatura delle sedie e a sostituire l'impianto di illuminazione con una batteria autonoma: la relativa spesa potrebbe indurre gli amministratori del «Living Theatre» a rinunciare alle altre repliche.

Centro universitario cinematografico — Questa sera alle ore 21,30 e domani 29 alle ore 21,30 presso il cinema San Giuseppe verrà proiettato, in anteprima per Torino, «Pickpocket» di Robert Bresson (1959).

LE GRANDI PRODUZIONI PRESENTATE DALLA EURO INTERNATIONAL FILMS

4ª SETTIMANA DI SUCCESSO!

I DUE PIU' GRANDI ATTORI DEL MONDO NEL MIGLIOR FILM DELL'ANNO

al CRISTALLO

● CARICO DI MORDENTE
● PIENO DI UMORISMO
VI ENTUSIASMERA' E VI DIVERTIRA' MOLTISSIMO

AMBROSIO: un vero trionfo!

Il più graffiante e divertente film della nuova stagione cinematografica

Titanus

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.958

Imminente all'ASTOR

Titanus

Mia moglie mi trascura
Mio figlio mi secca
Il cane mi ringhia

CINEMA CENTER FILMS
JACK LEMMON · CATHERINE DENEUVE
"THE APRIL FOOLS"
PETER LAWFORD · JACK WESTON
MYRNA LOY · CHARLES BOYER
TECHNICOLOR

IMMINENTE AL NAZIONALE
un formidabile western all'italiana che rinnova e rimisce tutti i trionfi passati

PEA
EHI AMICO... C'E' SABATA. HAI CHIUSO!

SUPERLATIVO!

Domani all'ARLECCHINO
IN PRIMA VISIONE PER TORINO
UN FILM ASSOLUTAMENTE FEROCE!

PIU' SPIETATI E SADICI DI
BONNIE e CLYDE
SPARAVANO ED UCCIDEVANO A
TEMPO di CHARLESTON
EASTMANCOLOR — WIDESCREEN

L'UNICO THRILLING - POLIZIESCO IN PROGRAMMAZIONE A TORINO
domani al GIOIELLO
NOVAK VI ENTUSIASMERA' con l'astuzia di James Bond ed i pugni di Bullitt

Un amore assoluto e naturale
...è un fatto, non un sentimento...
un fatto reale, una meccanica oscura, che mai l'uomo riuscì a creare con tutti gli strumenti della sua rosea ragione.

ANTONIETTA DESTEFANIS PALAZZO

TORINO - CORSO SICCARDI 11
Telef. 540.405 - 542.808

VALSALICE - SIGNORILISSIMI APPARTAMENTI MQ. 220, 260 o 300 - con grandi terrazzi panoramici e giardini privati recintati: grande salone, tre, quattro camere con spogliatoi e bagni, office, grande cucina, camera e bagno servizio - impianti centralizzati; campo sportivo con tennis - ottimamente esposti, consegna fine 1970.

ZONA CROCETTA, in palazzina lussuoso appartamento: salone con bouwindouw zona pranzo, tre camere, camera servizio, due bagni, cucina, rifiniture particolarmente accurate, 53.000.000.

CORSO MONTEVECCHIO, lussuosa nuova costruzione, grande salone di rappresentanza, tre camere, disimpegno notte per armadiate, doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, doppio ingresso - mutuo S. Paolo.

LARGO MONCALVO, lussuosa palazzina nuova costruzione, appartamento mq. 200 circa, con grande terrazzo: salone, pranzo, tre grandi camere con disimpegno notte e doppi bagni, office, camera e bagno servizio, grande, luminosa cucina - rivestimenti a tutta altezza, marmi pregiati, ascensore con bussola, giardino condominiale, portineria.

CRIMEA, lussuoso appartamento mq. 270 circa, con terrazzini coperti: grande salone, con attigua camera pranzo, grandissimo ingresso, tre camere con spogliatoio e bagni, camera e bagno servizio, cucina, doppio ingresso, aria condizionata, portineria - rifiniture signorilissime - autorimessa per più vetture - mutuo S. Paolo - abitabili marzo 1971.

CORSO MONCALIERI (zona corso Vittorio Emanuele) due signorili appartamenti con giardino condominiale: grande salone, tre camere, camera servizio, camera stiro, cucina, doppi bagni, doppio ingresso - autorimessa per due vetture.

CORSO RE UMBERTO, signorilissimo panoramico appartamento: grande salone, tre camere, cucina, bagno, piano mansardato con grande terrazzo; tre camere, lavanderia e bagno - esentasse.

VIA S. SECONDO, costruzione esentasse, signorile appartamento con ottime rifiniture interne: salone, tre camere, cucina, cucinino, grande ingresso, bagno con due vasche, ripostiglio - luminoso - abitabile subito.

CORSO SOMMEILLER, signorilissimo appartamento angolare con grande salone di rappresentanza, tre camere, cucina, camera servizio, autorimessa con ingresso carraio da via secondaria - vuoto.

ZONA PIAZZA ADRIANO, attico con grande terrazzo a piano mansardato collegato da ima scala interna in marmo: grande salone, quattro camere, bagni, cucina, disimpegni - rifiniture interne particolari.

LARGO TABACCHI, appartamento in palazzina su due piani: saloncino, tre camere, cucina, doppi bagni, grande disimpegno per armadiate - terrazzo, autorimessa - giardino condominiale - 38.000.000 compreso forte mutuo.

PIAZZA CHIAVES (Lungo Po Antonelli) signorilissimi appartamenti mq. 205: grande salone, tre ampie camere con doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, doppio ingresso - angolare con ottima esposizione - vista su piazza e collina - mutuo S. Paolo - abitabili fine 1969.

PRECOLLINARI VAL S. MARTINO
palazzina con grande giardino condominiale - appartamenti: salone, tre camere, grande cucina, disimpegni, ripostiglio, doppi o tripli bagni, ampio terrazzo con vista collina e città - abitabili marzo '70.

CORSO ROSSELLI, signorile appartamento: salone, due grandi camere con disimpegno notte e bagno padronale, cucina, cucinino, secondo bagno, grande ingresso - autorimessa - forte mutuo.

CORSO TRAPANI, panoramicissimo appartamento: salone, 3 camere, doppi bagni, tinello, cucinetta, ampio ingresso - signorilissima nuova costruzione - 25.000.000 compreso forte mutuo

STRADA PONTEVERDE, in palazzina appartamenti con salone, due o tre camere, cucina, servizi - grandi terrazzi, autorimesse - prezzi convenienti - mutuo S. Paolo - nuova costruzione, già ultimati.

VALSALICE - VILLE UNIFAMILIARI con giardino in proprietà esclusiva: grande zona di rappresentanza, sala pranzo, office, cucina, quattro camere con servizi e disimpegni notte - tavernetta, lavanderia, cantina - zona servizio: camera doppia con bagno - vista sulla città - servizi centralizzati.

S. VITO, corso Giovanni Lanza, lussuosa villa con giardino ed alberi alto fusto, magnifica vista: salone, pranzo, quattro camere con bagni, zona mansarda: tre camere con servizio - tavernetta arredata con mobili caratteristici - autorimessa.

CORSO PALESTRO - 3° piano in signorile decorosa costruzione con ascensore e riscaldamento particolare a nafta: salone, quattro camere, cucina, servizi, grande ingresso - 28.000.000 compreso mutuo 7 milioni.

CUNIOLI ALTI (Cavoretto) appartamenti in palazzina: salone, tre camere, cucina, bagni, doppio ingresso - terrazzi panoramici - rifiniture particolarmente accurate - 28.000.000 - compreso mutuo 7 milioni 500.000 - autorimesse con ingresso carraio indipendente - grande giardino condominiale.

A partire da L. **750.000**
garanzia della casa mesi 6

CITROËN «Controllo 1969»
FRANSCAR - concess. Torino e Provincia
C.so Vitt. Emanuele 200 - Tel. 150.000 758.282 753.428

ernia
Il metodo moderno senza molle e senza pelotte
MYOPLASTIC - KLEBER
mantiene l'ernia a posto COME CON LE MANI
Informazioni e prove gratuite:

TORINO: Angca Farmacia Online Maurizzano Galleria Umberto I (Porta Palazzo). Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta della Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia già Tallone, via Roma. Tutti i giorni
GENOVA (Ag. Gen.) Farm. Internazionale, v. XXV Aprile 33. Tutti i giorni.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO	Via Roma 80 Salone de « La Stampa » Via Maronco 32
MILANO	Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 12 Largo dei Tritone 155
GENOVA	Via 12 Ottobre 160 r Port. Accademia 17 r Via Roma 80 r
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
PADOVA	Riv. Ponti Romani 38
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148

ottenendo presso tutti i corrispondenti della Eias-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Eias-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Eias-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 90 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Eias-Kompass Pubblicità n. ... Torino », computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Eias-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

CARRELLO 2000 Milletto Diesel Cushion vendo. Telefonare 511-058, ore ufficio.
CHIAVI « Usag » per il servizio auto estrattori sollevatori utensili per lavorazioni meccaniche. Frapolli, via Nizza 32.
COMPRESSORI aria ogni tipo, numvi occasione permute rateazioni « Sitter », via Nizza 32.

② Artigianato

DECORIAMO camere complete tappezzeria 20.000 lavabile 13.000 garanzia. Telefonare 612-630.
DECORIAMO 12.000 lavabile, 18.000 completa tappezzeria. Telefonare ore pasti 60-881.
IMPRESA edile ammoderna pattumiere, cestruli termiche, alloggi. Preventivi a richiesta. Tel. 615-986.
PLASTICI rinforzati preimpregnati bachelite fino 300 tonnellate stampiano celermente. Tel. 27-55 Acqui.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti con o senza cambiali. Da 50.000 a 30 milioni, tasso 7,50%. Telef. 544-224, via Cernaia 22.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **MUTUI** ipotecari immediati preventivando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino a cinque anni. Riservatezza, FINANZIARIA FID, sede centrale: via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autogovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.
A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti anche senza cambiali 100.000 50.000.000 tasso annuo 8%. Sacchi 58. Tel. 594-760.
A.A.A.A.A.A.A.A. **FINCOTEX** c. Francia 15, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Telef. 760-203, 774-826.
A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti anche senza cambiali. Richiesta 100.000-50.000.000, tasso 8% annuo. Madama Cristina 74 - 652-539.
A.A.A.A.A.A. **AVETE** urgenza di prestiti? Interpellateci, Ditta. Santa Teresa 7, Telefonateci 540-879.
A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati impiegati operai riservatezza. Sofit, corso Dante 2. Tel. 501-429, 501-541.
A.A.A.A.A. **FIDIT.** Finanziamento dipendenti, Torino, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2. Prestiti in giornata. Riservatezza, Telefonare 532-945.
A.A. **AFFIDATE** vendita aziende commerciali, industriali. Massimi Fusano 694-670, 694-180.
A.A. **AFIA**, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti.
A. **ACQUISTEREI** rileverei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Tel. 513-528.
A. **PRESTITI** fiduciaria dipendenti ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza, Inghilterra 17. Telefonare 746-616.
AFFARONE vendesi nuova panetteria pasticceria confetteria zona popolatissima. Telef. 344-360, 727-513.
AFFITTO o vendo macelleria zona grande sviluppo. Telefonare 775-000.
ALIMENTARI frutta verdura zona periferica popolosa. Spazioso negozio moderno, utile netto mensile 250.000. Cede conv. Telefonare dilazionando. Fusano 694-180.
AUTORIMESSA centrale 90 auto ufficio lavaggio, cedesi 8.000.000. Telefonare 550-446.
AUTOSCUOLA avviatissima cedesi per ragioni familiari. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 5593 — 10100 Torino ».
AVVIATISSIMA attività fabbricazione macchinari per lavanderie industriali, cediamo 100.000.000 dilazionando. Riva, via Mazzini 1.
AVVIATISSIMO bar tavola calda, nel Pinerolese, cediamo 9.000.000 dilazionando. Riva, via Mazzini 1.
AVVIATISSIMO negozio salumeria gastronomia Moncalieri cediamo 7 milioni dilazionando. Riva, via Mazzini 1.
AVVIATISSIMO negozio caccia pesca cediamo 4.800.000, 1.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.
AVVIATISSIMO negozio rivendita pane cediamo dilazionando. Riva, via Mazzini 1.
BARBIERE centrale cede. Telefonare ubicazione 343-825.
BARBIERE zona Parella, avvistissimo, minime spese, attrezzatura nuova, buon incasso incrementabile, adatto persona sola. Cede 2 milioni. Fusano 694-180.
BOUTIQUE confezioni signora, centralissima, avviamento ventcinquennale, invidiabile posizione commerciale. Incasso 22.000.000, ottimo reddito. Cede 7.000.000. Fusano 694-180.
CAUSA trasferimento vendesi latteria corso Peschiera. Telef. 852-244.
CAUSA matrimoniale cedesi zona Lago Parco caffetteria, vicinissima, scuole, 4.000.000. Telefonare ore pasti 554-941.
CAVALLERA Saluzzo 21. Commercianti! Vuole acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente.
CEDESI avviatissimo commestibile, frutta verdura, incasso giornaliero 100.000. Telef. 393-430.
CEDESI mobilificio zona sviluppo causa malattia. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 5052 — 10100 Torino ».
CEDESI rivendita pane 100 kg. San Paolo. 3.200.000. Tel. 539-886.
CEDO avviamento autorimesse 80-120 macchine, ottima posizione, richiesto minima. Telef. 541-315.
CEDO commerciale drogheria mercerio chincaglieria polli cambi motivo familiare, valendo anche latteria, zona Madonna di Campagna. Telefonare 293-872.
CEDO laboratorio cornici con licenza antichi belle arti zona commercialissima. Telefonare 540-676.
CEDO latteria avviatissima zona popolosa ottimo incasso. Tel. 888-965, comeriglio.
CEDO negozio idraulico, riparazioni, 1.100.000 motivi esporto. Telefonare 618-235.
CERCASI gerente alimentari, drogheria, agnelleria moderna, ottime possibilità. Telefonare 355-344.
CHESSA 389-161 vende negozi di ogni genere avviatissimi prezzi imbattibili.
COLLEGNO: commestibili drogheria tipo « self-service », modernissimo, avviamento pluriennale. Incasso mensile 5.000.000. Cede 10.500.000. Fusano 694-180.
COMMESTIBILI forno e albergo affittu cooperativa consumo Salto Cauvesee (Torino). Per informazioni rivolgersi presso Giovanni Toffi, via Castello 8 Salto.
CONFEZIONI donna bimbo vendesi interessantissima posizione mesi 3.750.000. Tel. 790-945.
DISCHI strumenti musicali Barriera Milano, unico zona, buon incasso. Consigliabile persona sola. Blocco: 3.500.000. Fusano 694-180.
DITTA saldatura cucitura materie plastiche con annessa officina meccanica modernamente attrezzate lavoro sicuro cedesi motivi salute. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 5615 — 10100 Torino ».
GIOCATTOLI lettini carrozzine cassalinghi, zona commerciale popolosa. Spazioso vetrine, minime spese, elevato utile assicurato. Cede: 8 milioni 500.000. Fusano 694-180.
GRUGLIASCO ottima salumeria alimentari, alloggio annesso, cedesi dilazionando. Telefonare 555-344.
GRUGLIASCO: rivendita pane pasticceria moderna. Vendita giornaliera kg 180 pane, 6 grissini. Cede 7.000.000. Fusano 694-180.
IMPOSSIBILITATO continuare esercizio, causa salute, cedesi avviato magazzino ingrosso materiale elettrico, forte reddito, ventennale esperienza. Telefonare 518-071.
ISTITUTO bellezza, utile incrementabile 1.000.000 mensile cedesi convenientemente. Telefonare 581-694 - 501-880.
LABORATORIO tv centralissimo forte clientela urge cedere affarone. Telefonare 483-304.
LATTERIA modernissima, zona signorile, alloggio, 90.000 giornaliere. cedesi. Telefonare 652-281.
LATTERIE, le migliori, qualunque tiraggio. Rivolgetevi Cavaliera Sabazzo 21: facilitazioni.
LAVANDERIE a secco, impianti primaria ditta installa fornendo assistenza progettazione e insegnamento. Disponiamo ottime posizioni e negozi. Informazioni: N. Saccani, corso Giulio Cesare 210, 10154 Torino. Telefono 268-119.
MACELLERIA salumeria, provincia Torino, 800.000 settimanali, cedesi necessione. Telefonare 555-344.
MAGLIERIE biancherie calze, centro S. Paolo, facile conduzione. Incasso annuo: 45.000.000, utile netto 10.000.000. Cede 10.000.000. Fusano 694-180.
MOBILIFICIO causa trasferimento cede licenza o gerenza. Tel. 481-160.
MUTUI ipotecari in 2 giorni anche seconda ipoteca. Finciotex corso Francia 15. Telefono 760-205, 779-826.
NEGOZIO calzature, retro, alloggio, motivi familiari privatamente cedesi. Telefonare 882-674.
NEGOZIO mobili 6 vetrine magazzino vendo con e senza mobili. Telefonare 272-831.
OCCASIONE nuovissimo Mini self service, zona forte sviluppo, vendesi. Telefonare 397-741.
OCCASIONE vendere pizzeria per motivi familiari. Telef. 523-084.
PANETTERIA centrale, 2 quintali giornalieri, alloggio annesso, cedesi. Telefonare 355-344.
PANETTERIA pasticceria centralissima, spazioso laboratorio, alloggio, vendita giornaliera pane kg 400 (compreso rivendite). Cede 9 milioni 500.000. Fusano 694-180.
PANIFICIO pasticceria vendo urgentemente causa malattia. Tel. 82-953.
PENSIONE centralissima Genova, moderno, 15 camere, cedesimo dilazionando Telef. 355-344, Torino.
PRESTIT casa famiglia, corso Re Umberto 9. Telefoni 538-000. 534-290
PRESTITI senza cambiali fino a due annualità di stipendio o salario a dipendenti statali o parastatali e di grandi aziende. Telefonare 541-813.
PRIVATO vende pasticcio centro S. Paolo, forno nafta, 2 camere 2 q. negozio alloggio. Telef. 331-255.
PROFUMERIA bigiotteria zona popolosa, concessioni primarie Case profumi-cosmesi, spese minime, possibilità incremento. Cede 2.500.000, Fusano 694-180.
RISTORANTE bar tipico fronte stazione stradale montano importante centro torinese, 55.000.000 incasso annuo, cede 40.000.000. L'Immobiliare, Re Umberto 54, tel. 502-514.
RISTORANTE lyrca utile netto mensile 600.000 cedesi 7.200.000 minimo contanto 4.000.000. L'Immobiliare 502-290.
RISTORANTE modernissimo vicinanze Torino, eccezionale vista panoramica, annessi 10.000 mq. terreno, cedesi con immobile anticipando 20 milioni. L'Immobiliare 502-290.
RISTORANTE Punt Canavese utile anno 13.000.000 cedesi 20.000.000, minimo contanto 6.000.000. L'Immobiliare 502-542.
RIVENDITA pane 45.000 giornaliere kg 140 cedesi anticipando 2.000.000 eventualmente garenzia. Tel. 502-514.
STABILIMENTO torinese specializzato impianti industriali per enti pubblici e grandi complessi di interesse nazionale, rilevanti commesse in corso, reddito dimostrabile, cerca socio collaboratore attivo disponendo 60 milioni. Rivolgersi studio ing. Girlando, Tel. 779-071.
TABACCHERIA centrale levata 1 milione cedesi 18.000.000 anticipo 8 milioni. L'Immobiliare, Re Umberto 54.
TABACCHERIA, drogheria, bar, 280 mila giornaliere, occasionissima cedesi 12.500.000. Telefonare 355-344.
TABACCHERIA giocattoli levata 2 milioni 100.000 cediamo direttamente 29.000.000 trattabili. Telef. 342-191.
TORREFAZIONE superaltcnica centralissima 90.000 giornaliere 3 kg caffè cedesi 19.000.000 anticipo 9.000.000. L'Immobiliare, Re Umberto 54.
TRATTORIA esportazioni superaffollata, angolare cinque vetrine, alloggio cedesi. Telefonare 355-344.
VOLETE cedere la Vostra attività con celerità garanzia. Telefonate 355-344.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggio contanti. Telefonare 518-738.
A.A.A. **ACQUISTO** contanti alloggio qualunque zona. Telefonare 515-318.
A.A. **ACQUISTASI** contanti casa Torino qualunque zona. Telefonare 341-418.
A.A. **ACQUISTO** alloggio privatamente con pagamento contanti. Telefonare 634-675.
A.A. **ACQUISTO** immediatamente contanti alloggetto in Torino. Telefonare 343-113.
A.A. **ANTICIPI** assumendo incarico vendita vostri immobili. Capello 532-780.
A.A. **ANTICIPIAMO** 50 % valore alloggi, case in vendita. Torinese 541-419.
A.A. **VENDESI** villa collinare Piossasco, splendida posizione. Affittasi alloggio corso Turati 25. Telefonare 852-597.
A. **ABITABILE** subito 3 camere cucina grandissime, bagno, doppio ingresso. Visite 13-18 Gioberti 70.
A. **ACQUISTA** alloggio qualunque zona pagamento immediato (privato) telef. 854-061.
A. **ACQUISTEREI** casetta villetta libera Torino o vicinanze. Telefonare 513-598.
A. **ADIACENZE** corso S. Maurizio vendesi appartamento 6 camere cucina, tutti conforts. Libero subito. Facilitazioni. Telef. 287-526 531-302.
A. **BARRIERA** Milano vendonsi basi pubblici. Facilitazioni pagamento. Telefonare 287-526 531-302.
A. **CORSO** Bernardino Telesio 93 angolo via Nicomede Bianchi, vendonsi alloggi panoramici 2 camere, cucina, salone, doppi servizi. Mutuo, valutazioni fino a 10 anni.
A. **CORSO** Massimo d'Azeglio 10, appartamento signorilissimo mq. 300, libero subito salone, 4 camere, doppi servizi, doppi ingressi. Tel 547-502.
A. **FAMIGLIA** acquista alloggio in Torino, pagamento subito. Telefonare 879-327.
A. **FASANO**, Madama Cristina 129, vende residenziale vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670 694-180
A. **ITALIA** 61, via Genova 83 angolo Garessio 18, imponente fabbricato pregevolmente rifinito, zona residenziale, fronte collina. Appartamenti varie dimensioni pronti per la consegna, minimo contante, mutuo fondiario 50%. Ufficio via Garessio 18. Edificato 547-502.
A. **LOANO** impresa Navoni Bianchi vende alloggi, migliori accenti alla spiaggia e dilazioni anni 6. Telefonare 774-539 Torino.
A. **NICHELINO** vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello più cucinino pronti subito mutuo S. Paolo dilazioni pagamento. Telefonare 619-061.
A. **MADONNA** di Campagna, palazzo di nuova costruzione con appartamenti ogni dimensioni pronti subito o in costruzione: 2-3-4 camere, servizi mutuo 50 % e dilazioni. Tecnimobili 512-562.
A. **PIAZZA** Rivoli, via Freidour 20, appartamenti: quattro camere, cucinotto biservizi signorile palazzina, posizione tranquillissima. Box auto, verde privato. Mutui 40% eventuali dilazioni Ufficio loco. Edificato 547-502
A. **POSIZIONE** massimo prestigio, corso Corsica angolo corso Giamboino (piazza Galimberti). Appartamenti signorili ampi razionali. Box auto. Giardino condominiale. Prezzo vero interesse L. 120.000 mq. Visitate appartamento campione. Edificato 553-483
A. **SPLENDIDO** attico quattordicesimo piano immensamente gratificante, vista superpanoramica. Via Onorato Vigliani 51, interno 15 Tel. 993-485.
A. **SVENDO** villa libera zona S. Rita, 2 camere tinello servizi termosifone centrale garage giardino, 18 milioni 350.000. Telef. 513-598.
A **VENDIAMO** box auto, negozi, magazzini, importantissimo centro residenziale Sud Fiat Mirafiori. Prezzi vantaggiosissimi, Mutuo, Reddito elevato. Ufficio loco. Edificato 547-502
A. **VIA** Valprato, libero subito vendesi alloggio adatto professionista: facilitazioni. Telef. 287-526 531-302.
A Rivoli « LA TORRE » palazzo signorile in posizione centrale vendiamo alloggi pronti subito 2-3-5 camere doppi servizi mutuo S. Paolo ultimo anticipo lunga dilazioni. Telefonare 699-063.
A 15 minuti piazza Statuto, corso Torino 180 (prolungamento corso Francia, lato sinistro verso Rivoli). Appartamenti varie dimensioni. Balconi accuratissimi, fronte su grande corso. Prezzi ultraconvenienti: 2 milioni 830.000 per camera. Ufficio loco. Edificato 553-483.
ABITABILE Filadelfia, 2 camere cucina ascensore, posto macchina, 6 milioni 700.000. Sabatelli 581-735.
ABITABILE immediatamente via Lesna panoramico 2 camere tinello 7 milioni 100.000 dilazionabili. Sabatelli 581-735.
ABBIAMO da vendere ultimi bellissimi alloggi 3-4 camere servizi abitabili novembre. Mutuo San Paolo più facilitazioni. Visite in cantiere ore 10-12-15-17 giorni feriali via Vigone ang. via Germanasca.
ABITABILE Lucento nuovissimo: 3 camere cucinotta, 8.300.000 compreso mutuo. Sabatelli 581-735.
ABITABILE subito, signorile, modernissimo, quattro camere, cucinotto biservizi signorile palazzina, posizione tranquillissima. Box auto, verde privato. Mutui 40% eventuali dilazioni Ufficio loco. Edificato 547-502
ABITARE piacevolmente appartamenti moderni nuovissimi disposti mirabilmente. Dicamere, cucinotta, ingresso, bagno ripostiglio 1.950.000 mutuo 4.450.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3 milioni mutuo 7.000.000 via Pio VII 152. Gabetti 57-67.
ACQUISTA appartamento, anche usato, dotato servizi trattando privatamente. Tel. 581-735.
ACQUISTO alloggio piccolo grande con senza servizi moderni. Telefonare 545-565.
ACQUISTO casetta, alloggetto Torino; rapide trattative, pagamento immediato. Telefono 532-780.
ADIACENTE alla piazza (Boringhieri) in via Polesinere 9 impresa vende appartamenti signorili abitabili subito 2 camere salone tinello cucinino doppi servizi. portineria. Telef. 585-544.
ADIACENZE Crocetta, libero, signorile, quadricamere cucinetta; 14 milioni 300.000 dilazionabili, Sabatelli 581-735.
ADIACENZE Male Antonelliana sul la via Artisti ang. via Talmo impresa vende appartamenti signorili 2-3-4 camere, saloni doppi servizi. Rivolgersi ufficio cantiere ore 18-20 Telef. 835-213 183-544.
ADIACENZE Tassoni liberi esentuisso camera tinello, 3 camere tinello, sufficienti 30% contanti. Tel 746-204
ADIACENZE Torino - Esposizione, grandioso appartamento: salonetto quattro camere cucinotta, lumpin, bagno, servizio, entrata, ripostiglio 5.950.000, mutuo 12.950.000. S.I.D. 532-766.
AFFARE via Nizza 2 camere cucina servizi 1.500.000 mutuo 1.100.000. Telefonare 599-069.

(Continua a pag. 10)

ANALISI

La Liguria industriale?

(Così la considera la Cee; ma su 235 comuni, 185 sono classificati depressi)

La Liguria e la Lombardia sole regioni industriali d'Italia: il giudizio, contenuto nel rapporto della Comunità Economica Europea (come è stato pubblicato il 21 e il 23 ottobre), ha sorpreso i liguri. Più industrializzata del Piemonte questa regione che vive prevalentemente di servizi e di turismo, afflitta dalla fuga di aziende e dalla chiusura di fabbriche?

Il declino industriale di Genova è noto, come la crisi di Savona; fragile l'ossatura di Imperia (qualche pastificio e oleificio), non brillante la situazione alla Spezia. L'occupazione nel settore industriale è limitata: 187.794 operai e impiegati (compresi 46.211 edili) su 457.303 lavoratori dipendenti, in tutta la Liguria. L'industria contribuisce col 39,1 per cento alla formazione del reddito regionale; una quota pari a quella della provincia di Cuneo, in coda alla graduatoria piemontese (a Torino 62 per cento). Come si è arrivati a un giudizio che sembra smentire d'un colpo diagnosi consolidate, e conseguenti rivendicazioni di Genova e della Liguria?

A Bruxelles sono stati adottati criteri che gli specialisti accerteranno sui testi. Nella mappa europea sarebbero «regioni industriali» quelle caratterizzate da una bassa percentuale di addetti all'agricoltura, da un «terziario» importante, da una forte densità di popolazione, da infrastrutture di grande rilievo, da importanti concentrazioni di industrie. Ecco la Liguria: meno del 12 per cento degli attivi occupati nell'agricoltura (questa non è mai stata una regione agricola, per evidenti limiti naturali), 386.041 addetti al commercio, ai servizi, alla pubblica amministrazione, liberi professionisti, artigiani, su 685.306 uomini e donne che lavorano (compresi gli indipendenti e i dirigenti). Densità di abitanti altissima: indice 338 contro 165 in Piemonte. Infrastrutture: basterebbero i porti, e quello di Genova è il più importante d'Italia. Concentrazioni industriali: l'Iri ha in Liguria un forte impianto, con oltre 40 mila occupati (siderurgia, cantieri, meccanica).

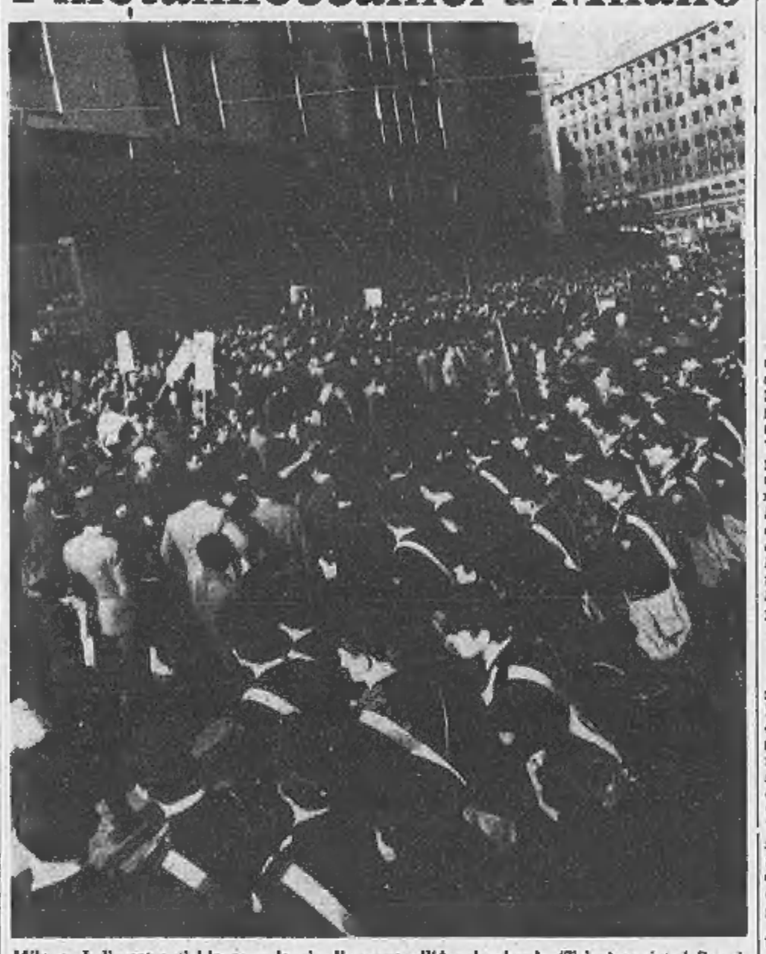
La fotografia di una situazione vista dall'alto può indurre a un giudizio sommario: la Liguria risponde ai requisiti di «regione industrializzata». Ma l'analisi del quadro, attraverso un pregevole studio della Camera di commercio genovese, offre conclusioni diverse. Manca un'apprezzabile dinamica di sviluppo. Fra il '67 e il '68 l'intera regione ha raggranellato a fatica un migliaio di posti nel settore industriale. In buona parte si tratta di edili temporaneamente occupati nei lavori dell'autostrada Savona-Ventimiglia. La provincia di Genova ha perduto 855 posti di lavoro, quella di Savona 600.

I confronti sono sempre difficili, a causa della disparità dei criteri con cui si elaborano le statistiche. Si può affermare, però, che la Liguria non sta meglio del Piemonte: su 235 comuni 185 sono considerati depressi. Ha bisogno di impulsi per uscire da una condizione di staticità confermata dall'andamento demografico: popolazione che non cresce (1.866.157 unità, appena 6500 più del 1967), forte invecchiamento, diminuzione dei matrimoni, stazionarietà nel numero dei nati, aumento in quello dei morti.

Più delle definizioni sommarie offerte dalla Comunità Economica Europea nel suo rapporto (adottando quei criteri l'area di Marsiglia appare «semi-industrializzata») interessa un suggerimento che arriva da Bruxelles: non costringere le regioni entro i confini convenzionali. Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria sono considerate, nel quadro europeo, come un'entità inscindibile, che deve coordinare una sua armonica politica di sviluppo. Primo passo: una migliore conoscenza reciproca, non limitata a confronti occasionali.

Mario Fazio

I metalmeccanici a Milano



Milano. I dimostranti bloccano le vie d'accesso all'Assolombarda (Tel. Associated Press)

Gli operai minacciano di bloccare l'Assolombarda per una settimana

Lo hanno annunciato in un comizio - Paralizzato il traffico nel centro cittadino - Da oggi in sciopero per quattro giorni i 16 mila dipendenti comunali - Anche i vigili urbani si asterranno dal servizio - L'acqua potabile sarà assicurata dal Genio civile

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 27 ottobre.

Picchetti di operai metalmeccanici intendono bloccare la sede dell'Associazione lombarda degli industriali, in via Pantano 7, per tutta la settimana. La notizia, trapelata nei giorni scorsi, è stata comunicata stamane nel corso di un comizio tenuto dai rappresentanti sindacali proprio davanti alla sede dell'Assolombarda, dove erano confluite, per la prima massiccia manifestazione della settimana, parecchie migliaia di operai.

L'imponente dimostrazione ha avuto inizio alle 8 di stamane. Oltre quindicimila operai della Innocenti, della Lagomarsino, Lesa, Tibb, Vanzetti di Seveso, Faema, Fantini, Ricagni, Europhon e Brionvega hanno abbandonato il lavoro. Si sono formati alcuni cortei e, verso le 10, davanti all'Associazione industriale lombarda si sono ammassate parecchie migliaia di operai; gli uffici, per precauzione, erano stati chiusi. Carabinieri e polizia hanno presidiato la zona per impedire atti di violenza. I dimostranti hanno organizzato un lungo sit-in e il traffico in via Pantano, piazza Velasca, via Albricci, via Larga, piazza Diaz è rimasto completamente bloccato per molte ore.

Alle 11, durante un breve comizio tenuto da un rappresentante della Fiom-Cgil, è stata ribadita la decisione dei metalmeccanici di bloccare ininterrottamente per l'intera settimana la sede dell'Assolombarda con operai in sciopero che si daranno il cambio a seconda dei turni di agitazione stabiliti dai sindacati.

Sono proseguite anche oggi le agitazioni articolate alla Pirelli. Sindacalisti e rappresentanti dell'azienda sono stati convocati per domani alle 10, presso il ministero del Lavoro, dal sottosegretario on. Toros, che ha già riferito al ministro Donat-Cattin in merito ai risultati della sua azione informativa compiuta a Milano nei giorni scorsi. Anche i lavoratori del settore chimico farmaceutico hanno continuato oggi le agitazioni articolate secondo il programma predisposto dalle tre organizzazioni sindacali.

Dalla mezzanotte di oggi per 4 giorni consecutivi, cioè fino al 31 ottobre, i 16.000 dipendenti del Comune si asterranno dal lavoro, che praticamente riprenderà il 5 novembre, in quanto lunedì, 3 novembre, ci sarà il «ponte» con la festività del 4. Per scongiurare lo sciopero oggi alle 13 il sindaco ha avuto un incontro con i rappresentanti sindacali. La situazione però non si è sbloccata.

Il servizio dell'acqua potabile sarà garantito — ma pure in modo ridotto — dal Genio civile. Tutti gli altri uffici, le scuole materne e i cimiteri saranno chiusi: le salme, dopo i funerali, saranno sistemate nelle cappelle mortuarie e la sepoltura avverrà al termine dell'agitazione. Le visite ai cimiteri non saranno possibili. Anche i vigili urbani si asterranno dal lavoro.

La partita di calcio Milan-Bologna, fissata per dopodomani a S. Siro, è stata rinviata al prossimo dicembre. Infatti la licenza per S. Siro è intestata al signor Antonio Ceruti, direttore dello stadio e dipendente comunale, il quale sarà in sciopero come gli altri 16 mila suoi colleghi. La direzione dello stadio ha inviato telegrammi alla Federcalcio, alla Lega, alle squadre del Milan e del Bologna informando i vari enti interessati della situazione.

Lo sciopero dei 16.000 dipendenti del Comune è stato deciso perché la Giunta provinciale amministrativa non ha ancora preso in esame due delibere del Consiglio comunale con le quali venivano regolati i problemi della categoria. In sintesi il cavillo della vertenza sta in questo: il Consiglio comunale ha approvato, qualche tempo fa, la corresponsione di un assegno una tantum a titolo di anticipo sul riassetto generale degli stipendi, pari a 110 mila lire. Ha approvato inoltre una riduzione di orari e altri provvedimenti la cui applicazione, tuttavia, era, come vuole la legge, subordinata all'approvazione anche da parte degli organi tutori cioè della Giunta provinciale amministrativa.

Questo assenso non è venuto: la Gpa non ha bocciato il provvedimento nel suo merito, ma ha negato la sua immediata esecutività e i comunali dovranno aspettare ancora. Da qui la decisione dello sciopero generale di tutti i servizi comunali.

Gino Mazzoldi

Radaelli offre 50 milioni per il Festival di Sanremo

La proposta fatta al sindaco della Città dei Fiori - L'incarico di «consulente tecnico» della manifestazione è affidato a Gianni Ravera

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 27 ottobre.

(r. o.) Ad agitare le acque organizzative del prossimo Festival della canzone italiana, Ezio Radaelli, il «patron» del Cantagiro e del Cantaeuropa, concorrente ed avversario dell'altro organizzatore di spettacoli di musica leggera, Gianni Ravera, ha inviato stamane un telegramma al sindaco di Sanremo, al giudice delegato del fallimento Ata e al curatore, con il quale offre all'amministrazione comunale sanremese cinquanta milioni di lire per poter organizzare la prossima edizione del festival.

Il telegramma, tra l'altro, dice: «*Onde riaffermare massimo spirito mia collaborazione ad interessi città Sanremo, società Ata, Festival canzone italiana, impregiudicato ogni diritto parti in causa, in relazione a comunicati stampa 15 ottobre secondo i quali è previsto disavanzo lire trenta milioni a carico Comune Sanremo per gestione diretta 20ª edizione festival canzone italiana, offro irrevocabilmente somma lire cinquanta milioni per concessione in appalto e mia organizzazione 20ª edizione festival canzone italiana, assumendomi ogni onere organizzativo*».

L'incarico ufficiale quale «consulente tecnico» della manifestazione è stato affidato già alcuni mesi fa a Gianni Ravera, il «caro nemico» di Radaelli. Ravera, in virtù di tale accordo — la delibera di Giunta è stata approvata anche dalla prefettura di Imperia — percepirà, per organizzare il Festival, dal Comune di Sanremo due milioni e cinquecentomila lire di onorari, più altri due milioni e cinquecentomila lire per il rimborso spese e viaggi.

Un pensionato di 80 anni

Muore per le ustioni nel bagno troppo caldo

(Dal nostro corrispondente)

Bergamo, 27 ottobre.

(u. g.) Un pensionato di 80 anni, Giovanni Maver, domiciliato in via Moroni, è morto in conseguenza delle ustioni provocategli dall'acqua bollente del bagno. La disgrazia è avvenuta in un albergo diurno. A quanto risulta, dopo essersi lavato, l'anziano pensionato aveva aperto il rubinetto per risciacquarsi. L'acqua è scesa con violenza e molto calda. L'uomo non ha avuto la forza di reagire subito ed è rimasto qualche attimo sotto il getto. Poi è riuscito a chiudere il rubinetto e ha suonato il campanello d'allarme. E' accorsa un'inserviente. E' stato trasportato all'ospedale dove è morto poco dopo il ricovero.

Cinquecento delegati al Congresso nazionale di Chianciano

La Uil (divisa in tre correnti) rilancia l'unità dei sindacati

Dopo la scissione socialista, nel sindacato si sono formati 3 gruppi: si dice che il psi abbia il 53% dei voti, il pri il 27%, il psu il 20% - Il segretario Viglianesi (dimissionario per l'incompatibilità con la carica di senatore) condanna i motivi di frattura «basati sulle tessere di partito» - Afferma: «E' una leggenda che il nostro Paese goda di alti salari»

(Dal nostro inviato speciale)

Chianciano, 27 ottobre.

Il primo lungo applauso dei 500 delegati che partecipano al Congresso nazionale della Uil, apertosi stamane nel salone delle Terme di Chianciano, è andato a Italo Viglianesi quando ha letto il passo della sua relazione che dice: «*L'attardarsi a ricercare, addirittura all'interno delle singole organizzazioni sindacali, motivi di frattura e di contrapposizione basati sulle rispettive tessere di partito, acquista il sapore squallido di una nostalgia di tempi sorpassati*».

Polemiche interne

L'applauso si riferiva alla situazione che si è creata nella Uil dopo la scissione socialista e che esprimeva l'augurio che le polemiche interne non abbiano conseguenze sul processo di decantazione che dovrebbe portare all'unità sindacale tra Cgil, Cisl e Uil. (Calorosi applausi sono stati rivolti anche alle delegazioni ufficiali della Cgil e della Cisl. Quella della Cgil è capeggiata dal segretario generale Agostino Novella).

Viglianesi, che ha retto la Uil per quasi vent'anni, ha confermato oggi che abbandona la segreteria generale «*senza però rinunciare alla battaglia in favore del movimento sindacale, anche se disimpegnato da responsabilità esecutive*». Egli ha dovuto scegliere, in base all'incompatibilità tra l'attività che svolge come senatore e le cariche sindacali. Ma non lascerà del tutto la Uil, perché è molto probabile che ne assuma la presidenza, sia pure senza poteri effettivi.

Chi sarà il futuro segretario generale? Timori e difficoltà nascono da questo interrogativo. Dopo la scissione socialista, nella Uil si sono formate tre correnti: socialisti del psi con Viglianesi, Polotti, Rufino, Benvenuto, Ravenna, Dalla Chiesa, Simoncini, Raffo; socialisti del psu rappresentati da Corti, Ravecca e Novaretti; repubblicani capeggiati da Vanni con Tisselli, Rossi ed altri. Si dice che il gruppo che aderisce al psi abbia il 53 per cento dei voti, il pri il 27 per cento e il psu il 20 per cento. Non si escludono però sorprese. Parecchio dipenderà dall'atteggiamento dei repubblicani arbitri tra psi e psu.

L'appello di Viglianesi si riferiva a questa situazione ed ai pericoli che non vengano chiuse. Nella sua relazione Viglianesi ha rivendicato alla Uil le prime iniziative per l'unità sindacale ed ha delineato il ruolo che un sindacato moderno deve svolgere nella società. Parlando della unità sindacale ha affermato: «*Per noi è irrinunciabile la condanna ad ogni forma di imperialismo ideologico o militare. Il movimento operaio è il figlio prediletto e il prodotto più genuino della libertà. Quando la libertà viene uccisa o soffocata, essere o viene ridotto in schiavitù anche il movimento operaio*».

Ampio spazio ha dedicato alle lotte in corso e al ruolo del sindacato. «*Respingiamo* — ha affermato — *il clima di crociata, l'atmosfera di rissa sociale e lo stato di allarmismo che si cerca di creare intorno a normali controversie, a limitati incidenti di piazza sempre possibili in presenza di imponenti manifestazioni sociali*». Egli, tra l'altro ha definito «*inqualificabili provvedimenti di serrata*» le recenti misure prese dalla Fiat e dalla Pirelli.

Spinte inflazionistiche

Sulle rivendicazioni dei lavoratori ha fornito alcune cifre: «*E' una leggenda che il nostro Paese goda redditi di alti salari. Nel Mec siamo all'ultimo posto. Il costo orario del lavoro nell'industria in generale è di 1685 lire nel Lussemburgo, di 1054 lire in Germania, di 954 lire in Belgio, di 930 lire in Olanda, di 857 lire in Francia e di 793 lire orarie in Italia*».

Viglianesi ha affermato che gli incrementi di produttività sono stati superiori all'aumento dei salari e che si stanno registrando spinte inflazionistiche non dipendenti dai salari. Egli ha ribadito la tesi dei sindacati secondo la quale il salario deve essere considerato una «*variabile indipendente*», senza tuttavia prescindere «*dal dato riguardante la ricchezza nazionale e dall'esigenza di destinarne una parte agli investimenti produttivi*».

In proposito ha rilevato che l'occupazione dall'aprile del 1965 all'aprile del 1969 è diminuita in Italia di 244 mila unità mentre è cresciuta la produzione. Occorrono invece più posti di lavoro per eliminare la disoccupazione specie nel Mezzogiorno.

Tra le vittorie ottenute dai sindacati Viglianesi ha citato l'abbattimento delle «gabbie salariali» e la legge sulle pensioni. Per il futuro il sindacato intende affrontare i problemi della casa, della scuola, dell'assistenza sociale, dell'imposizione fiscale: «*Allargare la contrattazione alla domanda sociale* — ha detto Viglianesi — *è anche un modo per evitare che la pressione delle rivendicazioni si eserciti tutta sui costi delle imprese, coi pericoli che possono derivarne alla competitività del nostro apparato produttivo*».

Contratti «articolati»

Circa i contratti «articolati» ha sostenuto che questa nuova formula elimina gli inconvenienti derivanti dalla lunga durata dei contratti nazionali: «*La contrattazione aziendale* — ha soggiunto — *è nata anche dal fatto che i lavoratori hanno preso coscienza della maggiore vulnerabilità dell'azienda moderna*». Infine il sindacato intende ottenere riforme «*creando crisi di equilibrio del sistema dalle quali nascano equilibri più avanzati*».

Viglianesi ha fatto esempi concreti: «*Dalla spinta verso salari più alti e dalla insoddisfazione della condizione aziendale, la contrattazione che noi portiamo avanti mette in discussione le politiche delle autorità monetarie, finanziarie ed economiche per quanto riguarda i prezzi e il potere d'acquisto dei lavoratori. La crisi dei fitti mobilita il sindacato e si muove così all'attacco della politica urbanistica e dello sviluppo concentrato. La crisi delle mutue diventa per il sindacato lo strumento di lotta al sistema delle strutture mutuo-previdenziali. L'incidenza fiscale sulle retribuzioni sollecita la riforma fiscale arenata da anni nelle secche di un equivoco immobilismo*».

La relazione di Viglianesi ha occupato tutta la mattinata. Il presidente del Consiglio Rumor ha inviato un telegramma nel quale si sottolinea «*il ruolo di grande rilievo che i sindacati si sono conquistati nella società*» e si riafferma «*la piena disponibilità del governo per la più ampia collaborazione con le forze del lavoro*». Al pomeriggio è cominciato il dibattito. Hanno parlato, tra gli altri, il repubblicano Tisselli e il segretario dei chimici Lino Ravecca.

Sergio Devecchi

Oggi in Val d'Aosta sciopero generale

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 27 ottobre.

(t. v.) Domani si terrà in Val d'Aosta uno sciopero generale di 24 ore contro il carovita e gli alti fitti, la mancata attuazione delle riforme, tributaria, sanitaria e della scuola. Un comizio avrà luogo in piazza Chanoux alle 10, a cura dei sindacati della Cgil, Cisl, Uil e Sindacato autonomo lavoratori valdostani. I locali pubblici e i negozi rimarranno chiusi dalle 10 alle 12.

La contingenza aumenta di 3 punti agli statali

Roma, 27 ottobre.

La contingenza degli statali è aumentata di 3 punti: lo «scatto» comporta un aumento della indennità per i pubblici dipendenti in servizio di 1200 lire mensili dal 1° gennaio 1970; per gli statali in pensione l'aumento sarà invece di 768 lire.

Il costo della vita (indice del 1956 = 100) è salito da 151 a 154 fra il 1° luglio 1968 ed il 30 giugno 1969. L'indennità di contingenza passerà quindi — a partire dal 1° gennaio 1970 — da 20.400 lire a 21.600 lire mensili per il personale statale in servizio, e da 16.320 a 17.280 lire mensili per il personale statale in pensione.

Le nuove misure della contingenza saranno assoggettate alla imposta di bollo, per cui l'indennità netta che gli statali percepiranno il 27 gennaio sarà di 21.589 lire per quelli in servizio e di 17.271 lire per i pensionati.

La Ragioneria generale dello Stato ha già impartito le necessarie istruzioni agli uffici provinciali del Tesoro per il pagamento dell'indennità. L'onere globale annuo relativo allo scatto dei tre punti è stato calcolato in oltre 30 miliardi di lire. *(Ag. Italia)*

Allarme per una bomba davanti al pci ad Asti

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 27 ottobre.

(v. m.) Una rudimentale «bomba» è stata rinvenuta stamane davanti alla saracinesca della sezione comunista di corso Don Minzoni, ad un centinaio di metri dal Comando della polizia stradale.

L'involucro è stato scorto da un passante, il quale ha avvertito questura e carabinieri. Sul posto accorrevano parecchi agenti, il traffico sul corso veniva dirottato in attesa dell'arrivo di due artificieri. Due fili collegati ad una normale pila venivano tagliati.

Gli artificieri hanno poi esaminato il contenuto del candelotto: invece di tritolo, hanno trovato comune sale da cucina. Forse si tratta di uno scherzo attuato da qualche ragazzo della zona.

Indagini sull'episodio a Palermo

Neonata morta in ospedale dimenticata su una lastra?

L'accusa è stata fatta dai genitori di una bimba nata prematura - Il primario ed il direttore del nosocomio smentiscono

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 27 ottobre.

(a. r.) Una bimba nata dopo cinque mesi di gravidanza è stata lasciata per 15 ore avvolta in un panno sulla lastra di marmo d'una delle sale-parto dell'ospedale di Palermo. Quando ci si è accorti che era viva, è stata trasportata all'«infantile», dove però è morta dopo 4 ore.

Il «caso» è stato rivelato oggi a Palermo ed è avvenuto tra sabato (quando alle 16, senza alcuna assistenza, Angela Torregrossa, di 23 anni, ha dato alla luce la bimba in una corsia dell'ospedale) e ieri mattina, quando a mezzogiorno la piccola è morta. Ad accorgersi che si muoveva ancora, dopo essere rimasta quindici ore sulla lastra di marmo, è stato un inserviente dell'ospedale, Andrea Buffa. «*Sono entrato* — ha detto — *e mi sono accorto che la piccola si muoveva. Mi sono avvicinato e ho visto che era viva*».

La giovane madre è il marito, Emilio Scibetta, che ha 18 anni e lavora al macello comunale, si disperano e vogliono andare in fondo alla faccenda. Vogliono sapere come tutto sia accaduto, nonostante fosse stato loro comunicato ieri mattina che la piccola era viva. La donna, con un filo di voce, per tutto il giorno ha affermato che la bimba era viva; ha detto di averla vista muoversi quando è nata e che aveva gli occhi azzurri, come il padre. In ogni caso, sostengono, anche se i medici credevano che fosse morta, il tentativo andava fatto e dopo la nascita la bimba avrebbe dovuto essere trasferita immediatamente all'ospedale dei bambini per essere posta nell'incubatrice. Invece è stata considerata morta.

Il primario, prof. Vito Albano, uno fra i maggiori ostetrici siciliani, dice: «*Si tratta d'un aborto, e quindi di ordinaria amministrazione. Anche al terzo mese si nasce vivi, ma purtroppo non si sopravvive*». Il direttore dell'ospedale, prof. De Grazia, ha invece detto: «*Prima dei sei mesi è scientificamente assurdo pensare che si possa vivere*». Il presidente dell'ospedale, avv. Nello Martellucci, disporrà domani un'inchiesta ed è presumibile che il corpicino della bimba venga sottoposto ad una perizia.

Tumulata la bara del frate dei Celestini

Prato, 27 ottobre.

(f. p.) Stamane, poco prima delle 11, presenti il procuratore della Repubblica di Prato, il medico del Comune, gli ufficiali dei carabinieri e funzionari del commissariato, in una cappella gentilizia del cimitero della Misericordia è stata riaperta la bara con le spoglie di padre Leonardo, il frate dei Celestini, trafugata da alcuni seguaci del cappuccino e ritrovata 24 ore dopo in un cunicolo, vicino alla grotta della Immacolata Concezione a pochi passi dalla villa dove per anni vissero i piccoli ricoverati.

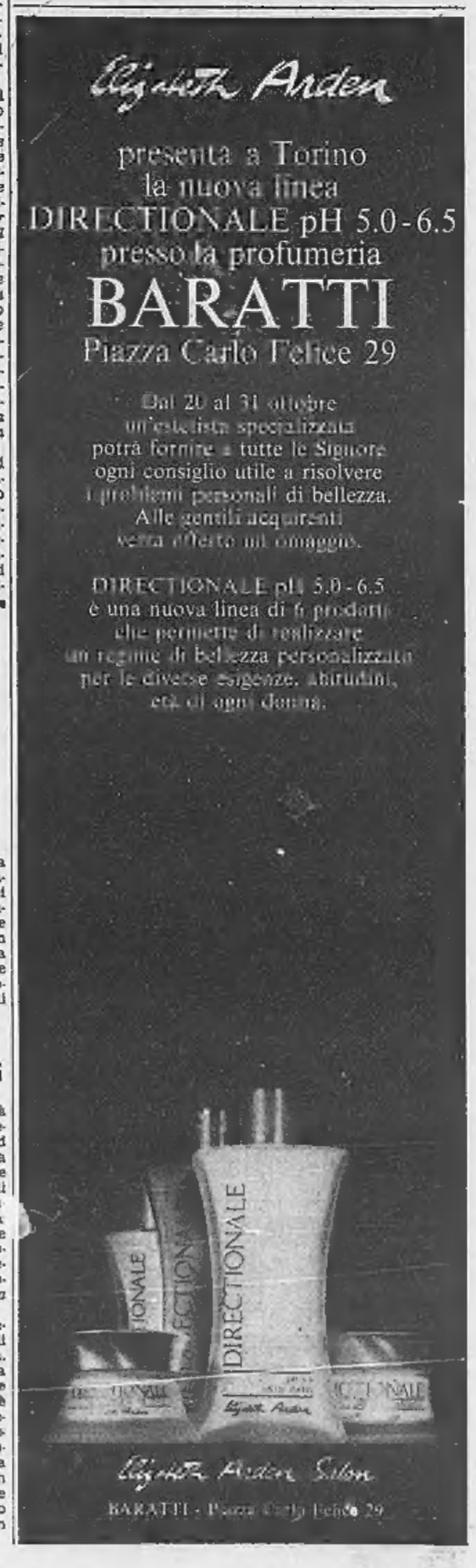
«Sì» del Ministero ai loculi prefabbricati

Roma, 27 ottobre.

Il Ministero della Sanità (Direzione Generale dell'Igiene pubblica) rispondendo ad un quesito della presidenza della regione autonoma Valle d'Aosta sulla possibilità di utilizzare loculi prefabbricati ai fini della tumulazione delle salme, afferma che «*ove la realizzazione dei loculi soddisfi alle norme previste dal regolamento di polizia mortuaria, nulla osta alla loro messa in opera*».

Il sistema di loculi prefabbricati riveste caratteri di praticità e di economicità.

Dopo un attento esame da parte della direzione d'Igiene Pubblica della Sanità, si è constatato che i pannelli prefabbricati, all'infuori di considerazioni sui vantaggi economici e di tempo, hanno la stessa funzione di quelli in marmo od in altro materiale consentito; quindi possono essere usati per la messa in opera dei tumuli. *(Ansa)*



ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 8)

AFFARE signorile libero (c.so Agnelli) 4 camere cucina servizi 11.300.000 sufficienti 4.000.000 contanti. Torincasa 515-518.

AFFARE! Appartamenti a prezzi straordinariamente bassi (costruzione '64), Michelino, via Asti 20. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.700.000 mutuo 3.900.000. Gabetti 57-67.

AFFARI Corso Regina Margherita 209. Appartamenti prezzi modicissimi, spaziosi, disposti. Tre grandi camere, cucina, servizi 1.900.000 mutuo 4.400.000. Muri negozi, ottimi investimenti Gabetti 57-67.

AFFARONE Miralfiori negozi affittati genezi prima necessità esaminasi, reddito garantito, sufficiente 30 % contanti. Telef. 746-204.

AL mare vendonsi alloggi. Borgo Florito, Impresa Murialdo Sarà Borghetto S. Spirito Savona. Telefono 96-066. Torino 878-410. Milano 407-1704.

ALBENGA impresa Faco vende direttamente alloggi vicino mare con mutuo 50%. Rivolgersi Torino, via Cumiero di Pamparato 9. Telefonare 772-364

ALLOGGETTO libero via Benevagienna (S. Rita): camera, cucina, servizi, riscaldamento centrale. Vende 4.500.000 ditta. Fasano 694-670.

ALLOGGETTO via Don Bosco camera cucina servizi 3.000.000. Telefonare 543-545.

ALLOGGI centro S. Paolo, 1-2 camere, cucina, termobagno, 3.900.000 5.600.000. facilitando. Torincasa. 515-518.

ALLOGGI signorili collina strada Valsalice 227 150-200 mq palazzina 3 piani tutti conforts, terrazze panoramiche, parco condominiale vendonsi Residenza Stelleria telef. 547-108. Vendonsi anche tutti per ville.

ALLOGGI 1-4 camere servizi vendo centro San Paolo da L. 2.250.000 vano. Risparmio investendoci Facilitazioni. Telefonare 537-486.

ALLOGGIO corso Giovanni Agnelli: 3 camere cucina servizi posto autochiuso vendesi 8.200.000. Tel. 501-889.

ALLOGGIO esentasse (via Candiolo) libero: 2 grandi camere, cucinotta, servizi, 5.400.000 compreso mutuo. Telefonare 879-327.

ALLOGGIO libero piazza Fiat (Lingotto) 2 camere cucina, servizi: 3.000.000 più 3.250.000 rateizzate. Capello 532-760.

ALLOGGIO libero (piazza Rivoli) 2 camere tinello servizi 5.900.000 sufficienti 2.500.000 contanti. Torincasa 517-249.

ALLOGGIO modernamente arredato palazzina Moncalieri: camere, tinello-cucinino, giardino condominiale, libero. Vende 5.500.000 (mutuo-dilazioni). Fasano 694-670.

ALLOGGIO recente costruzione (Mirafiori) 2 camere tinello servizi 6 milioni 200.000 sufficienti 2.500.000 contanti. Torincasa 515-518.

ALLOGGIO via Borgaretto, due camere, cucina, termobagno, quinto piano, ascensore, vendo direttamente a 5.200.000. Telef. 653-975 mattino.

ALLOGGIO via Groscavallo, modernissimo, nuovo: salone, due camere, bagno, doccia, cucina, garage. Vendo direttamente. Mutuo 40 %, facilitazioni. Telefonare 532-932.

ALLOGGIO via Saluzzo angolo via Saretti, casa recente: 2 letto, salottino, tinello, cucinino, servizi. Telefono 543-545.

ALTAVILLA Monferrato, villa rustica, rimodernata, prezzo-occasione. Biappartamenti: soggiorno, bicamere, cucinotta, ingresso, servizi più salottino, tricamere, disimpegno, servizi, terrazza, giardino recinato 2.250.000 mutuo 4.950.000. Gabetti 57-67.

ANTICIPANDO 1.500.000 rimanenza 30.000 mensili diventerete proprietari di due camere servizi. Corso Torino 230, Leini.

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale, particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Casa Maggiore. Telefonare 538-151.

APPARTAMENTI corso Marconi, via Giacosa 30: tre camere, cucina, bagno, 8.500.000, minimo contanti 2.900.000. Telef. 503-600.

APPARTAMENTI in eleganti palazzine S. Ottavio 15-19. Signorilità, prestigio, confort. Vendita diretta con mutuo ventiquinquennale e dilazione mensile, quinquennale. Impresa Edile Lauria, telef. 81-205, 879-254.

APPARTAMENTI nuovi, signorili, disimpegnatissimi Mirafiori Via Vigliani 45. Tre grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 5.250.000 mutuo 7.500.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI nuovissimi, signorili, abitabili dicembre. Residenzialissima posizione corso Traiano 82. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.400.000 mutuo 7 milioni 850.000, Quadricamere, doppi servizi, ingresso, doppi ripostigli, doppi terrazzi 4.450.000 mutuo 9.900.000. Visite loco. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI signorili in Valsalice, due passi dal centro, fuori smog, panorama incantevole tra verde, quiete. Saloni, 4-5 camere, cucina, tripli servizi. Ponte Verde 11/6.

APPARTAMENTI signorili, nuovissimi in palazzina « Complesso Residenziale La Serra » posizione collinare, Strada S. Brigida, raggiungibile da Cavoretto-Moncalieri. Salone, tre grandi camere, ingresso, bagno, ripostiglio, disimpegno, terrazzi. Prezzi a partire da 21.500.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI signorili nuovissimi, posizione privilegiata, comoda, corso Dante 44. Funzionalissimo disposizioni ambientali prezzi limite. Living cucinotta abitabile, bagno, ripostiglio 2.800.000 mutuo 6.400.000. Salottino, camera, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 4.050.000 mutuo 9.450.000. Salottino, bicamere, cucinotta, ingresso, biservizi, ripostiglio 5.350.000 mutuo 12.400.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI signorili, prezzi convenientissimi, zona Francia, corso Trapani 65. Camera, grande cucina, ingresso, bagno 1.350.000 mutuo 3.150.000. Spazioso appartamento unifamiliare: quadricamere, cucina, biservizi, grande ingresso, ripostigli 3 milioni 650.000 mutuo 8.450.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI signorili via Saluzzo 100 pronti febbraio; saloni, 2 grandi camere, cucina, 2 ingressi, doppi servizi, boxes, 17.000.000 più mutuo trentennale tasso 3%. Visite cantiere.

APPARTAMENTI ultimati tre quarti tre camere stabile pregevole finizione corrillo a giardino impresa vende corso Sebastopoli 249. Facilitazioni.

APPARTAMENTI zona Teatriera via Valgioie 27. Due-tre camere cucina tutti servizi, prezzi vantaggiosi. Telefonare 599-009.

APPARTAMENTINI piano rialzato, camera, ingresso, bagno ci camera, cucina, ingresso, bagno; pronti febbraio, impresa vende separatamente. Via Monti 7. Telefonare 584-874.

APPARTAMENTINO affare, ottimo investimento! Via Montalenghe 10 angolo Via Useglio. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.470.000 mutuo 3.430.000. Gabetti 57-67

APPARTAMENTO collinare (Redentore - Moncalieri) panoramico, nuovo. Salone, quadricamere, cucina, bilocali, garage. Vendo direttamente. Telefonare 532-932.

APPARTAMENTO signorile, spaziosissimo, piano alto, via Michele Lessona 71, Sabaudia, quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio, splendido terrazzo, boxaglio 8.800.000 mutuo 19.700.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTO [illegible] Madonetti: salone, 9 camere, cucina, quadrilocali, mq 460 vendo. Tel. 532-932.

APPARTAMENTO su due piani in villa alto standing, mq. 350 oltre grande terrazzo. Costruzione ultimata primavera'70, parco privato. Mutuo, dilazioni. Telefonare 537-496.

ATTICO piccolo ma confortevole zona Francia vendesi. Tel. 351-449.

ATTICO splendida vista collina mq 80 oltre a mq 70 terrazzo giardino, pronto febbraio, impresa vende via Monti 7, 12.500.000 più mutuo trentennale, [illegible] 5%. Telefonare [illegible] pasti.

ATTICO via Cialdini 2 camere cucina servizi 2.900.000 mutuo 5 milioni 600.000. Telefonare 598-364.

BARRIERA Milano, Lungo Dora Napoli 10. Appartamento: bicamere, grande cucina, ingresso, bagno 2 milioni 100.000 mutuo 4.750.000. Gabetti 57-67.

BORDIGHERA vicinissima « Complesso Residenziale Valle Beach » Via Cristoforo Colombo 4. Valleceresio. Appartamenti signorili, subito abitabili living, cucina, bagno, ripostiglio 1.200.000 mutuo 2.795.000. Altri maggiori dimensioni, sempre convenientissimi. Visite loco, Gabetti 57-67.

BERNINI: 3 camere, cucina 9 milioni mutuo 3.200.000, libero. Duranti 738-949.

BORGHETTO S. S. Impresa Milano vende mini alloggi e bicamere vista mare; minimo 2.600.000. Dilazioni. Telefonare 643-208.

BORGHETTO S. Spirito, località Varatella, appartamenti signorili, fronte giardini, vicini mare, prezzi interessantissimi. Bicamere, bagno, ingresso 1.170.000 mutuo 2.730.000. Gabetti 57-67.

BORGHETTO Santospirito vendonsi alloggi vistosi 100 metri mare, mutuo e dilazioni. Telefonare: Torino 87-163; Lounge, INEDIL, Corso Roma 32, tel 668-238.

CAMERE singole vendo 1.250.000 ed altri appartamenti zona centro. Telefonare 519-774.

CASA acquisto pagamento contanti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1334 — 10100 Torino ».

CASELLE, alloggio palazzina: due camere, tinello, cucinino, servizi, posto macchina, giardino, 6.300.000 (mutuo-dilazioni). Fasano 694-670.

CENTRALE, cinque camere, servizi, soffitto mansardato, terma centrale, ascensore, vendesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2113 — 10100 Torino ».

CON giardino privato vendonsi ultimi appartamenti rifinitissimi in elegante villa adiacenze corso Lecce. Mutuo, dilazioni. Telef. 538-821.

CONDOMINIO Giardino. Alloggi signorili abitabili 1° gennaio vendonsi. Visite cantiere. Telef. 760-904.

CORSO Einaudi, abitabile, signorile 6 vani, 207 mq, dilazionabili 20.600.000. Sabaudia 581-735.

CORSO Massimo d'Azeglio alloggi finiture lusso attici superattici vendonsi. Telefonare 657-307.

CORSO Sebastopoli: camera cucina servizi, 1.900.000 mutuo 3.000.000. Telefono 502-542.

CORSO Vercelli 185 angolo via Boccherini alloggi signorili due tre camere tinello cucinotta pronti primavera 1970 vendonsi direttamente. Prezzi convenientissimi. Mutuo e rateazioni. Rivolgersi cantiere o telefonare 539-535.

CROCETTA alloggi da 3 a 7 camere pronti prossimo inverno stabile signorile vera occasione vende. Telef. 535-501.

CROCETTA, corso Duca degli Abruzzi 8, Signorile, spaziosissimo appartamento disponibile all'acquisto, Salone, sei camere, cucina, tripli servizi, ingresso, ampi balconi 15.700.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67.

CROCETTA [illegible] camere, cucina, grande veranda, terrazzi 55 mq, servizi, libero. Vende 20.000.000 dilazionando. Fasano 694.670.

CROCETTA Largo Orbassano camera cucina termobagno ascensorn vendo. Telefono 655-782.

CROCETTA: signorilissimo salone, 3 camere, cucina, camera donne, tripli servizi, [illegible] 190. Vendesi [illegible] lioni. Telefonare 501-889.

DI Nanni angolo Volvera vendonsi ultimi alloggi 2-3-4 camere servizi, mutuo e dilazioni pagamento. Telefoni 535-000 - 535-948.

DISPONIBILE subito, appartamento superoccasione, Crocetta, Corso Turati 35, Salottino, due camere, cucina, ingresso, bagno 3.850.000 mutuo 8.950.000. Gabetti 57-67.

FLORCASE 542-225, 532-291 S. Rita Montezemolo: 2 camere bagno ingresso 2.000.000 mutuo 2.000.000.

FLORCASE 542-225 - 532-291. Due camere cucina servizi via Monte Albergian, 2.800.000, mutuo 2.000.000.

FRONTE collina, signorile spaziosissimo appartamento Corso Massimo d'Azeglio 74, ingresso, salone, cinque camere, cucina, boudoir, biservizi, balconi panoramici 18.000.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67.

DISPONIBILE immediatamente, conenientissimo, moderno appartamento, zona Francia Corso Bernardino Telesio 82. Tre grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.200.000 mutuo 4.950.000, Gabetti 57-67.

GENERALCASE 555-860 vende in via Filadelfia 259-267 per [illegible] frazionamento a prezzi eccezionali 2 alloggi 3 camere; 2 negozi, consegna immediata; stabile moderno; tutti confort; vera occasione. Pagamento contanti 25%; residuo 75% in comode rate. Visite anche mattinate festive.

GIAVENO, zona verde, vendesi alloggi 2-3 camere in condominio con 6 alloggi e terreno con villetta da costruire. Telef. 937-226.

GRANDE magazzino coperto Barriera Milano Via Alessandria mq 1500 piano terreno e 1500 sotterraneo accessibile con automezzi nel due piani Costruzione appena iniziata Trattasi vendita o affitto. Telefonare ore pomeridiane Beriozzi 279-827.

LIBERO dicembre, appartamento vera occasione! S. Paola, Via Reniet 37. Due camere, cucina abitabile, bagno, ingresso, ripostiglio 1.750.000 mutuo 4.050.000, Gabetti 57-67.

IMPRESA vende direttamente via Caselle angolo Pagarini alloggi 1-2 camere, tinello e servizi. Mutuo, facilitazioni. Telef. 330-310.

IN villa panoramica oltre Po comodissima vendiamo grandiosi alloggi cinscuno con terrazzo giardino. Telefono 535-601.

INCANTEVOLI attici in nuova elegante costruzione, pochissime disponibilità: 1-2-3 camere, salone o salottino, cucina, doppi servizi. Condizioni economiche interessantissime, mutuo. Telefonare 537-496.

LIBERO gennaio, appartamento bicamere, spazioso, convenientissimo, Via Tommaso Villa 67 (Lingotto), Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostigli 2.350.000 mutuo 3 milioni 450.000, Gabetti 57-67.

LOANO Borghetto direttamente dal costruttore vendonsi sul mare mini 500.000 più lunghe rate appartamenti 4.800.000, attici, tra Loano e Borgheto uffici. Geom. Parisi, dott. Povero, via Aurelia.

LOANO, Borghetto, Centro Impresa vende direttamente alloggi consegna, il mare pronti subito 30% contanti rimanenza dilazioni anni 5. Telefonare 772-364 Torino.

LOANO Borghetto Santo Spirito impresa Cappelluto vende [illegible] il vicino mare, bicamere servizi da 3.000.000 in su mutuo. Tel. 632-532.

LOCALE uso negozio o magazzino, via Coppino, mq. 180, in nuova costruzione vendesi o affittasi. Telefonare 588-843.

LOCALE uso officina mq [illegible] circa acquisto o affitto. Telef. 739-400.

LOCALI luminosissimi seminterrati, mq 240, 14.000.000 facilitando. Volendo ufficio soprastante (via Cibrario) Capello 532-760.

MIRAFIORI, Corso Cosenza 95, Appartamenti moderni, prezzi interessanti: bicamere, bagno, ingresso, ripostiglio, balcone 1.700.000 mutuo 3.900.000. Tricamere, cucina abitabile, bagno, ingresso, ripostiglio 3.400.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 57-67.

MIRAFIORI, Via Zumbelli 10, Appartamentino moderno, ottimamente affittato: bicamere, cucinotta, bagno, grande ingresso, ripostigli 1.630.000 mutuo 3.750.000. Gabetti 57-67.

MAGAZZINO [illegible] mq, vendesi via Borgone angolo via Ulzio. Telefonare 760-904.

MONCALIERI vendesi appartamento signorile panoramico 100 mq. Telefonare 642-291, 11,30-12,30.

MURI negozio largo Orbassano Crocetta, ottimo reddito, vendo. Telefonare 655-762.

ORBASSANO, centralissima posizione, Via [illegible] Bido. Appartamenti moderni, spaziosi, convenienti, subito abitabili. Quattro camere, cucinotta, bagno, ingresso, disimpegno 2.350.000 mutuo 5.450.000. Cinque camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, disimpegno, balcone 3 milioni 100.000 mutuo 7.200.000. Gabetti 57-67.

OSPEDALETTI, vendiamo appartamenti diverse dimensioni, signorili, bellissimi, panorama superbo, ampi terrazzi, giardini, in palazzina. Impiii - Torino. Tel. 545-626 (ore ufficio). Visita in loco: via Cavour angolo corso Garibaldi. Tel. 88-026.

PANORAMICO Acqui Terme, mq. 60.000 vigneto, noccioleto, casa padronale, colonica, stalla moderna, vendesi convenientemente. Telefonare 501-889.

PANORAMICO due camere, tinello, servizi, terrazza vicinanze Molinette, vendesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2112 — 10100 Torino ».

PARCO posiamo fra il verde e la quiete di Stupinigi estensione 100.000 mq. Alberi alto fusto, atmosfera di relax, sport, sicura privacy, adatto per edificare fino 30 vani alto standing. Annessa palazzina caccia, casa guardiani, garage, servizi vendesi riservatamente, senza intermediari. Telefonare 534-159.

PARLIAMONE insieme, magari di sera, dalle 20 alle 22.., infinite « soluzioni Gabetti » risolveranno qualsiasi vostro problema-casa. Approfittatene visitandoci, Via Mercantini 5. Telefonandoci 57-67.

PIAZZA Campanelle: 2 camere cucina 3.000.000 mutuo 5.000.000. Telefono 503-290.

PIAZZA S. Rita: 3 camere tinello, 3.700.000 più mutuo. Tel. 502-514.

PICCOLI alloggi 1-2 camere tinello cucinotto Borgo S. Paolo vendonsi. Telefonare 773-912.

PRADELATO vendo permuto ristoro alloggio 2 camere tinello servizi. Telefonare 785-222; ore pasti 487-303.

PRECOLLINARE alloggio signorile con mansarda abitabile privato, vende. Telef. 895-998.

PRIVATI acquisano 2-3 camere servizi. Fiorenzo, corso Vittorio 107, telefoni 542-225, 532-291.

PRIVATO vende alloggio 2 camere cucina servizi semicentrale. Telefonare 283-313 ore 9-12.

PRIVATO vende nuovissimo 2 camere tinello, zona Racconigi. Telefonare, ore ufficio, 782-612.

PRIVATO vende Pino villaggio Satellite, villa signorilissima L. 60 milioni compreso mutuo tutti servizi, 10 camere taverneita, radiodiffusione, alloggio custode garage 3 vetture riscaldato vendendo 2 alloggi esclusi intermediari. Telefonare 898-334.

PRIVATO vende, zona forte sviluppo, casa nuova composta alloggio signorile, negozio 3 vetrine, laboratorio, uffici. Telefonare 670-006.

RAPALLO centrale vista mare impresa vende appartamenti 2-3 locali. Mutuo, dilazioni, CORI. Casella Postale 21 Rapallo. Telefonare 544-530 Torino.

RAPALLO Lit. 4.700.000 costruendi appartamenti 2 locali più servizi in zona residenziale, verdeggiante. Mutuo. Dilazioni. CORI Casella Postale 21 Rapallo, Tel. 544-530 Torino.

REDDITO interessantissimo! Appartamento, Madonna Campagna, Via Leiny 82, bicamere, cucina, bagno 1.350.000 mutuo 3.150.000. Gabetti 57-67.

RIVALBA, terreno 80.000 mq, civile 600 mq, rustico, casa custode, magnifica posizione, possibilità lottizzazione. Vende 44.000.000. Fasano 694-670.

RIVIERA impresa Stella vende appartamenti 1-2-3 camere servizi in ville residenze giardini Borgheto S. Spirito, tel. 96-424. Torino. 590-969.

RIVOLI centrale, nuovo alloggio, libero, 2 camere tinello cucinino bagno, vendo direttamente 7.850.000 compreso mutuo. Telef. 532-932.

RIVOLI Leumann, vendesi [illegible] zona industriale mq 4000, progetto approvato. Telefonare 539-677.

RIVOLI « Villaggio Residenziale Aurora », Appartamenti nuovissimi, accuratamente rifiniti, giardino privato, fontana. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.850.000 mutuo 8.850.000. Gabetti 57-67.

RUSTICO villeggiatura (ex mulino) Valle Susa (km. 40) vendesi [illegible] 6.000.000. Telefonare 544-679.

S. RITA, Via Baltimora 26, Appartamenti moderni, signorili, prezzi interessantissimi, imbattibili in zona: bicamere, cucina, bagno, [illegible] ripostiglio 1.850.000 mutuo 3.850.000. Rizzario, Gabetti 57-67.

S. RITA, Via Tempio Pausania 13 bis, Appartamento, recente costruzione: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.800.000 mutuo 4.100.000, Gabetti 57-67.

SEMINTERRATO in nuova costruzione, via Coppino, su due piani, uso magazzino, 350 mq. circa, accessibile con autocarri, vendesi o affittasi. Telefonare 588.843.

SIGNORILISSIMI alloggi corso Se[illegible] 2-3-4 camere, doppi servizi, lavanderia, delibazione frazionamento, investimento sicuro. Condizioni pagamento e prezzi vantaggiosissimi, mutuo. Telefonare 538-821.

SPAZIOSISSIMI appartamenti, zona semicentrale, Via Bidone 17, (Valentino-Nizza). Cinque camere, cucina, bagno, grande ingresso, ripostigli 2.650.000 [illegible] 6.050.000, Gabetti 57-67.

SPORTING adiacenze vendesi attico 2 grandi camere tinello libero fine anno. Studio Sarzani, Cernaia 26.

STADIO vendesi alloggio 2 camere cucina servizi ultimo. Telefono 351-449.

TERRENI industriali immediatamente edificabili zona Torino Nord vendo permuto. Telefonare 519-636.

TERRENO industriale San Paolo vicino nuovo centro direzionale Ilcenare edificio vendesi anche frazionato. Rivolgersi studio Ing. Peretti, Palmieri 36. Telefonare 740-896.

TERRENO industriale Torino Sud mq 6200 vendesi 2800 mq. Telefonare 937-251

TERRENO Pecetto [illegible] 3000 Servizi progetto villa approvato vendesi L. 2500. Telefonare 544-479.

TERRENO Rivalta mq 2500 servizi progetti approvati due ville vendesi. Telefonare 539-138.

TERRENO 40 camere box vicinanze piazza Bengasi vendo. Tel. 480-994.

ULTIMISSIME occasioni. Eleganti alloggi accuratamente rifiniti 2-3 camere, salone o salottino, cucina, doppi servizi, nuovo centro direzionale torinese. Ottime condizioni, mutuo, Telef. immediatamente 538-821.

VALENTINO alloggi signorilissimi, uffici, seminterrati vendonsi. Telefonare 599-432.

VARAZZE vendesi appartamenti signorili precollinari parco tennis piscina pronti giugno 1970. Rivolgersi Torino 772-364.

VENDESI casa 16 camere Borgata Lucento, prezzo mite. Tel. 768-951.

VENDESI convenientissimo centralissimo locale mq 1200 circa, attualmente affittato avvistassimo noccio. Ottimo reddito. Telefonare 502-756 oppure 551-106, dopo ore 20.

VENDESI o affittasi negozio nuova costruzione con retro e servizi, via Baretti quasi angolo via Madama Cristina mq. 76. Telef. 657-521.

VENDO alloggio [illegible] ottimo investimento, bellissima posizione. Facilitazioni pagamento. Telefonare 541-315.

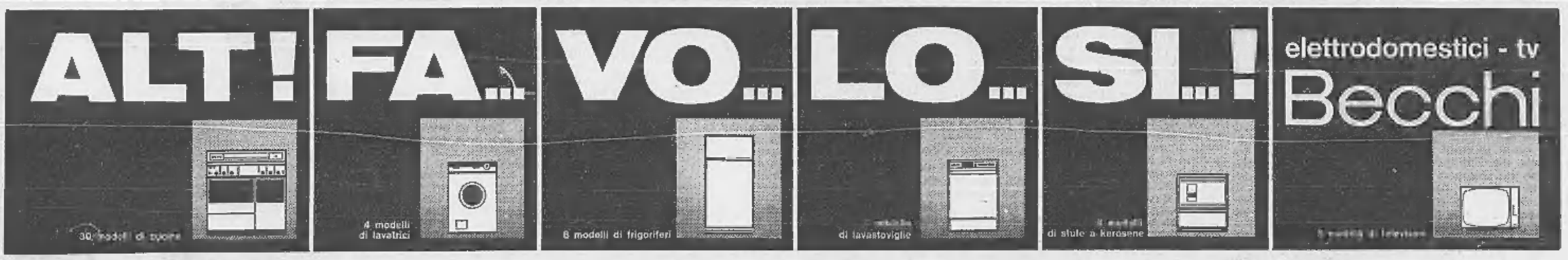
VENDO alloggio 6 vani, 3 vuoti, via Beaumont 35. Telef. 560-200.

VENDO casa 40 camere 14 alloggi. Richiesta 1.700.000 per camera. Telefono 781-405.

VENDO direttamente 5.200.000 via Isonzo (S. Paolo) alloggio libero 2 camere cucina gabinetto. Telefonare 532-932.

VENDO in zona piazza Rivoli-corso Trapani palazzina ultimata, quattro piani, di soli otto appartamenti composti di quattro camere, cucinotta, biservizi e box auto. Costruzione su pilotis con verde privato cintato. Ottimo investimento, reddito immediato. Mutuo 40%. Eventuali dilazioni. Telefonare 547-502 ore ufficio.

(Continua a pag. 12)



L'assemblea dei vescovi si è conclusa dopo sedici giorni

Il Pontefice ha accolto la proposta di riunire il Sinodo ogni due anni

Rumorosa e contrastata la votazione sul messaggio finale ai sacerdoti - Ogni decisione sui problemi del clero, [illegible] trattati nell'adunanza, è stata rinviata a questa mattina

(Nostro servizio particolare)
Città del Vaticano, 27 ott.

Dopo una contrastata e rumorosa votazione [illegible] un messaggio finale ai sacerdoti, Paolo VI ha chiuso stamane il Sinodo straordinario. Nel [illegible] discorso il Papa, pur ribadendo il primato pontificio, ha detto di [illegible] cogliere due fondamentali richieste avanzate dall'assemblea episcopale nel [illegible] dei lavori durati 16 giorni.

La prima richiesta [illegible] che il Sinodo generale, cioè composto in prevalenza [illegible] delegati eletti dai Vescovi, si riunisca regolarmente ogni due anni, salve circostanze eccezionali, [illegible] far data da quest'anno: il prossimo Sinodo, quindi, dovrebbe tenersi nel 1971.

La seconda richiesta riguarda l'inserimento di alcuni Vescovi, scelti secondo modalità da stabilirsi, nel segretariato permanente del Sinodo, che sarà rafforzato in Vaticano: in tal modo si [illegible] rantirà una maggior presenza degli episcopati nel centro [illegible] collegamento fra la Curia Romana e [illegible] conferenze episcopali. Altro punto rilevante: Paolo VI ha assicurato che sarà *«sua premura oltreché chiaro dovere»* di [illegible] personalmente [illegible] emendamenti espressi stamattina dai Padri Sinodali nei suffragi sui 13 quesiti [illegible] lativi alle forme concrete di collegialità fra [illegible] Papa e i Vescovi e sui 5 quesiti circoscritti al rafforzamento della collaborazione fra gli episcopati.

Sembra che [illegible] 140 votanti vi siano stati, nella prima votazione, 40 *placet* (si senza riserve), 13 *placet juxta modum* (si con riserva) e 87 *scripto tradam* (ossia *«darò il voto per iscritto»*, cioè in segreto); nella seconda votazione 80 *placet*, 13 *placet juxta modum* e 47 voti segnati. Si dice che, soprattutto sul primo documento circa il [illegible] meccanismo del rapporto fra Vescovi [illegible] S. Sede, abbiano votato [illegible] iscritto, per opposti motivi d'insoddisfazione, sia i conservatori (Tisserant, Aloisi Masella, Wyszynski [illegible] altri), [illegible] i progressisti (Alfrink, Willebrands ed altri). Il tedesco Doepfner, progressista, non ha partecipato al voto essendo partito ieri da Roma, [illegible] sa per quali motivi.

I risultati ufficiali del duplice scrutinio si [illegible] no domattina nel corso d'una seduta supplementare del Sinodo resa necessaria da questo computo, ma soprattutto dalla divisione prodottasi, stamane in assemblea, alla lettura del messaggio al clero [illegible] d'una dichiarazione conclusiva sul Sinodo, [illegible] dal presidente di turno, card. Carlo Confalonieri.

Un *«flebile applauso»*, riferiscono fonti autorizzate, ha accolto i documenti; il card. Confalonieri l'ha interpretato come un'approvazione, ma ciò ha suscitato un tamburreggiare di tavolette, battute da numerosi vescovi, che [illegible] contestavano. E' seguito il consueto rinfresco di mezz'ora, durante il quale al- [illegible] trenta presuli hanno manifestato [illegible] proprio dissenso sul testo delle dichiarazioni, specie [illegible] messaggio al clero ritenuto *«insufficiente»*, ed hanno chiesto che esse fossero redatte con modifiche suggerite dall'assemblea.

Ripresa la seduta, Confalonieri ha detto che potevano essere presentati subito gli emendamenti alle due dichiarazioni. Ma il card. Pericle Felici, presidente della Commissione per la riforma del diritto canonico, ha proposto che [illegible] messaggio sinodale al clero fosse sostituito [illegible] da un breve discorso di Paolo VI. A questo punto, una parte dell'assemblea ha battuto le tavolette dei banchi per dimostrare la propria disapprovazione [illegible] tentativo di evitare l'evidente disaccordo sul problema [illegible] sacerdozio, [illegible] trattato [illegible] Sinodo apertosi l'11 ottobre con l'eco delle riunioni [illegible] preti contestatori, si è convenuto di rinviare ogni decisione alla «coda» di domattina. Nel frattempo due commissioni cercano di concordare testi capaci di ottenere il consenso assembleare.

Nel suo discorso Paolo VI ha confermato la volontà [illegible] attuare la collegialità che deve produrre, ha detto, maggior comunione [illegible] organica collaborazione fra il Papa e i vescovi, e *«non [illegible] di potere o difficoltà di ordinato ed efficace governo»* della Chiesa. Ha avvertito che tutto ciò sarà da lui realizzato [illegible] *«rinunciare mai* — com'è ovvio — [illegible] *quei compiti e [illegible] quelle responsabilità specifiche che gli impone il Primato, conferito da Cristo [illegible] so [illegible] Pietro»*.

Dopo [illegible] omaggio [illegible] Papa pronunciato dal card. Koenig, il Sinodo si [illegible] trasferito in S. Pietro per un *Te Deum*. Quindi Paolo VI ha ricevuto nel proprio studio, uno per uno, i vescovi, donando a ciascuno un calice.

Poco dopo il primate belga Suenens ha detto ai giornalisti che nel Sinodo [illegible] stata *«messa a punto la meccanica del motore evidentemente per fare un lungo viaggio»*. A suo giudizio, però, si è troppo insistito sul primato riservando un'accentuazione minore [illegible] [illegible] controversa alla corresponsabilità dei vescovi, sancita dal Concilio. Anche il linguaggio dei documenti sinodali è [illegible] lui ritenuto anacronistico. Ad esempio [illegible] dice sempre *«il S. Padre si degni»* anziché *«faccia»* più [illegible] meno, ha osservato scherzando, come esordiva il [illegible] fessore di Luigi XIV: *«Maestà, può dirmi quali peccati si è degnato di commettere?»*.

Lamberto Furno

Roma. Cardinali e vescovi lasciano San Pietro dopo la cerimonia che ha concluso il Sinodo episcopale (Tel. A. P.)

Dopo il discorso di Forlani

Incertezze nella dc per la maggioranza

Le richieste delle sinistre - Oggi si riuniscono gli amici di Colombo e di Andreotti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 ottobre.

Le vicende interne della dc, alle quali è legata la possibilità di costituire [illegible] governo di centro-sinistra [illegible] quattro (dc-psi-psu-pri), ruotano ormai sulla candidatura alla segreteria dell'on. Forlani (fanfaniano). Il suo discorso di venerdì ha trovato pieno consenso [illegible] nella corrente di Taviani [illegible] nel gruppo degli [illegible] dorotei che hanno seguito Piccoli e Rumor. A sinistra, la corrente [illegible] «Base» si è assunta [illegible] compito di trascinare [illegible] tutte le sinistre (oltre alla «Base», le correnti di Moro, [illegible] Donat-Cattin, [illegible] Sullo) all'appoggio di Forlani, nella convinzione che questi possa far compiere alla situazione interna della dc [illegible] *un salto di qualità»*.

Per adesso Moro, Donat-Cattin e Sullo dichiarano di non avere alcuna pregiudiziale di carattere personale e che si tratta di mettersi d'accordo sulla linea politica. E' la stessa «Base», la più convinta nel sostenere Forlani, che indica stasera nei rapporti col partito comunista *«la questione essenziale per eccellenza»*. *«Qui passa la linea discriminante all'interno della democrazia cristiana [illegible] all'interno dello schieramento di centro-sinistra»*, dice una nota della [illegible] agenzia.

La «Base» sostiene che con la dissoluzione della corrente dorotea si è aperta la possibilità di sviluppare nella dc *«una linea di movimento»* e dichiara [illegible] essere disponibile indicando questi punti: *«Rifiuto dell'alternativa elezioni - quadripartito, nessuna prevenzione verso un quadripartito ma [illegible] precisa richiesta di esperire tutte le altre formule possibili nell'arco del centro-sinistra, superamento della delimitazione della maggioranza parlamentare»*.

«Forze nuove» (Donat-Cattin) riprende una frase dell'on. Granelli per avvertire i «basisti» [illegible] «occorre stare attenti alla morte presunta dei dorotei» [illegible] che bisogna *«essere intransigenti nei confronti di metodi che si spingono fino al punto [illegible] fare della morte presunta la ragione per poter continuare ad esistere»*. Secondo «Forze nuove», *«l'unico fatto serio, se [illegible] vogliamo discorrere di schieramenti [illegible] leadership, ma [illegible] politica, restano le garanzie di ordine politico da chiedere [illegible] da dare, perché la nuova maggioranza rappresenti [illegible] taglio netto col passato»*.

Domani prenderanno posizione gli ex dorotei rimasti con Colombo [illegible] con Andreotti, dopo l'uscita dalla corrente di Piccoli e di Rumor. L'atteggiamento, specialmente tra gli andreottiani, sembra molto polemico nei confronti [illegible] loro ex [illegible] pagni di corrente. Andreotti ha mandato una lettera [illegible] Piccoli chiedendogli i motivi della rottura.

Gli altri partiti di centro-sinistra sono in attesa. Il presidente del psu, Tanassi, ha voluto ricordare, a proposito delle polemiche sulle elezioni anticipate, che *«l'eventuale scioglimento delle Camere è una prerogativa che [illegible] Costituzione attribuisce al Presidente della Repubblica»*.

La Malfa, sulla «Voce Repubblicana», invita [illegible] misurare le prospettive politiche con la realtà del Paese [illegible] le difficoltà finanziarie finora nascoste dalla buona situazione economica. *«Dopo [illegible] lungo contendere sugli schieramenti»*, afferma La Malfa, *«questi sono i problemi che bisogna impostare [illegible] si vuole uscire dalla crisi»*.

Fausto De Luca

Tre nuovi stabilimenti della Fiat presso Bari

(Dal nostro corrispondente)
Bari, 27 ottobre.

(a. c.) A Bari, nella sede [illegible] Consorzio, per l'area di sviluppo industriale, il presidente, [illegible] Rosa, ed il direttore della filiale Fiat di Bari, dott. Pavanello, si sono incontrati per la stipula del contratto di cessione del suolo [illegible] servirà all'azienda torinese per [illegible] costruzione [illegible] tre stabilimenti in zona [illegible] Modugno.

Com'è noto, l'8 aprile scorso, [illegible] Roma, era stata stipulata la convenzione tra il sen. Rosa il dott. Giovanni Agnelli, presidente della [illegible], alla presenza del sottosegretario [illegible] Cassa del Mezzogiorno [illegible] [illegible] numerose autorità governative.

Con l'atto odierno si può dire completata [illegible] prassi di acquisizione dell'area sulla quale [illegible] Fiat già da mesi ha iniziato i lavori per la costruzione di uno stabilimento che produrrà gruppi [illegible] canici di precisione; [illegible] officina [illegible] la costruzione di carrelli elevatori Fiat-OM [illegible] di un centro per lo stoccaggio ed il rifornimento [illegible] parti di ricambio oltre alla messa a punto di autoveicoli destinati alla Puglia e regioni limitrofe. Gli stabilimenti, che dovrebbero entrare in funzione nel settembre [illegible] 1970, impiegheranno 2500 dipendenti.

La Fiat per questa industria investirà oltre [illegible] miliardi di lire.

[illegible] libreria

IL [illegible] PETRONIO ARBITRO nella versione [illegible] Piero Chiara

Una versione moderna del Satiricon. L'esilarante verve inventiva di Chiara restituisce all'opera petroniana [illegible] sua più autentica dimensione narrativa.

208 pagine. Lire 2000
Collezione Scrittori italiani e stranieri

altre novità

Angelo Iachino
IL PUNTO SU [illegible]

Le [illegible] inglesi danno ragione a questo libro fondamentale, forse definitivo, sulla più discussa battaglia navale dell'ultima guerra.

240 [illegible] pine. Lire [illegible]
Collezione Le Scie

[illegible]
DELLA SCIENZA

Le influenze della rivoluzione scientifica sui rapporti tra scienza [illegible] politica, tra scienza e società, tra politica e uomo.

284 pagine. Lire 1300
Edizioni della Nuova Antologia

Eugenio Montale
FUORI DI CASA
Premio [illegible] d'Erba [illegible]

«Il libro [illegible] un grande giornalista [illegible] viaggio [illegible] l'Europa. La prosa è straordinariamente moderna; colta senza esibizione, fitta di rapide e talora rare associazioni fra vita e arte...»
Gino Pampaloni, Corriere della Sera

342 pagine. Lire 3500
Riccardo [illegible]

in nuova edizione

Riccardo Bacchelli
IL [illegible]
AL PONTELUNGO

Le prime significative esperienze anarchiche italiane in un'opera tra le più fortunate del grande narratore. Un «classico» [illegible] romanzo contemporaneo.

[illegible] pagine. Lire [illegible]
Collezione Tutte le opere [illegible] Riccardo Bacchelli

Salvatore [illegible]
[illegible] E AVERE

Le ultime poesie [illegible] Quasimodo. Il consuntivo [illegible] una [illegible] già rivolta a una prospettiva ultraterrena.

138 pagine. Lire 1800
Collezione Tutte le opere di Salvatore Quasimodo

Vladimir Nabokov
RISATA NEL [illegible]

L'ostinata passione [illegible] Albinus, uomo perbene, per Margot, ragazza avida e impietosa. Da questo romanzo dell'autore [illegible] Lolita, il film «In fondo al buio» [illegible] Tony Richardson.

Traduzione di Anna Malvezzi
232 pagine. Lire 2200
Collezione Scrittori italiani e stranieri

fra i successi Mondadori

Giorgio Bassani
L'AIRONE

135.000 copie
Premio Campiello 1968,
Premio Letterario Nelly Sachs 1969

216 pagine. Lire 2000
Collezione Scrittori italiani e stranieri

Johnny [illegible]
L'ANTICHRISSIMO [illegible] DI B.C.

8ª edizione. 40.000 copie

208 pagine. Lire 1600

IL [illegible] LIBRO DI B.C.
2ª edizione

208 pagine. Lire [illegible]

nei nuovi OSCAR

[illegible] DI GUERRA DELLE [illegible]

I rapporti segreti tenuti giorno per giorno dai più agghiaccianti burocrati [illegible] massacro.

Traduzione di F. Solinas

[illegible] pagine. Lire 500

[illegible] vendita nelle librerie e nelle edicole

Elsa Morante
L'ISOLA DI ARTURO

Un fanciullo libero e selvatico alla scoperta dei misteri dell'esistenza: un'immagine [illegible] vera, fresca e intatta [illegible] realtà.

[illegible] pagine. Lire 500

In vendita [illegible] librerie e nelle [illegible]

Protesta [illegible] difensore del giudice

Non ha potuto ancora incontrare [illegible] magistrato in carcere a Genova

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 27 ottobre.

[illegible] giudice di Genova [illegible] stato, dott. Graziano, ha ricevuto [illegible] visita delle moglie [illegible] dei [illegible] figli nelle carceri [illegible] Imperia. Il colloquio (avvenuto sabato) [illegible] durato mezz'ora [illegible] presenza di [illegible] ufficiale dei carabinieri.

Il magistrato è accusato [illegible] concussione, favoreggiamento personale, millantato credito, detenzione di filmini pornografici a scopo di commercio, contrabbando [illegible] sigarette. Il procuratore della Repubblica, dott. Coco, ha precisato che «i fatti [illegible] accaduti tanto a Genova, quanto in altra sede giudiziaria» (si ritiene Milano).

Ancora non [illegible] stati resi noti i verbali di interrogatorio e non è stato autorizzato il colloquio [illegible] [illegible] difensore. Questi stasera ha dichiarato che si riserva [illegible] «elevare protesta nelle sedi opportune [illegible] competenti».

f. d.

Il delitto in un paese nella provincia di Salerno

Uccide la moglie e il suo amante sorpresi di notte in un agguato

Un agricoltore quarantaquattrenne - La donna (43 anni) era madre di dieci figli - L'omicida, ancora [illegible] la pistola in pugno, è corso dalla moglie dell'ucciso - Le ha detto: «Vai [illegible] prenderti tuo marito. Adesso non potrà più infangare il mio onore» - Poi ha atteso i carabinieri

(Nostro servizio particolare)
Salerno, 27 ottobre.

Un agricoltore di 44 anni, Giuseppe Marata, [illegible] ucciso a colpi di pistola [illegible] moglie [illegible] [illegible] amante, sorpresi nella propria abitazione ad Albanella, comune a [illegible] chilometri [illegible] Salerno.

Le vittime [illegible] Antonietta Capasso, di 43 anni, madre di dieci figli di cui il più piccolo [illegible] quattro mesi, e Giuseppe Mucciolo, quarantenne, sposato e padre di tre bimbi. Compiuta la feroce vendetta l'assassino, ancora con l'arma in pugno, è corso [illegible] chiamare la moglie dell'uomo ucciso, che abitava [illegible] pochi metri di distanza dalla casa dei Marata, gridando: «Vai [illegible] prenderti tuo marito. Adesso non potrà più infangare il [illegible] [illegible] Poi [illegible] ritornato presso i corpi [illegible] privi [illegible] [illegible] dei due amanti ed ha atteso impassibile l'arrivo dei carabinieri.

Durante i primi interrogatori, Giuseppe Marata ha [illegible] servato una calma agghiacciante. Ha detto: «Questi affronti vanno lavati soltanto col sangue. Mia moglie ed il [illegible] amante hanno meritato [illegible] essere uccisi. Mi dispiace soltanto per i miei ragazzi; ma una madre così degenerata è meglio perderla».

Il duplice omicidio [illegible] avvenuto la notte tra domenica e lunedì, nell'abitazione [illegible] coniugi Marata, in via Santa Sofia, alla periferia del paese. Il dramma, svoltosi fulmineo, non ha avuto testimoni ed è stato ricostruito attraverso le dichiarazioni dell'assassino.

L'uomo da qualche [illegible] aveva sospetti sull'infedeltà della moglie, vi erano stati in famiglia violenti litigi. Sembra che la donna avesse sempre negato [illegible] fermezza le accuse, ma [illegible] voci circolanti [illegible] paese davano per certa una sua relazione col manovale Giuseppe Mucciolo, abitante con la moglie ed i figli nella stessa strada dove risiedono i Marata. Si parlava di furtivi incontri notturni, di scappatelle durante le assenze dell'agricoltore, che spesso si allontanava [illegible] [illegible] per la vendita [illegible] capi di bestiame.

Giuseppe Marata, deciso a scoprire la tresca, ha escogitato [illegible] un diabolico piano per cogliere i due [illegible] flagrante. Ha fatto di essere impegnato per affari e ieri sera si è allontanato da casa, dicendo: «Dormirò a Salerno, non aspettarmi. Ritornerò domani mattina». Ignara della trappola, Antonietta Capasso, mentre i figli dormivano, la notte [illegible] sa ha fatto entrare l'amante in un locale [illegible] piano terra adibito [illegible] ripostiglio. Giuseppe Marata, appostato nelle pieghe, [illegible] visto la [illegible] ed ha atteso qualche [illegible] prima di intervenire. Poi, verso [illegible] tre, improvvisamente ha fatto irruzione nella stanza, gridando: «Finalmente è giunta la mia vendetta».

Invano [illegible] donna ha supplicato il marito di perdonarla. L'uomo ha estratto di tasca la pistola [illegible] ha fatto fuoco sui due amanti. Giuseppe Mucciolo, che paralizzato dal terrore [illegible] aveva tentato neppure [illegible] fuggire, è stato raggiunto alla testa ed al petto. La morte è stata [illegible] istantanea. Antonietta Capasso, colpita ripetutamente, è spirata pochi istanti dopo. [illegible] l.

Studente scarcerato per preparare la tesi

(Nostro servizio particolare)
Roma, [illegible] ottobre.

(r. s.) La tesi [illegible] laurea su Rousseau è valsa allo studente Franco Russo per ottenere la libertà provvisoria ed [illegible] scarcerato. [illegible] stato arrestato la [illegible] settimana per [illegible] scritto dieci mesi [illegible] sul [illegible] [illegible] città universitarie frasi oltraggiose contro la polizia. Al termine dell'inchiesta il giudice Alibrandi lo aveva incriminato per vilipendio ed aveva spiccato contro [illegible] lui il mandato di cattura, affidando alla Squadra Mobile l'incarico di eseguirlo.

Poiché per tale reato la detenzione in attesa del giudizio non è obbligatoria, l'avvocato Nicola Lombardi, difensore dello studente, [illegible] presentato [illegible] richiesta di [illegible] provvisoria, facendo notare al giudici che il [illegible] assistito [illegible] stato arrestato nella propria abitazione mentre stava ultimando [illegible] tesi di laurea che doveva presentare entro [illegible] 31 ottobre.

Alla richiesta l'avvocato [illegible] allegato [illegible] dichiarazione [illegible] prof. Lucio Colletti, della facoltà [illegible] Filosofia, [illegible] quale attesta [illegible] Franco Russo, che è uno [illegible] più noti esponenti del «Movimento studentesco» a Roma, aveva urgente [illegible] bisogno di tornare [illegible] libertà per consultare nelle biblioteche universitarie i testi indispensabili per concludere la [illegible] su Rousseau.

Due innamorati vogheresi a Tortona

Mentre aspettano il morire [illegible] il gas [illegible] si salvano

(Dal nostro corrispondente)
Tortona, 27 ottobre.

(f. m.) Due giovani innamorati vogheresi hanno cercato di uccidersi in un alloggio [illegible] Tortona: per fortuna è venuto a mancare il gas col quale volevano togliersi la vita e così hanno potuto essere salvati. E' stato lo stesso mancato suicida [illegible] dare l'allarme [illegible] [illegible] chiedere l'intervento dei carabinieri in aiuto della [illegible] che già aveva perso i sensi. All'ospedale [illegible] la giovane è stata dichiarata fuori pericolo.

Protagonisti della vicenda sono il ventottenne Vincenzo Borino, [illegible] manovale siciliano [illegible] residente [illegible] Voghera, [illegible] [illegible] padre [illegible] quattro figli, tutti in tenera età, ed un'operaia vogherese, Ornella [illegible], di 16 anni.

Da qualche tempo i due [illegible] allacciato una relazione, osteggiata dai genitori della ragazza, [illegible] conosceva- [illegible] la situazione familiare [illegible] manovale. L'opposizione non era però valsa a dissuadere gli innamorati che, qualche tempo fa, nella [illegible] di poter continuare [illegible] relazione, avevano affittato [illegible] alloggetto [illegible] a Tortona; due stanze [illegible] una vecchia casa del centro città in via Emilia 11.

Ma, evidentemente, anche Vincenzo ed Ornella dovevano essersi resi conto dell'impossibilità di vincere l'opposizione dei genitori della sedicenne, così hanno deciso di togliersi la vita.

I due giovani hanno scritto due lettere ai rispettivi genitori, spiegando i motivi del gesto: innamorati, non potevano vivere uno [illegible] l'altra [illegible] si [illegible] preparati a morire insieme. Si sono stesi sul letto in una delle due stanzette dell'alloggio tortonese e, chiuse le fessure, hanno aperto il rubinetto della bombola a gas liquido che alimenta il fornello. Abbracciati hanno atteso la morte.

Le esalazioni venefiche hanno colpito prima Ornella, che ha perso subito i sensi. Più resistente, il fisico del giovanotto non ha immediatamente risentito dell'avvelenamento ed allora Vincenzo Borino ha deciso di affrettare i tempi: si è alzato con l'intenzione di aprire maggiormente il rubinetto della bombola. A questo punto si è avveduto che il contenuto era esaurito; si è pertanto reso conto che inutilmente avrebbe atteso di morire accanto alla sua amata. Allora, forse preso anche [illegible] panico, si è vestito [illegible] e corso alla caserma dei carabinieri di Tortona.

Pasquale Frezza [illegible] ha "prove sensazionali"

Arrestato l'accusatore di Martirano dopo un incontro con il magistrato

L'ex piastrellista indicava come assassino il fratello della vittima - Sosteneva di essere in possesso di parte dei gioielli scomparsi dall'alloggio di via Monaci

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 27 ottobre.

(r. o.) Pasquale Frezza, il trentatreenne ex piastrellista marsigliere che accusa Gaetano Martirano di essere l'autore del delitto di via Monaci (per il quale Raoul Ghiani [illegible] Giovanni Fenaroli sono stati condannati all'ergastolo) è stato arrestato stamane a Sanremo al termine del secondo colloquio [illegible] [illegible] sostituto Procuratore della Repubblica. Dopo l'incontro di lunedì [illegible] aveva promesso [illegible] al magistrato di portare prove sensazionali a conforto delle [illegible] asserzioni, [illegible] forse non [illegible] stato in grado di fornirle. Frezza [illegible] tempo sosteneva di essere in possesso di una parte [illegible] gioielli [illegible] Maria Martirano, scomparsi [illegible] [illegible] la notte del delitto, [illegible] di una lettera con la quale Gaetano Martirano accompagnava la [illegible] [illegible] preziosi.

La scorsa settimana i due legali sanremesi che avevano presentato la denuncia contro Martirano per conto dell'ex piastrellista, [illegible] rinunciato al loro mandato forse perché sapevano che il loro cliente non sarebbe stato da alcun avvocato. Il Frezza si [illegible] presentato in procura; [illegible] alle 12 circa ne è uscito [illegible] le manette [illegible] polsi.

Si ritiene che il sostituto procuratore della Repubblica nell'adottare il provvedimento abbia agito d'ufficio, [illegible] sando Pasquale Frezza [illegible] calunnia. *«Mi ha [illegible] arrestato, ma uscirò presto!»*, ha detto l'ex piastrellista prima di salire sull'auto che [illegible] trasportava in prigione.

Sanremo. Pasquale Frezza arrestato ieri (Telefoto)

Prezzi dei crisantemi al mercato di Sanremo

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 27 ottobre.

(r. o.) Questi sono i giorni di massima attività per il mercato dei crisantemi. Sabato, domenica e stamane, infatti, sono giunte per la vendita rispettivamente 1897, 1534 e 1582 ceste [illegible] fiori.

I prezzi sono piuttosto alti: i Turner «extra» si vendono a 2000-3000 lire la decina; quelli di prima qualità dalle 1000 alle 1500, quelli di seconda dalle 400 alle 800, le varianti comoscio, bronzo e cinesi variano tra le 1000 e le 2000 lire [illegible] decina.

Offerta urgente agli abbonati per il 1970

SUCCESSO

IL GRANDE MENSILE DEI MANAGERS PUBBLICATO IN DUE EDIZIONI, ITALIANA E INGLESE, E DIFFUSO IN TUTTO IL MONDO

E' IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE IL NUMERO DI OTTOBRE

Arturo Tofanelli editore
Gi[redacted] B[redacted] direttore

1 **In omaggio** la strenna piú eccezionale di questi anni redatta dallo "staff" di **SUCCESSO** e riservata "ad personam" agli abbonati:

PREVISIONI "SENZA SORPRESE" PER IL 1970
ANTICIPAZIONI CONFIDENZIALI

2 **In omaggio** i numeri restanti del 1969 a coloro che sottoscriveranno subito l'abbonamento per il 1970.

Ritagliate [redacted] spedite questo talloncino a: **Messaggerie Italiane Settore Abbonamenti** Via Privata Renzo e Lucia, 7 **20142 MILANO**

Desidero abbonarmi a SUCCESSO per il 1970
Speditemi in omaggio i numeri restanti del 1969 e appena pronto il volume strenna riservato agli abbonati invierò l'importo di L. 10.000 quando riceverò il vostro avviso (ST)

firma ....
NOME ....
INDIRIZZO ....
CODICE .... LOCALITÀ ....

GLI INSERZIONISTI DI **SUCCESSO** OTTOBRE

AGIP - AGIP NUCLEARE - ALITALIA - AUTOGERMA - BANCA MORGAN VONWILLER - BANCA POPOLARE DI NOVA[redacted] - BASSETTI - [redacted] - [redacted] NATIONAL INTERPROFESSIONEL [redacted] COGNAC - CANTIERI [redacted] LOANO - CARLO ERBA - CERTINA ITALIA - [redacted] MANHATTAN [redacted] - CONSOR[redacted] DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE - C.R.C. - DINERS [redacted] - EFIM BREDA - ELIOLONA - ESSO EUROPE - EUROPEAN BUSINESS - FIAT - FIAT RI[redacted] - FIDEURAM - FOSTER WHEELER - GENERAL ELECTRIC - HABITAT - HONEYWELL - I.B.M. International - INNOCENTI - ITALSIDER - [redacted]NI PNEUMATICI - MECMOR - 3M MINNESOTA - MOBIL OIL ITALIANA - MONTECATINI [redacted] - MONTRES ROLEX - NEWSWEEK - OLIVETTI - PAN AMERICAN - PIRELLI - RANK [redacted] - RIV SKF, Officine di Villar Perosa - SAFFA - S.A.I. - SAIWA - SALVARANI - SARAS - SASEA - SHELL ITALIANA - SIEMENS TELECOMUNICAZIONI - S.I.R. SOCIETA' ITALIANA RESINE - SNAM - SNIA VISCOSA - SOUTH AFRICAN AIRWAYS - SWISSAIR - TIME - TIMKEN [redacted] - TUBETTIFICIO [redacted] - VELA E [redacted] - [redacted]

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da [redacted] 10)

VENDO San Paolo alloggio tricamere cucina servizi (intermediari). Tel. [redacted] ore pasti.
VILLA cercasi con due alloggi cinque box: Lingotto-Mirafiori-precollina. Telefonare 617-662.
VILLA originalissima, artisticamente ambientata, Canale d'Alba. Splendido giardino, salone con acquario, soggiorno-pranzo, tre camere, cucina, pluriservizi, bilingressi 14.400.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67.
VILLA Pecetto, nuova, signorile, panoramica, 8 camere, 34.000.000. Telefonare 82-216.
VILLA signorilissima Pino 8 camere, tutti servizi, terrazzi, grill garage 2 macchine stupenda posizione affarone vendesi esclusi intermediari Lire 50.000.000 compreso mutuo. Telefonare 896-335.
VILLA signorilissima 20 km da Torino costruzione recente dotata ogni confort posizione tranquilla abitabile tutt'anno giardino mq. 4000 vendesi. Telefono 538-821.
VILLA spagnolesca, graziosissima, completamente arredata in stile, vasto giardino alberato. Monferrato, località Casorzo. Ingresso-soggiorno, salone, cucina, quadricamere, bagno, bagaglio 2.800.000 mutuo 6.500.000. Gabetti 57-67.
VILLAFFARE, subito, abitabile, Pecetto, Strada Valle Sauglio 4. Giardino alberato mq. 1400. Salone, due camere, cucina, bagno, ingresso, terrazzo, garage, piano mansardato sfruttabilissimo 5.400.000 mutuo 12 milioni 600.000, Gabetti 57-67.
1000 metri da corso Vittorio ville condominiali 9 vani giardino proprio vendonsi. Telefonare 773-812.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA appartamento signorile con doppi servizi. Telefonare 751-828.
A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.
A.A. CERCHIAMO locale industriale mq 3000-4000 coperti da adibire ad uso magazzino con uffici zona Torino o immediate vicinanze. Scrivere Cassetta 163 Ferrovia, Torino.
A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi entrambi impiegati. Telefonare 512-635.
A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggio. Telefono 769-800, geom. Marinat.
A. CONIUGI soli media età impiegati abbisogna alloggio. Telefonare 779-538.

A elaboratore elettronico affidate vostro appartamento da affittare. Con « Formula Affitto 5 × 15 » entro 360 ore avrete il miglior offerente a giuste condizioni di mercato e ci accrediterete solo 5 % su canone annuo. Se entro termine 15 giorni esito negativo nulla ci sarà dovuto. Gabetti, 57-67.

ABBISOGNA capannoni locali industriali magazzini deposito Torino dintorni. Telefonare 779-733.
AFFITTASI cascina vicinanze Torino uso abitazione ed eventuale lavoro agricolo, minimo 10 vani. Telefonare, ore pasti, 621-108.

AFFITTEREBBESI stabilimento entro cinta daziaria Torino, minimo 8-10.000 metri quadrati di cui 5000 coperti su solo piano terra. [redacted] nare 346-688.

AFFITTEREI da privato 2-3 [redacted] servizi, qualsiasi zona, ottime referenze. Telefono 505-290.
CERCASI: affitto grande costruzione per scuola. Deve contenere 11 stanze 25-45 mq cadauno; inoltre altre 6 stanze adattabili a biblioteca, laboratorio, [redacted] e usi vari; bagni e ripostigli per un totale di mq [redacted] 800 di pavimento. L'edificio deve essere accessibile agli autobus e la proprietà [redacted] ante adattabile a parcheggio e giochi per bambini. Telefonare 880-023.

ALLOGGI ogni dimensione cerchiamo per nostri clienti referenziatissimi. Telef. 332-401
CAMERA cucina, due camere cucina, possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-461.
CERCO libero subito 3 camere servizi possibilmente centrali. Telefonare 546-092.
CONIUGI piemontesi impiego sicuro affitterebbero alloggio qualunque zona. Tel. 510-891.
DIPENDENTE Nazioni Unite cerca piccolo appartamento ammobiliato massimo 45.000. Sig.na G[redacted] 633-733.
FAMIGLIA adulti [redacted] alloggio tre q[redacted] camere servizi, anche periferia, referenze. Telef. 745-365.
INDUSTRIA cerca locale luminoso con uffici, cortile indipendente, mq 500-800, Torino o periferia. Telefo[redacted] 725-965.
PROFESSIONISTA affitta acquista 4-5 camere cucina biservizi palazzina precollinare oppure Francia epp[redacted] non recente. Telefonare 514-047.
SI cerca per referenziatissimo appartamento ammobiliato centrale elegante. Telefonare 533-046.
ZONA collinare cercasi alloggio villetta anche ammobiliato. Telefonare 543-994.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A.A. AFFITTASI alloggio a prossimi sposi. Telef. 746-729.
A.A. AFFITTANSI alloggetti moderni 30.000, 35.000, 45.000. Bogino 10.
A.A. ALLOGGETTI 25.000; [redacted] nello 35.000 semicentrali. Telefonare 688-755.
A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000 Sacchi 14, telefono 538-539.
A. AFFITTO 4 vani uso ufficio, studio, laboratorio, centralissimi, 1° piano. Telef. 513-528.
A. PIAZZA Rivoli affitasi 2 camere salone cucina doppi servizi. Telefonare 745-720.
A. REFERENZIATO ammobiliato, [redacted] vuoto, affitasi 1-4 camere servizi Re Umberto [redacted]. tel. 538-544
A coniugi, anche pensionati o persone [redacted], affitasi, prezzo mite, [redacted] torinese, alloggetto rustico 2 camere, cucina, servizi, purché disposti prestare opera lavori orto-giardino compensati pagamento a convenirsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5643 — 10100 Torino ».
A referenziati a[redacted] zona Francia 3 camere cucina garage. Telefonare 537-498.
ABBI[redacted]O 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42. Telefonare 546-439.

AFFIDATEVI a nostro elaboratore elettronico per trovare il vostro appartamento ideale in affitto che verrà elettronicamente scelto tra vastissime disponibilità di mercato secondo vostre precise esigenze e richieste. Questo è un servizio Gabetti « Formula Affitto 5 × 15 », assolutamente gratuito per l'affittuario. Gabetti, telefono 57-67.

AFFITTASI a prossimi sposi 1-2 [redacted] mere tinello. Telefonare 566-995
AFFITTASI alloggetto prossimi sposi. Telefonare 481-160.
AFFITTASI alloggetto prossimi sposi 22.000 zona S. Rita. Telef. 366-995.
AFFITTASI alloggio Castiglione Torinese 4 camere, servizi, garage. Te[redacted] 512-635.
AFFITTASI alloggio signorile centralissimo, due camere, grande salone, tinello, servizi. Telefon. 568-101 ore pasti.
AFFITTASI alloggio signorile 3 camere grande salone tinello doppi servizi centrale [redacted] mensili. Te[redacted] 471-021 ore ufficio.
AFFITTASI alloggio signorile 3 camere servizi terrazzo Duchessa Iolanda. Telefonare 655-782.
AFFITTASI alloggio 3 camere [redacted] na servizi, via Manzoni 4 piano 1°. Rivolgersi portineria.
AFFITTASI alloggio 3 camere tinello cucinino servizi, casa nuova, corso Regio Parco, libero febbraio. [redacted] fonare 393-544. 851-878.
AFFITTASI alloggio 5 camere servizi Madonna Campagna. Telefonare 217-904.
AFFITTASI camera ammobiliata donne o uomini. Telef. 212-000.
AFFITTASI Cavoretto signorile panoramico salone 3 camere cucina donna tripli servizi lavanderia garage giardino. Telefonare 501-889
AFFITTASI collinare Val Salice 3 camere box terrazzo in parte arredato. Telefonare 657-790
AFFITTASI locale lavorazione silenzioso, vicinanze Lancia. Telefonare 382-464.
AFFITTASI locale seminterrato luminoso sano mq. 350 circa divisibile zona Crocetta corso Rosselli uso uffici laboratori magazzini. Telefonare 595-554 - 599-432.
AFFITTASI locale su strada mq 130, zona Bernini. Telefonare 372-448.
AFFITTASI Pino Torinese all[redacted]o 3 vani servizi garage cantina giardino. Telefonare 841-315, 841-215.
AFFITTASI S. Rita due camere, tinello, 42.000, altro allo[redacted]o rialzato interno, camera, cucina, senza bagno, 28.000. Telef. 724-891.
AFFITTASI Sciutto libero subito 3 camere servizi box. Tel. 854-765.
AFFITTASI signorile 3 camere, cucina, corso Sebastopoli, [redacted]. Telefonare 355-344.
AFFITTASI sposi referenziati due camere tinello (Madonna Campagna). Telefonare 240-633.
AFFITTASI ultimo centralissimo. Telefonare 540-877.
AFFITTASI vendesi ex locali Alemagna, stazione Dora, mq 360, grande cella frigorifera, qualsiasi uso. Telefonare 280-747 ore pasti.
AFFITTASI zona piazza Bernini-Adriano locali [redacted] ufficio mq 102. Telef. 758-772.
AFFITTASI 1° piano, locale senza riscaldamento mq 1500 uso deposito, collegato nuovissimo salone uffici mq 300 provvisto impianto aria condizionata. Scala indipendente. Telefonare 774-600.
AFFITTASI 6 locali mq 220 rinnovati termosifone uso ufficio commercio artigianato piazza Repubblica 3, 1° piano. Rivolgersi custode.
AFFITTIAMO tricamere cucinotta servizi vuoto quadricamere cucinotta biservizi signorilmente arredato. Fiorcose. 532-291. 542-224.
AFFITTO 2 camere servizi ammobiliato decoroso indipendente. Telefonare 795-986.
AFFITTO 5 camere, salone, servizi, 70.000, zona Statuto. Telef. 512-635.
ALLOGGIO nuovo signorile (libero subito) tre camere, tinello, cucinino, bagno. Garage. Affitto 65.000. Via Buenos Aires. Telef. mattino 531-974.
AMMINISTRAZIONI Immobiliari Torinesi, zona piazza Omero: 2 camere, tinello, servizi L. 43.000. Telefono 510-471.
AMMOBILIATA c[redacted] affitto con mera servizi senza cucina, indipendente. Telefonare 795-986.
AMPIO locale unipolare mq 200 circa con cinque vetrine strade ambiente internato fronte Fiat Mirafiori centrale adatto qualsiasi attività commerciale affittasi. Rivolgersi custode via Doneo 22.
AUTORIMESSA mq. 400 nuovissima libera affittasi 200.000 mensili. Telefonare 389-894
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia. Preventivi a richiesta. Telefonare 697-206 Bollino.
AUTOTRASLOCHI accurati garanzia preventivo a richiesta. Telefonare 330-127, Palombo.
AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgone imbottito 4000 camera. Viaggi settimanali Sicilia. Salomone, telefono 62-784
AUTOTRASLOCHI assoluta garanzia, prezzi modici, furgoni imbottiti Telefonare 697-051 Monraito
AUTOTRASLOCHI accurati Torino tutte località operai specializzati. Telefonare 340-255 Leonardi.
AUTOTRASLOCHI Carbo 4000 per camera furgoni imbottiti garanzia. Telefonare 667-183.
AUTOTRASLOCHI Dichio 4000 camera, furgoni imbottiti, operai specializzati. Telefonare 266-607.
AUTOTRASLOCHI garanzia furgoni imbottiti smontaggio rimontaggio mobili lampadari. Telefonare 657-965.
AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 camera garanzia accuratissimi imbottitura. T[redacted] 592-483 Einaudi
CORSO [redacted]: 2 camere, cucina, ingresso, bagno, ampio salone, in palazzina. 50.000 mensili [redacted] spese. Destefanis 542-600.
CORSO Moncalieri (Crimea) signorilissimo salone, 2 camere, bagno, disimpegno camera e bagno servizio, cucina, grandissimo terrazzo, 120.000 più spese. Destefanis 542-602.
CORSO Montevecchio alloggio signorile, panoramico, alloggio mq 290 doppi ingressi, ascensori, tripli servizi, affittasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2111 — 10100 Torino ».
CORSO Rosselli affittasi 3 camere servizi 37.[redacted] Telefono 855-461.
CORSO Sebastopoli affittasi 3 camere servizi 37.000. Telef. 855-461.
CROCETTA alloggio 4 camere, doppi servizi. Telef. 340-527 ore ufficio.
GRANDE magazzino coperto Barriera Milano, via Alessandria mq 1500 piano terreno e 1500 sotterraneo accessibile con automezzi nei due piani costruzione appena iniziata. T[redacted] vendita o affitto. Telefonare ore pomeridiane. Bertozzi 279-827.
DUE camere, tinello, servizi, affittansi. Rivolgersi Consuledile, via Galdano 2 (piazza Omero).
LIBERO subito salone camera tinello servizi, affittasi 52.000, vendesi 10 milioni 800.000. Telefonare 723-187.
LOCALE centrale luminoso mq 370 comprensivi uffici, adatto magazzeno o laboratorio, affittasi o vendesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2115 — 10100 Torino »
LOCALE mq 400 accesso carraio seminterrato, Pozzo Strada, affittasi magazzino laboratorio silenzioso. Te[redacted] 798-168.
LOCALI industriali 800-1300 mq., seminterrato 500 mq., garage, Di Savina Sant'Anselmo 13.
LUNGOPO panoramico quattro camere, servizi, autorimessa. Affittasi L. 70.000 mensili. Eventualmente vendesi. Rivolgersi Fispao Fiduciaria S. Paolo spa. Tel. 539-267 ore ufficio.
MAGAZZENO paraggi Esposizione m 600 più 100 m negozio, affittasi. Telefonare 682-896.
MERCATI Nuovi 1-2 [redacted] tinello servizi subito. Telefonare 546-439.
NEGOZIO grandioso, inizio corso Vittorio, con soprastanti locali esposizione affitto. Tel. 532-932.
NEGOZIO spazioso libero subito inizio corso Vittorio affittasi. Telefonare 532-932.
NEGOZIO 80 mq via [redacted] affittasi libero. Telef. [redacted]
NUOVISSIMO signorile (vicinanze Sebastopoli): quattro camere, cucinino, doppi servizi, 75.000 mensili. Telefonare 389-894.
PINO. Superga: salone, tre camere, servizi, giardino, affittasi. Telefonare 772-621.
PINO Torinese in palazzina nuova costruzione: salone, 3 camere, cucinino, doppi bagni, terrazzo, garage, 120.[redacted] mensili più spese. Destefanis 540-405.
PRECOLLINARE tranquillissimo sei vani, due bagni, garage. Telefonare 876-287, ore ufficio.
RIVALTA affittasi alloggi nuovi 28 mila, prossimi sposi. Tel. 855-461.
S. PAOLO affittasi camera tinello cucinino prossimi sposi. Tel. 855-461.
STABILIMENTO zona Parella mq 3600 coperti, divisibili, attrezzato carri ponte affittasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2114 — 10100 Torino ».
STUDIO Immobiliare affitta laboratorio magazzino mq. 300, S. Paolo. Telefono 519-265.
TERRENO con serre, zona Valsalice, adatto coltivazioni ortofloricole, affittasi. Telefonare 62-542.
UFFICI via Roma, 1° piano [redacted], con 3 saloni, otto camere, quattro servizi con spogliatoi, mq 400. Affittansi in ordine. Telefonare 553-871.
UNA camera, tinello, servizi, affittasi. Rivolgersi Consuledile, corso Cincinnato 218.
VAL S. Martino Inf.re [redacted] alloggio signorilmente rifinito, cucina, bagno arredati, magnifico terrazzo, garage, ideale futuri sposi. lire 100.000. Tel. 869-562.
VIA Bagetti signorilissimo alloggio 5 camere, cucina, doppi servizi, 80.000 mensili più spese. Destefanis 540-405.
VICINANZE Politecnico affittasi elegante alloggio ammobiliato ingresso salone letto tinello cucinino servizi. Telefonare 545-029.
ZONA Crimea appartamento signorilissimo, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzi, affittasi. Telefonare 683-952.
ZONA S. Rita affittasi luminoso locale mq 300. Telef. 392-601.

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTASI centro Dianomarina alloggio con termo, novembre dicembre. Telef. 276-194.
AFFITTASI Pietraligure alloggetto modestamente arredato. Tel. 667-693.
AFFITTO Borghetto alloggio riscaldato novembre dicembre. Telefonare pomeriggio 660-324.
CERVINIA panoramicissimo metri quadrati 30, funzionalmente arredato, vendesi affittasi. Telef. 772-621.
LOANO: ammobiliato, vicinanze mare, affittasi novembre seguenti. Telefonare Torino 210-719.
LOANO Borghetto affitto alloggi ammobiliati e vuoti mesi invernali. Telefonare Torino 774-559.
LOANO Ponte Romano palazzina 150 metri spiaggia sottopasso diretto appartamenti con annesso giardino. Facilitazioni. Informazioni 341-158.
SANREMO corso Nuvoloni [redacted], affittasi ammobiliato appartamento zona Chiesa Russa.
SAUZE Oulx affittasi alloggio anche mensilmente. Telef. 655-558.
SPOTORNO affittasi alloggio signorile, mesi invernali, 20.000. Telefonare 641-508 Mondulleri.
TORREPELLICE affittansi due alloggi ammobiliati, tre-due camere più servizi. Telefonare 95-66.

⑧ Alberghi [redacted] Turismo

ALBERGO Ristorante « Centro » in Campo Canavese (To), alt. m 600 s.m., offre a pensionati lieto soggiorno a L. 2000 giornaliere. Ottimo trattamento familiare. Telefonare 0124/65-71.
S. MICHELE, Casa di Cura, Medical Hotel - Albenga, telef. 51-494. Cure, soggiorno, convalescenze controllate. Gradite richieste informazioni.
LOANO, Hotel Continental, 2ª categoria, telefono 668-592: camere bagno, balcone vista mare. Riscaldamento. Torino telefonare 772-112.
SPLENDID Hotel, Ventimiglia oltre gioioso soggiorno nel meraviglioso clima invernale: prezzi speciali; interpellateci. Splendid Hotel, via Roma 63, telefono 31-565.
VARAZZE nuovissimo « Piccolo Hotel » telefono 96-327. Sala giochi bimbi. 3200.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. LA Sem Scuola Estetica Moderna comunica apertura [redacted] sede via Barbaroux 2 (piazza Castello), telefono 535-553. Iscrivetevi. Corsi diurni serali estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenze medico specialista.
ALL'ISTITUTO Amedeo perfetta rapida preparazione impiegati, corsi diurni-serali, dattilografia, stenografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe-contributi, [redacted] lavoro, lingue straniere. Corso Mediterraneo 68 (largo Orbassano). Telefono 591-244.
BOIDOCL, Nizza 27: centro corsi stenodattilografia, contabilità, paghe. Segretarie, Consulenti. [redacted]. 652-435.
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Arlem estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero. [redacted] 31 tel. 518-688

⑩ Lezioni - Traduzioni

PRECETTORE ripetitore universitario, offresi. Telef. 236-752.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

A.A.A. CERCO appartamento ammobiliato quattro camere servizi zona signorile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2085 — 10100 Torino ».
A.A. AFFITTASI [redacted] ammobiliato. Telef. 501-889.
AFFITTASI ammobiliato due lettini, pensione completa [redacted] Mirafiori. Telef. 346-369
AFFITTASI grande [redacted] cucina ammobiliata, senza riscaldamento, indipendente, corso Gabetti, Telefonare 889-028.
DISTINTA offre a serio stabile, camera, pensione, referenze. Telefonare 354-067.

DA DOMANI 29 OTTOBRE ORE [redacted]

grande vendita

[redacted] due passi dalla Mole, [redacted] prezzo [redacted]

fallimento

TROVERETE: Pantaloni ski [redacted] velluto, Giacche a vento, Giacconi, Soprabiti, Camicie, Vestiti, Capi in [redacted] pelle, Articoli sportivi, Maglie e maglioni, Abbigliamento in genere.

Corso San Maurizio 12

Tram 1, 2, 5, 16 · Autobus 57, [redacted] sbarrato - Filovia Torino-Chieri

⑫ Domande impiego

A.A.A. CAPO ufficio commerciale pluriennale esperienza mercato italiano ed europeo ogni pratica inerente ufficio vendite offresi ad azienda per r[redacted]anizzazione rete vendita, eventualmente anche con impegno di [illegible]. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2130 — 10100 Torino ».
A.A. MARKETING diplomando Università ragioniere 26enne esperienza quadriennale piccola industria impiegherebbesi media industria ufficio commerciale scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2074 — 10100 Torino ».
A.A. RAGIONIERE decennale esperienza organizzazione e tenuta contabilità paghe e contributi, parzialmente libero, offresi 50.000 mensili. Telefonare 534-622.
A.A. RAGIONIERE dirigente amministrativo ventennale qualificata esperienza livello professionale alto senso responsabilità aggiornatissimo moderne applicazioni meccanografiche [redacted] settore amministrativo contabile nonché elaborazione elettronica dati offresi media industria. Telef. 598-982.
A. SIGNORA diplomata, conoscenza francese, libera mezza giornata, esaminerebbe serie ed adeguate proposte, massima serietà, referenziata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2123 — 10100 Torino ».
A. VENTUNENNE 5° geometri militesente offresi per impiego. Telefono 755-667.
ASSISTENTE montaggi carpenteria meccanica generica con lunga esperienza esaminerebbe proposta seria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2135 — 10100 Torino ».
CAPO officina costruzione carrozzeria autoveicoli veicoli industriali autobus, lunga esperienza, pratica stampi stampaggio, disposto trasferirsi, esaminerebbe proposte. Scrivere: Serginio, via V. Vela 33, Torino, telefono 513-069
CAPO reparto offresi per stampaggio lamiera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2157 — 10100 Torino ». 95736
CASSIERE bancario, 35enne, bella presenza, dinamico, spiccato senso organizzativo, selezionata esperienza bancaria, precedente quadriennale esperienza rappresentanza beni largo consumo, referenziatissimo, ottima conoscenza francese scritto-parlato, cultura superiore, scopo miglioramento esaminerebbe proposte lavoro Nord Italia. Scrivere: Pubblicità Laniond, 5 R, Savona.
COMMESSA mobili pratica oppure altro genere simile. Tel. 291-040.
CONSULENTE pratico libri paga, contributi, offresi. Tel. 740-921.
CONTABILE espertissima buona conoscenza tedesco offresi. Tel. 736-508
CONTABILE pratica decennale esamina concrete offerte anche responsabilità ufficio offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 230 — 10100 Torino »
CORRISPONDENTE estera stenodattilo offresi anche mezza giornata. Telefono 459-374.
CORRISPONDENTE francese inglese 21enne stenodattilo computista 2° impiego offresi. Tel. 370-576.
DATTILOGRAFA pratica studio avvocato e notarile offresi. Telefonare 227-384.
DECENNALE direzione tecnica [redacted] pratico acquisti vendite, offresi. Telefonare 585-309.
DICIASSETTENNE pratico disegno pubblicitario occuperebbesi. Telefonare 287-367 pasti.
DICIASSETTENNE steno - dattilo computometrista paghe contributi prima nota cassa impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 260-629.
DIPLOMATA esperienza biennale lavori ufficio pratica corrispondenza e contenzioso offresi seria [redacted]. Telefonare ore pasti 518-921.
DIPLOMATA maestra diciannovenne offresi pomeriggio impiego adeguato. Telef. 515-217.
DIPLOMATA scuola materna occuperebbesi presso signorile famiglia [redacted] custodia bimbi. Telef. 394-925 ore pasti.
DIPLOMATA 21enne cerca impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2154 — 10100 Torino ».
DIPLOMATO maturità classica pratico lavori ufficio, amministrazione personale, contabilità, offresi seria Ditta. Patente B. Telefonare 335-350.
DISEGNATORE meccanico primo impiego militesente studente serale buone basi offresi seria ditta anche mezza giornata massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5674 — 10100 Torino ».
DISEGNATORE progettista apparecchiature impianti petrolchimici offresi. Telefonare 561-063.
ESPERTA paghe e contributi fatturazione contabilità offresi. Telefonare 282-163.
DISEGNATORE progettista [redacted] lavorazione lamiera, esperienza pluriennale, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5036 — 10100 Torino ».
DISTINTISSIMA colta auto referenziatissima cerca occupazione pomeridiana dignitosa anche public relations. Telefonare 678-463.
DOTTORE commercialista esperienza decennale scopo miglioramento impiegherebbesi seria media grande azienda. Telef. 657-484 [redacted] 20,30-21,30.
GEOMETRA giovane secondo impiego libero subito offresi serio impiego. Telefonare 488-791.
GEOMETRA 21enne referenziato dinamico esaminerebbe serio impiego primaria azienda, mansioni responsabilità tecnico-commerciali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2096 — 10100 Torino ».
GIOVANE esperienza triennale pratica contabilità dattilo corrispondenza rapporti clientela. Tel. 485-663.
GIOVANE impiegato esperienza magazzino lavori ufficio offresi. Telefono 679-653.
GIOVANE 23enne militassolto pratico lavori ufficio dattilografo centralinista offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2152 — 10100 Torino ».
IMPIEGATA diciassettenne offresi subito. Telefonare 261-587.

IMPIEGATA media età, ottima corrispondente commerciale, seria, fidata, offresi a Ditta possibilmente ubicata Torino centro. Telef. 514-804, ore 20,30-21.

IMPIEGATA pratica triennale, scopo miglioramento, occuperebbesi. Telefonare 275-073 ore pasti.
IMPIEGATO esperienza offresi piccola azienda. Tel. 237-456.
IMPIEGATO lunga pratica ufficio, conoscenza tedesco inglese francese, offresi. Scrivere: Casella 190/0 Pubbliman — 13051 Biella.
INGEGNERIA civile giovane laureato, forte capacità organizzativa direzionale, funzione manager offresi. Esperienze referenziate. Tel. 586-603.
INGLESE francese tedesco perfezionati estero, anche stenografati, esaminerebbe proposte impiego segretaria o traduttrice o altre mansioni interessanti, 150.000 nette mensile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5671 — 10100 Torino ».
ISPETTORE lunga esperienza commerciale, istruzione venditori, organizzazione ufficio vendite, referenziatissimo, causa miglioramento esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2139 — 10100 Torino ».
LAUREATA scienze politiche, trentaduenne, presenza, attitudine rapporti sociali, conoscenza psicologia, esperienza insegnamento, francese approfondito estero, cerca impiego scopo miglioramento. Referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5624 — 10100 Torino ».
[redacted]TERIE plastiche. Tecnico trentenne pluriennale esperienza settore termoindurenti in attività di ricerca, trasformazione, collaudo, scopo miglioramento, esamina offerte da medie grandi industrie internazionale italiane o potenziare servizio ricerca applicata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2143 — 10100 Torino ».
NEO ragioniera iscritta Università occuperebbesi ore pomeridiane. Telefonare 734-861.
NEODIPLOMATO accetta qualunque impiego con viaggi Italia-Europa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2134 — 10100 Torino ».
OFFRESI perito meccanico 1° impiego militesente qualsiasi lavoro ufficio. Tel. 354-638.
PERITO elettrotecnico neodiplomato 23enne militassolto, scopo miglioramento cerca impiego in seria ditta possibilmente in campo elettrotecnico. Modiche pretese. Sumerale prende Oliva, [redacted] Tripoli 29, Grugliasco Torino.
PERITO elettrotecnico, pluriennale esperienza, offresi preferibilmente assistenza tecnica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2047 — 10100 Torino ».
PERITO pratico militassolto cerca impiego. Telef. 376-368.
PERITO meccanico 28enne meridionale, operaio grande industria offresi scopo miglioramento, impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2133 — 10100 Torino ».
PERITO 23 anni occuperebbesi qualsiasi lavoro ufficio modeste pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2141 — 10100 Torino ».
PRIVATO perizie R. C. zone Valle Susa e Lanzo, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 229 — 10100 Torino ».
RAGAZZA offresi 1° impiego. Telefonare 369-930.
RAGAZZA 17 anni 1° impiego offresi. Telefono 480-105.
RAGIONIERA dattilografa diciannovenne offresi serio impiego. Telefonare 243-004.
RAGIONIERA neo-diplomata e dattilografa offresi. Telef. 710-798.
RAGIONIERA pratica decennale contabilità bilanci, buona conoscenza paghe miglioverebbe. Scrivere: « Etas-Kompass [redacted] 241 — 10100 Torino ».
RAGIONIERA 21enne, primo impiego, seria volonterosa, offresi presso media grande industria o ufficio commerciale. Telefonare 924-327.
RAGIONIERA 43enne libera mattino occuperebbesi primonote contabilità bilanci. Telef. 582-226.
RAGIONIERE, elemento primordine. Elevato bagaglio professionale documentabile: direzione amministrativa. Contabilità generale, industriale, analitica completa. Stesura bilanci, controllo gestione, costi, materie societarie, fiscale, bilingue. Addestramento personale. Referenze ineccepibili. Esaminerebbe inserimento livello direttivo importante media grande industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5592 — 10100 Torino ».
RAGIONIERE giovane serio pratico contabilità tecnica bancaria commercio offresi qualsiasi lavoro subito, 2° impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2150 — 10100 Torino »
RAGIONIERE impiegato pratico contabilità, offresi ore libere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5647 — 10100 Torino ».
RAGIONIERE militesente 22enne offresi subito. Telefonare 684-713.
RAGIONIERE, patrocinato professionale livello superiore. Decennale esperienza direttiva maturata settore amministrativo. Abilità assoluta. Contabilità generale, industriale, analitica completa; sicura bilanci. Adempimenti societari, bilingue. Addestramento personale. Primarie referenze. Esaminerebbe inserimento livello direttivo importante media grande industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5677 — 10100 Torino ».
RAGIONIERE, ventennale qualificata esperienza capo acquisti e vendite con autonomia ed assoluta responsabilità. Doti organizzative e di promozione vendite. Selezione e guida del personale. Assicurasi massimo inter[redacted]amento. Referenze ineccepibili. Offresi per adeguata sistemazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2076 — 10100 Torino ».
RAGIONIERE 22enne militassolto telescriventista offresi impiego seria ditta. Telef. 215-547.
RAGIONIERE 23enne militassolto pluriennale libero subito occuperebbesi. Telef. 345-286.
RAGIONIERE 32enne proveniente da gruppo imprese internazionali, pratica quinquennale contabilità industriale, ufficio acquisti costi preventivi e consuntivi, libero subito offresi presso seria impresa costruzioni. Telefonare 599-606.
SEGRETARIA d'azienda pratica lavori ufficio diciannovenne, offresi seria ditta. Telef. 538-877 ore pasti.
SEGRETARIA esperienza decennale lavori ufficio stenodattilo computometrista corrispondente autonoma italiano francese offresi serio ditta anche mezza giornata zona Mirafiori Nichelino Borgaretto. Telefonare 341-275.
SEGRETARIO club, ente, biblioteca serale offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5054 — [redacted] Torino ».
SEGRETARIO o segretaria albergo, zona Alassio effettuerebbe domicilio corrispondenza inglese, tedesco, francese. Telefonare Alassio 43-937.
SIGNORA referenziata pratica contabilità responsabilità di cassa contributi, fatturazioni, corrispondenza e altri lavori ufficio, occuperebbesi presso [redacted] ditta. Telef. 397-708.
SIGNORA 20enne (II impiego) offresi subito a seria Ditta. Telefonare 376-481 dalle 8 alle 12.
SIGNORA 20e[redacted] stenodattilo pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Tel. 380-798.
SIGNORA 25enne automezzo colta residente Canavese cerca rappresentanza prodotti largo consumo esaminerebbe eventuali altre offerte. Telefonare 542-041.
SIGNORINA ventunenne stenodattilo precisa pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5676 — 10100 Torino ».
SIGNORINA 25enne, diplomata pratica aziendale, stenodattilo, corrispondente francese ed anche inglese, terzo impiego, occuperebbesi presso seria ditta quale segretaria di direzione od altro livello qualificato. Telefonare pomeriggio 841-337.
STUDENTE di fisica, pluriennale esperienza lavorativa, libero subito, militassolto, ricerca impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 258 — 10100 Torino ».

(Continua a pag. 14)

All'esame dei «meridionalisti»

Investimenti nel Mezzogiorno

sollecita un incontro con il Cipe per discutere il problema delle «localizzazioni» dell'industria

(Dal nostro corrispondente)
Bari, 27 ottobre.

(a. c.) I nuovi investimenti industriali, annunciati da gruppi privati e pubblici, sono stati oggetto di esame da parte del «Gruppo dei meridionalisti». In un documento, reso pubblico dalla segreteria, si esprime preoccupazione per *«il silenzio del Cipe in ordine alla strategia della localizzazione dei nuovi investimenti industriali»*. Si teme, è detto nel comunicato, che tali localizzazioni vengano decise al vertice, *«con il risultato di dare la prevalenza ad interessi che sono in contrasto con le obiettive esigenze di organico equilibrato sviluppo di tutte le parti del Paese»*.

Secondo il «Gruppo dei meridionalisti» occorre, pertanto, rilanciare la programmazione, come richiesto da alcuni settori politici, ed avviare a soluzione *«la crisi che ha investito l'ufficio del Piano»*.

La segreteria rivolge un appello al governo e al ministro del Bilancio, sen. Caron, perché in attesa dell'istituzione delle Regioni, vogliano:

a) sollecitare l'iter parlamentare per l'approvazione del disegno di legge sulle procedure della programmazione, che rispetti le esigenze di decentramento e la funzione delle Regioni a statuto ordinario;

b) porre allo studio il modo concreto di aiutare i Comitati regionali del Mezzogiorno, previsto dal decreto istitutivo;

c) promuovere l'incontro, più volte richiesto dal «Gruppo», dei responsabili dei Comitati meridionali con il Cipe, per discutere in concreto il problema delle localizzazioni;

d) sollecitare la crescita e garantire il finanziamento e l'attivazione degli istituti regionali di ricerca che, a distanza di 5 anni, non sono stati ancora creati nelle regioni meridionali, tranne che in Basilicata.

Il documento del «Gruppo» sottolinea inoltre che, *«la crisi della programmazione»*, i sindacati gettano, contemporaneamente, *«sul grande teatro delle rivendicazioni»* tutte le richieste del settore pubblico e quello privato. Il documento conclude: *«Non è più ammissibile che, dopo 20 anni l'intervento straordinario, si determini nelle regioni del Mezzogiorno un ritmo di incremento della crescita economica inferiore a quello del Nord»*.

Il figlio di [redacted] minacciato di rapimento

Lo ha dichiarato il baritono

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 27 ottobre.

(g. m.) Il sostituto procuratore generale della Repubblica dott. Tommaso Perseo, incaricato delle indagini sulla Scala, dopo aver preso visione nei giorni scorsi della denuncia del baritono Giuseppe Zecchillo, ha avuto stamane un lungo colloquio con il cantante.

Zecchillo si è presentato al magistrato con un voluminoso memoriale e con la lettera di un collega, il baritono Enzo Sordello, nella quale afferma di essere stato costretto a passare attraverso agenzie teatrali che lo hanno sempre tagliaggiato, ogni volta che ha cantato alla Scala.

Al termine del colloqui con il dott. Perseo, ha detto: *«Ho ribadito punto per punto tutte le accuse formulate quando ho presentato il mio primo esposto e ho riferito quanto già dissi al dott. Carcasio, prima che la pratica fosse avocata dalla procura generale della Repubblica in seguito all'istanza dei difensori della Scala. Durante il mio lungo colloquio col dott. Perseo, con il quale ho parlato per più due ore, ho riferito tutto quanto sapevo e ho aggiunto nuovi particolari che ignoravo al momento della denuncia. Altro non posso dire»*.

Il baritono Zecchillo ha quindi raccontato ai giornalisti di aver ricevuto una lettera in cui un figlio è minacciato di rapimento: *«La lettera recapitata al mio indirizzo è stata scritta con ritagli di giornale e dice testualmente: "Se non la smetti di rompere le scatole ti portiamo via tuo figlio". Ho consegnato la lettera minatoria alla polizia. La minaccia tuttavia mi spaventa: continuerò a battermi, succeda quel che succeda. Mia moglie ha ricevuto anche telefonate anonime dello stesso tono. E' logico che lei ne sia preoccupata: non lascio mai solo nostro figlio e lo tiene sempre d'occhio. A me non ha fatto né caldo né freddo, se con questi sistemi qualcuno crede di scoraggiarmi e d'intimidirmi si sbaglia di grosso»*.

Auto sul treno per "saltare„ il Bracco

La Spezia. Le auto caricate sul treno-navetta che, diretto a Riva Trigoso, consente di evitare il Passo del Bracco (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
La Spezia, 27 ottobre.

(e. r.) Le ferrovie dello Stato hanno realizzato un servizio di treni-navetta, tra le province della Spezia e Genova, con nove coppie giornaliere di andata e ritorno tra la stazione centrale della Spezia e Riva Trigoso.

L'estenuante marcia di venti chilometri all'ora lungo i ripidi tornanti del Bracco, dietro autoarticolati o autosnodati, può ormai abolita con circa 40 minuti di comodo viaggio sulla vetta e con una spesa di sporto (auto e conducente) fissata in 600 lire per vetture fino a 4 metri e mezzo e in 3 mila lire per vetture oltre i quattro metri e mezzo. Ciascun viaggiatore di ogni macchina, conducente escluso, paga una tariffa di poche centinaia di lire.

Questi gli orari delle nove corse giornaliere: La Spezia Centrale, partenze ore 7; 8,55; 10,58; 12,53; 14,39; 16,37; 18,27; 20,18; 22,22; arrivo a Riva Trigoso: 7,43; 9,33; 11,38; 13,31; 15,21; 17,05; 19,04; 20,56; 22,59. Riva Trigoso, partenze: 8; 9,57; 12; 13,46; 15,36; 17,20; 19,26; 21,28; 23,15; arrivo a La Spezia Centrale: 8,37; 10,36; 12,37; 14,23; 16,12; 17,56; 20,03; 22,07; 23,53.

All'esame della commissione del Senato

La riforma universitaria Ecco i primi dieci articoli

Solo i liberali non hanno votati - Gli studenti ammessi al dottorato di ricerca (almeno quattro anni) ricevono un assegno di studio - Piena libertà di insegnamento

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 ottobre.

La commissione Istruzione del Senato ha approvato in sede referente i primi 10 articoli della riforma universitaria. Riguardano finalità, funzioni ed autonomia delle Università, l'accesso alle Facoltà, i dipartimenti, il corso di laurea, il dottorato di ricerca, i piani di studio, gli esami.

Da un raffronto con il testo governativo si nota che i 10 articoli sono stati sostanzialmente modificati. Tutti sono stati approvati con una larga maggioranza (i soli voti contrari sono stati sei e del msi). Ecco il testo dei dieci articoli.

Art. 1 (Finalità, funzioni, autonomia delle Università) — Le Università sono istituzioni di alta cultura, costituite in comunità di docenti e studenti e fornite di personalità giuridica. Le Università elaborano e trasmettono criticamente la cultura, promuovendo ed organizzando la ricerca scientifica anche ai fini della preparazione professionale degli studenti. Esse concorrono, mediante il libero confronto culturale, allo sviluppo generale della società. Le Università realizzano democraticamente, secondo le modalità previste dalla presente legge, la propria autonomia scientifica, didattica e amministrativa e assicurano, insieme con l'attuazione delle esigenze della comunità universitaria, la libertà individuale di ricerca, di studio e di insegnamento.

Art. 2 (Accesso all'Università) — Possono iscriversi a qualsiasi corso di laurea:

a) i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;

b) coloro che abbiano compiuto il 25° anno di età, anche se sprovvisti di diploma di cui alla precedente lettera *a)*, previo accertamento del livello di preparazione culturale e dell'attitudine agli studi universitari. Tale accertamento, avente valore di esame di Stato, viene effettuato presso il corso di laurea dell'Università cui intendono iscriversi. (. . . .) All'inizio del primo anno di ogni corso di laurea lo studente è tenuto a seguire un corso obbligatorio di orientamento della durata di un trimestre inteso a facilitare l'inserimento degli studenti nei singoli corsi di laurea. Alla fine del corso, viene formulato un giudizio a carattere marcatamente orientativo, non determinante ai fini del proseguimento degli studi.

Art. 3 (Dipartimenti) — Il dipartimento costituisce la struttura fondamentale dell'Università: esso organizza e coordina le ricerche e gli insegnamenti aventi finalità e caratteristiche comuni; organizza gli studi per il dottorato di ricerca; stabilisce, d'intesa con i consigli di corso di laurea, i programmi di insegnamento delle discipline comprese nei piani di studio per il conseguimento della laurea; cura unitariamente l'uso dei mezzi e degli strumenti ad essi assegnati.

I dipartimenti, d'intesa con il Consiglio d'Ateneo, organizzano corsi di preparazione, di specializzazione e di aggiornamento professionale, nonché corsi post-universitari di specializzazione e di perfezionamento. Essi attuano altresì centri di educazione permanente per l'aggiornamento culturale dei cittadini. I dipartimenti sono istituiti con decreto del Rettore dell'Università previa deliberazione del Consiglio di Ateneo. Ogni docente viene assegnato ad un dipartimento.

Art. 4 (Autonomia dei dipartimenti) — Il dipartimento determina la gestione dei fondi assegnati dal consiglio di ateneo. Dispone del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché di locali e attrezzature proprie e comuni ai vari insegnamenti. Il dipartimento, sentiti i consigli di corso di laurea interessati, provvede alle richieste per la copertura dei posti e alla chiamata dei docenti, nonché alla richiesta di assegnazione del personale docente.

Art. 5 (Ricerca e didattica nell'ambito del dipartimento) — A ciascun docente è garantita, nello svolgimento delle sue funzioni, anche programmate nell'ambito del dipartimento, la libertà di studio, di ricerca, di insegnamento, di metodologia e di ricerca, ed il diritto alla possibilità di disporre dei mezzi e dei servizi a ciò necessari. Ad ogni docente è consentito chiedere il passaggio ad altro dipartimento e ad altre discipline egli ritenga siano più affini alle proprie ricerche. Alla richiesta delibera il consiglio d'ateneo, previo parere favorevole del dipartimento nel quale il docente chiede di essere trasferito.

Il dipartimento può stabilire piani di ricerche comuni con altri dipartimenti della stessa o di altre Università italiane o straniere.

Art. 6 (Consiglio di corso di laurea) — Il consiglio di corso di laurea è l'organismo universitario che ha il compito di formulare i piani di studio per il conseguimento della laurea e di approvare quelli autonomamente proposti dagli studenti. Esso può avanzare proposte al consiglio di dipartimento e al consiglio di ateneo in questione relative all'organizzazione degli studi.

Art. 7 (Dottorato di ricerca) — Il dottorato di ricerca è qualifica accademica richiesta nelle carriere scientifiche e di insegnamento. Esso si consegue nel dipartimento da coloro che siano in laurea vi abbiano svolto attività di ricerca per almeno un quadriennio e che presentino, a conclusione di essi, risultati di valore scientifico riconosciuto dal dipartimento stesso.

Gli obiettivi individuali di ricerca sono concordati con il dipartimento, che ne segue l'attuazione e detta le norme eventualmente necessarie per l'impiego dei mezzi di studio.

L'ammissione per il conseguimento del dottorato di ricerca è subordinata al superamento di un concorso cui modalità sono fissate dal dipartimento. Agli ammessi sono corrisposti, a carico dello Stato, assegni di studio che sono attribuiti al dipartimento secondo un piano nazionale. La continuazione dell'iscrizione al dottorato e la conseguente erogazione dell'assegno sono condizionate alla verifica annuale della ricerca e dei risultati conseguiti.

I ricercatori possono avvalersi delle attrezzature e dei servizi del dipartimento nei limiti stabiliti dal dipartimento stesso. Possono altresì seguire il dottorato di ricerca, dopo almeno quattro anni di laurea, mediante valutazione dei titoli ed espletamento di prove.

Art. 8 (Laurea) — L'Università conferisce la laurea agli studenti che, completato il corso degli studi secondo il piano prescelto, ottengono un positivo sulla loro preparazione culturale in base alla discussione di un elaborato preparato con l'ausilio dei docenti del dipartimento. (. . .).

Art. 9 (Insegnamenti e piani di studio) — Il consiglio nazionale universitario stabilisce per ciascun tipo di laurea i rispettivi settori di insegnamento e di ricerca ed il numero minimo di corsi che gli studenti debbono seguire. Gli studi necessari per il conseguimento della laurea formano oggetto di uno o più piani indicati dal rispettivo consiglio di corso di laurea. E' facoltà dello studente proporre all'approvazione del consiglio stesso diversi piano di studi, sempreché idoneo alla formazione culturale e professionale relativa alla laurea prescelta. E' durata dei corsi e dei precedenti comuni può essere semestrale, annuale o pluriennale.

Art. 10 (Valutazione della preparazione degli studenti) — Il tipo, le modalità o la periodicità delle prove di accertamento per la valutazione della preparazione dello studente sono determinati dal rispettivo consiglio di dipartimento. I risultati relativi ad attività di seminari, esercitazioni e lavori di gruppo integrano il giudizio sulla preparazione del candidato, che deve essere dato pro formulato a seguito di prova individuale.

Sono stati approvati anche altri due articoli delle norme transitorie:

Art. a (Libera docenza) — Gli esami e abilitazione alla libera docenza sono aboliti.

Art. b (Accesso all'Università dei diplomati degli istituti secondari superiori di durata quadriennale) — Fino all'attuazione della riforma dell'istruzione secondaria superiore, i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quadriennale, ivi compresa l'istruzione artistica, possono iscriversi a qualsiasi facoltà e corso di laurea, dopo la frequenza, con esito positivo, di un corso annuale a carattere secondario propedeutico agli studi universitari, da organizzare, in ciascun capoluogo di provincia, dai provveditori agli studi d'intesa con le Università, che ne assumono la direzione e la responsabilità didattica.

Le disposizioni che riguardano la liberalizzazione dell'accesso all'Università e l'istituzione dei corsi annuali propedeutici agli studi universitari per i diplomati degli istituti magistrali e gli istituti artistici fanno parte del disegno di legge «provvedimenti urgenti per l'Università», approvato in sede referente dalla commissione che ha chiesto al presidente del Senato che venga assegnato in sede legislativa, modo di giungere al più presto alla sanzione e d'urgenza alla Camera. f. f.

Processo per le allegre carceri di Castelnuovo di Porto

Uscivano, entravano e ricevevano come se la prigione fosse albergo

I detenuti, a quindicina, quando volevano recavano a Roma e sovente dormivano fuori - Banchetti e incontri con i familiari e le amiche in cella - Il custode, incriminato con 9 ex carcerati, afferma in aula di essere stato all'oscuro di tutto

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 ottobre.

I detenuti, ogni mattina, si alzavano di buon'ora e, dopo essersi rasati, facevano colazione, si vestivano, uscivano attraverso due squarci nella rete del cortile e rientravano soltanto a tarda sera sempre che i loro affari non li tenessero impegnati altrove: la vita nel carcere mandamentale di Castelnuovo di Porto, un paesino a trenta chilometri da Roma sulla Via Flaminia, non era in fondo tanto dura. Inoltre, i detenuti che non avevano un motivo per uscire finivano sempre per trovare qualcosa che gli consentiva di trascorrere la giornata abbastanza piacevolmente: potevano telefonare liberamente, potevano ricevere i loro parenti e addirittura invitarli a pranzo. Tutto con il beneplacito del custode del carcere, Rino Lesti, che per questa sua «generosità» nel trattare gli «ospiti» (che si tratti di una generosità disinteressata l'accusa lo contesta) questa mattina si è presentato davanti ai giudici del Tribunale e con lui ex-detenuti da lui aiutati: è in stato d'arresto ed incriminato per procurata evasione, corruzione, falso, truffa ai danni dello Stato, correndo il rischio di essere condannato a una pena oscillante fra un minimo di quattro anni e mesi ed un massimo di 21 anni.

Rino Lesti ha 61 anni ed ha diretto il carcere mandamentale suo paese per circa venti anni sia pur sotto il controllo del pretore. A Castelnuovo di Porto la prigione è di proporzioni ridotte: un piccolo fabbricato, pochi locali, dieci o al massimo quindici detenuti che debbono scontare lievi pene per reati di scarso rilievo. Ma, secondo l'accusa, Rino Lesti aveva trovato il modo di organizzarsi e sfruttare la situazione: possiede un notevole pruzzolo in Buoni del Tesoro, è proprietario di appartamenti. Che può avergli consentito di accumulare tanta ricchezza se l'unica entrata per Rino Lesti è costituita dallo stipendio, assai esiguo, di custode del carcere?

Lo scandalo, diciamo così, fu scoperto soltanto nel pomeriggio del 19 ottobre dello scorso anno quando a Roma in via Urbana fu arrestato un pregiudicato, certo Menotti Garibaldi per avere minacciato due agenti di p. s. Durante le indagini si accertò che questo Garibaldi avrebbe dovuto scontare il carcere a Castelnuovo. Come mai, invece, era in libertà? Menotti Garibaldi raccontò candidamente che aveva lasciato temporaneamente la prigione come d'altro canto — aggiunse — facevano tutti i detenuti.

L'inchiesta ha dato risultati clamorosi. A Castelnuovo in cella non rimaneva quasi mai nessuno: tutti circolavano liberamente, tutti uscivano. E che fosse vero si ebbe prova controllando i movimenti di taluni detenuti i quali, lasciato il carcere, venivano a Roma dove prendevano alloggio in alberghi e in pensioni, trascorrevano un giorno o due e poi rientravano. Poi venne fuori il resto: che, cioè, i detenuti ricevevano visite (soprattutto delle mogli e delle amiche), che organizzavano «banchetti» in carcere utilizzando la cucina del custode, che telefonavano usando l'apparecchio che Rino Lesti aveva fatto installare nel proprio alloggio.

« Non abbiamo mai pagato nulla, però — si affrettati a dire oggi gli ex detenuti ai giudici del Tribunale — non sappiamo neanche il custode si accorgesse della nostra assenza: uscivamo da due buchi nella rete del cortile ».

« Non ho mai avuto una lira e non ho mai dato permessi perché i detenuti uscissero — ha detto il canto suo il custode — i due squarci nella rete erano coperti alcune piante rampicanti ».

Il processo è stato rinviato all'udienza del 10 novembre per la discussione e la sentenza.

Guido Guidi

La «contestazione» di Marassi

Otto detenuti condannati a Genova

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 27 ottobre.

Otto detenuti protagonisti della «contestazione» nel carcere genovese di Marassi nell'aprile scorso sono stati giudicati oggi dal tribunale penale di Genova: erano imputati di radunata e grida sediziose, danneggiamento e rifiuto di rientrare nelle celle.

A mesi e 15 giorni ciascuno sono stati condannati Paolo Coradini, di 31 anni; Elio Confelinone, di 23; Enrico Merlini, di 28; Vincenzo Fantasia, di 25; Giuseppe Nicotra, di 7 mesi ciascuno sono stati condannati Pietro Aleroni, di 24 anni; e Fausto Rastelli, di 20; Diego Berrata, ventitreenne dovrà pagare un'ammenda di mila lire. Tutti sono stati assolti dall'accusa di radunata sediziosa. Il p.m aveva chiesto condanne da minimo di 4 mesi ad un massimo di 8 anni e 8 mesi.

La «contestazione» ebbe inizio, sulla scia non più gravi avvenimenti di Torino e Milano, nella serata di domenica 13 aprile. Dopo un lungo colloquio un magistrato, i detenuti, in tutto 37, tornarono in cella. Il mattino successivo, però, una cinquantina di detenuti, dopo la «passeggiata», rifiutarono di rientrare in cella, salirono sui tetti del carcere e occuparono il laboratorio, che, durante l'occupazione, conclusasi il giorno dopo, venne quasi completamente distrutto: i danni furono valutati ad una decina di milioni di lire.

Per più di 24 ore, fino alla tarda mattinata di martedì, i detenuti restarono all'aperto o nel laboratorio: accesero falò e chiesero, ritmando le loro grida con il battito delle tegole del tetto, «riforma dei codici», «trattamento migliore», «giustizia». Poi prima dell'intervento delle forze dell'ordine.

Al termine dell'inchiesta, sono stati rinviati a giudizio 40 detenuti: vengono, però, processati a gruppi per ragioni di sicurezza.

Oggi, durante la breve udienza, gli imputati hanno confermato le dichiarazioni rese in istruttoria: tutti hanno affermato di non aver preso parte «attivamente» alla rivolta. f. d.

Trento, 27 ottobre — Dopo vent'anni si sono compiuti i lavori per la realizzazione della galleria del Palvico. Il tunnel convoglia le acque del Lorina a quelle del Palvico alle turbine della centrale di Storo. Durante i lavori sono state impiegate mila mine.

delitto nell'interno del carcere di Venezia

Ha ucciso il compagno di cella che gli aveva insultato l'amica

Dopo una lite durante la ricreazione - L'assassino, un giovane di 28 anni, ha confessato - Ha colpito la vittima con un affilatissimo trincetto

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 27 ottobre.

(g. g.) E' stata fatta piena luce sull'assassinio del detenuto Oscar Liberalesso, da Salzano (Venezia), ucciso con una coltellata in una cella del carcere giudiziario di Santa Maria Maggiore nelle prime ore del pomeriggio di ieri. L'omicida, Roberto Giuffré, di 28 anni da Mestre, uno dei «duri» della malavita veneziana, ha reso piena confessione ai sostituti procuratori della Repubblica Dragone e Fortuna. Oscar Liberalesso è stato colpito al cuore con un coltello da lavoro dal manico di plastica, ritrovato stamane nel cortile del carcere proprio sotto la cella del giovane. La scoperta dell'arma del delitto ha fatto escludere l'ipotesi del suicidio in un primo tempo avanzata dagli inquirenti. Il coltello è stato gettato fuori della finestra della cella dal Giuffré prima ancora che il Liberalesso, colpito mortalmente, cadesse dalla scaletta del carcere dopo aver pronunziato brevi parole: *«Mi manca l'aria...»* poi *«Lasciatemi morire in pace...»*.

Evidentemente il Liberalesso, che pure ne aveva la forza, non ha voluto pronunciare il nome dell'assassino. I detenuti, che stavano per avviarsi alla rotonda per ascoltare i collegamenti-radio sulle partite di campionato di calcio, avevano avuto poco prima la consueta «aria».

Nella cella del Liberalesso al momento del delitto c'erano, oltre al Giuffré, altri due reclusi: Antonio Penzo, di 28 anni, da Venezia, e Gilberto Boalto, pure di 28, da Udine, ma residente a Mestre. Su queste persone si sono accentrati i sospetti degli inquirenti: il direttore dell'istituto di pena, avv. Ferrante, il dott. Dragone e il dott. Fortuna, sostituti procuratori della Repubblica.

Alle 16, mentre il dott. Fortuna stava assistendo all'autopsia del Liberalesso all'ospedale civile dei Santi Giovanni e Paolo, una chiamata urgente lo ha fatto accorrere a Santa Maria Maggiore. Il Giuffré, che si trovava, come altri due testimoni del delitto, in una cella di isolamento, aveva informato il direttore del carcere di voler fare una importante dichiarazione. Il detenuto era stato condannato il 31 ottobre del 1967 a 8 anni e 7 mesi di reclusione per il furto di un milione e 200 mila lire in valuta italiana e straniere nella vetreria Salviati a San Gregorio. La pena gli fu ridotta in appello a 19 aprile 1968 a 1 anno. Il giovane ha dichiarato ai magistrati della Procura avere ucciso il Liberalesso perché questi aveva offeso la *«donna e la bimba da lei avuta»*.

E' entrato nella cella della vittima assieme agli altri due compagni e ha colpito l'avversario il puntaruolo, che ha gettato dalla finestra. E' stato accusato di omicidio volontario. Il magistrato ha ordinato una perizia medico-legale.

Oscar Liberalesso era stato trasferito nel 1968 dal carcere di Venezia a quello di Sondrio per scontare una precedente condanna. Accusato di avere oltraggiato una guardia carceraria durante la permanenza nell'istituto veneziano, era stato condannato a 4 mesi e mezzo. Il giovane aveva presentato ricorso e il tribunale di Venezia ne aveva ordinato la comparizione. Il 14 agosto la vittima era stata condotta a Venezia dove era stata trattenuta per un altro processo di oltraggio a un'altra guardia carceraria. Nella udienza di venerdì scorso era stato assolto da questa accusa per insufficienza di prove.

Venezia. Oscar Liberalesso ucciso in carcere (Telefoto)

per noi

600 mila chili non sono affatto pesanti...

(Ogni settimana li facciamo volare in tutta Europa)

Copenaghen, Parigi, Francoforte, Amsterdam, Londra, Bruxelles, Zurigo...
queste sono ■ città europee dove vola Alitalia (*) con aerei "tutto merci".
Ogni giorno Roma ■ Milano sono collegate con l'intero continente
da un servizio merci senza precedenti.
E questa rete oggi è diventata ancora più capillare
grazie al ■■■ collegamento "tutto merci" che opererà dal 1° novembre tra Torino ■ ■■■
Le frequenze di questi 34 voli settimanali
che offrono una capacità globale superiore alle 560 tonnellate,
l'ulteriore offerta merci sempre presente ■■ tutti i voli passeggeri Alitalia,
I nuovi DC9 all cargo, i grandi DC6, le aerostazioni merci di Roma ■ di Londra
sono la nuova realtà di Alitalia Cargo System al ■■■■ dell'Europa.

(*) in collaborazione ■■■ i ■■■ vettori nazionali.

ALITALIA CARGO SYSTEM

pgbs

ANNUNCI ECONOMICI

12 Domande impiego

(Continua da pag. 12)

STUDENTE pratico settore commercio offresi serio impiego, dentro compatibile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 251 — 10100 Torino ».

TELEFONICO tecnico diplomato esperienza ultradecennale settore esamineresbe offerte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3561 — 10100 Torino ».

TELEFONISTA dattilografa settore farmaceutico referenziata libera ■ ufficio offresi. Telefonare 797-476.

UNIVERSITARIO 1° anno chimica industriale militesente offresi adeguato impiego o lavori ufficio. Telefonare 352-967.

VENTENNE steno-dattilo, elementi bancario inglese pratica centralino offresi anche altro lavoro. Telefonare 850-221.

VENTIDUENNE, pratica lavori ufficio, veloce dattilografa, offresi. Telefonare 346-426.

VENTUNENNE pratica lavori ufficio, centralinista, dattilografa, comprensitista. Tel. 288-279.

26ENNE pluriennale esperienza commerciale pratico contenzioso offresi seria ditta. Telefon. ore pasti 850-573.

30ENNE ragusea amministrativo-contabile, studi ragioneria organizzazione et consulenze ufficio vendite e produttori, pratico ricerche di mercato offresi a serio ditte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2105 — 10100 Torino ».

13 Offerte impiego

A.A.A. AD elementi liberi a turno ed una poliennale primaria Società offre sistemazione. Presentarsi: Tagliavini, largo Turati 49 ang. corso Dante.

A.A.A. ALLEANZA Assicurazioni cerca due elementi ambosessi per attività esattivo-produttiva organizzata per Torino, Settimo Torinese, Chivasso, liberi anche solo mezza giornata ore pomeridiane. Periodo di prova retribuito. Presentarsi Lungo Dora Firenze 19, Torino.

A.A.A. DATTILOGRAFA contabilista, massima venienne, importante azienda cerca. Tel. 618-161.

A.A.A. ELEMENTI qualificati ottimi possibilità guadagno 10.000 giornaliere vendita articoli senza concorrenza. Prescotarsi: via Gioberti 38.

A.A.A. PER ampliamento settori agenziati primaria Società Assicurazioni ricerca 3 elementi pratici trattativa clientela residenti Torino e Carmagnola. Presentarsi Moncalieri, Bogino 15, ore 9.

A.A.A. SOCIETA' cerca elementi 25-30enne media cultura per attività esattiva organizzativa libero anche ore pomeridiane. Rivolgersi via Cibrario 96, Torino.

A signora-signorina carattere indipendente Società importanza nazionale, scopo formazione nuova organizzazione femminile, offre brillante possibilità carriera con retribuzione adeguata. Inviare dati precisi a: « Etas-Kompass Pubblicità 196 — 10100 Torino ».

AMPLIANDO organizzazione cerchiamo ambosessi per vendite livello direzionale. Telef. 753-903.

ASSUMONSI collaboratori campo editoriale massima organizzazione fisso provvigione. Tel. 553-053.

AUTOSCUOLA primaria assume istruttore guida qualificato, ore serali. Telefonare 544-274, ore ufficio.

AZIENDA cartaria Riviera Milano, assume impiegata contabile esperti-sima. Ottimi requisiti richiesti. Telefonare 235-612.

■■■ importanza nazionale scopo potenziamento proprio organico cerca personale maschile referenziato, media cultura, immediatamente disponibile, residente Torino o cintura. Inviare curriculum e referenze a: « Etas - Kompass Pubblicità 239 — 10100 Torino ».

AZIENDA milanese selezione ambosessi 18-23 anni anche non diplomati. Offre stipendio, provvigioni, incentivi carriera passa splendida. Presentarsi giorno 27 corso U. Sovietica 85 primo piano sinistra. Inutile telefonare.

CAPACITA', dinamismo, senso di responsabilità, quelle le principali doti che richiediamo. Azienda industriale europea tra le più moderne per tecniche e metodi per ampliamento organico direzionale nella filiale di Torino seleziona elementi aventi età minima 23 anni, massima 45, titolo di studio superiore, referenze controllabili e liberi subito. I candidati prescelti saranno avviati alla partecipazione obbligatoria ed immediata di un corso teorico-pratico di preparazione alle tecniche operative della Società. I guadagni superiori alla media saranno adeguati alle capacità di base e senz'altro alle aspirazioni dei candidati. Per colloquio selettivo con funzionari ufficio personale telefonare al 535-019 oggi, e martedì ■■■ ufficio. Le informazioni saranno fornite ■■■ personalmente ai soli convocati

CAPO reparto saldatura pratico costruzioni elettrosaldate esperienza conoscenza disegno, preventivi tempi saldature, max 40enne assume quella azienda. Scrivere dettagliando: «Etas-Kompass Pubblicità 2080 — 10100 Torino ».

CERCASI dattilografa massimo diciassettenne, 1° impiego, per lavori ufficio. Telefonare 682-452.

CERCASI giovane ragioniere pratico lavori ufficio per mansioni responsabilità. C.T.M., telefono 643-486.

CERCASI massaggiatrice estetista visò. Telefonare 813-356.

CERCASI personale maschile età 25-30 anni, bella presenza ed esperienza sportiva qualità necessaria. Rivolgersi corso Francia 104, Interno C.

CERCASI seguenti persone: operatrici Audit, Assistar, giovane, capace; commessa, - connesso possibilissima pratica stenodattilografia; esperto esposizioni luglio, cuciti corniciaria. Telefonare 560-013.

CONTABILI, dattilografe, centralinis-te, confezionatrici quindicenni cerca laboratorio farmaceutico. Tel. 871-194

COSMETICS cercbiamo venditrici con libretto, per profumerie, accessori. Telefonare 61-8753.

CRONOMETRISTA PREVENTIVISTA esperto lavorazioni meccaniche ■■■ saldature carpenteria leggera cerca importante industria torinese. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 256 — 10100 Torino ».

DISEGNATORE, versatilità trattativa clientelo, assume primaria industria arredamenti Torino. Manoscritto curriculum: « Etas-Kompass Pubblicità 245 — 10100 Torino ».

DISEGNATORI particolari II-III collegato esperienza nel settore meccanico cerca industria con sede a Torino. Sistemazione adeguata secondo capacità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2137 — 10100 Torino ».

DITTA prodotti alimentari cerca segretaria pratica contabilità lavori ufficio possibilmente esperienza biennale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1685 — 10100 Torino ».

EDITRICE cerca giovane dattilografa pratica amministrazione. Presentarsi Aeda, via Avogadro 22.

ELETTROTECNICO preferibilmente perito, anche neodiplomato purchè militesente, attitudine acquisti, massimo 25enne cercasi. Inviare curriculum a: D.E.A., corso Torino 70, 10024 Moncalieri, citando riferimento EA.

ENTE importante assume signorina dai 18 ai 30 anni in possesso licenza media inferiore ed esperta dattilografia. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 1685 — 10100 Torino ».

FATTURISTA esperta, possibilmente pratica Iba 532, cerca importante azienda Mirafiori. Telef. 343-444.

GRANDE complesso ■re immediate possibilità di guadagno a ragazza venticinque e dinamiche, età 18-30. Presentarsi, inorotedì: via Pietro Micca n. 9, 2° piano, scala sinistra.

IMPIEGATO rappresentante, giovane, possibilmente pratica arredamento cercasi, dinamicissimo cercasi. Telefonare 380-013.

IMPIEGO migliore otterrete imparando scrivere macchina sole 14 ore « Sight & Sound » via Arcivescovado 9. Dimostrazioni gratuite. Telefonare 535-859, 539-230.

IMPORTANTE Casa Editrice cerca assume urgentemente giovane segretaria direzione, stenodattilo, corrispondente inglese francese perfetti. Ottimo ambiente, lavoro interessante, trattamento adeguato alle capacità, sabato libero. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 254 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria meccanica arredamenti metallici sta completando organico femminile. Ricerca giovani segretarie, pure se diplomate in ragioneria, con spiccate doti di iniziativa, veloci, dinamiche, precise. Con tali reali requisiti, offriamo adeguata retribuzione. Settimana corta. Scrivere, indicando telefono: « Etas-Kompass Pubblicità 3631 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE Industria Metalmeccanica Torinese ricerca Capo Servizio Esportazione pratico trattativa clienti, pratiche amministrative relative all'esportazione, conoscenza lingue. Dettagliare pesti occupati referenze precise a: « Etas-Kompass Pubblicità 9581 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE società assume praticantista anche primo impiego purchè dotata capacità contatto diretto col pubblico fisso mensile 80-90.000 provvigioni ricchissi spese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 224 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE Società cerca contabilista ragioniere, 18-23enne, ottima presenza, esperienza pluriennale. Manoscrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 5053 — 10100 Torino ».

IMPRESA edile cerca assistente, esperienza decennale. Telef. 706-707.

INDUSTRIA confezioni assume segretaria stenodattilo conos■■■ ■■■ cere, pratica ufficio, secondo impiego. Telef. 237-123.

INDUSTRIA elettronica cerca disegnatore particolarista esperienza 2-3 anni. Retribuzione adeguata, possibilità carriera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 253 — 10100 Torino».

INDUSTRIA meccanica assume disegnatori pluriq progettista 2ª categoria. Telefonare 731-781.

LLOYD Adriatico assume impiegate pratiche assicurazione. ■■■ 555-006

INDUSTRIA metalmeccanica di notevole importanza cerca capo officina con esperienza costruzione macchine utensili di serie e speciali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5051 — 10100 Torino ».

OTTERRETE impiegati, imparando stenodattilografia, contabilità, paghe presso: Boidoci, Nizza 27.

PERITI industriali esperienza preventivi costruzioni meccaniche elettromeccaniche cercasi, ufficio produzione max 30enni, assume media industria. Scrivere dettagliando: « Etas-Kompass Pubblicità 2080 — 10100 Torino ».

PERITO industriale esperto cereali per affidargli la responsabilità della gestione dei prodotti finiti, nell'ambito del Servizio vendite. Si richiede: ordine e sistematicità, esperienza specifica di magazzino e possibilmente di spedizioni ed esportazioni, del collegamento tra servizio commerciale e produzione. Età compresa tra i 25 ed i 50 anni. Sottoporre curriculum a: D.E.A. Digital Electronic Automation, corso Torino 70, 10024 Moncalieri, citando il riferimento RG.

PERSONALE maschile e femminile residente a Cuneo e Mondovì libero 3 ore giornaliere cerca importante organizzazione per collaborare alla vendita prodotti di fama mondiale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 252 — 10100 Torino ».

PIANISTA possibilmente abile improvvisatore cerca Scuola Danza Classica Torino. Telefonare, ore ufficio, 510-751.

RAGIONIERE ■■■■ esperienza contabilità generale, bilanci, materia fiscale, importante industria metalmeccanica cerca. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3052 — 10100 Torino ».

SEGRETARIA stenodattilografia cercasi da ufficio rappresentanze tecniche. Scrivere dettagliando a: « Etas-Kompass Pubblicità 2037 — 10100 Torino ».

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi magistero in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cassoci, San Quintino 4 (corso).

SIGNORINA esperienza vendita modelli e preventivi assume importante ditta Torino. Manoscrivere curriculum: « Etas-Kompass Pubblicità 249 — 10100 Torino ».

SIGNORINA 18-18enne presenza cerca commissionaria auto corso Potenza 105. Telefonare 737-770.

SOCIETA' importante internazionale assume perito elettrotecnico. Telefonare per appuntamento 512-222.

STENODATTILOGRAFA conoscenza inglese francese per corrispondenza, pratica ufficio, nubile, cerca importante azienda. Telefonare 893-693 ore ufficio.

STENODATTILOGRAFA 1°-2° impiego assolutissimo, Castagnoli Cosmetici, San Maurizio 5.

TELEFONISTA per funzionamento centralino cinque linee anche quarantenne veramente energica esperti-ssima cerca Industria zona piazza Statuto. Telefonare 691-224 ore 15,30-14,30 20,30-21,30.

14 Domande lavoro

A.A. AUTISTA con patente C offresi subito consegne città autista privato o magazziniere autista. Tel. 831-088.

AUTISTA generico praticissimo anche altro offresi, Telef. 630-894.

AUTISTA patente D conoscenza Piemonte e Lotta Italia offresi a ditta seria. Telefonare 280-447.

AUTISTA patente E offresi a seria ditta. Telefonare 726-057.

AUTISTA privato o presso ditta disposto viaggi estesa eventuali incarichi fiducia, conoscenza lingua francese, referenziato, offresi. Telefonare 792-506.

AUTISTA privato anche cameriere referenziato offresi. Tel. 620-204.

AUTISTA diplomato meccanico 23enne offresi per qualsiasi lavoro inerente all'agricoltura. Scrivere Casa Francesco, strada S. Anna 82-23, Torino.

ASSISTENTE edile libero fine ■■■ offresi. Telef. 935-189 sera.

ASSISTENZA infermi o persone anziane, referenziata 44enne offresi. Tel. 539-690 ore ufficio.

AUTISTA con ■■■■■■ 600 D ore mattino offresi ditta. Telef. 733-798.

AUTISTA con patento B referenziato offresi. Telef. 210-281.

BARISTA cameriere offresi servizi saltuari serali o domeniche. Telefonare 743-419 ore pasti.

CASSIERA pratica macelleria oppure altro genere. Telef. 291-040.

CERCO portinoria. Telefon. 80-561.

COMMESSA offresi mezza giornata preferenza panetteria. Tel. 888-237.

CONIUGI autista domestico cuoco tuttofare referenziatissimi con bimba mesi 18 offronsi disponi trasferirsi. Telefonare 702-810.

CONIUGI camerieri esperti stagionale anche altitudine, lingua francese, offronsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2030 — 10100 Torino ».

COPPIA referenziata cuoca tuttofare guidata domestico cameriere offresi. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 2122 — 10100 Torino ».

DECORATORE tappezziere offresi lavori collino presso ditta anche trasferendosi. Telefonare 269-188.

DOMESTICA fissa libera offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5062 — 10100 Torino ».

FUOCHISTA patente 1° grado offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2123 — 10100 Torino ».

GIOVANE pratico meccanico ratemlavio offresi primo impiego, disposto qualsiasi lavoro. Telefonare 217-462.

GIOVANE tuttofare offresi orario 9 - 16 - 17. Telefonare 737-218.

INSEGNANTE referenziata offresi assistenza bambini mezza giornata. Telef. 587-764.

INSEGNANTE ventidueenne, offresi baby sitter. Telef. 488-796 dopo 15.

ISTITUTRICE baby ■■■ referenziata offresi pomeriggio. Tel. 538-792.

MAGAZZINIERE autista offresi mezza giornata. Telef. 620-204.

MAITRE d'hotel referenziato offresi stagione invernale. Tel. 585-985 ore pasti.

MEZZA ■■ offresi custodia bambino, aiuto pulizia, Telefonare pomeriggio 874-622.

OFFRESI bambinaia tutto giornata. Telef. 503-182.

OFFRESI domestica cuoco giovane veramente capace. Tel. 503-182.

OFFRESI infermiera diplomata assistenza infermi privati e ospedaliere. Telef. 736-747.

OFFRESI meccanico ■■■■ libero subito. Telef. 257-775.

OFFRESI tuttofare abitonata ore. Telefonare 503-182.

OFFRESI 35enne con patente B pratichissimo città e dintorni referenziato. Telefonare 359-501 ore pasti.

OPERAIO generico libero mezza giornata offresi con o senza auto. Telefonare 287-933.

OPERAIO generico offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5975 — 10100 Torino ».

OPERATORE offresi stampaggio lamiere anche a ore. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2153 — 10100 Torino ».

OPERATORE presse stampaggio laminati e riparatore con pluriennale esperienza in Germania offresi subito. Telef. 597-626

PANETTIERE lattoraiore offresi. Telefonare 726-837.

PATENTE C, tedesco francese discretamente parlati, offresi anche autista. Scrivere: Patente 8124, Fermo posta, Stazione (Ra.).

PENSIONATA offresi andamento casa persona sola 3■■ pieniili. Telefono 80-301.

PENSIONATA offresi ore tre mattine settimanali zona Porta Nuova. Telefonare 551-882.

PENSIONATO 35enne presenza referenziato occuperebbesi come custode fattorino uscire o piccoli lavori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2155 — 10100 Torino ».

PENSIONATO distinto occuperebbesi presso ditta persona di fiducia versando anche cauzione, referenziato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2138 — 10100 Torino ».

PENSIONATO specializzato verniciatore offresi lavori leggeri, preferibilmente zona Nizza. Tel. 686-914.

PENSIONATO statale 58enne dinamico patente auto proprio offresi mezza giornata lavori leggeri mansioni fiducia commissioni. Tel. 82-592 Torino.

PER abili lavori di decorazioni: tappezzerie. Telef. 282-367 ore pasti.

PETTINATRICE finita libera subito veniamo offresi. Telef. 481-313.

PORTIERE alberge lingue referenziato disposto trasferirsi offresi. Telefonare polmeriggio Torino 517-968 oppure scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2151 — 10100 Torino ».

REFERENZIATA offresi per custodia bambino/a 2-3 anni libera giornata o giornata intera. Tel. 503-646.

SALDATORE termita offresi ore libere anche giorni festivi paga massimo. Telef. 634-095.

SIGNORA accudirebbe bambino proprio domicilio. Telef. 201-606 tutte le ore.

SIGNORA custodirebbe bimbo a propria villetta anche notte. Strada Carpice 26, B. S. Maria, Moncalieri.

SIGNORA media età cerca lavoro presso famiglia signorile disposta lavorare 10 ore giorno, possibilmente in Moncalieri o zona Molinette. Scrivere: Muori Zenobia, via Sabotto 37, 10041 Carignano.

SIGNORA pratica panetteria cerca lavoro possibilmente Orbassano oppure zona Mirafiori o ■■■ Torino. Telefonare 913-097.

SIGNORA seria referenziata offresi cucito o cameriera o aiuto commesso anche mezza giornata. Telefono 783-614.

SIGNORINA 18enne esperienza biennale magazzino farmaceutico offresi presso altro magazzino o farmacia. Tel. 551-626.

TORNITORE secondo categoria offresi. Telef. 877-192.

TRENTAQUATTRENNE piemontese patente B foglio rosa di pubblica offresi. Telef. 282-367 ore pasti.

TRENTENNE tutte le patenti pratico città provincia offresi. Telefonare 787-366.

TUTTOFARE offresi persona solo oppure pensione. Telef. 274-403 dalle 11-12.

TUTTOFARE patente B offresi dalle ore 20-24 e giorni festivi compreso sabato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5668 — 10100 Torino ».

UNIVERSITARIA occuperebbesi pomeriggio bambini. Telefonare ore pasti 616-603.

UNIVERSITARIO ■■■ 23enne offresi a buona famiglia. Telefonare 759-913 Torino.

VEDOVA 45enne figlio 22enne cerca pulizia scale cambio sistemazione abitabile. Telef. 586-526 ore pasti.

VENEZIA con figlio cerca governante. Telefonare 751-963.

VENTENNE referenziato militesente dattiloperito pratico contabilità cerca posto impiegatizio o filiale. Telefonare 690-490 ore pasti.

VENTISETTENNE ex agente P. S. offresi mansioni fiducia oppure magazziniere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2126 — 10100 Torino ».

VENTISETTENNE munito patente DE ufficio pubblico offresi preferibilmente ore oppure libero; guiderei qualsiasi mezzo. Per informazioni telefonare 850-870.

VIGILATRICE infanzia accudirebbe bambino 2-3 anni Telef. 747-051.

60ENNE occuperebbesi ore pomeridiane come impiegatizia o altro. Telefonare 364-275.

65ENNE volenteroso pratico meccanica generica lavoro non chiuso odierno stabilimento radiolisia patente C offresi a ditta seria. Telef. 255-184.

22ENNE militesente presenza cultura piemontese offresi qualsiasi lavoro. Telef. 857-932 mattino.

25ENNE referenziato milite maschio conoscenza lingue offresi agenzia viaggi, portiere d'albergo. Telefonare 551-676.

36ENNE sana onesta pratica, libera subito, offresi tuttofare fissa piccola famiglia. Telefonare 323-025.

22ENNE bella presenza offresi solo mattino cassiere tuttofare custodia bambini. Telefonare 531-542.

15 Offerte lavoro

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO abilissime signore signorine distribuzione omaggi, prezzi pattuiti ore, 180.000. Via Nizza 29, Portanuova.

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO ■■■■ giovani, facile lavoro distribuzione omaggi, 150.000, Via Cavarretta 4/C.

A.A.A.A. LIRE 100.000, mensili personale femminile qualsiasi età per distribuzione omaggi, Ufficio Tecnico corso Vittorio 36.

A.A.A. APPRENDISTE operaie cercasi lavoro facile, Ipica Pacchiotti 11, telef. 751-961.

A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile. Facile propaganda. ■■■■ recapiti fisse. Presentarsi Eu■■■ via Cecchi 56.

A.A.A. AZIENDA cerca donne e uomini 18-30enni lavori generici. Presentarsi ■■■ Italia, Georgio 48.

A.A.A. MONDIAL Mec, via N. Fabrizi 140 bis, assume ragazze facile propaganda, 200.000 mensili.

A.A.A. SCATOLIFICIO assume capo-linea pratico dell'incollatrice e stampatrice, paga massima. Tel. 259-117.

A.A. ASSUMIAMO manovali per officina meccanica. C.R., via Parma 52, telefono 235-646.

A.A. CARPENTIERI saldatori cercasi. Telefonare 510-330.

A dipenditi cuscitrici giovani venti pensionati per ski. Tel. 383-501.

A. FRESATORI attrezzisti 1ª e 2ª categoria assumonsi. Telef. 793-548.

ABILE dinamica, pratica, cercasi per compilazione laboratorio guanti. Telefonare 897-342.

ABILE seria tuttofare referenziatissimo, assoluta fiducia e moralità, cerca distinta persona sola, trattenuto ottimo, età massima 50. Telefonare ore pasti 532-065.

ABILE tuttofare ■■■ o giovane cerca piccola famiglia con altro aiuto fisso Telef. 511-872.

ABILISSIMA lavorante sistemata apprendista sarta cercasi, massima retribuzione. Tel. 80-447.

ABISOGNA ragazzo 16-18enne pratico motorino tra ruote Satragni. Ingresso calzature, via Cigna 118.

ACCONCIATURE unisex lavorante ripita. Telef. 498-502.

AD abile tuttofare, referenziato, mezza età, offresi stipendio adeguato, camera con soggiorno (portineria) e riscaldamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2124 — 10100 Torino ».

AD elementi giovani offriamo buon guadagno. Presentarsi Luxchimico, via Saluzzo 45.

AGGIUSTATORI, attrezzisti, collaudatori, elettricisti 1ª e 2ª categoria, sollecitasi preferibilmente con documentata esperienza cereali da importante industria Macchine Utensili. Telefonare 346-098, ore 8-9 e 18-19.

AGGIUSTATORI, montatori, addetti torpani e apprendisti cerca industria cavalcavia corso Francia. Telefonare 726-383.

AGGIUSTATORI per macchine ■■■ ciali e attrezzature assume società. Telefonare 372-309.

AGGIUSTATORI stampisti, tornitori frezzatori, pantografisti, alesatori, apprendisti cercansi, paga adeguata capacità. Presentarsi via Cavour 5, Settimo Torinese. Telefono 560-258.

AIUTANTE parte cereali, disponibile subito. Telefonare ■■■■■ ufficio.

AIUTORE secondo categoria offresi. Telef. 877-192.

AIUTO commessa pasticceria cercasi. Tel. 769-987.

ALBERGO cerca cameriera ai piani, buon trattamento. Telefon. 535-395.

ALESUATRISTA cerca officina via Randaccio 39. Telefonare 293-411.

ALLA Luxelleneia serve assumere cinque giovani signore signorine ottimo sistemazione, Via Saluzzo 43.

ALTISSIMO stipendio offresi a domestici - coniugi soli, marito patentato, veramente pratici, referenziatissimi, per villa vicinanze di Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2121 — 10100 Torino ».

APPRENDISTI agglustatori meccanici cercasi. Scrivere o presentarsi: Canut, via Antonelli 32 Collegno.

APPRENDISTI elettricisti 15-19 anni assumonsi. Telef. 350-710 ore ufficio Scaletti.

APPRENDISTI modellatori legno cercasi preferibilmente dalle 9 alle 10, Cumiechi, via Chiolieri 22.

APPRENDISTI saldatori già pratici cercansi. Telefonare 254-048.

ARTICOLI plastica zona Crocetta cerca aiuto conoscenza a magazziniere. Telefono 580-705.

ARTIGIANO assume subito ■■■ superiore ottimo telefonare pratico ambientazioni impegnative. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5666 — 10100 Torino ».

ARTIGIANO ■■■ tornitore, fresatore, stampista, vasa altissima. Telefonare 999-219

ASSISTENZA Costruzio cerca tecnici riparazione elettrodomestici. Telefonare 346-349 Torino.

(Continua a pag. 23)

Avis l'autonoleggio

Sempre.
Ovunque, in Europa.
Ovunque gli affari vi chiamano, là c'è la vostra Automobile Avis.
Il modello che più vi piace e vi conviene.
Nel momento in cui la volete.
Per tutto il tempo che volete. Potete scegliere
l'auto che più vi piace (una Simca 1100, per esempio):
avrete comunque un'automobile
nuova di zecca (la Avis ha solo gli ultimi modelli).
Se non avete mai noleggiato un'Automobile Avis
non siete mai stati veramente padroni di voi stessi.
E non avete neanche mai provato il pi■■■
di avere una Ragazza Avis che vi aiuta
ad escogitare nuovi modi
per rendervi il viaggio più facile.
Più interessante.
Prenotate subito un'Automobile Avis:
per esempio, se viaggiate in aereo, prenotatela insieme al biglietto
(ci sono più di 95 Agenzie Avis nei maggiori aeroporti europei,
in ognuna di esse c'è una Ragazza Avis che vi aspetta
e il servizio di prenotazione è assolutamente gratuito).
Dopo, potrete sempre lasciarla in una qualsiasi
delle 390 Agenzie Avis in Europa.
E, se non volete pagare subito, chiedeteci una Carta di Credito Avis:
risparmierete ancora più tempo (e denaro).
L'Avis migliora ogni giorno grazie a gente come voi.
Dateci la vostra fiducia: faremo di tutto per meritarla.
Avis ha visto giusto

Avis l'autonoleggio

AVIS RENT A CAR SYSTEM, INC. A WORLDWIDE SERVICE OF ITT

Una lettera del presidente della Provincia Oberto

Agire subito in difesa del poco verde che rimane

Governo e Parlamento «debbono interessarsi di più alla conservazione della natura» - Il grave problema del monte di Portofino e dei Parchi nazionali

Sulla polemica sollevata dal nostro giornale per salvare il monte di Portofino riceviamo e pubblichiamo una lettera inviata dal presidente della Provincia di Torino e presidente del Parco Nazionale del Gran Paradiso avvocato Gianni Oberto.

Egregio signor direttore, leggo con amarezza, ma senza stupore, la notizia che *La Stampa* ha pubblicato informando che non si trovano i pochi miliardi per salvare il Monte di Portofino, e me ne rattristo assai.

Sarà così fatale che un altro lembo incomparabile del nostro Paese scompaia e cessi di essere quell'incanto che noi possiamo ancora ammirare e che i figli dei nostri figli si limiteranno a conoscere attraverso descrizioni e qualche fotografia?

Sembra proprio di sì, perché la salvezza del patrimonio naturale, nel nostro Paese almeno, è intimamente legata al fattore della proprietà del suolo.

Per Portofino occorrono, secondo quanto scrive limpida chiarezza Mario Fazio, *«pochi miliardi, necessari all'acquisto di alcune centinaia di ettari nelle posizioni-chiave del territorio destinato a parco»*.

E accoratamente egli chiede dove potranno trovarsi; implicitamente ammettendo che non si troveranno!

Il sottotitolo il giornale afferma: *«Occorre un deciso intervento del governo»*. Vorrei precisare, anzi integrare: del governo e del Parlamento, che debbono interessarsi più ai problemi della conservazione della natura, anche se gli stambecchi, gli orsi, i camosci dei parchi... non volano.

Per Portofino e per i parchi nazionali esistenti ed in via di costituzione è tempo, forse l'ultimo tempo, di agire.

Qualche anno addietro scrivevo e chiedevo un intervento all'ordine di alcune centinaia di milioni, ben lontani dal miliardo, per acquistare i terreni inclusi nel perimetro del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Sarebbe eliminata l'incongruenza di imporre dei gravami sul terreno di privati, di consorterie, di comuni, senza congrui corrispettivi; si sarebbe eliminato il problema del risarcimento dei danni arrecati dalla selvaggina, danni che per una norma regolamentare della legge istitutiva del parco non «possono» essere risarciti, nulla essendo dovuto; si sarebbero evitate le difficoltà create dal cattivo vicinato, che aumentano ogni giorno di più; e ci si sarebbe avviati più speditamente alla soluzione di un equo aggiornato trattamento del personale guardaparco, evitandosi il ripetersi di scioperi, non certo addebitabili all'insensibilità degli amministratori, scioperi dannosi al patrimonio faunistico ed al prestigio di un ente qual è il Parco Nazionale del Gran Paradiso, forse più conosciuto e apprezzato all'estero che non da noi.

Lo si definisce *«vera ricchezza della Nazione»*, e tale è. Ma la Nazione resta «ricca» alle spalle di pochi. Ciò non è giusto. Occorre risolvere questo primo problema, che è anche di tutti i parchi nazionali italiani, acquistando i terreni. Dopo si potranno agevolmente affrontare e risolvere gli altri, compresi quelli derivanti dalle limitazioni di sviluppo anche turistico delle zone incluse ed ai margini del perimetro del parco, e quello serio e grave dei suoi confini, evitando i pericoli che anche al Parco Gran Paradiso si vada verso soluzioni che l'opinione pubblica mondiale denuncia, tra l'indifferenza dei nostri, per il Parco della Vanoise e per quello dell'Abruzzo.

E si potranno allora affrontare i problemi di studio e di ricerca: un parco deve pur fare, ma oggi non può fare se non marginalmente.

Il 1970 sarà «l'anno europeo per la conservazione della natura».

Vuole il Parlamento italiano dedicare un poco di attenzione a questo problema, o dobbiamo tutti insieme assistere alla continua dissennata, disinvolta, distruzione di un doviziosa patrimonio che nessun miliardo potrà più ricostruire?...

Un modo pratico per celebrare in Italia «l'anno europeo per la conservazione della natura» mi sembra, in termini attuali, proprio questo: creare le condizioni effettive sufficienti, che consentano la difesa e la tutela di quei beni naturali che debbono costituire l'ultimo, intangibile rifugio per l'uomo della civiltà del cemento armato, della velocità assordante, della strenata corsa alla conquista di un destino di totale distruzione.

Provvedere i non molti mezzi finanziari che occorrono; farlo generosamente e tempestivamente, si che gli uomini che sentono il problema lo possano affrontare.

Le sono grato, signor direttore, che il giornale mi abbia fornito occasione per scrivere queste righe: è un piccolo campanello di allarme che mi sembra opportuno fare squillare alla soglia di un anno che l'Europa vuol celebrare come l'anno della natura. Mi auguro che sia sentito dai parlamentari italiani; che se così non fosse sarebbe assai facile, anche se tanto triste, la risposta da darsi alla domanda «per chi suona la campana?»: suonerebbe inesorabilmente per noi; ed i campanari noi stessi.

E infine, signor direttore, una proposta: perché non farsi promotore un dibattito con l'intervento dei

Gianni Oberto
Presidente del Parco Nazionale Gran Paradiso

Spari in Val di Susa presso una polveriera

Susa, 27 ottobre.

(a. v.) Colpi di fuoco hanno in allarme, la notte, le sentinelle polveriera dell'artiglieria alpina nei pressi di Susa. Le detonazioni provenivano dalle sponde della Dora, da un punto al di là corso d'acqua, distante una cinquantina di metri dai reticolati della polveriera. Oltre a udire i colpi, i soldati hanno visto lampeggiare di alcune torce elettriche. Alle intimazioni di fermarsi, gli sconosciuti sono fuggiti nel buio.

La zona è frequentata da bracconieri, i quali insidiano le lepri che vanno ad abbeverarsi nella Dora. Una battuta a vasto raggio eseguita nella notte dai carabinieri e ripresa stamane con la collaborazione di artiglieri alpini ha portato al ritrovamento dei bossoli delle cartucce esplose

Il tempo che farà

Su tutte le regioni della penisola e sulla Sardegna cielo sereno poco nuvoloso. Durante la notte e le prime ore del mattino nebbia in banchi in Val Padana. Sulla Sicilia, cielo nuvoloso con locali precipitazioni. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *deboli.* Mari: *da poco mossi a localmente molto mossi.*

Le temperature minime e di ieri:

Torino	7	16	L'Aquila	5	15
Bolzano	3	17	Roma	11	24
Trieste	13	18	Campob.	10	15
Venezia	10	15	Bari	12	20
Verona	6	20	Napoli	12	22
	11	16	Potenza	7	14
Genova	13	20	Catanzaro	13	20
Bologna	10	18	Reggio C.	13	23
	14	20	Messina	17	25
Pisa	13	20	Palermo	18	22
Ancona	15	19	Catania	17	22
Pescara	13	17	Alghero	18	21
Perugia	12	15	Cagliari	15	22

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	10	17
Londra	16	20
Berlino	7	13
Amsterdam	5	18
Bruxelles	9	18
Madrid	11	20
Mosca	−2	4
Stoccolma	10	17
New York	5	19
San Francisco	15	16
Los Angeles	12	16
Chicago	7	12
Miami	24	27
Tokio	16	20
Hong Kong	22	27
Buenos Aires	21	27

Presunto scandalo in Cattedrale a Brescia

Monsignore e il suo vicario in carcere accusati di aver carrolto i chierichetti

Il mandato di cattura emesso dal giudice istruttore - Contestate anche le imputazioni di violenza e atti osceni - I «balletti verdi» sarebbero avvenuti nel convitto annesso al Duomo - I due ecclesiastici respingono sdegnati gli addebiti: «Tutto falso»

(Dal nostro inviato speciale)
Brescia, 27 ottobre.

Scandalo nel cattedrale a Brescia, nel dei vertici del quadrilatero cattolico. Due ecclesiastici sono da sabato nel carcere di Canton Mombello: il prevosto del Duomo, mons. Domenico Bondioli, 56 anni, e il suo vicario don Nunzio Reghenzi, 40 anni.

L'accusa che il giudice istruttore, dott. Giovanni Arcai, ha contestato nel mandato di cattura comprende tre capi: violenza carnale, corruzione di minorenni e atti osceni in luogo aperto al pubblico. Di per sé questa serie imputazioni non dovrebbe comportare l'arresto preventivo obbligatorio, lasciandolo invece alla discrezione del magistrato. Ma sono state contestate, particolarmente mons. Bondioli, diverse aggravanti, prima fra tutte quella commesso il fatto abusando della sua qualità di ministro del culto: con queste, la prevedibile in ipotesi limite 15 anni, oltre il quale l'arresto per magistrato obbligo prescritto dalla legge.

Brescia. Don Bondioli, il prevosto arrestato (Tel.)

Sull'esistenza e sulla fondatezza delle prove raccolte non si sa nulla. Il segreto istruttorio è calato cortina. «Le prove ci sono, ampie e circostanziate»: è questa l'unica frase che i giornalisti hanno potuto strappare giudice, un uomo energico intransigente, di cui si ricordano altre pratiche processuali clamorose. Fra l'altro, qualche anno fa lo scandalo dei «balletti verdi», che minacciò di coinvolgere centinaia di persone.

Che cosa è trapelato negli spiragli del riserbo ufficiale? Questi nuovi «balletti verdi» sarebbero avvenuti proprio all'ombra del campanile: nel convitto annesso al Duomo, di cui don Reghenzi è rettore e mons. Bondioli supervisore nella sua qualità di prevosto. Ne sono ospiti alcune decine di ragazzi fra gli otto e i sedici anni, educati al servizio liturgico della stessa cattedrale: chierichetti e cantanti nel coro di voci bianche, una trentina nelle divise del convitto. Scartati da guardie, sono avvicendati quasi ogni giorno negli ultimi due mesi nel corridoi dell'ufficio d'istruzione, davanti alla porta del giudice Arcai.

Si sa che sono stati interrogati a lungo, che hanno fatto delle accuse che — si dice — le ritrattano. Alcuni, interrogati dai giornalisti, sono caduti dalle nuvole: «Non è nulla non sappiamo nulla». Ma c'è che consiglierà di valutare lo «scandalo» molto cauto. L'inchiesta sarebbe stata avviata dalla denuncia una insegnante del convitto.

Gl'imputati hanno subito finora soltanto un breve interrogatorio preliminare. Alla lettura dei capi d'accusa hanno reagito indignati: «E' tutto falso, non c'è una parola di». Non si è andati oltre, i due sacerdoti hanno chiesto qualche giorno di tempo rispondere ad altre domande: «L'accusa è talmente imprevista cervellotica che ci lascia senza parole e ci turba profondamente. Vorremmo del tempo per raccogliere le idee e ritrovare la serenità necessaria per difenderci».

La notizia del loro arresto a Brescia l'argomento del giorno. La Curia tace, anche perché attende il rientro del vescovo, attualmente assente. L'opinione pubblica è sconcertata e divisa: ma quasi dovunque predomina una particolare cautela nell'esprimere giudizi drastici e definitivi.

Mons. Domenico Bondioli in pratica la terza autorità ecclesiastica della diocesi, dopo il vescovo titolare e il vescovo ausiliare. Sotto l'aspetto un po' bonario, nasconde una personalità energica, altiva, un'indubbia abilità, anche — dicono — più sperimentata nel gioco politico che approfondita nella dottrina teologica. Umile parroco nei quartieri di Marone, del santuario delle Grazie e Volta Bresciana, si mise in luce nella sua quarta destinazione, la parrocchia di San Francesco da Paola, che è quella dei bresciani che contano. Trasferito nel '53 a Salò, la capitale ecclesiastica del Lago di Garda, che comporta il titolo di abate mitrato, fu accompagnato nella nuova residenza da interi pullman di parrocchiani addolorati di perderlo, che lo coprirono di ghirlande di fiori.

Dieci anni dopo l'attuale vescovo lo richiamava a Brescia per averlo accanto a sé nel governo della diocesi.

Giorgio Martinat

Litiga con un giovane e cerca di ucciderlo

La vittima, 25 anni, abitava a Bozzole Monferrato - Circa un mese fa era rimasto coinvolto in un incidente stradale - Ordinata la perizia necroscopica

(Dal nostro corrispondente)
Casale, 27 ottobre.

(m. v.) Un giovane, Angelo Gioglio, 25 anni, di Bozzole Monferrato, è morto improvvisamente domenica sera nella sua abitazione in circostanze misteriose: si avanza l'ipotesi che il decesso non sia dovuto a cause naturali. Circa un mese fa il giovane era rimasto coinvolto in un incidente stradale nel quale aveva riportato lesioni ritenute non gravi. Domenica pomeriggio il Gioglio, apparentemente in buone condizioni fisiche, si è recato a ballare in un locale di Casale. Per futili motivi è venuto a diverbio con il casalese Enzo Felisato di 35 anni.

I due, dopo un vivace scambio di frasi, sono usciti dal locale. Non è stato finora accertato se dalle parole siano passati a vie di fatto, perché le versioni fornite dai presenti sono nettamente contrastanti. Pare però che il Gioglio, prima di salire in auto per tornare a Bozzole, abbia dichiarato che intendeva querelare il Felisato.

Poco dopo essere rincasato, il giovane è stato colto da malore e a nulla sono valse le cure di un medico prontamente accorso. Il Gioglio è spirato fra le braccia dei genitori angosciati. Sembra che il medico abbia attribuito il decesso a cause derivanti dall'incidente stradale, ma è probabile che non fosse al corrente di quanto qualche ora prima dinanzi alla sala da ballo.

Per chiarire i motivi della morte del giovane, il procuratore della Repubblica ha ordinato che la salma sia trasportata a Casale e sottoposta a perizia necroscopica. In giornata il Felisato è stato a lungo interrogato dalla polizia.

Tre morti nello scontro fra due auto a Modena

Le vittime due donne e un cantoniere - L'urto frontale durante un sorpasso

(Dal nostro corrispondente)
Modena, 27 ottobre.

(c. b.) Uno scontro frontale fra due utilitarie, dovuto probabilmente un'errata manovra di sorpasso, ha causato la morte di tre persone: la è avvenuta alle 15,30 oggi sulla statale 12 a circa 10 km. dal centro di Modena. Le vittime il cantoniere Severino Castello, di 45 anni, abitante a Bomporto; Maria Rosa Barchier, quarantaquattrenne, residente a Carpi ed Edelvina Francescon, 70 anni, di S. Prospero di Modena.

Secondo quanto la polizia stradale ha potuto accertare in seguito alla testimonianza automobilista che ha assistito alla tragica scena, il cantoniere alla guida della «500», proveniente da Modena, stava procedendo lungo la strada statale diretto verso quando, presso San Matteo, tentato il sorpasso un autotreno che lo precedeva, senza accorgersi che dall'opposta direzione stava sopraggiungendo un'altra «500» sulla quale viaggiavano la Barchier, che alla guida, e la Francescon.

L'urto frontale è stato inevitabile e violentissimo: la vettura delle due donne è stata scagliata nel fossato laterale e, mentre la Francescon è stata sbalzata dall'abitacolo, la guidatrice è stata catapultata seggiolini posteriori.

Tutti e tre i protagonisti della sciagura sono morti all'istante: la strada statale è rimasta bloccata per oltre due ore, fino a quando i due veicoli non stati rimossi.

Munizioni su un'auto finita fuori strada

Ferito il conducente

Cigliano, 27 ottobre.

(n. o.) Un automobilista di Milano, Alberto Imeri di 31 anni, residente in via Medi 2, è rimasto ferito in un pauroso incidente avvenuto questo pomeriggio sull'autostrada Torino-Milano.

Il giovane viaggiava su «Dino coupé». All'altezza della frazione Ronchi di Cigliano, pare per lo scoppio di un pneumatico, l'auto ha sbandato per oltre 200 metri, sfondato rete recinzione e si rovesciata sulla strada comunale Ronchi di Cigliano-Saluggia.

Mentre l'Imeri, soccorso dai contadini della frazione veniva trasportato all'ospedale Cigliano, intervenivano gli agenti della polizia stradale. Sulla vettura stati trovati alcune munizioni ed un documento con una rivoltella fotografata. I militi e alcuni agenti in borghese si sono quindi recati ad interrogare il giovane in ospedale. Sull'esito del colloquio gli inquirenti mantengono il riserbo.

Spara contro una siepe ed uccide un contadino

Credeva che dietro al fogliame ci fosse una volpe

Sanremo, 27 ottobre.

(r. o.) Un agricoltore Nello Fiorucci, di 58 anni, da Perugia, abitante in frazione San Bartolomeo, sulle alture di Sanremo, ha ucciso con due fucilate, dopo averlo scambiato per una volpe, un altro agricoltore, l'abruzzese Giulio Razzani, di 58 anni, vicino di casa. Il Razzani, colpito alla testa e allo stomaco, stato ricoverato all'ospedale di Sanremo dove due ore dopo è deceduto.

L'incidente è accaduto oggi al tramonto. Da tempo il Fiorucci lamentava le razzie, compiute da una volpe, al suo pollaio. Sembra che l'animale quasi quotidianamente si calar della sera scendesse dalle vicine colline per entrare nel pollaio. Esasperato, il Fiorucci si è appostato oggi nei pressi del pollaio imbracciando un fucile da caccia calibro 16 con pallettole corazzate ed ha atteso. Improvvisamente ha visto muoversi del fogliame dietro una siepe fiancheggia il pollaio. Ha creduto trattarsi della volpe e, senza alcuna esitazione, ha fatto fuoco. Al di là della c'era invece il vicino di casa Giulio Razzani, il quale è stato colpito in pieno viso e allo stomaco. Soccorso stesso sparatore, è stato trasportato all'ospedale, dove poco dopo è deceduto.

CERCANSI TECNICI

Ad ambosessi dotati di cultura media e buona dose di logica ottimi inserimento nelle carriere di Perforatore, Operatore, Programmatore ed Analista con impieghi sicuri e di alto reddito (sino a 5 000.000 di lire annue). L'addestramento alle nuove carriere è programmato, non necessita di impegni precisi — si può conservare anche una seconda attività — le tecniche d'insegnamento sono le più moderne. Le particolari lezioni d'introduzione alla materia rendono i corsi alla portata di tutti. L'esperienza pratica sui più moderni elaboratori elettronici garantisce l'accesso alle nuove carriere. Un test attitudinale completamente gratuito stabilirà l'idoneità dei candidati. Telefonare per la prenotazione del test a:

COMPUTEX - N. 533498/501 - TORINO - Via Arsenale, 25
COMPUTEX - N. 21142/38782 - NOVARA - Bal. Lamarmora, 19
COMPUTEX - N. 66282 - ALESSANDRIA - Via dei Martiri, 3
COMPUTEX - N. 592795/594935 - GENOVA - Piazza Piccapietra, 83
COMPUTEX - MILANO - ROMA - FIRENZE - BOLOGNA - PADOVA - NAPOLI - UDINE - VARESE - VERONA - MESTRE - PARMA

sitcap
agenzia pubblicità & marketing cerca:

Grafico creativo
25-30enne, cui affidare una linea di prodotti, indispensabile esperienza pluriennale presso Agenzia e Studio.

Grafico esecutore
18-23enne esperienza biennale in Agenzia e Studio.

Segretaria direzione
22-25enne, corrispondente inglese e francese, perfetto steno-dattilo. Esperienza pluriennale.

dettagliatamente a: Sitcap, via Giolitti 15, 10123 Torino.

Si cercano bambini
ambosessi di età compresa
tra i 6 e i 15 anni per
spettacolo di prosa
Presentarsi mercoledì 29 ottobre
alle ore 15 in via Rossini 15.

Dopo la rivalutazione ufficiale del [redacted]

Miliardi di dollari riprendono la corsa verso nuove frontiere

Defluiscono dalla Germania alla ricerca di altre speculazioni [redacted] per la necessità di chiudere i conti commerciali rimasti in sospeso - Prima conseguenza: il marco è stato quotato al [redacted] sotto della nuova parità

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 27 ottobre.

La rivalutazione del marco e il ritorno a una parità fissa (3,66 marchi per un dollaro) dopo quattro settimane di quotazioni fluttuanti, ha avuto un primo effetto appariscente, peraltro atte[redacted] una fortissima richiesta di dollari, la quale ha portato [redacted] valuta americana al limite superiore di oscillazione, 3,69 marchi per un dollaro, cioè vicinissimo alla quotazione 3,70 che era stata indicata dal mercato libero.

Gli acquisti odierni di dollari, — secondo gli esperti finanziari — dovrebbero continuare nelle prossime due settimane, fino a far defluire circa 12-15 miliardi di marchi (2040-2550 miliardi di lire, al nuovo cambio). Lo si spiega [redacted] [redacted] fatto [redacted] gli importatori tedeschi, in previsione della rivalutazione, avevano ritardato i [redacted]ti delle loro ordinazioni, e ora devono far fronte agli impegni, acquistando dollari.

Gli acquirenti stranieri di prodotti tedeschi, dal canto loro, sempre in previsione della rivalutazione, avevano pagato anticipatamente per molti mesi: per questa ragione, nelle prossime settimane la richiesta di dollari sarà di molto superiore all'offerta, e la quotazione della valuta americana si manterrà sul limite superiore della banda di oscillazione di 3 «pfennig» sopra la parità fisso. t. s.

In due anni tre successi

(Per i capitali vaganti)

La rivalutazione del [redacted] [redacted] è finalmente [redacted] fatto compiuto e la speculazione internazionale può tirare le somme: le cose sono andate addirittura meglio del previsto per coloro che hanno puntato sulla moneta tedesca come obbiettivo interessante e poco pericoloso. D'altra parte, decisa l'operazione, era più che opportuno modificare la parità nella misura maggiore possibile per ottenere il risultato previsto e impedire che [redacted] breve scadenza [redacted] ripetesse un fenomeno analogo. Un guadagno dell'8,50% [redacted] più che discreto perché gli speculatori non possono avere sostenuto spese maggiori del 3-4% ivi compresa la perdita d'interessi rispetto a investimenti a breve termine in dollari e franchi svizzeri.

Dopo la sterlina [redacted] l'oro, è questo il terzo successo in due anni e non vi è da pensare che sarà l'ultimo. Vi sono alcuni miliardi [redacted] dollari che stanno defluendo dalla Germania [redacted] non è ancora chiaro quale sarà l'oggetto delle nuove [redacted]rerie.

Il movimento di capitali ha intanto favorito il franco svizzero, il fiorino olandese, il franco belga [redacted] [redacted] lira italiana. Anche la sterlina ha migliorato, soprattutto nei cambi a termine, con immediato vantaggio per l'economia interna. Una ripercussione favorevole si è avuta anche sul mercato dell'eurodollaro con tassi [redacted] notevole ribasso. Per depositi [redacted] tre mesi si ottiene [redacted] [redacted] del 9% contro il 10,5-11% di un me[redacted] fa. Ancora più sensibile la differenza per i franchi svizzeri: 6% a [redacted] giorni [redacted]tro il 10-12% raggiunto in estate. Per contro gli euromarchi [redacted] passati dal 4% circa di settembre al 7-8%, logica ripercussione della rivalutazione. In questo caso infatti il ritiro [redacted] ingentissimi capitali [redacted] può che produrre [redacted] stretta creditizia all'interno [redacted] Paese.

La migliorata situazione della liquidità internazionale era attesa [redacted] gruppi finanziari specializzati [redacted] emissioni di prestiti e già in questi giorni sono in fase di lancio alcune importanti emissioni [redacted] grandi società statunitensi. Il [redacted] previsto è molto alto — 8 % con emissione sotto la pari — e ancora nettamente concorrenziale per [redacted] mercato interno di alcuni paesi e fra questi l'Italia, ma evidentemente necessitano condizioni molto allettanti per portare a felice compimento queste nuove iniziative.

Gli esperti prevedono [redacted]fatti che la relativa abbondanza di capitali internazionali [redacted] durerà a lungo: negli Stati Uniti i prezzi salgono tuttora in misura allarmante e l'attuale stretta creditizia [redacted] potrà essere allentata a breve scadenza. Inoltre [redacted] da prevedere nuovi movimenti speculativi verso monete ritenute sottovalutate rispetto ad altre, e soprattutto [redacted] dollaro.

Anche la lira potrebbe essere soggetta [redacted] forti spinte rivalutative. Dopo un mese, quello di settembre, valutariamente molto pesante, durante il quale la Banca d'Italia ha dovuto quasi quotidianamente difendere il limite massimo di oscillazione col dollaro di 629,50 [redacted] che le statistiche ufficiali confermeranno, in pochi giorni [redacted] tendenza si [redacted] rovesciata. Il rientro di capitali e l'afflusso [redacted] denaro fresco proveniente dalla Germania hanno fatto addirittura precipitare il corso delle valute più importanti, fatta eccezione naturalmente [redacted] marco. Contro dollari, da 629,50 di giovedì 16 la lira è ora a 625,44 un limite che non si registrava da tempo.

Renato Cantoni

I ministri riuniti a Lussemburgo

Lussemburgo. I ministri del Mec: l'italiano Colombo, da sinistra, [redacted] lussemburghese Werner, il francese Giscard d'Estaing, [redacted] tedesco Schiller, il belga Snoy e l'olandese Witteveen

Dopo una seduta terminata nella notte

Rinviata ogni decisione per il Mercato agricolo

Colombo: «La rivalutazione è un fatto positivo, ma non giustifica alcuna euforia» - Sembrano esclusi mutamenti per il franco belga e il fiorino

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 27 ottobre.

All'una di notte (la riunione era cominciata alle dieci del mattino), i ministri delle Finanze e dell'Agricoltura dei sei Paesi del Mercato Comune si sono lasciati senza essere riusciti a [redacted]ingere un accordo. Il prob[redacted]: di salvare il Mec agricolo dalle conseguenze della rivalutazione del marco tedesco non è stato risolto: per evitare il peggio si è tuttavia deciso di prorogare la validità del sistema provvisorio, instaurato nel periodo [redacted] «marco fluttuante», fino al prossimo Consiglio, che si terrà il 10 novembre [redacted] Bruxelles. In questo periodo di tempo, [redacted] cercherà un qualche accordo concreto.

In altre parole: il Mercato Comune agricolo è per il [redacted] mento nuovamente in crisi.

Una volta [redacted] più la realtà ha dimostrato che cercare rimedi all'ultimo momento, senza una armonizzazione fiscale e monetaria ed economica di base, serve a poco.

«Solo una lenta armonizzazione della politica economica [redacted] medio termine e [redacted] politica monetaria», *ha sottolineato lo stesso Ministro tedesco dell'Economia, Schiller,* [redacted] permetterà di mantenere [redacted] regime [redacted] unici nel Mercato Comune». *E Colombo — che rappresentava l'Italia con il Ministro dell'Agricoltura Sedati — a [redacted] volta ha dichiarato:* «Le modificazioni di parità di certe monete mettono in evidenza la necessità di una maggiore armonizza[redacted] fra i sei Paesi. Il problema non è soltanto economico, è soprattutto politico: [redacted] perciò fare uno sforzo [redacted] politico».

«Noi guardiamo alla rivalutazione del marco», *ha concluso Colombo,* «come a un fatto positivo per un migliore equilibrio degli [redacted]bi internazionali, ma [redacted] non giustifica in alcun modo indirizzi euforici per le nostre economie, che dovranno affidare non alle vicende monetarie di altri Paesi, ma al mantenimento [redacted] alto grado di competitività, la propria stabilità e le condizioni dell'espansione».

Per tutta la giornata [redacted] intanto continuate [redacted] indiscrezioni sulla possibilità di una rivalutazione del franco belga, che trascinerebbe una rivalutazione del fiorino olandese e del franco lussemburghese. La speculazione sui mercati finanziari di Bruxelles e [redacted] Amsterdam è continuata, ma stasera — dopo [redacted] compromesso raggiunto per mitigare le conseguenze della rivalutazione del [redacted] in agricoltura — si pensa che le possibilità di [redacted] ritocco della parità della moneta belga sia[redacted] notevolmente diminuite. Nessuna decisione ufficiale, comunque, [redacted] stata [redacted] presa.

Sandro Doglio

Nei cambi delle valute [redacted] Milano

[redacted] marco sotto la parità anche riguardo alla lira

Scesa a 625,44 [redacted] quotazione del dollaro

Milano, 27 ottobre.

Il [redacted] tedesco, che oggi, dopo oltre un mese, è stato di nuovo trattato ufficialmente [redacted] mercati delle valute, [redacted] ha raggiunto la [redacted] parità [redacted] 170,765. Infatti, nei confronti della lira, [redacted] segnato 169,48 nei cambi valutari, 169,49 nei cambi esportazione, 169 la banconota.

La lira [redacted] lievemente salita rispetto a quasi tutte [redacted] valu[redacted] estere, compreso [redacted] fiorino olandese. Sostenuto solo il franco belga, passato da 12,5674 a 12,8065. [redacted] dollaro è [redacted] da 626,50 a 625,44.

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi [redacted] chiusure precedenti):

Oro fino 810-825 (810-825) lire al grammo; argento 36.500-40.500 (36.500-40.500) lire al chilogrammo.

Monete: sterlina oro vecchio conio 7350-7650 (7350-7650); [redacted] conio 6650-6950 (6650-6950); marengo italiano 7950-8250 (7950-8250); marengo svizzero 8550-8850 (8550-8850); marengo francese 8500-8750 (8500-8750).

[redacted] cambi Uic: dollaro Usa 625,425 (626,45); dollaro canadese 581,325 (581,70); franco svizz. 145,092 (145,605); [redacted] danese 83,212 (83,342); corona norveg. 87,462 (87,615); corona sved. 121,15 (121,287); fiorino oland. 174,06 (174,41); franco belga 12,6065 (12,567); franco franc. 112,09 (112,16); lira sterl. 1498,15 (1498,025); marco tedesco 169,49 (n.q.); scellino austr. 24,20 (24,281); escudo portoghese [redacted] (23,02); peseta spagnola 8,941 (8,951).

Banconote: dollaro Usa 625,29 (626); lira sterlina 1498 (1497,50); franco svizzero 145,15 (145,60); franco francese 108,75 (109); franco belga 12,30 (12,10); marco tedesco 169 (n.q.); scellino austriaco 24,19 (24,225); pe[redacted] spagnola 8,75 (8,60); escudo portogh. 21,16 (21,15); dollaro canadese 574 (574,50); fiorino olandese 174 (174,35); corona danese 83,10 (83,10); [redacted] svedese 121 (121); [redacted]rona norvegese 87,40 (87,40); dinaro jugosl. taglio piccolo 41,50 (41,50), taglio grande 41,50 (41,50); dracma greca taglio grande 18,50 (18,50), taglio piccolo 18,50 (18,50).

Nuovi assegni garantiti per 3,5 miliardi l'anno

Roma, 27 ottobre.

[redacted] Banco [redacted] Roma prevede che la circolazione dei suoi nuovi «assegni garantiti» — il [redacted] strumento [redacted] circolazione fiduciaria che si propone di allargare il [redacted] di convertibilità dell'assegno di conto corrente bancario — sarà inizialmente di circa 3,5 miliardi di lire l'anno.

Aggiungendosi alle altre iniziative bancarie nel campo delle carte di credito [redacted] degli altri strumenti analoghi, l'«assegno garantito» porterà [redacted] 10-15 miliardi annui la circolazione complessiva di questo tipo di «moneta fiduciaria». *(Ag. Italia)*

L'indice generale è salito dell'1,10 per cento: da 83,14 a 84,07

Sensibili rialzi dei titoli azionari

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	27	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	97 25	+ 0 45
» cont.	97 15	+ 0 45
Redimibile 3 ½ %	98 90	—
» cont.	98 70	— 0 10
Ricostruz. 3 ½ %	56 60	—
» cont.	86 50	—
» 5 %	91 60	—
» cont.	91 50	—
Riforma Fond. 5 %	90 35	— 0 45
Pr. Rod. 5 % Tr.	92 —	+ 0 50
» » '54	89 35	+ 0 15
Pr. R. Ed. 5 ½ %	98 10	—
Cart.C.T. 5 % '76	98 80	—
» 5 ½ '76	100 —	—
» 5 % '77	100 —	—
B.T.N. 5 % '70	99 25	— 0 20
» » '71	98 75	—
» » '73	97 —	— 0 25
» » '74	96 80	— 0 10
» » '75 I	96 15	—
» » » II	95 50	— 0 [redacted]
» » '77	95 50	— 0 20
» » '78	95 85	+ 0 45
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6 % '65 I	91 80	+ 0 30
» » » II	92 50	—
» » '66 I	91 45	+ 0 45
» » » II	91 75	+ 0 65
» » '67	90 80	— 0 20
» » '68 I	90 80	— 0 75
» » » II	90 70	— 0 60
» » '69 I	91 75	— 0 15
» » » II	91 75	— 0 15
» Europa 6 %	92 10	+ 0 10
IRI Sider 5 ½ %	96 —	—
» » '56	94 90	—
» » '57 G.	99 20	+ 0 30
» » '58-'78	98 60	—
» » vent.	93 80	— 0 50
» » '74 sed.	99 —	+ 0 30
» 5 ½ % '59	88 80	+ 0 35
» » '60	88 —	—
» » '61	86 30	—
» » '63-'83	86 35	— 0 15
» 6 % '64	91 40	— 0 80
» » '65-'85	91 80	—
» Stet 6 % ord.	100 —	—
» El. 5½% opl.	95 —	—
Saiup 5 ½ % '65	88 —	—
» » '67	87 —	—
Elfer 5 % IV	92 —	—
FF.SS. 5 ½ % '52	97 30	+ 0 45
» » '53	96 —	—
» » '55	94 20	—
» » '59	88 40	—
» 5 % '60	86 —	—
» » '61	85 50	+ 0 20
» 6 % '63 I	93 35	—
» » » II	92 50	— 0 50
» » '66 I	93 25	+ 0 10
» » » II	92 50	— 0 50
» » '67	92 50	— 0 30
» » '69	94 50	—
» » 67-87 A	95 —	— 0 80
» » 68-88 A	95 —	—
P.S.Agr. 5 % I	83 50	+ 0 50
» » II	90 —	—
» » III	87 50	—
» 6 % Sp. 1ª	93 90	— 0 10
» » » 2ª	93 50	— 0 30
» » » 3ª	93 30	—
» » » 4ª	93 50	—
» » » 5ª	95 70	—
» » » 6ª	91 50	—
» » » 7ª	92 —	—
» » » 8ª	91 20	— 0 30
OO.PP. 5 %	82 20	+ 0 20
» 5 ½ %	86 —	+ 0 20
» 6 %	91 —	— 0 20
» Case Ap. '64	94 —	—
» » » '65	93 70	—
» » » '66	94 —	—
» Dol. 6 % 1ª	94 50	—
» » » 2ª	94 20	—
» Ist. A 6 %	90 20	— 1 50
» » B 6 % I	92 50	—
» » » II	96 50	—
» » » III	96 —	—
» » C 6 % I	96 30	—
» » » II	91 —	— 1 —
» » » III	92 —	—
» I.St. 6 % '66	[redacted]	+ 0 50
» » » 2ª	91 40	— 0 40
» » » 3ª	91 70	—
» » » 4ª	91 75	— 0 25
» » » 5ª	93 —	—
» Anas 6 % '66	90 10	— 1 40
» Autos. 6 % 1ª	96 —	—
Eni Petr. 6 %	99 50	+ 0 20
» » '57	98 60	—
» » '58	97 20	+ 0 20
» Sp. 6 % '58	92 90	—
» » » '64	98 70	—
» » » '65	97 70	—
» » » '66	92 80	+ 1 —
» Sud 6 %	94 —	—
» » 5 ½ %	89 50	—
» » » '61	[redacted]	—
E.S. 5 ½ % '61 4ª	87 50	—
» » '62 5ª	89 50	—
» » » 6ª	87 50	—
» » '63 7ª	89 60	—
» » » 8ª	93 80	—
» 6 % '64 9ª	93 30	— 0 50
» Gela 5 ½ %	87 40	—
S. Paolo 5 %	[redacted]	—
» O.P. 5 %	[redacted]	—
» » 4 %	94 —	—
» » 3 ½ %	92 —	—
Monte Paschi 5 %	95 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Migliocam. 5 %	88 30	—
» 5 % '63	91 —	—
» Olivicol. 5 %	91 —	—
Cr.I.B. Sicilia 5 %	100 —	—
Cr. P. Sicilia 5 %	95 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Cr. F. Sardo 5 %	89 70	—
Cr.I.Sardo 5½ % '62	90 25	—
» 5 ½ % '63	88 —	—
» 6 % '64	98 —	—
» » '65	91 —	—
» » » II	91 —	—
» » '66	[redacted] —	—
» » '68	89 90	—
» » '69	[redacted] —	—
C.F.R. Napoli 5 %	91 —	—
Iveimer 5 ½ % 61	91 50	—
» 5 ½ % '62 4ª	91 60	+ 0 20
» » » 5ª	98 50	—
» » » 6ª	89 40	—
» » '63 7ª	88 —	—
» » » 8ª	88 50	—
» 6 % '64 9ª	92 —	—
» » » 10ª	91 75	—
» » '65 11ª	90 20	—
» » '66 12ª	90 —	—
» » '67 13ª	89 80	—
» » » 14ª	[redacted]	— 0 40
» » 68-86 15ª	91 —	—
» » 69-89 16ª	92 —	—
Cassa R.P.L. 5 %	94 75	— 0 05
» O.P. 5 %	95 —	—
Istpu vent. 5 ½ %	86 80	—
» » 6 %	[redacted]	— 0 40
» Edison 6 % 51	100 —	—
» » » 55	94 —	—
» » » 56	94 90	—

Titoli	27	Variaz.
Icipu Catini 6 %	92 50	—
» St. Mezz. 6 %	96 70	—
» O.S.M. 6% 4ª	97 50	—
» » » 5ª	97 70	—
» Exp. 6 %	97 30	—
» » » G.	94 —	—
» » » A	94 —	—
» » » B 61	99 —	—
IMI 6 % XVIII	96 975	—
» » XIX	99 30	—
» » XX	95 30	+ 0 50
» 5 % XXI	91 95	—
» » XXII	89 —	—
» » XXIII	84 45	— 0 55
» 5 ½ % XXIV	87 20	—
» 6 % XXV	92 10	— 0 10
» » XXVI	90 95	+ 0 05
» Cr.N. 6 % 1ª	91 —	—
» » » 2ª	91 50	—
» spec. '64	97 —	— 0 10
» Fin 6 % '66	92 50	—
» s.s. 6% '68	96 50	—
» s.s. I Aut. 6%	91 75	—
Mediocr. C. 6% 67	95 —	—
» » » 68	94 70	—
Torino 6 % '52	96 —	+ 1 50
» Aem 5 ½ '60	86 50	+ 2 50
» » » '62	85 50	+ 1 50
Genova 6 % '59	96 70	—
» 5 ½ % '61	86 —	—
Napoli 6% '68	90 —	—
Cr. F. Liguria 5%	95 —	—
Fiat 6 % '49	96 50	—
» » '56	97 80	—
» » '57	98 30	— 0 70
» 5 ½ % '60	87 20	+ 0 20
RIV 5 ½ %	85 50	— 0 50
Pirelli 6 % '48	102 —	—
» 5 ½ % '62	90 —	—
Olivetti 7 % '53	101 80	—
» » '55-'75	100 50	—
» » '58	100 30	— 1 20
» 6 ½ '59	100 —	—
» 5 ½ '62 1ª	85 90	—
» » » 2ª	85 95	+ 0 05
Gen. El. 5 ½ %	88 50	—
Magneti 7 % '56	103 30	—
Eternit 7 %	102 —	—
» 6 % '60	91 —	—
» 5 ½ % '63	84 50	—
Viberti 7 % '57	100 —	—
» » '59 1ª	101 50	—
» » » 2ª	94 50	—
Sade 6 %	96 50	—
Fontiard 7 % '56	103 —	—
Cart. It. 7 % '49	102 —	—
» 5 ½ '62	85 —	—
Catini 6 % '49	99 80	—
» » '58	91 50	— 0 50
» 5 ½ % '60	86 30	—
» » '61	84 50	— 1 40
» » '62	85 40	— 0 50
Merideleltr. 6 %	96 —	—
Viscosa 6 % '49	100 —	—
» » '57	[redacted]	—
» » '64	90 70	+ 0 10
Stipel 6 %	99 —	—
Timo 6 %	98 50	—
Telve 6 %	98 50	—
Terni 6 %	95 50	—
Ilva 6 %	96 —	—
Erso 6 %	100 —	—
Sip 6 %	98 —	—
Pibigas 6 ½ %	99 —	—
» 6 % '66	90 —	—
Mediofina 7 %	102 50	—
Fergat 8 %	104 —	—
Cer. Pozzi 5.75 '59	87 —	—
» 5 ½ '62	85 50	—
» » '64	86 50	—
Rumianca 5 ½ %	87 80	—
» 5 ½ '62	85 —	—
Lancia 5 ½ % '60	87 20	—
» » '62	83 60	+ 0 10
Liquigas 6 % '59	88 —	—
Torino-Savona 5½	87 —	—
IBM Italia 5 ½ %	86 —	—
It. Gas 5 ½ % '61	85 —	—
Tr.C S. Bern. 5 ½	85 50	—
Autostrade 5 ½ %	85 95	—
» 6 % '65	91 60	+ 0 10
» » '67	91 60	+ 0 50
» » [redacted]	91 60	—
» » '68/86	91 60	+ 0 20
Acque Pot. 5 ½ %	100 —	—
Molla 6 %	92 —	—
Saroni 6 % '66-84	92 —	—

Titoli	27	Variaz.
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5 ½ %	87 80	—
Imm. Roma 6 %	260 —	—
Rumianca 6 %	91 50	— 1 —
Pirelli 64-84 5½	157 —	—
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	5360	+ 100
Eridania	2790	+ 90
Romana Zuccheri	290	—
Talmone	2935	+ 35
Florio	135	—
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	13610	+ 510
Talco & Grafite	18500	—
Fornaci Rionite	18550	— 900
COMUNICAZIONI		
Autostrade To-Mi	26450	+ 610
N.A.I.	5600	— 150
Torino-Nord	70	—
Mitel (F. Med.)	2525	+ 35
SIP	[redacted]	+ 23
Italcable	4300	+ 350
Alitalia	18050	+ 400
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Gilardini	2550	—
Risan. (Napoli)	8600	+ 150
Silos	3630	+ 25
Beni Stabili	4840	+ 160
Immobiliare Roma	689	+ 9 50
Ind. Stura	2430	+ 100
Ferco	249	+ 5
Sacie priv.	1043	+ 7
CHIMICI		
Montedison	1130	+ 9
Liquigas	195 50	+ 2
Pibigas	88 125	— 0 375
SAFFA	6620	+ 90
Schiapparelli	6525	— 50
Paramatti	1750	—
Mira Lanza	72000	+ 2205
S.A.R.O.M.	1260	—
ANIC	1265	+ 16
Rumianca	1170	— 10
Italgas	1183	+ 4
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	102000	+ 750
La Centrale	7210	+ 80
S.M.E.	2465	+ 25
STET	3256	+ 36
Finsider	692	+ 10 50
Piemonte Finanz.	1940	—
Invest	3400	+ 120
Assicur. Torino	15600	+ 400
Assic. Toro priv.	13200	+ 1550
Generali	82170	+ 1420
S.A.I.	[redacted]	+ 525
Bastogi (Med.)	2385	+ [redacted]
IFI priv.	10490	+ 190
» » p.s.	10600	+ 165
METALMECCANICI		
Fontana	575	+ 10
Westinghouse	1250	—
Moncenisio	3000	—
Nebiolo	725	+ 8
Italsider	1060	+ 9
Dalmine	1018	— 20
Olivetti	3560	+ 50
» priv.	3655	+ 105
FIAT	3624	+ 39
» priv.	2555	+ 96
Terni	270	+ 2
E. Marelli	700	+ 25
M. Marelli priv.	1615	+ 35
TESSILI		
Chatillon	5300	+ [redacted]
Fisac	500	+ 14
Borgosesia	10500	+ 125
Viscosa	4120	+ 60
» priv.	3328	+ 178
DIVERSI		
Rinascente	392 75	+ 4 75
» priv.	283 75	+ 21 75
Pirelli	3410	+ 30
Cartiera Italiana	1065	—
Cartiere Burgo	18575	+ 485
Cir	7250	[redacted]
Acque Potabili	995	+ 8
Acqua Roma	850	+ 3
Eternit	3900	—
Ceramiche Pozzi	240	+ 15

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI	
Certosa	2450
Eridania	2789
Es. Molini	1570
Motta	5320
R. Zucch.	282
» » pr.	421
ASSICURATIVI	
Generali	82.390
Ass. Mil.	64.750
Ass. Mil. pr.	65.900
Ass. Tor.	15.380
Ass. Tor. pr.	14.990
Incendio	19.760
Fond. Vita	43.500
Assicur.	121.200
Ras	68.000
S.A.I.	47.250
Abeille	12.940
BANCARI	
Mediobanca	102.010
CHIMICI	
Anic	1270
Brioschi	16.040
Gas Napoli	899
Colfaro	425
C. Erba	15.000
Erba priv.	12.500
Italgas	1190
Lepetit	4030
Lepetit priv.	10.095
Liquigas	195 75
Miro L.	72.200
Ossigeno	2875
Pibigas	86 50
Rumianca	1188
Sado	6628
Sarom	1250
Montedison	1131
Petrolifere	1935
Pierrel	10.400
ELETTRICI	
Magneti M.	1609
Marelli E.	684
Sip	2910
Tecnomasio	1350
Terni	266
FINANZIARI	
Agricola	2590
Bastogi	2599
Breda	3775
Finmare	400
Finsider	692
Generalfin	1015
Gim	5450
Invest	3425
Italpi	2608
Centrale	7242
Pirelli C.	3990
Sme	2463
Stet	3257
Sviluppo	2920
IFI priv.	10.480
IFI p. r.	10.565
IMMOBILIARI E AGRICOLI	
Aedes	4250
Beni Stab.	4820
Bon Ferr.	1338
Coge	20.150
Habitat	2969
[redacted]. Roma	685
Iniziativa	4480
Milano C.	29.000
Risan. N.	8700
Sacie	1050 50
Silos Gen.	3600
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI	
Westingh.	1250
Fiat	3620
Fiat priv.	2567
Nebiolo	725
Olivetti	3559
Olivetti pr.	3845
Fr. Tosi	3630
MINERARI E METALLURGICI	
Falck	6450
Falck pr.	[redacted]
Broggi-Iz.	1350
Dalmine	1040
Ilssa-Viola	2190
Italsider	1061
Magona	3310
Metallur.	5200
Amiata	13.699
Pertusola	2795
Siele	7800
Trafileria	794 50
TESSILI	
Chatillon	5280
Cantoni	24.020
Olcese	411
Cucirini	7575
Stampati	6590
Cascami	[redacted]
Fisac	496
Lanerossi	3450
Gavardo	2415
Scotti	200
Linificio	678
[redacted] pr.	1320
Rossari	8000
Rotondi	32.900
Tosi	2699
Pacchetti	428
Snia Visc.	4119
Viscosa pr.	3340
Tilione	396
Unione M.	28.000
TRASPORTI	
Alitalia pr.	18.790
N. Milano	3600
Ausiliare	2853
Mittel	[redacted]
DIVER[redacted]	
De Ferrari	1383
Binda	42.520
Burgo	18.400
Donzelli	2500
Cementir	3230
Centenari	350
Cer. Pozzi	250
Pozzi priv.	270
Ginori	645
Ciga	6725
Acque pot.	1010
Eternit	3800
Italcable	4250
Italcemen.	28.650
C. Acqua	[redacted]
Rinasc.	392 50
Rinasc. pr.	286 50
Mondad. pr.	4088
Pirelli SpA	3400
Rejna A.	[redacted]
Smeriglio	80
Ses	4600
Saes	1939
T. Acqui	2110

Sempre molto elevato il volume degli scambi

(Nostro servizio particolare)
Milano, 27 ottobre.

La delicata situazione politica e le ripetute agitazioni sindacali sembrano interessare solo marginalmente la Borsa. Dopo [redacted] sbandamento martedì e mercoledì scorso e una salutare reazione tecnica, i compratori hanno [redacted] ripreso in forze le interrotte iniziative.

Oggi sin dall'inizio le quotazioni erano in netto rialzo. Alcuni cospicui ordini [redacted] acquisto per valori patrimoniali, o comunque a scarso flottante, avevano provocato aumenti tangibili e la buona tendenza si era propagata all'intero listino. Il lavoro [redacted] proseguito intenso sino alla chiusura, avvenuta quasi [redacted] massimi della giornata.

L'indice «Il Sole - 24 Ore» [redacted] passato da 83,14 a 84,07, [redacted] un progresso dell'1 per cento. L'indice Mediobanca [redacted] salito [redacted] 78,78 a 79,68, [redacted] aumento dell'1,14 per cento. Sono stati trattati 4 milioni 955.000 titoli, per un [redacted]lore di 14 miliardi.

I guadagni maggiori hanno interessato gli assicurativi e fra questi la Compagnia di Milano, la Sai, la Compagnia Torino privilegiata, i farmaceutici (la chiusura della Erba privilegiata ha dovuto essere rinviata, perché superiore del [redacted] per cento alla quotazione di apertura), la Ilssa Viola, [redacted] Coge, la Stampati, la Gim, la Italcable. Meno sensibili i rialzi dei [redacted]ri a g[redacted]de mercato.

Nel comparto del reddito fisso l'attività è tuttora intensa. Mentre i maggiori titoli statali e parastatali sono stati oggetto, ancora una volta, di una forte pressione di realizzi, gli altri hanno mostrato un maggiore equilibrio e messo a segno alcuni frazionali recuperi. **r. c.**

Dopoborsa a Torino sui prezzi di Milano

La settimana ha avuto inizio, ieri a Torino, con una seduta in vivace rialzo, la terza consecutiva. I progressi d'apertura, [redacted]sibili per i titoli privilegiati, sono proseguiti nel «durante» e confermati in chiusura. Il listino raccoglie i massimi della giornata.

Titoli [redacted] Stato ed obbligazioni calmi.

Dopoborsa a ridosso delle chiusure di Milano. Prezzi informa[redacted] della serata: Viscosa 4110-4120; Fiat 3615-3620; Montedison 1130-1132; Generali 82.300-82.400.

Diritti Sai gratuiti 3400; diritti Pozzi 1; diritti Rumianca 1ª operaz. 2; 2ª operaz. 5.

Totali della giornata: titoli di Stato per 41.000.000 di lire; obbligazioni per [redacted] di lire; azioni n. 519.625.

Genova, [redacted] ottobre.
Mediobanca 102.450; Invest 3438; Stet 3260; Generali 82.200; Ras 68.350.

Alitalia 18.760; Agricola 2570; Navig. Alta Italia 5860; Viscosa ord. 4117; Viscosa pr. 3335.

Italsider 1060; Ansaldo 650; Fiat ord. 3624; Fiat pr. 2565; Olivetti ord. [redacted]; Olivetti pr. 3655.

Eridania [redacted]; Industrie Zuccheri 6170; Romana Zuccheri 275; [redacted] Sermide 700; Esercizi [redacted] 1605.

Mira Lanza 71.900; [redacted] 1185; Anic 1271; Rum[redacted] 1180.

Diminuita in settembre [redacted] circolazione bancaria

Roma, 27 ottobre.

A fine settembre, la circolazione bancaria ammontava a 5271 miliardi, con una flessione — fenomeno insolito per tale mese — di 40 miliardi rispetto ad agosto.

La spinta inflazionistica, rappresentata dal rilevante fabbisogno del tesoro, [redacted] stata controbilanciata dall'eccezionale diminuzione (278 miliardi) [redacted] saldo del conto corrente dell'Ufficio italiano dei cambi [redacted] dalla riduzione (32 miliardi) dei crediti al sistema bancario.

Le quotazioni nelle Borse estere

W[redacted]ll Street chiude in leggero ribasso

La media Dow Jones dei titoli industriali scende da 862,26 [redacted] 860,28

New York, 27 ottobre.

Wall Street ha iniziato [redacted] set[redacted]a con una seduta in lieve ribasso. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso dello 0,22 per cento, passando da 862,26 a 860,28.

Medie Dow Jones (fra parentesi le medie precedenti): industriali 860,28 (862,26); ferroviari 202,37 (201,23); pubblica utilità 118,28 (119,15).

Quotazioni di chiusura (fra parentesi la chiusura precedente): [redacted] Chemical 30 (30); American Cyanamid 30 3/8 (30 1/2); American Motors 11 (11 1/2); American Smelting 31 1/2 (31 1/4); American Tel and Tel 52 1/8 (52 1/4); Anaconda 31 5/8 (32); Bethlehem Steel 29 3/4 (29 5/8); Boeing 32 1/2 (32 1/4); Canadian Pacific [redacted] (76 5/8); Chrysler 41 7/8 (42 1/8); Coca Cola 80 1/8 (80 1/4); Du Pont 118 (117 5/8); Eastman Kodak 78 1/4 (77 1/2); Firestone 54 1/2 (55 1/8); Ford 44 3/8 (44 3/4).

General Electric 85 5/8 (87); General Foods 80 5/8 (81 1/2); General Motors 74 5/8 (75 3/4); Gillette 46 (46); Goodrich 38 5/8 (36 1/8); Goodyear 30 1/2 (30 3/4); Gulf Oil 32 1/2 (32 3/4); Ibm 363 1/2 (364); International Nickel 40 (39 3/4); International Paper 40 3/8 (40 5/8); [redacted] Copper 45 3/4 (45 1/2); Minnesota 113 (112); Monsanto 43 (42 1/4); National Biscuit 50 1/4 (50 1/2).

Royal Dutch 46 (44 7/8); Sears Roebuck 72 5/8 (73 1/4); Shell Oil 49 7/8 (50 3/8); Standard Oil N. J. 68 5/8 (66 5/8); Swift 29 3/8 (29 1/4); Texaco 31 3/8 (31 1/2); Twa 28 1/8 (28 1/2); Union Carbide 42 1/8 (43 1/8); U.S. Steel 37 1/2 (37 3/4); Westinghouse [redacted] 1/2 (64 1/2); Woolworth 42 1/2 (43 1/2); Xerox 108 3/4 (109 3/8).

FRANCOFORTE
da 167,46 a 166,23

La seduta [redacted] accentuato le perdite delle due precedenti.

Aeg 224 (225,50); Basf 238,70 (228,50); Volkswagen 241,10 (244,10); Brown Boveri 230 (232); Daimler Benz 436 (440); Bayer 190 (192); Hoesch 68,50 (69); Mannesmann 147,10 (148); Metallgesellschaft [redacted] (348); Rhein Stahlwerke 122,00 (123,10); Schering 606 [redacted]; Siemens 257 (260,80); Deutsche Bank 391 (390,50); Dresdner Bank 335 (326).

PARIGI
da 133,7 [redacted] 132,9

Prevalenza di ribassi, dopo tre giornate di progressi.

Air Liquide 426,50 (429); Citroen 132 (134); Saint-Gobain 101 (156); Française des Pétroles 226 (225); Michelin 1581 (1593); Péchiney 209,90 (210); Peugeot 235,90 (235,00); Rhône Poulenc 246 (246,80); Suez 423 (415,50); Ugine-Kuhlmann 208 (211,50); Crédit Comm. Français 142,50 (142); Ciments Français 141,50 (140); Denain Nord-Est 154,50 (154,70); Lafayette 170,10 (182); Perrier [redacted] (222); Quilmes 427 (427); Royal Dutch 287,90 (288).

ZURIGO
da 353 [redacted] 357,7

Il mercato [redacted] ripreso [redacted]mente la tendenza al rialzo interrotta colla riunione di venerdì. Le quotazioni sono salite in media dell'1,30 per cento.

Unione Banche Svizzere 4680 (4660); Società Banca Svizzera 3200 ex (3350); Credito Svizzero [redacted] (3440); [redacted] 3490 (3440); Elektro-Watt 1930 (1885); Italo-Suisse 223 (221); Aare-Tessin 810 (810); Adolph Saurer [redacted] (1575); Bally 1400 (1380); Brown Boveri 2250 (2180); Ciba 10.500 (10.200); Fischer 1370 (1380); Lonza 2495 (2445); Aluminium 1860 (1840); Sulzer [redacted].

LONDRA
da 542,4 [redacted] 548,5

Energica ripresa del mercato, dopo cinque giornate [redacted] ribassi.

Bowater Paper 53 3/4 (53); British Leyland 10 3/4 (10 5/4); British Petroleum 112 5/8 (111 5/8); Dunlop 30 7/8 (30); General Electric 24 3/4 (24 1/8); Imperial Chemical 53 7/8 (53 1/8); Imperial Tobacco 15 3/8 (15); Rand Mines 130 (135); Rank 111 3/8 (107 7/8); Rolls-Royce 37 1/2 ex (37 7/8); Tube Investments 84 ex (84 1/2); Unilever 53 (51 3/4); Vickers 26 1/8 (25); Woolworth 16 1/4 (15 1/4).

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	24/10	27/10
Londra	40,05	40,15
Zurigo	40,075	40,225
Parigi	41,97	41,85
Francoforte	40,18	40,31
Milano	40,68	40,68
New York	40,30	40,40

Sulla base delle denunce per l'Ige

Un professionista guadagna solo duecentomila lire al mese

Roma, 27 ottobre.

I professionisti italiani hanno un guadagno medio molto basso: circa 200 mila lire al mese. Questo, almeno, è quanto i 137 mila professionisti italiani — medici, avvocati, ingegneri — dichiarano al fisco ai fini del pagamento dell'imposta generale sull'entrata. Gli incassi dichiarati nel 1969 nella «scheda rossa» sono ammontati a 363,6 miliardi, con un incremento dell'8,76 per cento rispetto ai 334,2 miliardi dell'anno precedente.

Dalla divisione regionale delle dichiarazioni, stilata dal ministero delle Finanze, si desume che i professionisti che nel 1969 hanno dichiarato i maggiori incassi sono i lombardi, con 71,5 miliardi, che corrispondono a[redacted] un incremento del 10,29 per cento rispetto al 1968; [redacted] dichiarazioni utili sono state 31.734, con [redacted] aumento del 3,08 per cento. Il reddito medio dei professionisti lombardi è stato quindi largamente superiore alla media nazionale, aggirandosi sui [redacted] milioni [redacted] 300 mila lire.

La seconda regione per incassi dichiarati dai professionisti ai fini dell'Ige [redacted] il Lazio: le dichiarazioni utili sono state 11.897, per 31,5 miliardi di incassi. Al terzo posto è [redacted] Piemonte, con 10.581 dichiarazioni e 31 miliardi di incassi, seguito da Emilia-Romagna (10.370 dichiarazioni, per 27,1 miliardi); Sicilia (11.725, per 27,1 miliardi); Toscana (10.206, per 26,9 miliardi) e Veneto (8763, per 26,4 miliardi). *(Ag. Italia)*

Elettricità in agosto produzione aumentata

Roma, 27 ottobre.

La produzione di energia elettrica in Italia [redacted] stata nell'agosto 1969 di 8057,6 milioni di chilovattora, con un incremento [redacted] 7,51 per cento rispetto alla produzione dell'agosto 1968.

Comprendendo [redacted] saldo tra importazioni ed esportazioni, l'energia destinata [redacted] consumo italiano è risultata di 8188,5 milioni di chilovattora contro 7606,3 milioni di chilovattora dell'agosto 1968, con un incremento del 7,65 per cento. Sempre nel mese di agosto 1969, la produzione idroelettrica ha segnato una diminuzione del 4,59 per [redacted]to rispetto al corrispondente mese del '68. *(Ansa)*

Alla General Electric fermi 147.000 operai

Sono la metà dei dipendenti della [redacted]cietà, la quinta nel mondo per fatturato

New York, 27 ottobre.

Gli operai dei servizi di produzione della società General Electric — che per fatturato è la quarta negli Stati Uniti [redacted] la quinta nel mondo — [redacted] entrati in sciopero oggi per ottenere aumenti salariali ed una scala mobile contro l'aumento del costo della vita. Lo sciopero riguarda 147 mila operai (il [redacted] per cento di quelli dei servizi di produzione) dei 310 mila lavoratori impiegati dalla società.

[redacted] due sindacati che rappresentano gli scioperanti non sono riusciti a raggiungere un accordo [redacted] la direzione della società per [redacted] rinnovo del contratto e so[redacted] entrati in sciopero; altri undici sindacati ai quali aderiscono i lavoratori della General Electric hanno già assicurato la loro solidarietà con gli scioperanti. *(Ansa - Afp)*

Occupata [redacted] Le Mans l'officina Renault

Parigi, 27 ottobre.

Circa tremila operai della Renault di Le Mans hanno occupato oggi gli impianti.

L'azione fa seguito all'iniziativa della direzione di chiudere lo stabilimento, presso [redacted] quale [redacted] occupati diecimila operai, per la mancanza di pezzi provenienti da un'altra officina Renault in sciopero [redacted] 14 ottobre. *(A. P. - Dow Jones)*

ANALISI

Oggi si vota in Israele

(I realisti condannano il nazionalismo esasperato: ma quanti sono?)

Oggi in Israele vota per eleggere il nuovo *Knesset*, l'Assemblea parlamentare. Hanno diritto al voto poco più di un milione e seicentomila persone, potranno scegliere fra sedici liste per mandare in Parlamento centoventi deputati. In Israele si ha diritto di votare a 18 anni, si può essere eletti a ventuno.

Il risultato delle elezioni cambierà probabilmente il volto del *Knesset*. Si chiude un capitolo e se ne apre un altro, che vedrà come protagonisti i *sabre*, i giovani.

Il tema dominante della campagna elettorale, condotta con estremo civismo, è stato quello dei rapporti con gli arabi, vale a dire del futuro «status» dei territori occupati dopo la guerra del giugno '67. Per tutti i protagonisti, grandi e piccoli, della vita pubblica israeliana la via della pace deve tener conto di questo passaggio obbligato: si va dal nazionalismo esasperato della destra, che proclama la «necessità» di uscire da una situazione «ambigua e pericolosa» annettendo semplicemente quanto «riconquistato» per ricostruire il «grande Israele» secondo i confini indicati dalla Bibbia, al pacifismo realista di quanti condannano questa «grandeur biblica» ritenendola irrazionale e pericolosa. Per costoro la pace impone il coraggio di «dolorose rinunce».

Fra queste due posizioni estreme si colloca quella possibilistica di Dayan (non tutti considerato «falco»). Per il generale-archeologo, anche l'occupazione di certi territori arabi dovesse durare a lungo non dovrebbe mai perdere il suo carattere di provvisorietà in modo da «abituare» arabi e israeliani a convivere pacificamente. C'è altro modo per spianare la via alla pace, tuttora lontana, ma irraggiungibile, secondo Dayan. Questo linguaggio piace ai giovani, è accettato, sia pure con riserva, dai moderati e potrebbe far breccia in un paese che dopo l'euforia seguita alla «guerra dei sei giorni» è afflitto da crescente frustrazione. Gli israeliani altro non vogliono che poter lavorare in pace.

Ma per conquistare la pace basta «dolorose rinunce», non è sufficiente continuare nella politica dei «ponti aperti» postulata da Dayan: occorre avere una nuova concezione dello Stato d'Israele, farne cioè un paese «aperto», integrato nel Medio Oriente, non più un paese «soli ebrei». E' questo il discorso degli «intellettuali di sinistra», che vengono definiti uomini di diversi partiti e di varie tendenze, fra cui in un certo senso si fa portavoce Uri Avnery (l'autore di «*Israele sionismo*»), un deputato di 45 anni.

Tuttavia, contro i «politici politicizzati» che propongono l'integrazione nel Medio Oriente e la riconciliazione con i palestinesi, si erige la realtà drammatica e violenta rappresentata da *Al Fatah*. La crisi libanese, tuttora insoluta, non potrà non pesare sul voto odierno, al pari dell'*escalation* del terrorismo del *Fedayn* che colpisce oramai le grandi città israeliane: Haifa, Tel Aviv.

Per ironia, sotto la spinta degli ultimi avvenimenti, l'elettorato israeliano potrebbe convincersi che il prezzo della pace sia la ripresa della guerra attiva. Sicché si voterà certamente pensando alla pace, ma forse rassegnati a dover battere di nuovo e più duramente. Ancora una volta per sopravvivere.

Igor Man

Convocato al Cairo un vertice di "leaders„ arabi

Nasser cerca un compromesso tra il Libano ed i guerriglieri

Hélou ha inviato alla riunione l'ex «premier» Karami, dimissionario dopo l'intervento dell'esercito contro i terroristi - Un delegato egiziano è atteso a Beirut - La situazione nel Paese è relativamente calma

(Nostro servizio particolare)
Beirut, 27 ottobre.

Oggi, dopo una settimana di lotte sanguinose fra l'esercito libanese e i guerriglieri arabi, s'è profilata l'eventualità di una soluzione pacifica del conflitto che ha gettato questo Paese nella più grave crisi interna dell'ultimo decennio. Ad alimentare le speranze è stato l'arrivo al Cairo delle prime delegazioni dei sei Stati arabi — Libano incluso — e dei leaders dei movimenti clandestini che si sono proposti la ricerca di un compromesso accettabile.

Le discussioni, auspicate da Nasser in uno sforzo concertato per mettere fine agli scontri che potevano provocare una frattura grave nelle file arabe, sono state precedute da contatti a livello inferiore tra comandanti delle forze armate di Beirut e capi dei guerriglieri, in modo da spianare la via a un dibattito più ampio.

Il presidente libanese Hélou ha convocato oggi il primo ministro, Rashid Karami, dimessosi per protesta contro le iniziative dell'esercito nel sud del paese a danno dei guerriglieri: insieme con Karami ha incontrato il comandante in capo delle forze armate generale Bustani e il capo di Stato Maggiore Youssef Schmeit. La conclusione della riunione sembra ora che il premier — il più abile leader musulmano del Libano — sia stato incaricato di guidare la delegazione che andrà al Cairo e che includerà anche un alto ufficiale dell'esercito.

Per questa sera inoltre è atteso a Beirut l'arrivo di Hassan Sabry El Kholi, inviato speciale del presidente Nasser, il quale ha già avuto una serie di colloqui ad Amman e a Damasco.

Le secche dichiarazioni fatte nei giorni scorsi dall'Egitto, dalla Siria e dalla Libia a favore dell'attività dei guerriglieri renderanno difficile il compito degli inviati di Beirut. La loro posizione è ulteriormente incrinata dalle tensioni interne che il problema ha suscitato, specie nella città libanese di Tripoli, dove guerriglieri e insorti armati hanno assunto da tre giorni il controllo del «quartiere vecchio», popolosa e politicamente importante.

Tuttavia, a dispetto del desiderio di restaurare la normalità e allontanare la minaccia di più gravi tumulti, il presidente Hélou ha ben in chiaro di esser fermamente al fianco dell'esercito. Uno dei primi ad arrivare al Cairo è stato il generale Salah Mahdi Ammash, ministro dell'Interno e vice premier dell'Irak, latore di un messaggio speciale di Nasser da parte del presidente Al Bakr. Nel testo si ribadirebbe l'appoggio ai palestinesi.

A Tripoli, per la prima volta da quando 13 persone hanno perso la vita nelle battaglie fra militari e guerriglieri, s'è registrata oggi una relativa calma. V'è stato solo qualche scambio di fucilate tra «cecchini» e soldati. Le forze di sicurezza libanesi avrebbero arrestato il leader di Al Fatah per la zona di Sidone.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Incursioni israeliane su basi di guerriglieri

In territorio giordano

Tel Aviv, 28 ottobre.

I caccia e l'artiglieria israeliani hanno martellato posizioni dei guerriglieri arabi in Giordania dopo che una pattuglia israeliana è stata presa di mira a sud del Mar di Galilea. La pattuglia ha risposto al fuoco e dopo una ventina di minuti sono intervenuti i caccia e l'artiglieria. Gli israeliani non lamentano feriti e tutti gli apparecchi sono rientrati alla base senza avere subito danni.

(Ansa - Reuter)

ULTIMA ORA

Esplosioni e sparatorie nella notte a Beirut

Beirut, 27 ottobre.

Colpi di arma da fuoco ed una serie di violente esplosioni si sono uditi a Beirut verso la mezzanotte, durante il coprifuoco imposto dalle autorità libanesi ed in vigore dalle 21 di oggi alle 5 mattino di domani.

La sparatoria, protrattasi per circa mezz'ora, sembra abbia avuto come teatro il quartiere di Basiah, roccaforte musulmana nel centro della città. Si ignora se vi siano state vittime.

(A. P.)

Oggi il programma al Bundestag

Brandt ammette che "Pankow esiste„

Ma, per ora, la Germania Est non sarà riconosciuta - Bonn tratterà Varsavia; la firma del patto anti-atomico «non è lontana»

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 27 ottobre.

Il governo di «minicoalizione» socialdemocratico liberale del cancelliere Willy Brandt *«parte dal concetto che all'interno della nazione tedesca esistono due Stati tedeschi»*. Lo ha detto oggi il nuovo portavoce Ahlers, al termine del Consiglio dei ministri, anticipando uno dei punti principali della dichiarazione programmatica di governo che Brandt leggerà domattina al Parlamento di Bonn. Ciò significa che la Germania federale rinuncia alla formula inutile del *«diritto di Bonn di rappresentare tutti i tedeschi»*, ripetuta per vent'anni dai cancellieri democristiani Adenauer, Erhard e Kiesinger. Ma — come ha precisato Ahlers — non significa neppure che il governo di Bonn riconosca ufficialmente la Germania comunista.

A Bonn vi è grande attesa per il discorso del Cancelliere, anche in parte il contenuto è esso sia già stato reso noto in quattro interviste che il capo del Governo ha concesso tra ieri e oggi a settimanali e a stazioni televisive, suscitando proteste e critiche dei democristiani-cristiano sociali di Kiesinger e Strauss, passati all'opposizione per la prima volta dopo vent'anni. La fuori della Germania (anche nell'Unione Sovietica) è stata invece positiva.

Brandt ha preannunciato orientamenti nuovi, soprattutto in politica estera, che distinguono il suo governo da quelli democristiani: nuove relazioni con l'altra Germania, diverse relazioni con i Paesi dell'Est europeo, rinnovata politica europea. Al settimanale *Der Spiegel* ha detto che *«non ci vorrà molto tempo per firmare il trattato di non proliferazione nucleare»*, sarà disposto a trattare con la Polonia per il riconoscimento dei confini sulla linea Oder-Neiss, che intende elaborare un *«concetto tedesco per un trattato di sicurezza europea»* e tratterà per l'allargamento del Mec, *«non a sei, ma con i paesi che vogliono entrare»*. Ha aggiunto — a proposito delle relazioni con la Germania comunista — che il mutamento del ministero degli «Affari pantedeschi» in ministero delle «Relazioni interne tedesche» non è avvenuto a caso.

Tito Sansa

In Portogallo tutti i seggi al governo

Lisbona. Le operazioni di voto in un seggio della periferia durante le elezioni generali (Telefoto A. P.)

Lisbona, 27 ottobre.

In base ai risultati ufficiosi delle elezioni politiche in Portogallo, l'unione nazionale del premier Marcelo Caetano ha conquistato tutti e 130 i seggi alla nuova Assemblea nazionale. I movimenti socialisti di opposizione quindi riusciti ad avere loro rappresentanti all'Assemblea nazionale, per il rigido nismo della legge elettorale.

I gruppi d'opposizione hanno contestato la validità delle elezioni. Il «Comitato elettorale di unione democratica» (social-democratico), diretto dall'avvocato Mario Soares afferma in una dichiarazione che *«le elezioni non sono state serie»* quanto *«la maggior parte degli elettori non si erano iscritti sulle liste elettorali e l'opposizione non ha avuto la possibilità di stabilire un contatto con il pubblico a causa della censura sulla stampa, sulla radio e sulla televisione, polizzate governo»*.

(Ansa)

Conclusi i colloqui di Husak e Brezhnev al Cremlino

I russi restano in Cecoslovacchia

Breznev ammonisce i «nemici del socialismo» a non tentare altre avventure a Praga e ripete la tesi della «sovranità limitata» - Husak «accetta» l'invasione e condanna Dubcek - Caute aperture del capo sovietico verso la Cina e Bonn

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 27 ottobre.

I colloqui sovietico-cecoslovacchi incominciati giorni fa si sono conclusi oggi al Cremlino su una duplice, infausta nota: un ammonimento di Breznev «a quanti tentano di danneggiare il salutare processo consolidamento del socialismo Praga», e impegno di Husak «a sbarazzare il partito dagli opportunisti di destra e condurre una rigorosa politica marxista-leninista». Sembra dunque che la tragedia della Cecoslovacchia non sia finita, sebbene sua «leadership» si umiliata in tutti i modi, negli ultimi giorni, davanti agli ospiti invasori.

Un documento congiunto, il cui testo sarà probabilmente reso pubblico domani, è stato firmato stamattina. Il prossimo maggio, Mosca e Praga rinnoveranno che il trattato reciproca *«collaborazione assistenza»* attualmente in vigore. Non si sa se, entro quali limiti, i sovietici concederanno ai cecoslovacchi il prestito in oro o valuta pregiata loro necessario per risanare l'economia. E' certo invece che le truppe d'occupazione rimarranno dove a tempo indeterminato.

Breznev lo stesso Husak hanno pronunciato questa sera al Cremlino, fronte a salmila persone, cui alti diplomatici occidentali, due lunghi discorsi. Breznev ha parlato prima della Cecoslovacchia, giustificando l'intervento armato nell'agosto del '68, ribadendo la dottrina della «sovranità limitata» per tutti i paesi socialisti; poi ha affrontato anche la crisi con la Cina e con la Germania, facendo «aperture».

Il *leader* del pc sovietico ha quindi ripetuto che la tensione in Europa non diminuirà finché non sarà una conferenza sulla sicurezza. Rifacendosi al *«cambio della guardia a Bonn»* ha dichiarato: *«Il nuovo governo di coalizione ha manifestato il desiderio di assumere posizioni più realistiche: ci auguriamo che le intenzioni siano davvero oneste... Sarebbe importante che esso le attuali frontiere europee, dichiarasse nullo Patto Monaco, e rinunciasse alla pretesa di parlare per tutti i tedeschi»*. Breznev ha giunto: *«Anche la sua firma del trattato di non proliferazione sarebbe un gesto positivo»*

Le parti più inattese del discorso di Breznev sono state quelle concernenti Cina e la Germania Occidentale. Della prima, egli ha detto tra l'altro: «Abbiamo sempre dimostrato sincero interesse per i negoziati, e molto spesso abbiamo avanzato proposte in Noi partiamo dal principio che i contrasti tra i nostri due paesi possono essere risolti soltanto da trattative. Ci auguriamo che anche Pechino abbia un approccio realistico e positivo alle discussioni ora in corso». Breznev ha concluso: «L'intera situazione internazionale dipende dalla coesione dei paesi socialisti».

Husak, dopo un inizio che nascondere qualche contrasto coi sovietici, ha compiuto pubblica autocritica. Ha definito «giusta» l'invasione, ha di nuovo dannato Dubcek, sia pure senza nominarlo, ha riaffermato la lealtà del paese Comecon Patto Varsavia.

Husak si è adeguato sostanza al tono dell'intervento di Breznev. *«L'amicizia e l'alleanza l'Urss sono le principali condizioni della nostra esistenza»* ha affermato. *«Gli eventi del nostro paese hanno dimostrato quale danno arrechino i vari opportunisti e le illusioni piccolo-borghesi...»*. ci è facile dire queste cose, dobbiamo farlo, ha finito Husak. I sovietici lo hanno applaudito, come avevano applaudito ieri Sadovskij, il *leader* del pc slovacco, che diceva: *«Vi siamo grati, cari compagni, per l'incalcolabile aiuto assistenza che ci te dato l'agosto dell'anno scorso, continuate a darci adesso»*.

Ennio Caretto

Le citazioni

«La passività dell'opinione internazionale inaccettabile. Essa ha infatti a disposizione la tribuna dell'Onu per denunciare i pericoli dell'attuale situazione libanese e per chiedere un'azione concertata, al fine d'impedire siriani ed israeliani cedano a due tentazioni contrastanti: gli uni, appoggiare causa dei guerriglieri; gli altri, neutralizzare, proprie frontiere, una minaccia che potrebbe bruscamente sfuggire a qualsiasi controllo».

Roger Maudp («Le Figaro»)

«Da tempo i critici dicevano che nella Germania occidentale la democrazia poteva affermarsi veramente fino a quando Bonn non se subito trapasso pacifico potere. Formando la coalizione con i liberali... Brandt ha effettuato questo trapasso e afferrato l'occasione consolidare il sistema democratico tedesco».

(«The New York Times»)

«La decisione degli Stati Uniti dell'Unione Sovietica d'iniziare colloqui sulla limitazione degli armamenti è un genuino passo avanti verso pace... La ragione può ancora governare i destini dell'uomo, quando le due maggiori potenze giungono alla conclusione che forse è giio stabilire un punto di forza militare, anziché continuare una corsa spietata e senza fine verso quel livello di superiorità probabilmente irraggiungibile e sarebbe, comunque, più pericoloso per mondo che un equilibrio di forze».

(«International Herald Tribune»)

La sconfitta di Couve colpo per i gollisti

Voleva ritirarsi dalla politica - De Gaulle lo sconsigliò

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 27 ottobre.

La sconfitta Maurice Couve de Murville alle elezioni legislative parziali ieri nella circoscrizione dell'Yveline ha un'importanza politica che molto oltre la perdita d'un seggio da parte della maggioranza parlamentare.

Couve era un funzionario del *Quai d'Orsay*, che si era sempre astenuto da ogni attività politica militante, quando il generale De Gaulle lo chiamò a far parte del governo, prima ministro degli Esteri e, poi, come Primo Ministro. Fu un esecutore rigorosissimo delle decisioni prese all'Eliseo, senza manifestare mai una personalità propria. Uscito dal governo quando De Gaulle lasciò la presidenza della Repubblica, si sarebbe forse ritirato volentieri dalla vita pubblica, ma il Generale gli dette ordine di presentare la candidatura per farne il suo portavoce nel Parlamento e, soprattutto, per controllare continuità della politica gollista da parte del nuovo governo.

Couve obbedì, forse a malincuore. Fu scelta allora una circoscrizione cui vittoria sembrava sicura, perché gran parte dell'elettorato composta dall'alta borghesia. Per consentire le elezioni parziali, il deputato in carica, Pierre Clostermann, un fedelissimo del Generale, rinunziò al mandato.

Nonostante tutto, Couve Murville è stato battuto ieri nel ballottaggio Michel Rocard, segretario piccolo partito socialista unificato, che ha riunito sul suo nome i voti delle diverse tendenze antigolliste.

Sandro Volta

La cicogna arriva sul video

In Inghilterra corsi di educazione sessuale alla radio e alla televisione

(Nostro servizio particolare)
Londra, 27 ottobre.

Non graverà più sui genitori inglesi difficile compito di soddisfare la curiosità legittima dei propri bambini verso i misteri del sesso della vita. La BBC, l'ente radiotelevisivo parastatale, si è assunta pubblicamente la delicata combenza, il generale sollievo milioni di padri madri, qui come altrove ancora impreparati e imbarazzati dinanzi all'inquisitorio candore dell'infanzia. A partire dall'inizio del prossimo la terza alla radio e teleschermi lezioni di educazione sessuale per gli scolari delle elementari, senza nascondere loro nulla anzi provocandoli a franche discussioni.

I programmi dei dettagli sono stati resi noti oggi in una conferenza stampa. La decisione sostituirsi ai genitori abbastanza rivoluzionaria anche in un paese avanzato il Regno Unito, culla della *permissive society*. La BBC comunque ha lavorato su richiesta e con la collaborazione di illustri pedagoghi insegnanti per i quali è opportuno i fanciulli apprendano prima dei dieci anni *«quando sono emotivamente coinvolti nel problema»*.

Ai corsi radiofonici affiancherà una film a colori proiettare nelle classi contemporaneamente alle trasmissioni. Quelli televisivi son lievemente «contenuti», considerato che ai piccoli spettatori cui accadesse di vederli in casa potrebbe mancare l'assistenza d'un adulto esperto. I film vertono su due temi: *«Come nascono i bambini»* e *«Come si matura alla vita»*. I fanciulli verranno istruiti sui dettagli del corpo umano, sia nella fase infantile sia in quella del pieno sviluppo. Un documentario introduttivo mostrerà loro animali appena nati dettagli della gestazione nelle bestie. Quindi compariranno due donne in stato interessante, e queste si sottoporrà alla visita di medico *«onde abituare più fanciulli all'idea della nudità»*. Più avanti si assisterà al parto di questa stessa madre. L'atto della concezione spiegato per diagrammi e disegni animati.

c. c.

PRETURA DI TORINO

N. 23303/67 R. G. N. 798/68 R. E. S.

In data 1-3-1968 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente Decreto

CONTRO

BONINO Giovanni, nato il 14 gennaio 1887 in Airasca, res. Torino corso Dante n. 40, per avere in Torino il 12-4-1967 posto in vendita riso, dichiarato fino, non regolare perché contenente grane gialle.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 20.000 di ammenda ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto sui giornali «La Stampa» e «Informatore Agrario». Affissione Albo Comune e Camera Commercio Torino.

Per estratto conforme all'originale. Torino, li 7-10-1969.

Il Cancelliere Capo Sezione
Dott. MICHELE CIPOLLA

PRETURA DI TORINO

N. 29184/67 R. G. N. 661/68 R. E. S.

In data 27-11-1968 il Pretore di Torino ha pronunciato la seguente Sentenza

CONTRO

1) **RUSSO** Pietro, nato il 22-4-1944 in Carignola, res. Torino via Belleria n. 5;

2) **PIOMBO** Enzo, nato il 7-5-1943 in Piazza Armerina, res. Torino via S. Domenico n. 9, per avere in Torino il 2-6-1967 partecipato a gioco d'azzardo. Recidivi.

OMISSIS

Condanna i suddetti alla pena di L. 180.000 di ammenda ciascuno ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale. Torino, li 13-10-1969.

Il Cancelliere Capo Sezione
Dott. MICHELE CIPOLLA

PRETURA DI TORINO

N. 46184/67 R. G. N. 554/69 R. E. S. N. 806/69 R. E. S.

In data 4-3-1969 il Pretore di Torino ha pronunciato la seguente Sentenza

CONTRO

GAVAZZI Tito, nato il 30-12-1928 in Bergamo, res. Torino, corso Moncalieri n. 315, per avere in Torino il 19-4-1967, quale legale rappresentante dell'Alleanza Cooperativa Torinese, posto in vendita bottiglie di spumante prive sulla chiusura dell'indicazione della ditta produttrice.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 50.000 di ammenda ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sui giornali «La Stampa» e «Informatore Agrario». Affissione Albo Comune e Camera Commercio di Torino.

Per estratto conforme all'originale. Torino, li 14-10-1969.

Il Cancelliere Capo Sezione
Dott. MICHELE CIPOLLA

PRETURA DI TORINO

N. 44884/67 R. G. N. 806/68 R. E. S.

In data 1-3-1968 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente Decreto

CONTRO

TRINCHERO Pietro, nato il 22-6-1917 in Torino, ivi res. via Cumiana n. 31, per avere in Torino il 27-5-1967 detenuto per il commercio vino «delectto» privo, sulla chiusura di garanzia, dell'indicazione della ditta produttrice.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla di L. 30.000 di ammenda ordina la pubblicazione decreto per estratto sui giornali «La Stampa» «Informatore Agrario». Affissione Albo Comune e Camera di Commercio di Torino.

Per estratto conforme all'originale. Torino, li 14-10-1969.

Il Cancelliere Capo Sezione
Dott. MICHELE CIPOLLA

PRETURA DI TORINO

N. 42207/67 R. G. N. 111253 G. P. N. 847/68 R. E. S.

In data 1-3-1968 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente Decreto

BACCA Gherardo, 13-10-1930 in Torino, rer. Collegno, corso Francia n. 46 per avere in Settimo Torinese il 23-6-1967 posto in vendita vino spumante addizionato di anidride carbonica senza che ciò fosse dichiarato sulla Lettera di vendita.

OMISSIS

Condanna il suddetto di L. 200.000 di ammenda con la condizionale ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto sui giornali «La Stampa» e «Informatore Agrario». Affissione Albo Comune e Camera Commercio Torino.

Per estratto conforme all'originale. Torino, li

Il Cancelliere Capo Sezione
Dott. MICHELE CIPOLLA

MORTE PRESUNTA

E' stato presentato al Tribunale di Forlì, competente ai sensi dell'art. 7, L. 13-3-1950, n. 109, ricorso per la dichiarazione di morte presunta di HAIDAR FATMA Bleza, di Haidar e Hadigè Naidi, nata a Costantinopoli il 3-5-1910, residente in Rodi e da qui partita verso la Turchia nel settembre 1934. Chiunque abbia notizie della scomparsa è invitato a farle pervenire al Tribunale suddetto entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE
Controlli - Indagini - Infedeltà.
Esito assicurato
VIA Emanuele 107, tel. 511.024, 538.682

VENDIAMO
1 ROCHE TONN. 80 (anno 1964)
1 PRESSA ROCHE TONN. (anno 1965)
Doppio - Variatore Piv
Complete aspi e alimentatori
Perfette condizioni di funzionamento
Consegna immediata
CASELLA POSTALE n. 97 - 22063 CANTU'

Siete dei tipi sedentari?
Avete lo spirito del «travet»?
Amate la quiete ed il tepore della casa?
ALLORA NON FATE PER NOI!
Se invece siete dinamici, intelligenti, possedete una buona preparazione culturale, telefonateci oggi stesso:
TORINO - tel. 532.609
CUNEO - tel. 65.451
ALESSANDRIA - tel. 21.54
Abbiamo un'importante occupazione da proporVi.

FIN IMMOBILIARE S.p.A. CENTRO FINANZIARIO IMMOBILIARE
Via Ponza, 2 - Telefoni 54.64.86 - 54.69.45
★ Si finanziano esclusivamente vendite acquisti di appartamenti, garages privati, negozi.
★ Possibilità di effettuare mutui ipotecari fino a 7 anni con intervento diretto nell'atto notarile compravendita.
★ Condizioni ai minimi di mercato.

VENDESI FORNACE
ZONA INDUSTRIALE DI SANREMO
Clientela localizzata nella Riviera dei Fiori. Perfettamente e modernamente attrezzata su 12.000 mq. di terreno uso stabilimento e servizi, nonché 27.000 mq. di cava argilla. Ottime prospettive di lavoro a lunga scadenza. Trattandosi di terreni industriali di alto valore è anche possibile l'insediamento di aziende diverse dal settore laterizi.
Rivolgersi: FISPAO - Fiduciaria San Paolo S.p.A.
Via XX Settembre, 50 - TORINO (10121)
Tel. 53.88.72 - 53.92.67

Fonditalia International
Il Fondo d'investimento creato per Voi
La soluzione moderna per il problema mondiale dell'inflazione
Scrivere a: Fideuram S.p.a.
P.za Monte Savello, 30 (Palazzo Orsini)
00186
FONDITALIA INTERNATIONAL

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - PIAZZALE LORETO 7 - Tel. 287.050
CONTENTIVO DI
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di ernie è garantita in ogni caso.
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12; 14-19. Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500
GENOVA: Via Cairoli 7 — BOLOGNA: Str. Maggiore 26 — ROMA: Via 40
PROVE GRATUITE CATALOGO GRATIS N. 2
La validità della organizzazione ci permette di offrire
IL 114
In obbedienza tratte tutti i nostri apparecchi provati applicati dal Medico dell'Istituto

Per il prestigio dello scritto

Olivetti nuove elettriche

Nitidezza e intensità uniforme dei segni,
impatto di scrittura controllato.
Lettura più agevole del dattiloscritto,
maggiore efficacia della comunicazione.
Lettere e documenti perfetti,
immagine dell'efficienza aziendale.

Per la soddisfazione del lavoro

Tastiera "su misura",
adattabile alla mano di chi scrive.
Controlli di sicurezza per prevenire
automaticamente i comuni errori di battuta.
Nuovi dispositivi per un'impaginazione impeccabile.
Una tecnologia moderna che accentua
le capacità professionali della segretaria.

Per l'efficienza dell'efficienza

Più dattiloscritti a parità di ore di lavoro.
Maggiore valorizzazione del personale.
Nuova economia nel rapporto costi-prestazioni.
Efficienza continua garantita dovunque
dall'organizzazione Olivetti.

EDITOR 5
spaziatura proporzionale (tipografica)
■ nastro di polietilene:
per i documenti importanti
e la corrispondenza di prestigio

EDITOR 4 C
spaziatura costante e nastro
di polietilene: per una scrittura
di eccezionale nitidezza con caratteri
di elevate qualità formali

EDITOR 4
spaziatura costante e nastro
di tessuto: per il maggior lavoro
e l'alta produttività
quotidiana dell'ufficio

LA STAMPA
Martedì 28 Ottobre 1969
Anno 103 - Numero 250

INIZIA L'ÈRA DEI JUMBO-JETS, I TRANSATLANTICI DELLA NAVIGAZIONE AEREA

L'imminente arrivo dei Boeing 747 (cinquecento posti) segna una rivoluzione nell'intero mondo dei trasporti

I primi voli di linea, previsti entro dicembre, cominceranno invece a febbraio per un ritardo nella consegna dei motori - Ma tutto deve essere pronto per accoglierli: piste, aeroporti, impianti di sicurezza, alberghi - Enorme costo degli investimenti (600 miliardi solo per progettare l'apparecchio) e possibilità di ridurre le tariffe - A Los Angeles si costruisce un aeroporto capace di smistare ogni anno 688 mila aerei (circa duemila il giorno) - Che cosa fa l'Italia

Entro febbraio — doveva essere già a dicembre, ma è stato annunciato un ritardo di due mesi nella consegna dei motori — faranno la loro apparizione sulle rotte transatlantiche i grandi aerei Boeing «747», capaci di portare fino a 500 persone o decine di tonnellate di merci; seguiranno a breve scadenza altri «jumbo» a medio e corto raggio d'azione. I modelli sono già pronti, collaudati, noti al pubblico. Perché dedichiamo ora una pagina a questi giganti dell'aria? Perché è l'inizio di una rivoluzione nella storia dell'aviazione civile. Forse è addirittura l'avvio di una nuova èra per i trasporti di massa, tale da trasformare la fisionomia dell'intero sistema delle comunicazioni.

A questa «rivoluzione» anche l'Italia deve adeguarsi, e adeguarsi in fretta. Aerei di linea grandi come treni pongono problemi immani che investono si può dire tutti i settori della navigazione aerea: economici, di *marketing*, sicurezza, ristrutturazione e ampliamento degli aeroporti, capacità di accoglimento, allestimento di impianti che dovranno assicurare il rapido flusso delle persone (anche e soprattutto fra città e aeroporti) e un sollecito carico e scarico delle merci. In un primo tempo questi trasporti avverranno solo sulle tratte più lunghe, da un capo all'altro del mondo, poi diventeranno convenienti anche su percorsi più brevi, entro geografiche sempre più ristrette.

Per progettare i «747» la Boeing ha speso 600 miliardi di lire. Ogni viene venduto per circa 14 miliardi. Richiede inoltre attrezzature complementari per un altro mezzo miliardo, per parlare degli «hangars» grandi come cattedrali necessari alla manutenzione e dei costosi simulatori di volo per l'addestramento degli equipaggi. La sola copertura assicurativa non può essere inferiore a 110 miliardi, considerati il valore dell'aereo, il «prezzo» della vita dei passeggeri e i danni che una catastrofe potrebbe causare a terzi.

Sono cifre che bastano per dare un'idea delle dimensioni dei problemi finanziari suscitati da questi «jumbo».

Non meno rilevanti quelli di *marketing*, e dei relativi riflessi. Il «747» ha una capacità produttiva di milioni di passeggeri-chilometro all'anno, contro i milioni di un quadrigetto attuale. Per operare a perdita, dovrà volare oltre la metà dei posti occupati. L'assillo di trovare più viaggiatori ha portato le compagnie aeree a una prima battaglia per la riduzione delle tariffe transatlantiche di bassa stagione. Ma questa politica non potrà condurre lontano. Per gli oneri derivanti dal continuo rammodernamento delle flotte e per il rincaro dei costi in genere, l'equilibrio economico delle compagnie si va facendo sempre più fragile. Perseguire a oltranza la politica dei ribassi potrebbe per molte significare il dissesto. Agevolazioni tariffarie e costi debbono «bilanciati».

I «jumbo» danno da pensare anche ai responsabili della sicurezza della circolazione. Essa deve accentuata al massimo. L'automazione dei relativi impianti di bordo e al suolo può avere altre remore. Altrettanto urgente appare per l'Italia l'adesione a «Eurocontrol», l'organizzazione che ha eliminato nei cieli del nostro continente barriere delle frontiere per rendere più fluida e sicura la navigazione.

Pure agli aeroporti i colossi dell'aria impongono adattamenti. Piste più lunghe, ampi piazzali, scale giganti, trattori dai motori di cavalli, mezzi che assicurino rifornimenti di 177 mila litri carburante per volta erogandone 7500 al minuto. Soprattutto occorrono aerostazioni razionali e capaci, dominate dall'automazione, formalità sveltite all'estremo grazie a nuove procedure, compresa l'adozione di passaporti e documenti di viaggio magnetici, controllati non più funzionari ma da «occhi» elettronici.

E' necessario insomma eliminare tutte le «strozzature» capaci di provocare «tempi morti». Ogni ritardo per accedere all'aeroporto o salire sull'aereo rende interessante lo stesso trasporto aereo. E' evidente l'urgenza di adeguare il sistema delle comunicazioni tra città e aeroporti all'èra spaziale. Non può più essere questione di trasporti stradali, con colonne di almeno dieci autobus (necessari per il «carico» d'un singolo aereo) in mezzo ad un traffico già congestionato. Bisognerà pensare a metropolitane, ferrovie, rotaie o addirittura veicoli a cuscino d'aria.

Con i «jumbo» si accentuano infine le ripercussioni del trasporto aereo sulle attrezzature alberghiere e turistiche. Non basta più caricare i viaggiatori sugli aerei e portarli rapidamente da un capo all'altro del globo. Bisogna anche dargli modo di trovare all'arrivo sistemazioni adeguate, garantirgli comodità e svaghi. Il problema non è nuovo e già da alcuni anni molte compagnie aeree lo affrontano, creando catene di alberghi, iniziative turistiche. Con gli aerei giganti assume proporzioni più vaste e il futuro dell'aviazione commerciale dipenderà anche, in larga misura, dalla sua soluzione.

Aldo Vitè

Il «gigante dell'aria» Boeing 747 fotografato all'aeroporto di Orly (Parigi) durante recente volo di collaudo

Per Fiumicino spesa 35 miliardi

Per Malpensa e Linate, 20 - L'ultimo stanziamento deciso dal Comune di Torino per migliorie da apportare a Caselle è 369 milioni

In tutto il mondo si lavora per ricevere i Boeing «747». Da un'indagine compiuta dall'Organizzazione internazionale dell'aviazione civile risulta che i preparativi fervono in 106 aeroporti. In questi mesi saranno pronti il «Kennedy» di New York, il «Dulles» di Washington, Parigi-Orly e Londra. L'anno prossimo sarà la volta di Fiumicino, Malpensa e altri scali d'Europa, America e Asia. Fra il 1971 e il 1973 i lavori saranno completati nei restanti aeroporti, quello di Mosca.

Gli ampliamenti in corso permetteranno agli scali di «sopportare» il crescente traffico per pochi anni soltanto. A Parigi, per esempio, già si hanno progetti per costruire un altro aeroporto a Roissy-en-France, dove da sei anni è bloccata a questo scopo un'area di 3 mila ettari. A New York il problema è oggetto di attento esame, soprattutto dopo la «giornata nera» del 21 giugno, durante la quale il «Kennedy» rimase soffocato da 60 *jets* in fila sulle piste di decollo, mentre altre decine di aerei, dopo aver sorvolato a lungo la città in attesa di atterrare, erano costretti a dirottare anche in Canada per rifornirsi di carburante. Sempre negli Stati Uniti è esemplare il caso di Los Angeles. Finanziati da una pubblica sottoscrizione, sono cominciati i lavori per l'attuazione di un piano di sviluppo che richiederà una spesa di 310 miliardi di lire. Il programma sarà completato nel 1975. Permetterà all'aeroporto di smistare ogni 688 mila aerei.

A Fiumicino sono programmate opere per 35 miliardi. Il Cipe ha inoltre autorizzato l'Alitalia a costruirvi a proprie spese una seconda aerostazione, che potrà smistare 44 aerei e 6500 passeggeri all'ora. I Boeing «747» saranno in grado di riprendere il volo dopo 45 minuti di sosta, per contenere in limiti economicamente validi i costi operativi dell'aereo.

Per l'ampliamento della Malpensa e il completamento di Linate, la «Sea» di Milano propone di spendere meno di 40 miliardi. I primi lavori alla Malpensa permetteranno allo scalo di «resistere» fino al 1972. Verranno quindi avviate altre opere in relazione all'andamento del traffico, che secondo le previsioni comprendenti anche Linate salirà a 5 milioni passeggeri nel '73, a 8 milioni nell'80 e a 15-17 milioni nell'85. Si inoltra di costruire una ferrovia Milano-Malpensa.

L'Alitalia ha già annunciato che anche per i Boeing «747» servirà di Caselle come aeroporto alternato della Malpensa quando questo è chiuso per nebbia o altri motivi. L'Alitalia sarà probabilmente imitata dalla Twa, che l'anno prossimo disporrà anch'essa dei «747» fra New York e Milano. L'ultimo stanziamento deciso dal Comune di Torino per migliorie da apportare a Caselle è di 369 milioni, assolutamente inadeguati alla soluzione dei problemi posti non solo dai giganti dell'aria, ma anche dai *jets* che già toccano Torino.

v. a.

Navigazione «inerziale»

I Boeing «747» sono dotati di una gamma assai estesa di apparecchiature per la navigazione e le comunicazioni che rappresentano quanto di meglio è stato finora realizzato dall'elettronica.

Un cenno particolare merita il dispositivo per la navigazione inerziale «Carousel IV», già scelto anche dall'Alitalia per equipaggiare i «DC 8-62» della sua flotta. È uno dei migliori del genere, basato sugli stessi principi di quelli che hanno permesso all'«Apollo» e al «Lem» di eseguire la ben nota precisione la missione di esplorazione lunare. Fornisce istante per istante ai piloti preziose indicazioni sulla posizione del velivolo, la velocità rispetto al suolo, la rotta, l'assetto longitudinale e trasversale dell'aereo, il tempo di volo che lo separa da determinato punto, l'intensità e la provenienza del vento. Tutto questo senza ricorrere a riferimenti esterni.

Elementi di base del dispositivo sono il giroscopio e l'accelerometro. Il primo permette fra l'altro di tenere in ogni momento l'orientamento verso il nord geografico, l'altro misura le accelerazioni e gli spostamenti dell'aereo. Il sistema «Carousel IV» comprende una serie di accelerometri combinati con una piattaforma inerziale montata su giroscopi. Il tutto collegato ad un calcolatore che coordina il funzionamento dell'intero sistema e fornisce i dati di navigazione sul pannello degli strumenti di bordo.

I vantaggi offerti dal sistema di navigazione inerziale sono tanto più evidenti se si considera che sulle rotte transatlantiche, e specialmente quelle meridionali, i radiofari sono scarsi e non permettono di regolare il volo con l'accuratezza voluta. Con il «Carousel IV» i piloti possono fissare e cambiare quando vogliono le coordinate della loro meta e di altri otto punti lungo la rotta. Non resta quindi che inserire l'autopilota.

v.

Più di 200 milioni di persone hanno viaggiato nei primi nove mesi del 1969 sui aerei di linea

«Un lungo casamento di quattro piani, all'estrema periferia della città, si è sollevato da terra, ed ora sta allontanandosi velocemente attraverso l'aria».

Questa descrizione surrealista bene si attaglia a rappresentare la partenza dei nuovi superjets, che il pubblico europeo potrà ammirare con crescente frequenza già dai prossimi mesi sui maggiori aeroporti. Negli Stati Uniti lo spettacolo dei «casamenti volanti» non è più una novità, da quando il «Boeing 747» (per tacere del «Lockheed C. 5», il più grande aereo del mondo) ha cominciato i voli di collaudo nel febbraio di quest'anno. All'aeroporto del Bourget, a Parigi, in occasione del Salone dell'aeronautica e dello spazio del giugno scorso, uno dei suoi prototipi è venuto a mettersi in mostra, dopo avere attraversato l'Atlantico «in modo superbo, con perfezione da manuale», dichiarò il pilota dopo l'atterraggio. La mole dell'aereo faceva apparire piccoli gli stessi edifici aeroportuali. Nella sua fusoliera possono trovare posto oltre 400 persone: centinaio di famiglie, di quattro persone in media ciascuna.

E' noto che altresì in corso di approntamento gli aerobus, per tratte continentali («Lockheed 1011 TriStar», «Douglas DC 10», «A 300», Dassault «Mercure» (cui partecipa anche la Fiat in collaborazione alcune ditte europee), i quali, anche se di taglia leggermente più piccola, con la loro capacità di 250-300 passeggeri, quasi raddoppieranno la capienza degli attuali maggiori quadrigetti. L'aviazione trasporto si sta ulteriormente sviluppando anche in senso fisico, dimensionale, del materiale di volo di cui si serve: ciò per meglio soddisfare le crescenti richieste di trasporto aereo sulle medie e grandi distanze, di persone e merci. Nei primi nove mesi del 1969 sono state trasportate in tutto il mondo oltre 200 milioni di persone, quattro volte l'intera popolazione italiana, da parte delle sole linee aeree regolari.

Per dirla nel modo più semplice, la clientela aumenta sempre più e la bottega (in questo caso gli aeroplani) deve essere ingrandita. Uno studio effettuato in Gran Bretagna, in base alle motivazioni dei viaggi (per affari e motivi personali, per vacanze, per raggiungere posto di lavoro) prevede che trasporto aereo assorbirà nel prossimo futuro il 60 per cento del traffico sulle distanze medie di 800 chilometri e per cento quelle di 5000 chilometri, e questo per convenienza di prezzo e velocità.

Superjets e aerobus

Vi sono naturalmente che ottime ragioni tecniche a giustificare la mole dei nuovi aerei, ma non è di questo che vogliamo occuparci qui. Vi è infatti un'altra serie di problemi e considerazioni pratiche relativi al loro impiego che esigono il più attento esame.

Un parallelo, intanto, a sfondo sociale. All'inizio del secolo, molti personaggi di romanzi di successo erano viaggiatori assidui sui grandi treni internazionali (l'Orient Express, per esempio). Rappresentavano quasi il simbolo di un mondo che accende la fantasia della gente di provincia. Al grande treno internazionale oggi accedono tutti, lamentandosi magari della lunghezza viaggio. Analogamente, in questi ultimi anni, si era andata delineando un'immagine di una cosiddetta jet-society, abituale utente di linee aeree. Le possibilità di carico e le riduzioni nei costi dei biglietti, rese possibili da superjets e aerobus, sbudellano ora di significato tale immagine, estendendo la convenienza del viaggio aereo a più vaste categorie di persone. Si va cioè sempre più verso il trasporto aereo di massa, senza discapito, naturalmente, della comodità, tutte le implicazioni pratiche che questo comporta.

Sul fronte delle tariffe, si è già avuta, per esempio, l'iniziativa dell'Alitalia, per forte riduzione del costo del biglietto individuale sul Nord Atlantico. Si potrà andare e tornare in volo da Torino a Nuova York con sole 175 mila lire. La maggior parte delle compagnie hanno visto con favore la proposta ed annunciano egualmente riduzioni del prezzo dei loro biglietti.

La Lufthansa propone sconti ulteriori per viaggi in comitiva: l'equivalente di 100 mila lire a persona per il volo andata e ritorno dall'Europa Nordamerica. Riduzioni proporzionali subiranno i prezzi dei biglietti sulle altre rotte. Le agenzie di viaggio stanno studiando con tutto l'estro di cui sono capaci i possibili modi per interessare e richiamare le folle dei futuri viaggiatori aerei. Le proposte attendono la convalida dei governi.

L'inizio dei servizi regolari con i superjets è previsto per i primi mesi del 1970. Seguirà a breve distanza gli aerobus. Le compagnie che hanno ordinato il «Boeing 747» sono già una trentina, per un totale di circa 200 esemplari. Tra le prime a riceverlo nella sua flotta è, oltre compagnie americane tra maggiori europee, anche l'Alitalia. (La stessa industria aeronautica italiana collabora alla costruzione di parti dell'aereo). Nel prossimo decennio dovrebbero comunque entrare in servizio in tutto mondo, secondo calcoli della Oaci, l'organizzazione internazionale per l'aviazione civile, da 3500 a 3800 tra superjets, supersonici e aerobus.

L'affacciarsi di questa generazione di aerei civili sugli aeroporti crea problemi organizzativi e pratici di ampiezza non minore quelli strettamente tecnici; in qualche caso, di soluzione forse più difficile. Non tanto per quanto riguarda le dimensioni delle piste (anche se in qualche aeroporto dovranno essere allungate), dato che le caratteristiche volo dei nuovi aerei appunto studiate per poter utilizzare le piste esistenti; quanto nei confronti dei piazzali di sosta e soprattutto delle aerostazioni.

Il trasporto merci

Le compagnie aeree stanno dando buon esempio di collaborazione. Alitalia, Air France, Deutsche Lufthansa e Sabena hanno costituito, per esempio, il gruppo «Atlas» per la manutenzione in comune dei loro Boeing 747. In Francia verranno revisionate le cellule dei superjets delle quattro compagnie, in Germania i motori, in Italia e in Belgio gli equipaggiamenti di volo. A Roma stanno già sorgendo gli impianti relativi. Iniziative analoghe sono in corso anche presso altre compagnie.

L'entrata in linea dei nuovi aerei avrà ripercussioni anche nel campo del trasporto delle merci. Accanto alle versioni miste, previsti sono già stati ordinati cargo capaci di accogliere oltre 100 tonnellate carico distribuito sui due ponti. I disegni schematici mostrano queste capaci fusoliere zeppe di contenitori uniformati. Qualsiasi prodotto potrà trasportato in tutto il mondo in località subsonica e prezzi concorrenziali. Speciali rampe, carrelli interni scorrevoli, il muso dell'aereo sollevabile verso l'alto permettono operazioni di carico e scarico estremamente veloci. Sugli aeroporti sono già in funzione edifici per garantire questo servizio rapido aerotrasporto delle merci.

Annunciati ieri, i giganti del trasporto già si presentano all'orizzonte. L'intero sistema dei trasporti non potrà non tenerne conto.

Salvatore Caldara

La scheda del Boeing 747

Apertura alare m 59,63.
Lunghezza m 70,51.
Diametro fusoliera m 6,50.
Scartamento carrello metri 10,98.
a vuoto t 160,30.
Peso massimo t 322,05.
Capacità combustibile tonn. 143,42.
Carico pagante t 64,83.
Posti passeggeri n. 350-500.
Velocità km/h 950.
Autonomia tipica km 9170.
Motori n. 4.
Spinta al decollo kg 19.631x4.
Consumo medio kg/km 11,67.
Pista decollo m 3170.
Pista atterraggio m 2506.
Unità finora ordinate 224.
Prezzo per unità L. 13 miliardi 750.000.000.
Consegne al mese n. 8-9.

Tutti in servizio entro il 1971

E poi, Douglas e Lockheed

Il Boeing «747» sarà preceduto da altri aerei delle dimensioni eccezionali: il Douglas McDonnel «DC 10» e il Lockheed «L. 1011 TriStar». La costruzione di entrambi, americani, è già avviata. Si ritiene che il battesimo dell'aria entro il prossimo anno e che in servizio nel '71.

Tutti sono adatti a rotte medie e lunghe; avranno entrambi tre motori per rispondere alle esigenze di molti aeroporti dalle piste di lunghezza limitata. La velocità sarà di oltre 950 chilometri orari.

Del «DC 10» sono già previste tre versioni, con di spinta di 18.144 a 20.650 chili l'uno. La prima per un raggio d'azione di 5600 chilometri, le altre per arrivare ai 7-8 mila chilometri. Avranno posti per 270-345 passeggeri. Alla costruttrice finora pervenuti ordini per 101 velivoli, al prezzo di 9.687 milioni di lire l'uno.

Con il «TriStar» la Lockheed torna sul mercato degli commerciali sul quale aveva ottenuto larghi successi i «Constellation». Il nuovo aereo sarà equipaggiato con motori dalla spinta di 18.400 chili, avrà un raggio d'azione non meno di 5300 chilometri e potrà portare da 250 a 345 viaggiatori. Per questo apparecchio, del prezzo di miliardi, sono fino ad oggi pervenuti 181 ordini.

Il «DC 10» e il «TriStar» rispondono in modo ottimo alle esigenze delle linee continentali americane, pur avendo entrambi caratteristiche che li rendono idonei a operare anche distanze corte e medie. In Europa si lavora progetti di due aerobus dalle prestazioni più adeguate alle nostre linee di lunghezza limitata, in armonia anche con le previsioni di stabilire collegamenti aerei fra città grandi da distanze molto brevi. Uno è l'«Airbus A. 300», che dovrebbe essere il frutto della collaborazione fra industrie inglesi, francesi e tedesche. L'altro è francese Dassault «Mercure», per la realizzazione del quale ha già dato la sua adesione anche la Fiat.

Dai progetti l'«Airbus» risulta dotato di due motori da 24.500 chili di spinta che lo faranno volare a più di chilometri orari, trasportando da 235 a passeggeri. Il «Mercure» avrà anch'esso motori, da chili di spinta ciascuno, una velocità analoga e disporrà di posti per 134-155 persone. Sarà economicamente interessante anche su rotte di soli 300 chilometri. Potrà inoltre operare su piste relativamente corte, da 1500 a 2000 metri. L'«Airbus» è per il momento ancora sulla carta. Il «Mercure» è invece in di realizzazione e secondo la Dassault entrerà in servizio nel '73.

HOECHST ITALIA S.p.A.
informa che
l'Ufficio di Torino
è trasferito in Corso Rosselli, 73/75
telefono
Dal 27 Ottobre i nuovi e più ampi uffici sono a disposizione della spettabile Clientela.
HOECHST ITALIA S.p.A.
Milano - Via M.U. Traiano, 18 - telefono 3979

Juve: perché s'è svegliata così tardi?

Sette personaggi rivivono la grande sfida allo Stadio

Heriberto: "Avrà un seguito la bella gara dei bianconeri„

Boniperti [redacted] Rabitti: «Si potranno dare molte soddisfazioni ai tifosi»
Mazzola: «Ad Anastasi farei segnare più di quindici gol per stagione»

Il risveglio della Juventus ha avuto nei commenti degli sportivi di tutta Italia una importanza superiore allo stesso valore del tradizionale confronto tra bianconeri [redacted] Inter. Dal punto [redacted] strettamente tecnico [redacted] risultati di domenica hanno il loro rilievo; il «[redacted] so Juve» per il suo aspetto [redacted] va [redacted] di là del puro fatto sportivo.

La squadra bianconera [redacted] il torneo come grande favorita, poi dopo [redacted] partenza promettente [redacted] verificati insuccessi, delusioni, discussioni [redacted] al clamoroso allontanamento di Carniglia dopo sei giornate di campionato.

[redacted] contempo [redacted] uscire alla [redacted] Boniperti, un nome sempre famoso nell'ambiente del calcio italiano, e [redacted] una strana coin[redacted] trainer Rabitti proprio nel giorno in cui la squadra torinese doveva incontrare quella di [redacted] Herrera. Ora, mentre il campionato va in vacanza per lasciare il posto alla Nazionale (riprenderà il 9 novembre), [redacted] Juventus dopo lo choc positivo del cambio della guardia pensa al suo avvenire. [redacted] risveglio c'è stato, i ti[redacted] tuttavia si domandano: perché così tardi? Casi fortuiti e motivi tecnici sono alla base dei sei punti di ritardo che i bianconeri hanno sul Cagliari capolista e dei tre che li separano dalle compagini [redacted] secondo gradino. Il divario [redacted] momento attuale appare incolmabile; resta il [redacted] che la squadra di Rabitti ha dimostrato di saper affrontare le «grandi» da pari a pari e [redacted] poter [redacted] emozioni piacevoli ai suoi tifosi. I grandi protagonisti di Juventus-Inter così a ventiquattro ore di distanza hanno rivissuto il confronto dello stadio.

GIAMPIERO BONIPERTI — Tornato «regista» della «sua» Juventus, Boniperti ha raccolto il primo significativo successo nella veste di dirigente responsabile della squadra.

«La prima partita della serie "terribile" si è risolta [redacted] migliore dei modi. E' solo una tappa, bisogna continuare [redacted] lo stesso slancio. Dopo la parentesi internazionale per Italia-Galles, abbiamo [redacted] in programma le trasferte [redacted] Napoli, Berlino Ovest (Herta, Coppa [redacted] Fiere) [redacted] Cagliari. Poi riceveremo l'Herta e la Fiorentina e giocheremo [redacted] San Siro con il Milan. Sono ottimista perché la squadra ha ritrovato volontà, spirito [redacted] sacrificio [redacted] attaccamento [redacted] colori. E' unita».

ERCOLE RABITTI — Il nuovo allenatore della Juventus ha assaporato la gioia [redacted] trionfo nella giornata che ha segnato [redacted] esordio sulla panchina bianconera.

«Ero un po' teso — ha confessato il tecnico —, *ma nella imminenza della gara ho ritrovato la tranquillità. Contro un'Inter forte, ricca di uomini di classe, la Juventus [redacted] giocato una grossa partita. Singolarmente i bianconeri hanno dato il massimo, hanno fatto blocco. Si sono comportati [redacted] una vera "famiglia" [redacted] meritano uno schietto elogio. La squadra ha i mezzi [redacted] dare molte soddisfazioni [redacted] tifosi».*

[redacted] ANASTASI — E' stato uno degli artefici della [redacted] affermazione sull'Inter. Il centravanti della Nazionale ha fatto [redacted] in campionato dopo [redacted] minuti di digiuno.

«Segnando [redacted] Roma contro [redacted] Foggia in Coppa Italia — ha detto Anastasi —, *mi ero reso conto che la sfortuna mi aveva abbandonato. La psicosi del gol non esisteva più per me, semmai [redacted] un argomento di discussione per i tifosi. La rete che ho realizzato [redacted] l'Inter mi ha dato fiducia».*

HELMUT HALLER — Come [redacted] ai bei tempi, Haller [redacted] stato uno dei protagonisti più ammirati [redacted] applauditi della vittoriosa partita con l'Inter.

Domenica, Haller è parso trasformato. Si [redacted] detto, alla vigilia [redacted] match, che la Juventus gli avrebbe [redacted] un turno di riposo per tentare di risolvere i problemi della squadra. Un esperimento, per la verità, troppo [redacted]schioso, non [redacted] stato realizzato. Sabato, nel ritiro di Villar Perosa, Boniperti ha parlato a quattr'occhi [redacted] Haller. L'attaccante ha confessato [redacted] dirigente che fisica[redacted] non aveva problemi (era reduce dal duro incontro con [redacted] Scozia) [redacted] moralmente si sentiva a terra per le voci che circolavano sulla sua esclusione. «Tu sei indispensabile — ha replicato Boniperti — domani giocherai».

«Io so cosa valgo — diceva ieri Haller — *e non ho pregato per giocare. Avrei atteso il mio turno, senza protestare, se fossi stato messo fuori squadra. Invece Boniperti e Rabitti hanno avuto fiducia in [redacted] ed io credo di averli ricompensati».*

HERIBERTO HERRERA — Ventiquattr'ore dopo l'infausta «rimpatriata» Heriberto è triste, ma si sforza di non farlo apparire.

«Siamo [redacted] sfortunati perché abbiamo subito due gol assurdi — ha spiegato Heriberto — *[redacted] occasione del primo gol, inspiegabilmente Anastasi è stato lasciato solo e il ragazzo ha avuto tutto il tempo per lasciar rimbalzare [redacted] la palla e per centrare il bersaglio. In occasione [redacted] seconda rete, poi, siamo stati letteralmente beffati: d'accordo, il tiro di Anastasi era potente, ma Vieri [redacted] già sulla traiettoria della palla ed avrebbe sventato il pericolo se Bedin, inavvertitamente, non [redacted] impresso [redacted] deviazione al pallone con [redacted] mano. Sono cose che càpitano, ma, guarda caso, càpitano sempre a noi».*

«Adesso l'Inter è a tre punti dal Cagliari. Questo distacco non mi impressiona — conclude Heriberto Herrera: — *tutte le squadre, [redacted] prima chi poi, accusano [redacted] crisi [redacted] un rallentamento di ritmo. Finora la fortuna è stata [redacted] dalla parte del Cagliari, domani potrebbe voltargli [redacted] spalle. Per quanto riguarda la Juventus, tengo a dire che quella [redacted] ieri [redacted] sarà un'impresa isolata, [redacted] costituisce l'inizio di una ripresa in grande stile».*

SANDRO [redacted] — [redacted] masticato amaro per la [redacted] fitta. Costretto a giocare a centro campo, lui che per anni [redacted] stato il «goleador» per antonomasia, Sandrino ha [redacted] solto il compito affidatogli in modo impeccabile, [redacted] distanza ha accusato la fatica. *«Era inevitabile che finissi per stancarmi* — ha detto Mazzola —: *la Juventus aveva impresso alla partita un ritmo sostenutissimo e, nella zona in cui manovravo, non ci si poteva concedere un attimo [redacted] tregua. Confesso che ero sicuro della [redacted]stra vittoria, [redacted] che non mi aspettavo una Juventus così scatenata, così grintosa e così sbrigativa. Quella sarebbe una squadra in crisi? [redacted] rifiuto di crederlo. A vederla, anzi, a giocarle contro, [redacted] ho ricavata ben altra impressione».*

«Mi chiedete [redacted] mi piacerebbe [redacted] giocare a fianco di Anastasi: Pietro e io giocammo un tempo nell'Inter [redacted] giorno stesso in cui il Varese lo cedette alla Juventus. Ebbene, mi accorsi subito che con lui mi trovavo a [redacted] agio, che ci comprendevamo. Ancor oggi [redacted] convinto che, se fossimo compagni di squadra, potrei essergli utile, mettendolo nella condizione di segnare non meno [redacted] quindici gol per campionato».

GIACINTO FACCHETTI — Il lungo terzino nerazzurro domenica è apparso stranamente nervoso [redacted] impreciso; contrariamente [redacted] suo solito, [redacted] ricorso [redacted] e volentieri alla maniera forte [redacted] fermare Haller. «Non [redacted] che [redacted] mi sia capitato — ha dichiarato Facchetti — [redacted]tro. *Haller avrei dovuto giocare con tutta tranquillità anche perché il tedesco alterna a guizzi eccezionali lunghe pause che avrebbero dovuto consentirmi di sganciarmi [redacted] di portarmi in zona-tiro; invece le previsioni non [redacted] sono avverate, nel senso che Haller ha giocato [redacted] è sua abitudine, mentre [redacted] non ho mai trovato [redacted] concentrazione e [redacted] ritmo necessari. [redacted] stesso inconveniente è capitato pure a Burgnich, [redacted] davvero un fatto strano».*

A cura di
Giorgio Bellani [redacted] Bruno Bernardi

Anastasi, numero 9, [redacted] Haller: due assi ritrovati in Juve-Inter

Il giovane "cannoniere„ del Vicenza più bravo (per ora) degli assi del gol

Alessandro Vitali, 24 anni, guida [redacted] 6 reti in sette partite la classifica dei marcatori - E' un nuovo campione? - Il giudizio di Cinesinho - Riva alla rincorsa del primato, seguito da Chiarugi [redacted] Rivera

Vitali: [redacted] gol
Alessandro Vitali, 24 anni, centravanti del Vicenza, è entrato a forza di gol fra i protagonisti del campionato

Riva: [redacted]
Luigi Riva sta ritrovando il tiro: grazie alle sue reti il Cagliari ha iniziato la fuga in testa alla classifica

Chiarugi: [redacted]
Luciano Chiarugi, il goleador della Fiorentina: è imprevedibile e discontinuo, ma i suoi tiri spaventano

Rivera: 4
Gianni Rivera, capitano del Milan, è per ora più avanti [redacted] Prati e Combin nella classifica dei «marcatori»

Nel campionato scorso, dopo le prime sette giornate, Gigi Riva aveva già segnato otto reti ed [redacted] al comando della classifica [redacted] marcatori; Alessandro Vitali, che aveva disputato nel Vicenza [redacted] le sette partite iniziali della stagione 1968-69, non aveva ancora realizzato [redacted] gol. E' passato un anno, Riva è sempre in gamba ed [redacted] quota cinque (le tre reti in meno sono in parte [redacted]quenza dell'infortunio che ha handicappato l'asso del Cagliari nei turni iniziali), [redacted] chi ha compiuto un miglioramento sensazionale [redacted] Vitali, il quale [redacted] sei gol all'attivo è il miglior «cannoniere» italiano del momento.

Vitali [redacted] è un nuovo Riva, [redacted] Anastasi? I sostenitori del Vicenza domenica ne scandivano [redacted] nome a gran voce, il ventiquattrenne centravanti ha messo a segno due reti «diverse» [redacted] che ne hanno confermato la eccezionale freddezza al momento del tiro. Ha realizzato un rigore dopo soli quattro minuti di gioco, quando le forze in campo non erano ancora delineate [redacted] quel penalty poteva anche valere [redacted] vittoria nel derby veneto; ha ottenuto il terzo gol del trionfo biancorosso sul Verona battendo [redacted] destro fra tre avversari, mentre Pizzaballa tentava [redacted]mente di chiudergli lo specchio della porta.

Fra una rete e l'altra, Vitali [redacted] ha fatto vedere in molte occasioni quanto valga: è deciso e grintoso quanto basta per non avere paura a gettarsi nell'area avversaria, agile nello stacco [redacted] quindi abbastanza valido nel colpo di testa. E' alto [redacted] metro e 75 [redacted] pesa sui [redacted] chili abbondanti, [redacted] quindi [redacted] colosso [redacted] non [redacted] neppure piccolo, [redacted] il coraggio lo aiuterà sempre, saprà farsi rispettare.

Il merito dei sei gol [redacted] questa stagione, naturalmente, non [redacted] solo suo: nel [redacted]lutarne [redacted] rendimento occorre [redacted] tener presente il [redacted]to magico [redacted] tutto il Vicenza, da Biasiolo a Scala, dal giovanissimo Damiani all'anziano [redacted] Cinesinho. Il vecchio adagio in [redacted] nel mondo [redacted] calcio — «quando [redacted] squadra "gira" tutti sono campioni» — è sempre valido. Vitali la scorsa stagione giocando 25 partite [redacted] segnato [redacted] cinque reti, ora [redacted] ha realizzate sei in sette gare. Un miglioramento clamoroso, un atleta che merita [redacted] essere seguito anche [redacted] la sua affermazione non è arrivata a diciott'anni — l'età delle «rivelazioni» — ma a ventiquattro.

I compagni ne sono entusiasti, [redacted] trainer Puricelli conta su [redacted] per mantenere [redacted] proseguire del campionato quella posizione onorevole [redacted] che [redacted] programma massimo del club. Cinesinho, [redacted] vero regista in campo [redacted] questo Vicenza secondo in classifica dice di Vitali: «Si muove bene, è furbo, sa intuire [redacted] passaggio e addirittura suggerirlo con opportuni spostamenti. Noi cercheremo sempre [redacted] aiutarlo, ma adesso diventa dura per lui. E' il capocannoniere, avrà avversari diretti più attenti [redacted] più decisi».

Oltre ai passi pesanti [redacted] difensori, Vitali sentirà alle sue spalle anche quelli di Gigi Riva, lanciato alla riconquista della sua posizione di miglior attaccante del campionato. L'ala sinistra del Cagliari domenica ha segnato entrambe le reti della vittoria della sua squadra a Napoli. La prima di rapina, approfittando [redacted] una sfortunato intervento di Zoff che in quello stesso momento ha perso [redacted] gara e quasi certamente il posto in Nazionale, [redacted] ha già avuto [redacted] sua controprova, da tempo i difensori italiani sanno quanto sia pericoloso, [redacted] lui va ancora in gol con continuità. Lo aiuta [redacted] fisico (un metro [redacted] ottanta, quasi 80 chili [redacted] forza d'urto) che gli consente di farsi rispettare anche nelle mischie in area di rigore. E' potente ma ha scatto, al contrario di altri colossi come Bui e Troja che non hanno certo la sua mobilità.

Dietro Vitali [redacted] Riva, la classifica [redacted] marcatori vede al momento due atleti che l'anno scorso alla stessa epoca erano praticamente a zero gol, Chiarugi e Rivera. Chiarugi dodici mesi or [redacted] era ancora in lite con [redacted] trainer Pesaola, che per calmarne [redacted] spirito bizzarro lo lasciava tra le riserve (solo verso la fine del torneo, infatti, l'ala [redacted] diventata la carta vincente per lo scudetto); Rivera [redacted] mai stato un vero goleador anche [redacted] di reti ne [redacted] messe a segno molte nella [redacted]riera. Da vero capitano, visto che Prati e Combin non ingranano ancora, la mezz'ala del Milan si è per ora sostituito [redacted] compagni. Ha segnato anche [redacted] Buenos Aires, contro l'Estudiantes, in un ambiente non certo facile.

Bruno Perucca

Aumentano [redacted] gli incassi in [redacted] A

Due miliardi in sette turni

La media-gol di Riva si avvicina [redacted] quella di Altafini

Con una gi[redacted] d'anticipo rispetto allo [redacted] campionato, [redacted] A [redacted] superato il traguardo dei due miliardi d'incasso (spettatori paganti). In questo [redacted] oltre non sono compresi [redacted] abbonati. Lo scorso [redacted] s'in[redacted] due [redacted] in otto giornate di campionato e non in sette come quest'anno (non va dimenticato, inoltre, che manca una partita, Milan-Bologna, in programma domani).

Ecco gli incassi, turno per turno, rapportati a quelli del torneo 1968-'69 (fra parentesi):

1) 275 milioni (242)
2) 347 milioni (274)
3) 360 milioni (280)
4) 278 milioni (267)
5) 322 milioni (284)
6) 238 milioni (272)
7) 301 milioni (186)

Come si può rilevare, quindi, soltanto in un'occasione [redacted] avuto un incasso inferiore alla precedente stagione. Il conto totale, senza considerare [redacted] spiccioli, [redacted] di [redacted] lire contro [redacted] del campionato vinto dalla Fiorentina. Di questo passo si sbricioleranno tutti i record.

Riva [redacted]

C'è un nome nuovo in testa alla graduatoria dei cannonieri di Serie A, quello di Alessandro Vitali, ragazzino terribile del calcio italiano: 6 gol in [redacted] partite, quasi un'andatura degna dell'Angelillo dei migliori tempi.

Vitali è [redacted] secondo torneo di A ma [redacted] si immaginava certamente di fare tanta strada. La scorsa stagione, in 25 partite, aveva realizzato [redacted] reti; quest'anno ha già superato sé stesso, confermando le sue caratteristiche di realizzatore. [redacted] media-gol di [redacted] è dunque notevole (0,85), soprattutto [redacted] rapportata a [redacted] dei nostri attuali migliori cannonieri, considerando, naturalmente, quella del loro esordio in A (Riva 0,28; Prati 0,65; [redacted] 0,43; Anastasi 0,37; [redacted] il [redacted]nero il computo è stato [redacted] per la stagione [redacted] in quanto nel '66-'67 giocò [redacted] due gare nella massima serie).

Fra i «big» del gol, intanto, prosegue la marcia trionfale di Gigi Riva giunto [redacted] sua 78ª marcatura dopo [redacted] partite. Il cagliaritano è vicinissimo alla media-reti del primatista dell'attuale campionato, Altafini, rimasto a 0,53. Ecco la graduatoria dei nostri più forti attaccanti considerando le gare in Serie A, le reti e la media per incontro:

giocatore	gare	reti	media
Altafini	320	170	0,53
Mazzola	211	86	0,40
Nielsen	178	85	0,47
Barison	289	81	0,28
Sormani	230	76	0,33
Rivera	294	77	0,26
Riva	150	78	0,50
Perani	284	60	0,21
Domenghini	218	69	0,32
Corso	307	64	0,21

Battistoni [redacted] una «t»

Concludiamo con una curiosità. Nel calcio, anche ai vertici, si sbagliano graficamente i nomi dei giocatori. Discussioni, [redacted] esempio, sorsero [redacted] del palermitano Troja (o Troia?), [redacted] De [redacted] (o Depaoli?) e così via. Ora ci si è messo di mezzo anche Battistoni il quale domenica [redacted] negli spogliatoi, poco dopo [redacted] partita, [redacted] pregato i cronisti di scrivere il suo nome come va scritto e cioè Battistoni. Da buon veneto, [redacted] Battistoni basta una «t».

g. gand.

Amarildo sposo

Firenze, [redacted] ottobre.

Amarildo Tavares de Silveira, il calciatore brasiliano della Fiorentina, si è sposato stamane a Firenze con la signorina Fiamma Puddu di 19 anni figlia di un agente della polizia stradale.

Il matrimonio, in forma molto semplice, è stato celebrato da mons. Mario Gonnelli.

Quote dei pronostici

TOTOCALCIO — Colonna vincente: X-X-1; 1-2-2; 1-1-X; 1-1-1-1. Le quote: L. 16.161.400 ai [redacted] vincitori [redacted] punti «tredici» (3 in Piemonte); L. 450.700 [redacted] 677 vincitori con punti «dodici» (67 in Piemonte). Monte premi L. 808.222.384.

TOTIP — Colonna vincente: 1-1; 1-2; 1-X; X-1; 2-2; 1-2. Le quote: L. 3.238.145 ai 3 vincitori con punti «dodici» (nessuno in Piemonte); L. [redacted] ai [redacted] vincitori [redacted] punti «undici» (5 in Piemonte); L. 11.735 agli 512 vincitori con punti «dieci» (141 in Piemonte).

Motor
settimanale dell'automobile
dedica questa settimana
un Numero Speciale
al Salone [redacted] Torino
TUTTE LE AUTO DEL SALONE
Catalogo della produzione automobilistica 1970
Foto, caratteristiche, prestazioni [redacted] prezzi
e inoltre le
NUOVE FIAT E ALFA
124 Sport - Dino coupé e spider
128 familiare - Autobianchi A 112
Alfa Romeo 1300 Zagato e spider 1750
Questa settimana in tutte le edicole

La salda retroguardia del Torino protagonista contro la Fiorentina

I difensori granata sono riusciti [redacted] bloccare i campioni d'Italia - «Stop [redacted] al torneo con [redacted] Cagliari [redacted] fuga

Il campionato [redacted] ferma, per [redacted] domenica cede [redacted] passo alla Nazionale. Si sono giocate, sinora, sette partite, già [redacted] possibile stendere [redacted] primo, frettoloso bilancio. Guardiamo la classifica: in testa, c'è il Cagliari [redacted] quota 12, con tre punti di vantaggio sullo sbalorditivo Lanerossi, sull'Inter, sulla Roma e sulla Fiorentina. Poi, vengono, con 7 punti, Milan [redacted] Bologna (una gara in meno), Lazio, Bari e Torino. A sei punti la Juventus, finalmente alla riscossa, ed [redacted] Verona. Il Napoli ha [redacted] punti. In coda, arrancano Samp e Brescia (4 punti) ed il Palermo, in crisi nera, chiude la fila con [redacted] punti soltanto.

Non sono mancati colpi di scena, sorprese, emozioni. Per [redacted] lotta che [redacted] come traguardo lo scudetto, ecco infilarsi interlocutori inattesi, [redacted] Roma, [redacted] esempio, o [redacted] Lanerossi. Altri protagonisti sicuri — Inter e Milan — affilano le armi, eternamente al centro [redacted] discussioni e [redacted] polemiche. La Juve risolleva il capo, pronta [redacted] mettere [redacted] profitto ogni occasione favorevole. E, tra i primi attori, attesi alla prova con la certezza di [redacted] notevole rendimento, su [redacted] piatto [redacted] bilancia il Cagliari, che fila [redacted] gonfie vele, dall'altro la Fiorentina che stenta invece a trovar un ritmo sufficiente per alimentare concrete speranze.

Anche domenica i toscani, che venivano [redacted] due sconfitte consecutive, hanno fallito il bersaglio del successo pieno. S'avverte, nel loro gioco [redacted] attuale, l'ansia di non riuscir più [redacted] esprimere quella manovra efficace e divertente che rappresentava nello scorso torneo la spavalda caratteristica [redacted] squadra [redacted] perfetta salute. C'è troppo affanno, le idee sono confuse, l'azione, quasi sempre, nasce abbastanza bene, [redacted] subito s'inceppa. Storia vecchia, la Fiorentina lamenta scarsità di rincalzi di valore, basta l'offensiva della mala sorte che privi di qualche titolare e l'intera [redacted] sbanda. Ma non bisogna, però, esagerar nelle critiche, i viola, sul campo neutro [redacted] Verona, hanno dato, almeno, dimostrazione pratica di «grinta» e ci sembra giusto sottolineare più che le loro colpe, i [redacted]riti degli antagonisti, i meriti di quel Torino che piano piano, quasi in punta di piedi, continua la sua marcia tranquilla.

I granata [redacted] partiti senza ambizioni eccessive, con l'umiltà di chi conosce le proprie forze [redacted] sa bilanciarle con saggezza [redacted] le forze altrui. Nessuna grossa polemica [redacted] agitar le acque. [redacted] nessun frastuono di bisticci per qualche illusione andata in fumo. Piuttosto, un cammino abbastanza sereno, che ha permesso di superar [redacted] disinvoltura, anche notevoli disavventure, perché il Torino, né più né meno della Fiorentina, si è visto costretto spesso a far a meno di titolari importanti, eppure vi ha posto rimedio con buona efficacia. Senza un grido [redacted] allarme, [redacted] lamento contro [redacted] fortuna che fa le smorfie. Un andar [redacted] tratto sostenuto, che ha portato la compagine [redacted] quota sette, con due punti soltanto di ritardo nei confronti del quartetto che più da vicino insegue il Cagliari.

Il Torino vanta una difesa invidiata da molti. E' partito Vieri, elemento di classe; ma, dalle riserve, è venuto fuori Sattolo, esemplare [redacted] rendimento [redacted] modestia. Poletti [redacted] terzino più in forma del momento e Fossati gli è di poco inferiore. Puia e Cereser hanno slancio, esperienza, classe. Agroppi [redacted] appoggia [redacted] deve. Moschino e Ferrini, a centrocampo, dettano legge. Due atleti che [redacted] integrano e che sanno far blocco. Ecco, i granata, alle spalle, rappresentano [redacted] bloc[redacted] difficile da superare, formano [redacted] retroguardia di gente che conosce [redacted] menadito il mestiere, [redacted] qualcuno sbaglia, sempre [redacted] quasi c'è un compagno che è pronto a rimediare all'errore. [redacted] «congegno» si muove [redacted] intoppi [redacted] ne [redacted] qualcosa l'attacco della Fiorentina che, ieri l'altro, [redacted] caduto in trappola.

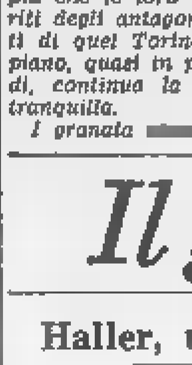
I guai [redacted] Torino, si registrano in prima linea, la squadra, quando dalle circostanze è costretta [redacted] spingersi all'offensiva, denuncia delle pecche difficili da eliminare. Carelli si preoccupa pure lui, almeno di tanto in tanto, di dar man forte alla difesa; Mondonico e Pulici, magari con diversa personalità, per forza di [redacted] pagano il fio della giovinezza e s'inciampano all'atto di concludere; Sala, adoperato adesso con la [redacted]glia numero 9, ha [redacted] dimestichezza con le funzioni di centravanti di punta e finisce con il costituire un ripiego, obbligato com'è ad un gioco che non gli va a genio. Ma Petrini [redacted] Giannotti, che è [redacted] rincalzo, sono ancora convalescenti d'operazione di menisco e Cadè, perciò, deve far di necessità virtù, mentre la squadra, proprio per la sua impostazione, fatalmente si lascia indurre ad una prudenza che, almeno in talune [redacted]casioni, pare addirittura esagerata.

E' vero, nel Torino «edizione '69-'70» manca lo spettacolo, [redacted] i granata, almeno finora, non hanno poi avuto tutti i torti a badare [redacted] sodo. Sette punti in classifica, che offrono la sensazione d'una reale solidità. [redacted] la possibilità [redacted] migliorar [redacted]. Magari, poco fumo, intendendo come fumo il brio del divertimento. Però, una discreta sostan[redacted] che, salvo prova [redacted]traria, è l'essenziale.

Gigi Boccacini

Il giudizio di Borel

Haller, un campione che ha bisogno d'entusiasmo



Il giocatore «sotto esame» questa settimana [redacted]. Mercoledì, nell'incontro internazionale tra la Germania Ovest e la Scozia, il [redacted]sco aveva messo in mostra [redacted] grado [redacted] forma, la sua prestazione contro l'Inter, a così pochi giorni di distanza, [redacted] l'occasione a molte polemiche, tutte legate [redacted] rendimento [redacted] Helmut. Tutto è finito nel migliore dei modi, Haller una volta ancora [redacted] dimostrato l'eccellenza della sua classe e delle [redacted] doti calcistiche. [redacted] e doti che [redacted] discutere, tanto [redacted] tedesco le ha sottolineate [redacted] gagliarde prestazioni.

Giudichiamolo, invece, [redacted] il profilo umano, [redacted] piano psicologico. Haller ha una mentalità particolare, la mentalità tipica [redacted] tedesco, che sempre s'impegna secondo l'etica [redacted] perfetto professionista. [redacted] il rendimento di Helmut è legato [redacted] filo doppio [redacted] il [redacted] morale. Impossibile discuterlo come giocatore. Ha un grande controllo della palla, possiede una chiara visione [redacted] manovra d'insieme. E', insomma, un [redacted], capace di ricevere [redacted] palla e di operare passaggi intelligenti [redacted] ogni momento di [redacted] match, anche quando una efficace azione è difficile e rischiosa.

Nulla da eccepire, quindi, sul livello tecnico. Piuttosto, andando più in là della facciata, Haller è da considerare come elemento che, per giocare [redacted] massimo del [redacted] «standard», deve provare [redacted] divertimento al gioco. Un tipo come Law, tanto per portare un esempio pratico. Helmut, [redacted] logico, bada pure ai quattrini. Ma se l'atmosfera che lo [redacted] non lo esalta, [redacted] è [redacted] guaio, allora si lascia prendere dall'apatia, allora in [redacted] sta una specie di indifferenza, che ne scalfisce i pregi.

[redacted] tedesco, in altre parole, deve [redacted] essere «caricato» a dovere. E', in certo qual senso, [redacted]. Felice e [redacted] se avverte d'[redacted] utile alla [redacted]dra e giudicato «bravo». Per questo, è indispensabile prepararlo pure sul piano morale. A considerarlo [redacted] tri, senza [redacted] alle caratteristiche del [redacted] carattere, c'è [redacted] trovarsi [redacted] fronte [redacted] un at[redacted] che potrebbe [redacted] dieci e che rende [redacted] molto meno.

Felice Borel

Vidor cashmere shop
OCCASIONI
a prezzi veramente
ECCEZIONALI
MAGLIETTE - TUNICHE - GONNE
in CASHMERE [redacted] LAMB'S WOOL
Via Roma, 338 - tel. 547654

Azzurri: quattro incontri

Con Galles e Germania Est

Mentalità d'attacco

I nostri sono favoriti per i mondiali, ma devono puntare a due vittorie

Il calcio azzurro mette in campo quattro Nazionali nello spazio di una settimana. Giovedì, a Sabadel, la «Under 23» affronta la Spagna; sabato la «Under 21» gioca il ritorno della gara conclusasi in pareggio a Budapest; domenica i dilettanti sono attesi a Malta e finalmente martedì 4 novembre a Roma la squadra A affronta il Galles nella prima delle due partite che separano i nostri calciatori dalla qualificazione per i mondiali (l'altro incontro, Italia-Germania Est, si svolgerà a Napoli il 22 novembre).

Nella classifica del gruppo i tedeschi orientali figurano in testa, avendo cinque punti contro tre degli italiani e zero dei gallesi, ma sulla carta i nostri sono considerati finalisti. Contro gli stessi avversari hanno infatti vinto e pareggiato in campo avverso, ed in teoria l'uno a zero di Belfast ed il due a due di Berlino Est dovrebbero essere ripetuti in Italia. La prudenza, però, ammonisce a non sottovalutare gli avversari. Senza rievocare il doloroso episodio della Corea del Nord, si possono citare molti casi in cui i pronostici non hanno avuto riscontro nella realtà. L'eliminazione dalla World's Cup del Portogallo, magnifico protagonista a Londra, dell'Argentina, della Spagna e della Jugoslavia sono esempi recenti di un livellamento in alto dei valori mondiali.

Il football non è più il riservato dominio di poche nazioni che da molti anni basano la loro attività sportiva su di esso. Le tecniche calcistiche, i segreti del gol e della difesa ad oltranza sono noti in ogni Paese.

Per questo motivo è bene che la preparazione dell'Italia sia molto accurata, in modo da vincere senz'altro a Roma contro il Galles e da poter poi affrontare la Germania Est a parità di punti e con il grande vantaggio della tranquillità derivante dal fattore campo.

Le convocazioni che si possono prevedere dalla prima lista di ventidue atleti comunicata ieri alla Fifa a norma di regolamento, lasciano presumere che Valcareggi, sotto la supervisione di Mandelli, si orienterà per la conferma dei giocatori già collaudati nei recenti confronti. Zoff, Facchetti, Puia, Salvadore, Mazzola, Anastasi e Riva sembrano i punti fermi della compagine, e Puia sarebbe la novità rispetto alle gare con gallesi e tedeschi orientali.

A questi giocatori il c. t. azzurro dovrà affiancare elementi d'attacco, e recuperare De Sisti, che attualmente non è in gran forma, come non lo è Rivera. Non va dimenticato che a Roma si devono segnare dei gol: uno zero a zero tipo l'imprevedibile risultato ottenuto con la Bulgaria nell'amichevole di Torino sarebbe gravissimo. Per fortuna — caso Bulgaria a parte — il calcio italiano pare aver perso quel complesso di inferiorità che lo bloccava in difesa, impedendogli di valorizzare la potenza offensiva di molti suoi assi.

Gli azzurri, che si raduneranno giovedì, hanno coscienza delle loro possibilità: alle partite di Roma e Napoli si può guardare con fiducia.

Paolo Bertoldi

Oltre cinquanta giocatori di "A,, convocati per le squadre nazionali

Oggi Valcareggi diramerà l'elenco più ristretto in vista della gara con il Galles - Sei granata prescelti: Puia e Poletti per la rappresentativa maggiore, Sala e Pinotti per la «Under 23», Pulici e Quadri per la «Under 21»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 ottobre.

Valcareggi, il commissario tecnico degli azzurri, renderà nota domani la lista definitiva dei calciatori convocati a Coverciano in vista della partita con il Galles, in programma il 4 novembre a Roma e valevole per il torneo di qualificazione ai «mondiali» di Città del Messico. La prima selezione comprende un elenco di ventidue giocatori, i cui nomi sono stati trasmessi alla segreteria della Fifa. Eccoli, divisi per ruolo:

Portieri: *Albertosi (Cagliari), Cudicini (Milan), Zoff (Napoli).*

Terzini: *Burgnich e Facchetti (Inter), Anquilletti (Milan) e Poletti (Torino).*

Difensori centrali: *Puia (Torino), Rosato (Milan), Salvadore (Juventus) e Ferrante (Fiorentina).*

Laterali e centrocampisti: *Cera (Cagliari), Bertini (Inter), Bulgarelli (Bologna), De Sisti (Fiorentina), Juliano (Napoli), Rivera (Milan).*

Attaccanti: *Anastasi (Juventus), Mazzola (Inter), Domenghini e Riva (Cagliari), Prati (Milan).*

Nella lista definitiva che verrà resa nota domani probabilmente mancheranno Cera, Cudicini ed Anquilletti. La formazione che affronterà il Galles non dovrebbe discostarsi molto dalla seguente: Zoff; Burgnich, Facchetti; Bertini, Puia, Salvadore; Domenghini (Prati), Mazzola, Anastasi, De Sisti (Rivera), Riva.

Per Spagna-Italia «under 23», in programma a Sabadell (Barcellona) giovedì prossimo e valevole per la Coppa Latina, sono già radunati a Roma i seguenti giocatori:

Portieri: *Superchi (Fiorentina) e Pinotti (Torino).*

Terzini: *De Petri (Vicenza), Monticolo (Napoli) e Sabatini (Sampdoria).*

Difensori centrali: *Niccolai e Tomasini (Cagliari), Santarini (Roma).*

Laterali e centrocampisti: *Esposito (Fiorentina) Scala (Vicenza), Improta (Napoli), Capello (Roma) e Sala (Torino).*

Attaccanti: *Gori (Cagliari), Chiarugi (Fiorentina), Reif e Vanello (Inter) e Damiani (Vicenza).*

Questa la probabile formazione: Superchi; Monticolo, Sabatini; Esposito, Niccolai, Santarini; Reif, Sala, Gori, Capello, Chiarugi.

Per l'amichevole Italia-Ungheria «under 21», in programma a Mantova sabato prossimo, il responsabile tecnico Vicini ha convocato infine i seguenti giocatori:

Portieri: *Bordon (Inter), Vecchi (Milan).*

Terzini: *Stanzial (Fiorentina), Spinosi (Roma), Sabadini (Sampdoria).*

Difensori centrali: *Bellugi (Inter), Bet (Roma), Negrisolo (Sampdoria).*

Laterali e centrocampisti: *Scala (Bologna), Marchetti (Juventus), Magherini e Casone (Milan), Franzot (Roma), ed Orazi (Verona).*

Attaccanti: *Spadetto (Bari), Landini (Roma), Pulici e Quadri (Torino).*

Questa la probabile formazione: Vecchi; Sabadini, Spinosi; Franzot, Bet, Negrisolo; Orazi, Marchetti, Landini, Scala, Pulici. **r. a.**

Giorgio Puia, il ruolo di stopper in Nazionale è suo

I convocati del Galles

Londra, 27 ottobre.

La Federazione calcistica del Galles ha diramato oggi l'elenco dei convocati per la partita con l'Italia in programma il 4 novembre prossimo a Roma. Ecco la lista:

Sprake (Leeds United), Rodrigues (Leicester City), Thomas (Swindon Town), Hennessey, capitano (Nottingham Forest), England (Tottenham Hotspur), Durban (Derby County), Powell (Sheffield United), Rees (Nottingham Forest), Davies W. (Newcastle United), Reece (Sheffield United), Toshack (Cardiff City), Millington (Swansea Town), Burton (Newcastle United), Moore (Charlton Athletic), Krzywicki (West Bromwich Albion), Hole (Aston Villa). *(Ansa)*

Per gli azzurri 4 gare in meno di una settimana

In soli sei giorni, le rappresentative azzurre di calcio saranno impegnate in quattro impegni internazionali.

SABADELL, 30 ottobre: Spagna - Italia «under 23» (Coppa Latina).

MANTOVA, 1° novembre: Ungheria - Italia «under 21» (amichevole).

MALTA, 2 novembre: Malta - Italia dilettanti (Coppa Europa).

ROMA, 4 novembre: Italia - Galles (eliminatoria Coppa del mondo).

Helenio Herrera vede una Roma da scudetto

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 27 ottobre.

La vittoria ottenuta ieri dalla Roma, nel *derby* con la Lazio, è ancora oggetto di commenti e discussioni fra gli appassionati delle due squadre. I sostenitori della Roma sognano grandi traguardi. La medesima impressione si è avuta dalle dichiarazioni di Helenio Herrera.

«*Il derby* — ha proseguito Helenio — *ha definitivamente confermato che al momento attuale Roma e Lazio sono le squadre più in forma del campionato. Mi rendo conto che questo non basta per pronosticare una supremazia sulle altre unità che vantano giocatori di classe. Ma le due compagini sono giovani, non sono mai riuscite a raggiungere traguardi importanti e questo potrebbe spronarle a lottare per tentare di inserirsi autorevolmente fra le grandi*».

Herrera non ha escluso che la Roma riesca davvero a recitare una parte di primo piano nel campionato anche se il discorso sullo scudetto per ora è stato rinviato.

m. b.

Risposta di Evangelisti sul problema arbitrale

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 27 ottobre.

(m. b.) L'on. Franco Evangelisti, sottosegretario per il Turismo e lo Spettacolo, ha risposto oggi all'interrogazione dell'on. Nannini il quale prospettava l'opportunità di limitare i poteri dell'arbitro di calcio dopo gli incidenti provocati da Lo Bello in Fiorentina - Cagliari. Evangelisti ha replicato che allo Stato non sembra opportuno modificare il sistema dell'arbitro giudice unico ed ha manifestato perplessità sui suggerimenti avanzati da Nannini per dare valore probatorio alle riprese televisive almeno in sede di giudizio di appello.

Una «azzurra» a Torino

Basket: l'Acquaviva giocherà con il Fiat

(a. t.) Rita Acquaviva (24 anni, 1 metro e 84 di statura) giocherà con la maglia del Fiat nel prossimo campionato di basket femminile, serie A, che si inizia il 16 novembre. Il club torinese ha praticamente definito l'ingaggio della giocatrice che da tempo costituiva uno dei principali obiettivi nei programmi di rafforzamento della formazione. L'Acquaviva dovrebbe unirsi già domani alle nuove compagne di squadra per iniziare gli allenamenti.

La notizia è confortante, porta un pizzico d'ottimismo in più nell'ambiente del Fiat ed attenua le preoccupazioni dell'allenatore Piotti. Senza dubbio l'arrivo dell'Acquaviva aumenta in maniera considerevole il potenziale atletico della formazione, garantendo una certa solidità sotto i tabelloni sia in difesa che in attacco e solleva parzialmente la Vincenzi (non più sola nel ruolo di «pivot») dal gravoso compito di conquistare tutti i rimbalzi.

L'Acquaviva si è formata cestisticamente a Napoli, lo scorso anno è passata alla Bumor Roma ed ha saputo meritarsi la convocazione in Nazionale: quest'estate si è messa in bella evidenza giocando con le azzurre nei tornei di Messina, Ragusa e Sanremo. Ancora grezza tecnicamente, Rita sa comunque far valere le sue ottime doti atletiche e risulterà preziosa nel Fiat che adesso aspetta un'altra bella notizia: il ritorno in campo di Teresina Cirio. La «capitana» ha deciso di ritirarsi ma pare che ci siano buone speranze di farle cambiare idea.

A Torino è nata una nuova squadra, l'H. C. Draghi, allenata da Giorgio Sartori; la società ha scelto per gli allenamenti la pista di corso Tazzoli.

La Lega ha dato l'autorizzazione per "motivi di forza maggiore,,

Milan-Bologna rinviata a dicembre per lo sciopero dei dipendenti comunali

Lo stadio di S. Siro non è agibile: mancano il servizio d'ordine, l'acqua e la luce - Nessuno provvederà inoltre alla manutenzione del campo - Inutili i tentativi di mediazione del questore

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 27 ottobre.

(g. b.) La partita Milan-Bologna, valevole per la settima giornata di campionato e in programma per mercoledì a S. Siro, è stata rinviata a data da destinarsi per motivi di forza maggiore. E' in corso infatti uno sciopero ad oltranza dei dipendenti comunali, e di conseguenza, lo stadio mercoledì non sarà agibile.

Il questore di Milano ha ricevuto oggi le parti, forse nella speranza di trovare una soluzione di compromesso, facendo appello anche alla sportività dei dipendenti del Comune. Non c'è stato nulla da fare. Il presidente del Milan sperava in un primo tempo sull'apporto della forza pubblica. Gli agenti avrebbero potuto tenere il servizio d'ordine al posto dei vigili urbani, ma chi, invece, avrebbe assicurato il regolare servizio d'acqua e di luce per gli spogliatoi, la manutenzione del campo, la disposizione delle transenne ed altre importanti funzioni? Non va dimenticato, inoltre, che i dodicimila scioperanti avrebbero potuto piazzarsi dinanzi ai cancelli di S. Siro, magari per impedire l'ingresso

Il Milan, naturalmente, ha fatto di tutto, chiedendo anche la collaborazione della Federcalcio e della Lega, per ovviare all'inconveniente. Non va dimenticato che la gara Milan-Bologna non potrà essere recuperata in novembre giacché nel prossimo mese sono in programma, oltre alle due partite internazionali (Italia-Galles a Roma il 4 e Italia-Germania Ovest a Napoli il 22), anche i due incontri del secondo turno della Coppa dei campioni, fra Milan e Feijnoord, (a S. Siro, il giorno 12, e a Rotterdam il 16).

Pertanto la classifica del campionato di serie A potrà essere completata e aggiornata soltanto fra una quarantina di giorni il che, in un certo qual senso, potrebbe anche provocare un notevole disagio e privare il massimo torneo della sua indispensabile regolarità.

Carniglia a Monaco per spiare l'Herta

(b. b.) Carniglia sabato si recherà a Monaco di Baviera per assistere all'incontro di campionato fra il Bayern e l'Herta di Berlino Ovest, prossima avversaria della Juventus nel secondo turno di Coppa delle Fiere. L'ex *trainer* bianconero è stato pregato dalla direzione del club di «studiare» i tedeschi in attesa dell'incontro in programma in Germania il 12 novembre (il «ritorno» è fissato a Torino il 26 novembre).

Per quanto riguarda le notizie sulla squadra, i bianconeri sono in vacanza per due giorni. Domani riprenderanno la preparazione. Forse, a fine settimana, disputeranno una partita d'allenamento contro una squadra di serie inferiore. Oggi riprende l'attività Castano, assente contro l'Inter a causa di uno stiramento. Le condizioni del «libero» sono in netto miglioramento ed il suo recupero per la trasferta di Napoli (che segnerà la ripresa del campionato) è praticamente scontato. Marchetti, intanto, è partito per Mantova dove oggi si unirà agli altri azzurri della «Under 21» che sabato giocheranno contro l'Ungheria. Domani la «De Martino» bianconera, affidata a Cattozzo, giocherà a Cagliari. Fra gli altri verranno utilizzati Rinero, Fanaloli e Piloni.

Tre giorni di riposo anche per i giocatori del Torino reduci dalla positiva trasferta di Verona. Le condizioni dei granata sono soddisfacenti. Solo Pulici ha riportato contusioni alle gambe, ma non preoccupa e potrà giocare nella «Under 21» contro l'Ungheria.

Buone notizie per Giannotti, il centravanti di riserva, operato di menisco. [illegible] il suo primo collaudo in partita domani al «Filadelfia» contro la Sampdoria nel torneo De Martino.

Hulme 1°, Amon squalificato

McLaren esce di pista e travolge un commissario

Riverside, 27 ottobre.

Dennis Hulme, sulla McLaren Chevrolet, ha vinto la corsa di Los Angeles, dotata di oltre centomila dollari di premi, penultima prova della Coppa Can-Am (l'ultima si disputerà il 9 novembre a College Station, nel Texas). La vittoria di Hulme è la quinta conquistata dal pilota neozelandese dall'inizio dell'anno.

McLaren è stato costretto ad abbandonare al 34° giro. In seguito ad un pauroso sbandamento, la sua vettura è andata ad urtare contro un muretto di protezione del circuito travolgendo un ufficiale di gara che ha riportato la frattura di entrambe le gambe. McLaren è rimasto illeso.

Chris Amon, sulla Ferrari sei litri, e Jo Siffert, sulla Porsche, sono stati tolti di gara rispettivamente al terzo e al 18° giro. *(Ansa)*

Alle 21 di stasera, sui campi del bocciodromo coperto di Lungodora Agrigento, si conclude la VII edizione del torneo a quadrette del «Mossetto»: nella finalissima saranno impegnate due formazioni della Rivodorese guidate da Benevene e da Suini. La Rai-tv diffonderà alcune fasi della partita che saranno trasmesse domani sera nella rubrica «Mercoledì sport».

Eddy Merckx cerca un compagno per correre il "Trofeo Baracchi,,

(Nostro servizio particolare)
Milano, 27 ottobre.

Le coppie di ciclisti che parteciperanno domenica alla ventottesima edizione del Trofeo Baracchi a cronometro sono state comunicate oggi. Alle 13,30 di domenica prenderanno il via da Bergamo Motta-Ritter; Boifava-Van Springel; Karstens-Pijnen; Agostinho-Miranda; Meser-Tumellero; Della Bona-Guerra; Denti-Casalini; Marcelli-Mori; Rota-Morotti.

Non sarà in gara la coppia più attesa, quella cioè che avrebbe dovuto essere costituita da Eddy Merckx e Julien Stevens. Il secondo dei due campioni belgi ha riportato una forte contusione ad un ginocchio, cadendo a Gand nei giorni scorsi, ed è stato costretto a sospendere l'attività agonistica. Saputo dell'infortunio di Stevens, Merckx avrebbe voluto correre con il connazionale Van Springel, ma quest'ultimo si trova già in allenamento con Boifava da alcuni giorni e non potrebbe abbandonare il «ritiro» di Gessolda senza suscitare le legittime rimostranze del corridore italiano e della Casa per la quale egli corre, la Molteni.

Mino Baracchi sta cercando quindi di trovare un valido compagno all'asso belga. L'organizzatore bergamasco ha deciso di interpellare dapprima i fratelli Gösta e Thomas Petterson, autentiche rivelazioni del ciclismo internazionale. I due dilettanti svedesi, benché campioni del mondo della prova a cronometro a squadre, avevano deciso in un primo tempo di richiedere immediatamente la licenza di professionisti alla propria Federazione, proprio per poter partecipare al Trofeo Baracchi. Stamane, però, hanno telefonato a Bergamo, comunicando di non poter gareggiare per l'indisposizione di uno di loro. Baracchi ha deciso quindi di proporre a quello dei due Petterson che è in migliori condizioni fisiche di correre in coppia con Merckx. Se Petterson accetterà, e se verranno superati gli ostacoli regolamentari che potrebbero opporsi all'immediato passaggio del corridore nelle file dei professionisti, tutto andrà a posto.

Pressoché da escludere che Merckx possa correre in coppia con Karstens o Pijnen, dal momento che è stato lo stesso belga a precisare che rinuncerà al Trofeo Baracchi piuttosto che prendervi parte con un compagno incapace di tenere il suo passo.

David Messina

Tracciati e impianti migliorati a Sestriere

(Dal nostro corrispondente)
Sestriere, 27 ottobre.

(m. m.) La direzione sportiva del Sestriere ha già approntato il programma per la stagione sciistica 1969-'70. Il calendario delle gare sarà molto intenso.

Durante l'estate sono stati sistemati alcuni tracciati delle piste di sci: spianando i terreni, ampliando le strettoie e tracciando nuove curve, più ampie e meno pendenti. Gli sciatori noteranno quest'inverno in particolare i miglioramenti delle piste «San Sicario» e «Mollieres».

Gli appassionati dello sci avranno la gradita sorpresa di trovare altri due impianti veloci di risalita: al Colle, il «Garnel» completamente rifatto, con una portata di 720 sciatori all'ora, e, a Borgata, lo *skilift* «Combetta».

★ La Sampdoria è stata punita con una ammenda di mezzo milione ed il calciatore Sergio Carpanesi ha ricevuto una deplorazione a seguito di una vertenza economica che ha provocato una denuncia dell'apposita Commissione alla Lega.

La sintesi dei tornei

SERIE A — RISULTATI: Bari-Sampdoria 0-0; Fiorentina-Torino 0-0; Juventus-Inter 2-1; Lanerossi-Verona 3-0; Napoli-Cagliari 0-2; Palermo-Brescia 1-2; Roma-Lazio 2-1. L'incontro Milan-Bologna è stato posticipato a mercoledì 29 ottobre per gli impegni internazionali dei rossoneri.

CLASSIFICA: Cagliari p. 12; Lanerossi, Inter, Roma e Fiorentina 8; Milan, Lazio, Bologna, Bari e Torino 7; Juventus e Verona 6; Napoli 5; Sampdoria e Brescia 4; Palermo 2. Milan e Bologna hanno disputato una partita in meno.

PROSSIMO TURNO: Domenica prossima il campionato di serie A è sospeso per l'incontro internazionale Italia-Galles del 4 novembre a Roma. Si prenderà il 9 novembre con questo calendario:

Bologna-Fiorentina; Cagliari-Roma; Inter-Milan; Lazio-Vicenza; Napoli-Juventus; Sampdoria Brescia; Torino-Bari; Verona-Palermo.

SERIE B — RISULTATI: Catania-Atalanta 1-0; Cesena-Taranto 2-2; Genoa-Perugia 0-0; Livorno-Catanzaro 1-1; Mantova-Arezzo 1-1; Modena-Foggia 2-0; Monza-Reggiana 0-0; Piacenza-Reggina 0-3; Ternana-Como 0-1; Varese-Pisa 2-1.

CLASSIFICA: Varese e Foggia p. 11; Catania 10; Mantova e Ternana 9; Arezzo e Modena 8; Perugia, Reggina e Reggiana 7; Pisa, Atalanta, Taranto e Livorno 6; Catanzaro, Cesena, Genoa e Piacenza 5; Monza 4; Como 3. Taranto e Pisa hanno disputato una partita in meno.

PROSSIMO TURNO: Arezzo-Ternana; Atalanta-Genoa; Taranto-Mantova; Catania-Piacenza; Catanzaro-Modena; Cesena-Monza; Foggia-Como; Perugia-Reggiana; Pisa-Livorno; Reggina-Varese.

SERIE C (girone A) — RISULTATI: Derthona-Legnano 1-0; Lecco-Venezia 1-0; Marzotto-Padova 0-0; Monfalcone-Rovereto 0-0; Pro Patria-Triestina 1-0; Seregno-Novara 0-1; Solbiatese-Biellese 3-2; Sottomarina-Verbania 2-0; Treviso-Alessandria 2-0; Udinese-Trevigliese 1-1.

CLASSIFICA: Solbiatese e Treviso p. 10; Legnano e Lecco 9; Novara, Rovereto e Triestina 8; Monfalcone, Biellese ed Udinese 7; Alessandria, Seregno, Sottomarina, Trevigliese e Venezia 6; Verbania, Padova, Pro Patria, Marzotto e Derthona 5.

PROSSIMO TURNO: Alessandria - Sottomarina; Biellese - Pro Patria; Legnano-Udinese; Novara - Monfalcone; Padova - Lecco; Rovereto-Solbiatese; Trevigliese-Seregno; Triestina - Treviso; Venezia - Derthona; Verbania - Marzotto.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Cav. Giuseppe Ghiglia
Addolorate ne danno l'annuncio le sorelle **Mariella** (U.S.A.) e **Leandra** con le rispettive Famiglie. I funerali avranno luogo martedì 28 ottobre ore 10,15 partendo dal C.O.N.I. corso Stati Uniti 10.
— Torino, 27 ottobre 1969.

Gina e Marello piangono l'indimenticabile BEPPE.

Presidenza e Soci del «Juventus Club Pontese» partecipano commossi la morte del
CAV. MARESCIALLO
Giuseppe Ghiglia
Segretario Coni
— Pont Canavese, 27 ottobre 1969.

La Segreteria di Torino della Federazione Italiana Cronometristi partecipa la scomparsa del Cronometrista Ufficiale
Cav. Giuseppe Ghiglia
— Torino, 28 ottobre 1969.

Il Presidente Nazionale del Centro Sportivo Energie Nuove, On. Ing. Vittore Catella ed il Segretario Generale Dott. Marco Ponti ed il Consiglio Nazionale, profondamente colpiti, partecipano al dolore della Famiglia per l'immatura scomparsa del
Cav. Giuseppe Ghiglia
Segretario del C.O.N.I di Torino.
— Torino, 27 ottobre 1969.

Il Comitato Alpi Occidentali F.I.S.I. prende parte al cordoglio degli sportivi torinesi per la dipartita dell'amico
Cav. Giuseppe Ghiglia
— Torino, 27 ottobre 1969.

Partecipano al dolore gli amici:
Carlo Forneddu
Piero Rizzo

Il Comitato Piemontese Fis partecipa al lutto per la morte del
Cav. Giuseppe Ghiglia
— Torino, 27 ottobre 1969.

L'Unione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia - Delegazione di Torino - prende parte al lutto degli sportivi torinesi per la morte del Segretario del Coni
Cav. Giuseppe Ghiglia
— Torino, 28 ottobre 1969.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio Direttivo, Dipendenti e Soci dell'Aero Club Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
MARESCIALLO
Giuseppe Ghiglia
che con passione e competenza collaborò per molti anni alle attività sportive del Sodalizio.
— Torino, 27 ottobre 1969.

L'Unione Bocciofila Italiana - Comitato Provinciale e Regionale - partecipa al lutto per la scomparsa del
Cav. Giuseppe Ghiglia
— Torino, 27 ottobre 1969.

Prendono parte con immenso dolore alla perdita dell'amico
Cav. Giuseppe Ghiglia
Giuseppe Fino
Carlo Marcelli
Raffaello Tafuri
Franco Tacconet
Piero Zola.
— Torino, 27 ottobre 1969.

Il Cap. Calosito e famiglia ricordano con profondo rimpianto il carissimo amico.

La Federazione Italiana Tennis partecipa al lutto per la scomparsa del
Cav. Giuseppe Ghiglia
— Torino, 27 ottobre 1969.

La Fidal Piemontese partecipa al lutto degli sportivi torinesi per la scomparsa del
Cav. Giuseppe Ghiglia
— Torino, 27 ottobre 1969.

Giovanni e Stefano Gamba
L'Accademia Dorsalni
Roberto Tarino
partecipano al lutto.

Il Presidente del Comitato Provinciale del C.O.N.I. di Torino, On.le Ing. Vittore Catella, unitamente ai Componenti ed Amici: Dott. Teofilo Buronzo, Cav. Uff. Francesco Diana, Dott. Eraldo Gola, Ing. Remo Uberti-Bona, Ing. Claudio Riccardi, partecipano l'improvvisa scomparsa del Segretario
Cav. Giuseppe Ghiglia
Maresciallo A.A.
riconoscente e grato per la fattiva opera sempre svolta a favore dello Sport Torinese e della Provincia e si associa al profondo dolore della Famiglia.
— Torino, 26 ottobre 1969.

Vittore, Gina, Celina e Gian Carlo Catella si associano al dolore della Famiglia, degli Amici e degli Sportivi Torinesi per la grave perdita del
Cav. Giuseppe Ghiglia
collaboratore ed Amico impareggiabile.
— Torino, 26 ottobre 1969.

La Presidenza del Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Roma, si associa al dolore degli Sportivi Torinesi per l'improvvisa scomparsa del
Cav. Giuseppe Ghiglia
— Roma, 25 ottobre 1969.

Il Panathlon Club Torino partecipa con profondo dolore la repentina scomparsa del Socio
Cav. Giuseppe Ghiglia
— Torino, 26 ottobre 1969.

La Direzione di Zona di Torino del Totocalcio si associa al dolore della Famiglia per l'improvvisa scomparsa del
Cav. Giuseppe Ghiglia
Membro della Commissione di Controllo.
— Torino, 26 ottobre 1969.

Juventus F. C. si associa al dolore della Famiglia e del Comitato Provinciale del C.O.N.I. di Torino per la scomparsa del Segretario
Cav. Giuseppe Ghiglia
— Torino, 26 ottobre 1969.

Gli Amici Rosario Cozzubbo, Luigi Rossi, Federico Branzi, Marco Ponti, Arturo Ardesini, Carlo Mariondo si associano al profondo dolore della Famiglia per l'immatura scomparsa del
Cav. Giuseppe Ghiglia
— Torino, 26 ottobre 1969.

Il Direttore, il Segretario, Insegnanti ed Allenatori del Centro Addestramento Nuoto Torino partecipano con profondo cordoglio al lutto per l'immatura scomparsa del
MARESCIALLO
Cav. Giuseppe Ghiglia
Segretario Provinciale CONI
— Torino, 26 ottobre 1969.

Cristianamente è mancato
Antonio Peretto
Anziano Sala Viscosa
Addolorati lo annunciano i figli, le nuore, le nipoti e Maria. I funerali avranno luogo oggi 28 ore 14.30 Parrocchia San Pellegrino. La presente per ringraziamento.
Torino, via Monforte 7.
— 27 ottobre 1969.

La famiglia Lanfranco si unisce al dolore della famiglia Peretto.

1966 1969
Giovanna Molinari
nata Bondino
1950 1969
Giovanni Molinari
Sempre vivi nel cuore dei vostri cari. Messa venerdì 31 alle ore 7.
— Pessinetto, 31 ottobre 1969.

1965 1969
Con immutato rimpianto i suoi cari ricordano
Cav. Alessandro Averono
S. Messa 29 ottobre ore 9, S. Giovanni Bosco.
— Torino, 28 ottobre 1969.

Dopo breve malattia sopportata con grande fede, è mancata all'affetto dei suoi cari
Rosi Mogliasso in Podio
La piangono affranti dal dolore, la mamma, il marito, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bussoleno martedì 28-10-1969 alle ore 15.30 con partenza dall'abitazione dell'estinta. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che interverranno al mesto accompagnamento.
— Bussoleno, 27 ottobre 1969.

Angosciate le famiglie Guerrino Castagno, Bartolomeo Carmino, Franco Rapetti, Gino Rapetti si uniscono in un dolore senza fine al caro amico Vincenzo per la perdita dell'amatissima ROSI.

Ottaviano Bernale, Emilio, Marie partecipano al grave lutto.

I Titolari della Ditta Invernizzi & Bertoncelli si associano al dolore del Sig. Podio Vincenzo.

La Famiglia Giacomo Invernizzi partecipa affettuosamente al dolore del sig. Vincenzo per la dolorosa scomparsa della cara ROSY.

La Famiglia Sergio Guillaume con affetto partecipa al dolore del sig. Vincenzo e dei suoi cari.

Mario e Clara Cosser prendono viva parte al dolore dell'amico Vincenzo per la scomparsa della cara MOGLIE.

La M. & A. F.lli Comm... partecipa con profondo cordoglio alla morte della signora
Rosy Podio
— Torino, 28 ottobre 1969.

Con i famigliari ricordano la carissima ROSY gli amici:
Antonio Bellini
Luisa, Enzo Campo
Maria, Clemente Casaveso
Clara, Vittorio Marasco
Wilma, Guido Pavero.
— Susa, 27 ottobre 1969.

Partecipano al lutto di Vincenzo gli amici:
Marisa, Emilio Amprino
Famiglia col. Arena
Famiglia dott. Badò
Famiglia dott. Bertolino
Luisa, Francesco Bertone
Rosella, dott. Enrico Bertone
Nenele, Ettore Biscaldi
Maggi, Gianni Bolley
Teresina, Luigi Cavargna
Ernestino, Edda Cavargna
Annamaria, Pierluigi Cavargna
Famiglia Cervini
Famiglia Delforno
Elda, Antonio Delmasso
Famiglia dott. Gallo
Adele, Mario Garassino
Gabriella, Paolo Garassino
Emilia ved. Giuliano e famiglia
Famiglia Goffi
Pia Manina
Famiglia Marra
Malù, Lillo Matz
Gino Olivero e famiglia
Famiglia dott. Orelice
Maria Teresa, Mario Petrolo
Rina, Emilio Petrolo
Famiglia Reverdito
Famiglia Suppo
Lucia, Enzo Tomerio
Piera Bertolotto
Maria Pia Sistrio
— Bussoleno, 28 ottobre 1969.

Le famiglie:
Alessandro Alnardi e figli
Pietro Daina
Massimino Davè
Costantino Durando
Aurelio Raverio
Ernesto Giai
Aldo Gagnor
Noemi Guglielmetto
partecipano al dolore del signor Vincenzo Podio per la scomparsa della moglie
Rosa Podio
— Bussoleno, 28 ottobre 1969.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Rosa Podio
Consigliere Comunale
i colleghi del gruppo consiliare democristiano Rapero, Dongostini, Fabbro, Favre, Feirolo.
— Bussoleno, 28 ottobre 1969.

Il 24 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari
Luigina Campagna Antoniolo
A funerali avvenuti l'annunziano con profondo dolore: il marito Paolo, i figli Rita e Virginio con rispettive famiglie e parenti tutti.
— Torino, 28 ottobre 1969.

La cognata Adele coi figli Lucio Giulio e famiglia si associano al lutto.

Fausto Carello con i figli Mario, Fedele, Piero e Adalberto e con Pietro e Massimo Magliola annuncia commosso la perdita della signora
Luigina Campagna Antoniolo
moglie del caro e prezioso collaboratore di tanti anni ed attuale Sindaco della Società.
— Torino, 27 ottobre 1969.

Direzione, Collegio Sindacale, Dirigenti e Maestranze della Fausto Carello & C. si uniscono al dolore del signor Paolo Campagna, Sindaco della Società, per la scomparsa della adorata moglie Signora
Luigina Campagna Antoniolo
— Torino, 27 ottobre 1969.

Partecipano al dolore della Famiglia gli amici:
Giovanni Bertoglio
Adolfo Boreso
Gioacchino Cavicchioli
Fernando De Marchi
Ezio Giannini
Edoardo Gilli
Candido Materazzo
Luigi Pazzano
Pietro Rissi
Rosa ved. Viriglio.

Dopo breve malattia è mancata il 25 corrente
Rosa Toja
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il figlio Cesare con Carla, fratelli Andreina, Vittoria e famiglia, nipoti e cugini. La famiglia ringrazia particolarmente il dottor Gardiol, i Partigiani della V GL «Sergio Toja», gli amici, colleghi di Cesare e coloro che sono stati vicini nella circostanza.
— Torre Pellice, 27 ottobre 1969.

I partigiani della V Divisione Giustizia e Libertà «Sergio Toja» e del Gruppo Mobile Operativo GL partecipano commossi al profondo dolore di Cesare e dei familiari per la scomparsa della signora
Rosa Toja
madre di Sergio medaglia d'oro della Resistenza del Pinerolese.
— Torre Pellice, 25 ottobre 1969.

Confortato dalla Fede Cristiana è mancato il
N.H. Guido Guerra
Generale di b. (c.a.)
Guardia di Finanza
Cavaliere dei Ss. Maurizio e Lazzaro
Cavaliere di Vittorio Veneto
Per espressa volontà dell'Estinto, a funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio la moglie Elisabetta, i figli Luigi, Angioletta, Giovanni, Francesco, Piero con le famiglie e i parenti tutti.
— Gassino Torinese, 28 ottobre 1969.

Le famiglie Doria - Naymiller partecipano al dolore della famiglia Guerra.

All'Angelus di stamane, il Signore ha chiamato nel Suo Regno
Eugenio Primo Novati
dopo una lunga vita esemplarmente vissuta con Fede profonda e Carità Cristiana, amatissimo e rimpianto da tutti. Ne dà l'annunzio la figlia Carla con tutti i suoi cari parenti ed amici. I funerali avranno luogo mercoledì 29 corrente ore 8,45 alla Parrocchia San Filippo, via Maria Vittoria 5.
Torino, via Lagrange 3.
— 27 ottobre 1969.

1967 1969
DOTTOR INGEGNERE
Edoardo Vecchia
Col dolore di allora e l'amore di sempre la moglie ed i parenti Lo ricordano a chi gli abbe voluto bene.
— Torino, 1 novembre 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Tristano Brunacci
Ne danno il doloroso annunzio la moglie Elda, i figli: Rodolfo, Andrea, le nuore Liliana e Mariangela, e gli adorati nipotini Fabrizio e Alessandro, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 28 alle ore 14.30 nella parrocchia di Gesù Nazareno. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare grazie al prof. Mauro Randone.
Torino, via Goffredo Casalis 49.
— 28 ottobre 1969.

Corrado Altobelli partecipa al dolore della famiglia per la perdita del fraterno amico
Tristano Brunacci
— Torino, 28 ottobre 1969.

Edmea Gallo si unisce al dolore della famiglia per la dipartita di
Tristano Brunacci
— Torino, 28 ottobre 1969.

Il Gruppo Industriale Giuseppe Visconti di Modrone partecipa con profondo cordoglio al grave lutto della famiglia per la perdita di
Tristano Brunacci
da oltre ventidue anni stimato e prezioso collaboratore della Divisione Victor.
— Milano, 27 ottobre 1969.

Partecipano al lutto:
Ill. Giuseppe Gentel
Dr. Roberto Tiberi
Dr. Guido Guadagni
Rag. Mario Rizzo
Carlo Garioni
Ubaldo Rovede
Dott.ssa Anna Vassallo
Dr. Giorgio Querel
Corrado Altobelli
Giancarlo Falcone
Juarez Lampugnani
Angelo Riva
Riccardo Zoppi
gli impiegati della Direzione Commerciale.

I Rappresentanti della Victor profondamente colpiti dalla scomparsa del collega
Tristano Brunacci
partecipano al cordoglio della famiglia e si stringono commossi all'amico Rodolfo:
Mario Abbarchi
Gianfranco Barbetti
Sergio Baretta
Emanuele Bonivento
Giuseppe Casonato
Nunzio Cucè
Paolo Frola
Giuseppe Marchionneschi
Giuseppe Mariani
Luciano Mario
Gianpiero Moresi
Piero Marcel
Alberto Pernoti
Biagio Santoro
Celeste Scalsa
Giuseppe Chioppa
Franco Tocco.
— Milano, 27 ottobre 1969.

Addolorate, affettuosamente vicine a Elda:
Carla Campo
Ada D'Urso
Ornella Gianotti
Piera Gribaudo
Mariuccia Jarach
Dina Perelli
Elba Peggi
Rina Serafino.

Famiglie Secco e Bonanno partecipano al lutto.

Le famiglie: Zanaero, Passaris, Guabello con vivo rimpianto, ricordando la vecchia amicizia, si accomunano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile TRISTANO.

Partecipiamo al vostro dolore e vi siamo vicini col nostro affetto: Wanda Sandro e Mauro Corradi.

Emanuela Zacaselli partecipa al dolore della famiglia Brunacci.

Si uniscono al dolore della famiglia Brunacci le famiglie: Bonelli, Braga, Gatto, Mali, Pesce.

Vanna, Luciano Rossochimo partecipano al dolore della famiglia Brunacci.

La famiglia Fiorucchi si associa al lutto dei congiunti.

La famiglia Molinario e la famiglia Cerrano partecipano con commosso animo al dolore della famiglia Brunacci per l'immatura perdita del caro TRISTANO.

Norina e Domenico Ferrino partecipano con profondo cordoglio al grave lutto della famiglia Brunacci per la scomparsa del caro TRISTANO.

Maurizio Mary e Ugo Gotta, partecipano al grande dolore del fraterno amico rag. Andrea Brunacci e famiglia per la perdita del caro PAPA'.

La Brugo Snc e Collaboratori partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il loro titolare rag. Andrea Brunacci e famiglia per la perdita del loro caro.

La famiglia Gotta partecipa al dolore della famiglia Brunacci per la perdita del loro caro PAPA'.

Fabrizio Annabella Eros Peste sentitamente partecipano al dolore di Elda Andrea Rodolfo per la scomparsa del caro TRISTANO.

Partecipano al dolore di Rodolfo Profumerie Camurati
Mija e Roberto Camurati.

Improvvisamente è mancata la signorina
Vincenza Bellone
Desolati ne danno l'annunzio i nipoti Riccardo, Flaviana e Luciano, Gemma e Silvana, Amedeo e Ingrid, i pronipoti Lindamaria, Valeria, Peter. I funerali avranno luogo martedì 28 ottobre partendo da via Chiabrera 37.
— Torino, 28 ottobre 1969.

Condomini, Inquilini, Amministratore, Custodi di Via dei Mercanti n. 2 prendono viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa della Signorina
Vincenza Bellone
— Torino, 27 ottobre 1969.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Fulvia Jacob Nicolini
La piangono i figli: Giorgio, Alberto e Antonino con le rispettive famiglie.
— Bergamo, 27 ottobre 1969.

Si uniscono al grande dolore di Antonino e famiglia i suoceri Mariolo e Nino Morazzone.

I coniugi Giuseppina e comm. Alessandro Cagno e famiglie Paci e Scorta partecipano vivamente al dolore di Antonino.

L'Eterno è il mio Pastore, nulla mi mancherà.
Salmo 23: 1.
Rosa Allario in Burdese
Con profondo dolore l'annunciano il marito, la figlia, il genero e il suo amato Luca, l'affezionata Vera; sorella, fratelli, cognata, cognati e amici. Funerali martedì 28 alle ore 14,30 da via Campiglia 15 ove proseguirà per il campo Evangelico. Non fiori.
— Torino, 28 ottobre 1969.

I nipoti Celestino e Rosa Boscaro, Pippo e Adriana Massarelli piangono la cara ZIA e MADRINA.

Ha terminato serenamente un'esistenza esemplare il
Prof. Emanuele Carpaneto
Cavaliere della Repubblica
Cavaliere dell'Ordine di Vitt. Veneto
Lo annunciano, profondamente commossi: la moglie Caterina Autigiano, i figli Emma, Giulio e Famiglia, il fratello monsignor Mario e parenti tutti.
— Genova, 27 ottobre 1969.

1950 1969
Antonietta Lo Russo
in Di Napoli
La famiglia la ricorda con immutato affetto.
— Torino, 28 ottobre 1969.

1964 1969
Attilio Piron
Sempre li pensiamo.
— Padova, 26 ottobre 1969.

(Continua a pag. 22)

I ladri fuggono con quattro milioni e sparano contro gli inseguitori

Ieri alle 23 in corso Francia - Una ragazza li sorprende a svaligiare una pelletteria e dà l'allarme tra i clienti di un bar - Sei persone accorrono, ma devono buttarsi a terra per sfuggire ai proiettili

Rissa con sparatoria in un campo di zingari: un ferito, trenta fermi

Una banda di quattro ladri ha saccheggiato un laboratorio di pelletteria in corso Francia. Notati da una ragazza, i delinquenti si sono allontanati in auto sparando colpi di pistola. Il bottino è di circa 4 milioni.

E' accaduto poco prima delle 23, vicino a un bar affollato di clienti. Una «125» blu si è fermata davanti al numero 203 dove la signora Bianca Petroni, 40 anni, ha un laboratorio-negozio di confezioni in pelle. C'è un'ampia vetrina, in questi giorni piena di capi invernali. Dall'auto sono scesi in tre, uno si è fermato sul controviale, due si sono avvicinati al negozio. Con il diamante è stato tagliato il vetro vicino alla serratura, poi un ladro ha infilato nel varco una mano e ha aperto la porta.

In pochi minuti è stato riempito il bagagliaio della «125». Facevano l'ultimo carico quando è passata una ragazza. Si è fermata a guardare, poi qualcosa l'ha insospettita ed è entrata nel bar. Ha detto: «*Credo che qui vicino stiano rubando*». Sono usciti 5 o 6 clienti con il barista Luigi Brusa, 30 anni. Hanno visto un giovane chiudere con violenza il bagagliaio e balzare in auto. Un istante dopo scheggiavano due colpi di pistola e gli inseguitori hanno cercato riparo gettandosi a terra.

La «125» è partita a forte velocità verso via Borgone, incrociata dalla Giulia di Cesare Giovannini, 22 anni, via Beaulard 7. Questi ha intuito che qualcosa di strano era avvenuto, ha cercato di inseguire la macchina, ma dopo poco l'ha persa di vista. Alcuni minuti più tardi sono giunte due radiomobili della polizia. E' stata perlustrata la zona, dei malviventi nessuna traccia.

Il questore dr. De Nardis nella carovana dopo la sparatoria. La padrona della pellicceria

— Rissa con sparatoria ieri sera in un accampamento di zingari jugoslavi. Alle 21,45 alcuni uomini e donne di una tribù accampata nei prati tra le vie Podgora, Casana, Vian e corso Traiano sono entrati in un bar dicendo con tono agitato che qualcuno aveva sparato e c'erano un morto e dei feriti. La polizia è accorsa e ha trovato un solo ferito, Kemal Zairovich, 26 anni, da Zagabria, e lo ha portato al Mauriziano dove è stato giudicato guaribile in otto giorni per ferita lacero contusa alla fronte.

Una zingara ha spiegato che un uomo si era avventato sulla «Taunus» dello Zairovich con colpi di [illegible] che avevano mandato in frantumi il parabrezza; e poi aveva anche sparato due o tre colpi di rivoltella. Secondo Primo Vigliani, 19 anni, custode notturno di un'autorimessa di corso Traiano, i colpi sparati sono stati sei. La polizia non ha trovato nessuno ferito da colpi di arma da fuoco. Ha compiuto una retata diretta dallo stesso questore dott. De Nardis che, con l'aiuto dei funzionari, ha interrogato i trenta zingari condotti in questura per le indagini. Ne sono stati trattenuti tre: Fajco Seydje di 33 anni, Hasan Seydje, 25 anni, e Demal Seydje, 25 anni. Il capo tribù, pure interrogato, è Joseph Arrif Smirko, 49 anni, abitante a Serajevo. Altri tre giovani, scomparsi su una «Taunus» gialla, sono cercati dalle pattuglie.

Trovata dalla madre che rincasava dalla spesa

Ragazza di 14 anni delusa beve un litro di conegrina

Il padre non voleva che frequentasse un vicino - Una diciannovenne fugge da casa

Una ragazzina di 14 anni ha tentato di uccidersi forse perché delusa in amore. Si chiama Rosa Benvenuto e abita in via Palazzo di Città 6. Sua madre ieri mattina è uscita per la spesa con un'altra figlia, Maria, di 9 anni. Tornando, alle 12,30, ha trovato Rosa stesa sul pavimento della cucina in uno stato di semincoscienza: gemeva e si comprimeva lo stomaco. Sul tavolo c'erano una bottiglia di conegrina, quasi vuota, e un tubetto di un medicinale che aveva contenuto trenta pastiglie ed era completamente vuoto.

La madre ha mandato la figlia minore da un vicino perché chiamasse telefonicamente un'ambulanza. Ma dopo qualche minuto, vedendo che la figlia stava molto male, l'ha portata giù e l'ha caricata su una macchina di passaggio facendola portare al San Giovanni. I medici hanno subito sottoposto la giovane a una lavanda gastrica che l'ha liberata dai veleni che aveva ingerito e che sarebbero certo stati sufficienti per ucciderla. L'energica cura ha consentito di dichiarare la Benvenuto fuori pericolo.

Non si conoscono le cause del tentato suicidio: la ragazza non vuole parlare. Ma è facile che Rosa abbia compiuto questo gesto per protestare contro il padre, Giovanni, muratore, il quale recentemente l'aveva redarguita per l'assiduità con la quale si fermava a chiacchierare con un coetaneo che abita vicino.

* *

Una giovane è scappata di casa, da dieci giorni mancano sue notizie. Si chiama Giovanna Maria Marcellino, 19 anni, cassiera in una sala da ballo, abita in via Balardi 23 con la madre e una sorella minore. Venerdì 17 è tornata dal lavoro e ha preparato la sua roba. Al mattino ha nascosto i bagagli in un ripostiglio ed è uscita. Alla madre ha detto: «Devo incontrare un'amica, forse abbiamo trovato un nuovo lavoro presso una fabbrica di liquori».

Giovanna non è più tornata, il giorno dopo è stata denunciata la scomparsa al commissariato Barriera Nizza. I familiari sono in pena, temono che sia scappata con una persona senza scrupoli. La madre, provata dal dolore, nei giorni scorsi ha avuto un attacco di cuore. Ha dovuto assentarsi dal lavoro: all'angoscia provocata dalla fuga della giovane si aggiunge una critica situazione economica.

La ragazza scappata da casa

Condannato l'ingegnere che puntò la rivoltella

Dieci giorni di carcere senza condizionale per porto abusivo di armi - Nuovo processo per le minacce

Il pretore dott. Sciaraffa ha condannato per «direttissima» a 10 giorni di arresto e 20 mila lire di ammenda l'ing. Giovanni Castelli, 60 anni, corso Francia 58, dirigente l'ufficio regionale dell'Elettro Carbonium di Milano. Il magistrato non ha concesso la condizionale, per una precedente condanna, ed ha inoltre trasmesso gli atti in istruttoria perché la pena inflitta all'ing. Castelli riguarda solo i reati di detenzione e porto abusivo di pistola. Per l'accusa di minacce aggravate il professionista dovrà subire un altro processo.

Il fatto accadde il 21 ottobre, alle 18,30, in corso Francia angolo via Principi d'Acaja. Paolo Succa, 25 anni, via Gropello 6, aveva accompagnato a casa l'amico Giuseppe Rossi, invalido, con un pulmino della sua ditta. Si era fermato proprio sull'angolo per far scendere il Rossi. Si era subito formata una coda di auto, con gli immancabili colpi di clacson; il Succa aveva spostato il pulmino dall'altra parte della strada, lasciando un varco per il transito.

Alcune macchine passarono, ma la «Giulia» guidata dall'ing. Castelli urtò di striscio l'automezzo in sosta. Il professionista scese dalla macchina urlando e subito si accese un violento battibecco. D'un tratto l'ingegnere proruppe: «*Adesso salgo in auto, prendo la pistola e sparo a te e al tuo amico*». Il Succa, incredulo, seguì l'antagonista che, aperta la portiera della «Giulia», trasse dal cruscotto una «Smith & Wesson» e la puntò contro il giovane. Il Succa ebbe la presenza di spirito di sferrare un calcio al braccio dell'ingegnere.

In questura l'ing. Castelli disse: «Non volevo sparare, ma solo spaventarli. L'arma è un ricordo della campagna di Russia».

Premiata a un concorso Martina, figlia di Milva

La figlia di Milva, Martina Corgnati, è stata premiata ieri con altri cinque ragazzini al concorso di disegno promosso da un grande magazzino. Era accompagnata dall'istitutrice e dalla sorella minore della cantante.

Sei anni, vestita di blu, vivacissima, la bimba ha ritirato il premio con un inchino. Il suo disegno rappresentava una famiglia raccolta davanti alla tv. Martina non sa nulla dell'infelice vicenda dei genitori. Segue una scuola di danza, ama i cavalli e l'equitazione. Le piacerebbe anche cantare, visto che ha una bella voce. Ma il padre le ha detto: «Studierai e prenderai la laurea. Di cantanti in casa ne basta una». Facevano parte della giuria la preside della Valfrè prof. Valente e la professoressa Prolis, di disegno.

L'inviato del ministro va a Roma con urgenza

Per riferire al governo sulla facoltà di Architettura

L'ispettore ministeriale dott. Visco, che era a Torino da alcuni giorni per esaminare la situazione della facoltà di Architettura chiusa a tempo indeterminato, ieri è partito all'improvviso per Roma. Pare che sia stato l'on. Ferrari-Aggradi a richiamarlo con una telefonata. Negli ambienti interessati si pensa che il ministro voglia sentire la relazione sulla facoltà torinese prima di dare il suo consenso alla riforma su piano nazionale. Il decreto, che dovrebbe essere firmato entro il 31 ottobre, prevede tra l'altro la riduzione da 37 materie a 26 di cui 5 facoltative.

La partenza del dott. Visco è stata così improvvisa che non sono neppure stati disdetti gli appuntamenti di oggi con professori di ruolo, incaricati, studenti.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

24 ottobre 1969

NATI — Marmotto Domenica; Mantovani Miria; Ballisai Giampiero; Andrione Daniele; Zanella Alberto; Ramassa Pier Paolo; Grilanda Maurizio; Brajuka Andrea; Zollo Alessandro; Bollano Monica; Tonini Marika; Marrone Patrizia; Maurizio Diego; Decini Pierangelo; Amantea Rosanna; Campora Alberto; Corrieri Luca; Figlio Daniela; La Corte Giuseppe; Pandolfo Gianni; Larogna Gaetano; Borbone Maria; Ricci Paola; De Luna Michele; Guerci Sarah; Atzori Amal; Amato Giuseppina; Vullo Antonio; Verre Angelo; Minoli Andrea; Filippini Daniela; Giordanengo Davide; Giordanengo Omar; Bertolaso Barbara; Salu Esmeralda; Santoro Roberto; Guelfo Monica; Floresta Franca; Raimondi Walter; Zatta Marina; Mastroieni Sabrina; Serlenga Andrea; Magnino Giancarlo; Vella Stefano; Battaglia Silvia; Migliasso Cinzia; Serafino Cristina; Semeraro Giovanni; Tommasone Antonio; Riente Simona; Piombetti Paola; Di Blasio Antonello; Ruggiero Laura; Merzagora Federica; Martino Maurizio; Mangano Silvia; Dellarocca Alessandro; Salvati Marino; Rolandi Bruna; Cacia Daniela; Ricciardi Stefano; Camandona Eloisa.

MORTI — Marengo Teresa ved. Zeano, di anni 71, nata a Torino, casal., abitante in v. Issiglio 11; Argento Maria ved. Baldi, a. 82, Roma, casal., v. Mad. Cristina 74; Peppicelli Costanzo, a. 90, Città della Pieve, pens., v. Chiesa della Salute 149; Sciranò Angela, a. 6, Torino, v. Monfalcone 74.

Deceduti in ospedale — Malecto Teresa ved. Rubbiano, a. 75, Torino; Renna Genoveffa in Cipriani, a. 22, Manduria, casal.; Strappiana Angela Margherita, a. 81, Cortandone, pens.; Ampri Carolina in Ghirardi, a. 67, Valgioie, casal.; Bordiga Teresa ved. Gallo, a. 65, Torino, pens.; Valero Elena, m. 3, Buttigliera Alta; Homberger Luisa, a. 82, Ferrara, pens.; Traffano Giovanna in Cortese, a. 54, Alessandria, casal.; Vallini Bianca in Rossi, a. 58, Piove di Sacco, operaia; Bellini Luigi, a. 76, Paratico, pens.; Boccafogli Giannino, a. 62, Ferrara, pens.; Delsoie Maria ved. Barberis, a. 71, Verrua Savoia, pens.; Kiener Ida in Dotto, a. 63, Fiume, casal.; Seda Pasquale, a. 49, Torre Annunziata; Perricone Luigi, a. 89, Bronte, pens.; Allesia Orsolina ved. Petranca, a. 77, Torino, pens.; Ghiraldini Giuseppe, a. 58, Torino, pens.; Della Pergola Enrico, a. 71, Firenze, vico Rabbino, pens.; Gnasso Francesco, a. 66, Penango, pens.; Rallabio Antonia, a. 76, Bollate, religiosa; Cometto Beatrice, a. 89, Dronero, casal.

Nati 62 - Matrimoni 44 - Morti 26

25 ottobre 1969

NATI — Lunati Alberto; Gallino Silvia; Ricca Caterina.

MORTI — Barbero Giovanna in Calvo, anni 75, Bra, casalinga, corso Einaudi 45; Cavallo Silvio, a. 74, Torino, pensionato, v. Valfrè 16; Falco Giuseppe, a. 56, Pinerolo, restauratore d'arte, via Consolata 1 bis; Mosari Bruno, a. 55, Parma, amministr. d'azienda, v. Barrili 32; Ferrero Domenica in Saporiti, a. 47, Torino, pens., via Sospello 183; Inglima Michele, a. 80, Canicattì, pens., v. Bistagno 27; Jacob Giustina, a. 87, Torino, pens., c. Francia 166.

Deceduti negli ospedali: Taverna Pasqualino, gg. 11, Torino; Serre Maria ved. Savio, a. 84, Pinasca; Godano Francesco, a. 69, Racconigi; Vinardi Lodovico, a. 78 Leinì; Giordano Laura, mesi 1, Torino; Cardellino Maria del Pilar, gg. 1, Torino; Ippolito Carmine, gg. 2, Torino; Degli Uomini Giuseppe, a. 83, Chiusaforte, rag.; Iannone Anna, gg. 2, Torino; Tomasi Luigi, a. 69, Comacchio, pens.; Conti Ernesto, a. 59, Torino, pens.; Vighetti Roberto, a. 38, Torino, meccanico; Savio Francesco, a. 88, Torino, pens.; Raselli Maria ved. Gribaudi, a. 65, Torino, pens.; Monti Rosalia in Pereno, a. 59, Castelfranco di Botto, casal.; Secco Luigi, a. 58, [illegible], coltiv. diretto; Lazzi Renato, a. 53, Porto Maurizio, imp. tecn.; Sisiai Filomena ved. Mantea, a. 73, Andria, pens.; Allsio Giovanni, a. 71, Pralormo, pens.; Marocco Caterina, a. 75, Torino, religiosa; Torchio Mario, a. 83, Scandeluzza, pens.

Matrimoni 0 - Nati 3 - Morti 28

26 ottobre 1969

NATI — Iannacci Salvatore; Di Firma Tiziana; Germanetto Francesco; Garello Paola; Calabrese Cristina; Ariano Federico; Basso Luca; Orlando Umberto; De Rossi Massimiliano; Santocono Monica; Saconney Giulietta.

MORTI — Briccarello Annunziata ved. Barosso, anni 74, pensionata, Cortazzone, Str. Cimitero di Sassi 28; Liliaz Timoteo, a. 85, Nus, (Aosta), pens., v. Urbino 28; Ballesio Domenica in Triberti, a. 64, Torino, casal., c. Dante 78; Avetta Maria, a. 79, Torino, prof. c. Casale 44; Hallario Guglielmo, a. 80, Torino, pens., via M. Polo 7; Gonella Angelina ved. Chiadò, a. 72, Savigliano, casal., via Corte d'Appello 4; Falcetto Alessandro, a. 82 S. Raffaele Cimena, pens., c. Lecce 35; Berta Erminia in Palenzona, a. 63, Torino, casal., via Nizza 43; Zucco Agostino, a. 59, Loceri, pens., v. S. Giulia 68; Scagno Giuseppe, a. 65, Grisignano, pens., c. Grosseto 90; Icardi Natalina ved. Brondolo, a. 86, Isola d'Asti, pens., v. Fréjus 17.

Deceduti in ospedale: Giuliani Raoul, a. 73, Ferrara, pens.; Succa Maria ved. Boggio, a. 74, pens., S. Giusto Can.; Guerra Maria in Carisio, a. 70, Carbonara, casal.; Alisio Giovanni, a. 71, Pralormo, pens.; Portigliatti Giulia ved. Rolle, a. 77, Hojet (Belgio), pens.; Bifarella Illuminato, a. 63, Caltanissetta, operaio; Isaia Giuseppe, a. 67, Torino, pens.; Guasco Giulia ved. Giacosa, a. 81, Colcavagno, pens.; Antoniolo Luigia in Campagna, a. 88, Robbio Lom., casal.; Biondi Amos, a. 58, Torino, operaio; Rio Teresa, a. 63, Asti, religiosa; Leo Lucia in Polimeno, a. 53, Soleto, casal.; Panetta Elena, gg. 24, Torino; Schiona Giuseppe, a. 39, Torino, meccanico; Giachino Carmela, a. 67, Coazzolo; Ranucci Renata in Barberis, a. 40, Montefiascone, casal.

Matrimoni 0 - Nati 11 - Morti 27

(Segue da pag. 21)

E' mancato ai suoi cari
Celso Benedetto
Cav. di Vittorio Veneto
Premio fedeltà F I A T
Ne danno annuncio la moglie Anselmina, il figlio Arnaldo con la moglie Emilia, i nipoti Graziella col marito dott. Carlo Solerio, Osvaldo con la fidanzata Lucia Beriola, cognate e parenti tutti. Funerali il 29 corr. mese ore 9,30 Ospedale Mauriziano indi la cara salma verrà tumulata in Villarova Canavese.
— Torino, 27 ottobre 1969.

La Igino Mazzola S.P.A. Genova prende viva parte al dolore dei propri agenti Arnaldo e Osvaldo Benedetto per la dipartita del padre e nonno.
Celso Benedetto
— Torino, 27 ottobre 1969.

La famiglia Macchi partecipa al lutto degli amici Benedetto.

Partecipano al dolore della famiglia:
Gino Alcaro
Zo Siviero
Carlina e Michi Maglienti
Anna e Paolo Senti
Chiechi e Piero Massimelle.

Parella, Negri, Nevoloni, Bertinetti, Dezzutto, Castellardo, Salvadore, Salomone, Rubino, Robino, Marzia, Astolfi gli amici di Arnaldo prendono parte al dolore per la dipartita del caro PAPÀ.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Bocca
Lo piangono: il figlio Bruno con la moglie ed il piccolo Fulvio, suocero, fratello, sorella, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì alle ore 14 partendo da via Santena 5; indi la cara Salma proseguirà per Rivarossa Canavese. Un particolare ringraziamento al dottor Camillo Berruti per le amorose cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 ottobre 1969.

Le famiglie Avico, Bissi, Bossi, Marchisio, si uniscono al dolore di Bruno e Maria Teresa per la perdita del PAPÀ.

La famiglia Domenico Manzone si associa al lutto.

Gli zii Manzone, Gay e figlioccio Renzo prendono parte al dolore del caro Bruno per la perdita del PAPÀ.

Partecipano al dolore di Bruno:
Elsa Guido Balocco
Lidia Piero Grigiotti
Rosella Adriano Simonigh
Emma Gianni Regoli.

Salvi & Caronna Trasporti e Figli di Rivalta si uniscono al dolore che ha colpito il loro Collaboratore Rag. Bocca per il decesso del PADRE.

Si associano al grande dolore del caro Bruno le famiglie Dezzutto e Greppi.

Si è spento
Giovanni Marchetti
compianto dalla moglie Luisa Nuvolone, dal figlio Orazio e da parenti tutti che ne affidano la memoria a quanti lo hanno conosciuto e stimato. I funerali oggi, 14,15, Ospedale Molinette, via Santena. La Salma verrà tumulata nel Cimitero di Novara.
— Torino, 28 ottobre 1969.

Si associano al dolore del dottor Marchetti il Reggente e i Colleghi della Dip. n. 6 della Cassa di Risparmio di Torino.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio di Torino partecipano al dolore del dott. Orazio Marchetti per la scomparsa del padre
Giovanni Marchetti
— Torino, 27 ottobre 1969.

Lorenzo e Maria Scaparone partecipano al dolore di Gina ed Orazio.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il
Prof. Ernesto Clerici
Affranti ne danno il doloroso annuncio la moglie Eny, la figlia Grazia, fratello, cognata, parenti tutti. Funerali martedì 28 corr. ore 14,30 da via San Giovanni 6 (Fornaci). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Beinasco, 27 ottobre 1969.

La Soc. R. Morbidelli si associa al lutto della famiglia per la perdita del prezioso collaboratore
Prof. Ernesto Clerici
— Torino, 27 ottobre 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Tiboldo
Lo piangono la moglie, figlia, genero e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14 partendo da via Chiabrera 37. La cara salma proseguirà per Tavigliano Vercellese.
— Torino, 28 ottobre 1969.

Mary Buzzetti e famiglia sono affettuosamente vicini.

Dopo breve malattia cristianamente è mancato il 27 ottobre 1969 l'anima eletta del
GRAND'UFF. RAG.
Giovanni Ragusa
Costernati lo piangono la moglie Secondina Flora, la sorella Gioconda Chiola ved. Ragusa con gli adorati nipotini Giampiero e Clelia; la cognata Vittorina ved. Ragusa con i figli Rosinella e Alberto; cognati Fasio e parenti tutti. La benedizione della cara Salma verrà ufficiata alle ore 14 di mercoledì 29 all'abitazione di corso Re Umberto 97, Torino. Funerali in Costigliole d'Asti alle ore 15.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 ottobre 1969.

E' serenamente mancata
Barbara Dognibene ved. Massaia
Addolorati, ne danno annuncio i figli: Enrico, Giuseppe, Mario, il genero, le nuore, i nipoti, parenti tutti e l'affezionata famiglia Barotto. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Weisz per l'affettuosa assistenza. I funerali si svolgeranno in Grugliasco mercoledì 29 ore 15, partendo da via Nazario Sauro 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 27 ottobre 1969.

I Condomini di c. Brianza 25 partecipano al lutto per la scomparsa di
Germano Garbarino
— Torino, 27 ottobre 1969.

1959 1969
Mario Almasso
Nel decimo anniversario la moglie lo ricorda.
— Torino, 28 ottobre 1969.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari la
Dott. Maria Grazia Prandi in Priotti
Angosciati lo annunziano il marito Giuseppe, i figli Enrico e Paolo, il papà Firmino, la mamma Sara Biocati, le nonne, i suoceri, gli zii, i cognati, le cognate, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Cesare Navone e famiglia che fraternamente ci sono stati vicini nel nostro immenso dolore. I funerali avranno luogo mercoledì 29 ore 10,15 alla Parrocchia di Cavoretto. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 ottobre 1969.

Partecipano commossi al dolore di Beppe e famiglia gli zii don Lorenzo, Luigi, Lina Priotti.

Celeste Malaspina con le figlie e i generi si unisce al dolore della famiglia per la morte della cugina.

Le famiglie Ghigo, Cerruti e Rasta partecipano al dolore della famiglia per la morte di MARIA GRAZIA.

La famiglia Fellini partecipa con immenso dolore al grave lutto delle famiglie Priotti e Prandi.

La famiglia Rubiola partecipa al dolore dell'amico Beppe e dei coniugi dr. Prandi.

Partecipano commossi al dolore del dott. Priotti:
Pierina Amato
Concetta Caccianotti
Ines Macchi
Famiglia Maury
Cesare Migliotti
Giuseppe Morano.

La Decima Ripartizione del Comune prende viva parte al lutto del dott. Giuseppe Priotti.
— Torino, 28 ottobre 1969.

Pina Gambarini e famiglia partecipano addolorate al grave lutto della cara Sara e familiari.

Maria Brena e Virgilio Zavattaro partecipano commossi al grave lutto delle famiglie Priotti Prandi.

Inquilini, Condomini dello stabile di strada Fioccardo 49, 49 bis partecipano vivamente al cordoglio della famiglia Priotti per la perdita della signora
Maria Grazia Prandi
— Torino, 27 ottobre 1969.

Costernati partecipano al dolore gli amici:
Luisa Albenga e famiglia
Vittorio Tosco e famiglia
Franca Giuliano Pagani
Piergiorgio Mariateresa Della Zazia
Mario Elena Perlasco
Alberto Clara Pecchio
Renzo Michele Gallione e famiglia
Franca Gallione Tabacco
Carina Emilio Guido Molà e famiglia.

Emilia Romalda e figli profondamente addolorati partecipano al gravissimo lutto.

Partecipano al dolore del dott. Firmino Prandi e dott.ssa Sara:
Dott. Prof. Mario Bergamino e famiglia
Dott. Carlo Rossi e famiglia
Dott. Elio Milano e famiglia.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Soci della Società Italiana di Medicina Sociale partecipano commossi al dolore del prof. Carlo Palenzona, Segretario Generale, per la dipartita della moglie signora
Laura Palenzona
— Genova, 28 ottobre 1969.

Fernando Luigi Petrilli partecipa affettuosamente al dolore dell'amico Carlo per la dipartita della consorte signora
Laura Palenzona
— Genova, 28 ottobre 1969.

Gli Amici dell'Istituto Nazionale per Piante da Legno Giacomo Piccarolo condividono il dolore del caro dott. Mario Palenzona.

Benedetto Dalmastro esprime la sua profonda partecipazione.

I Sanitari, le Ostetriche, il Personale tutto dell'Ospedale Sant'Anna e degli Istituti Universitari ostetrico-ginecologici partecipano al lutto del Prof. C. Palenzona, per tanti anni loro apprezzato e stimato Amministratore, per la perdita della moglie Signora
Laura Berto
— Torino, 28 ottobre 1969.

Alda Olivieri prende vivissima parte al dolore del prof. Carlo Palenzona per la perdita della moglie Signora
Erminia Berto in Palenzona
— Torino, 27 ottobre 1969.

Prendono viva parte al dolore del Prof. Carlo Palenzona e famiglia per il decesso della moglie Signora
Laura Palenzona n. Berto
Liliana e Giorgio Papotti
Marcella e Attilio Pezzana.
— Torino, 28 ottobre 1969.

Riposa in pace il cuore grande, umile e buono di
Natalina Icardi ved. Brondolo
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio le figlie Rina ved. Piola, Rita ved. Prasso, Maria ved. Venturino con le rispettive famiglie; fratello, sorelle, parenti tutti. Messa di Trigesima in Torino, San Pellegrino, 25 novembre 1969 ore 9,30; in Repergo d'Asti, 23 novembre 1969 ore 11.
— Torino, 25 ottobre 1969.

Margherita, Guglielmo, Giovanni, Walter e famiglie piangono la cara NONNA.

Rina Ala ved. Piola e famiglia Martoglio prendono viva parte al dolore della cognata e zia per la perdita della cara MAMMA.

Ha lasciato i suoi cari
Angelo Meloni
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo ricordano: il figlio Roberto con la moglie Pina, nipoti Giorgio e Mario, parenti tutti. Funerali martedì 28 ore 16 da corso Ferrucci 38.
— Torino, 26 ottobre 1969.

La Direzione della S.I.A.U. Soc. Italiana Acciai Utensili ed i colleghi del rag. Roberto Meloni si associano al suo dolore per la perdita del papà
Angelo Meloni
— Torino, 27 ottobre 1969.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Daniele Bollone (Vigin)
Anziano CIR
Lo piangono: moglie, figlia, genero, nipote e parenti tutti. I funerali mercoledì alle 14.30 da viale Madonna Campagna 4.
— Torino, 27 ottobre 1969.

Giovanni e Lia Mazio si uniscono al dolore di Madrina e Famiglia.

Dirigenti e Collaboratori tutti della F I A T Gruppo Affari Internazionali, si uniscono con profondo cordoglio al dolore che colpisce il Dott. Alessandro Piantini per la scomparsa del suo carissimo Babbo, Signor
Pietro Piantini
— Torino, 28 ottobre 1969.

RINGRAZIAMENTO
Ornella e Iole Buozzi con i mariti, i figli ed i nipoti, ringraziano quanti hanno preso viva parte al loro lutto per la perdita della loro adorata mamma
Rina Buozzi
Un particolare ringraziamento rivolgono al Presidente della Repubblica, Presidente del Senato, Presidente della Camera, Presidente della Corte Costituzionale, Presidente del Consiglio, Ministri, Sottosegretari, Parlamentari, Enti ed Organizzazioni del Lavoro, Direzioni dei Giornali.
— Roma, 28 ottobre 1969.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Franco in Boglione
L'annunciano angosciati il marito Stefano, i figli: Pina, Vittorio con la moglie Mary Omini e gli adorati nipotini Riccardo e Giorgia, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 Parrocchia S. Pellegrino, indi la Cara Salma proseguirà per Venaria dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 28 ottobre 1969.

La S.p.A. F.sco Cinzano & C.ia partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la propria dipendente, signorina Giuseppina Boglione, per la dolorosa scomparsa dell'amatissima madre, Signora
Margherita Boglione nata Franco
— Torino, 27 ottobre 1969.

Prendono parte al dolore della signorina Boglione:
Angelo Ambrosio
Giuseppina Astis
Dario Bellone
Michele Calabria
Franco Chiezzola
Marisa Cibrario
Marisa Grosso
Edoardo Massucco
Giovanni Oricco
Renato Robione
Aldo Rocco
Marisa Rota
Elsa Terzuolo
Carlo Turini
e gli amici del Gruppo Anziani Cinzano.

I coniugi Omini partecipano al dolore della famiglia Boglione.

Si uniscono al dolore i nipoti Mario Rosina Guido e Pino.

Partecipano al dolore di Vittorio e Mary gli amici:
Giuseppe, Giuseppina Allorio
Elio, Annamaria Bianco
Giovanni, Cicci Corne
Franco, Angela Diotti
Manlio, Fernanda Padula
Nino, Fernanda Testa.

Dopo una vita laboriosa è mancato all'affetto dei suoi cari
Attilio Diena
anni 93
Lo annunciano i nipoti Diena, Jona, De Benedetti, Piro, Pugliese, Nizza e Lattes, e la fedele ed affezionata Sig.na Silvia Cavaliero che lo assistì per tanti anni. I funerali avranno luogo in Carmagnola martedì 28 ottobre alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto in via Ferruccio Valobra 34. La presente è di partecipazione e ringraziamento. Si dispensa dall'inviare fiori.
— Carmagnola, 27 ottobre 1969.

Il sig. Bronzino ed i Dipendenti della Magazzini Carmagnola s.a.s. si associano al dolore degli amministratori per la morte dello zio
Attilio Diena
che dedicò alla Ditta tutta la Sua operosità fin dalla costituzione.
— Carmagnola, 27 ottobre 1969.

La Ditta S.A.C.A.T. partecipa al dolore dei titolari per la morte dello zio
Attilio Diena
— Torino, 27 ottobre 1969.

E' mancato ai suoi cari l'
Ing. Giovanni Moiso
Addolorati lo annunciano la moglie Lina, la figlia Luisa, papà, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali mercoledì 29 ore 9 da via Malone 2, indi la cara salma proseguirà per Cocconato.
— Ivrea, 27 ottobre 1969.

Le famiglie prof. Mario Ravera e ing. Antonio Corletto partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico fraterno
Ing. Giovanni Moiso
— Ivrea, 27 ottobre 1969.

I Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Giovanni Moiso
— Ivrea, 27 ottobre 1969.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Teresa Perrucca ved. Magretti (Magna Gina)
Ne danno il triste annuncio fratelli, sorelle, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 da via Campiglia 30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 ottobre 1969.

Il 26 ottobre 1969 è improvvisamente mancata in Fano munita dei conforti religiosi la
N. D.
Maria Cecilia Serafini Bianchetti
Ne danno il doloroso annuncio il marito ing. Filippo Serafini, le figlie e i generi, il fratello col. Lodovico Bianchetti Revelli con i figli, nipoti e i pronipoti.
— Serrungarina di Pesaro, 27-10-'69.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Romeo Cortopassi
Angosciate lo piangono la moglie Maria Cavallone, la figlia prof. dott. Anita e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo a Torino lunedì 27 ottobre, indi la cara Salma è stata tumulata nel Cimitero di Cunico d'Asti.
Torino, Via Cristoforo Colombo 31
— 28 ottobre 1969.

Tragicamente è mancato ai suoi cari
Luca Pessione
15 mesi
Addolorati lo annunciano: la mamma, il papà, sorellina e parenti tutti. Funerali in Settimo Torinese mercoledì 29 c.m. partendo da via Bonarroli 14 alle ore 14,30.
— Settimo Torinese, 27 ottobre 1969.

All'età di 82 anni è mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Bongianino
Capo stazione principale F.S. a riposo
Lo annunciano a funerali avvenuti: la figlia Nicoletta col marito Vittore Ferrero, i nipoti Gian Michele e Margherita ed i parenti tutti. La salma riposa a Borgo d'Ale nella tomba di famiglia.
— Santhià, 27 ottobre 1969.

Il 22 ottobre è serenamente spirato il
Dott. Ing. Carlo Costanzo
A funerali avvenuti ne danno affranti il dolorosissimo annuncio la moglie Sia, la sorella Maria e parenti tutti. La cara salma riposa a Rivarossa Canavese.
— Torino, 28 ottobre 1969.

Cristianamente è mancata
Carlotta Dal Bello ved. Battain
A funerali avvenuti l'annunciano i famigliari tutti. Si ringrazia quanti hanno partecipato alla mesta funzione.
— Torino, 28 ottobre 1969.

E' cristianamente mancata
Elvira Radaele Zanotti
A funerali avvenuti ne danno notizia i figli Maria Isabella e Giuseppe con la moglie Fulvia. Si ringraziano coloro che in qualunque modo hanno partecipato al lutto della Famiglia.
— Courmayeur, 27 ottobre 1969.

La famiglia Toniolo, profondamente riconoscente ringrazia per le attestazioni di affetto e di stima tributate al Caro Scomparso
Ersilio Toniolo
Benemerito della Pubblica Istruzione
Un grazie particolare rivolge all'amico dottor Gaetano De Sanctis per le cure sapienti ed amorose prestate a Papà e Mamma. Un grazie commosso alla signorina Margherita Balma che Li ha entrambi assistiti per anni con affetto e premura filiali.
— Torino, 28 ottobre 1969.

Prematuramente è mancata l'anima buona del
Rag. Luigi Raiteri
Lo piangono la moglie Daria Riccomagno, la figlia Anna Maria, il suocero, le sorelle, cognati, zie, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 Ospedale Mauriziano. La cara Salma verrà trasportata a Monpalieri. Farà servizio apposito torpedone.
Torino, via Bianzè 26.
— 27 ottobre 1969.

Gianni Enrica Giorgis e famiglia prendono parte al grande dolore di Anna e Mamma.

Si uniscono al dolore di Daria ed Anna, gli amici:
Michele Bellone
Marco Enrico
Sorelle Iourdan
Virgilio Lasi
Corrado Lucrezi
Michele Marengo
Luigi Navarese
Amerigo Tabacchetti
Elisa Toso.

I Condomini di via Bianzè 26 partecipano al dolore della Famiglia per l'immatura perdita del
Rag. Luigi Raiteri
— Torino, 27 ottobre 1969.

L'Istituto Superiore di Educazione Fisica di Torino si unisce al lutto della Professoressa Matilde Raiteri per la scomparsa del marito
Rag. Luigi Raiteri
— Torino, 27 ottobre 1969.

Il Provveditore agli Studi di Torino ed il Personale tutto dell'Ufficio Scolastico Provinciale annunciano, con infinita tristezza ed accorato rimpianto, l'immatura scomparsa del solerte e apprezzato Vicedirettore di ragioneria
Luigi Raiteri
— Torino, 27 ottobre 1969.

Sono affettuosamente vicini ad Anna Maria:
Marina Angelino
Anna Baglione
Beppe Bava
Silvio Brignolo
Elisa Caniglia
Flavia Chiarpotto
Laura Donetti
Angiola Ferraris
Carlo Gavazzi
Annamaria Lanza
Michela Marello
Guya Masoero
Alfredo Mittone
Fiorella Paciello
Enrico Passetta
Luciano Proietti
Franco Prono
Giampiero Quaglino
Annalisa Rossi
Michela Sardino
Marina Verna
Gianni Villasio.

Il Liceo Alfieri partecipa al dolore della prof. Matilde Raiteri Riccomagno per la perdita del marito
Rag. Luigi Raiteri
— Torino, 27 ottobre 1969.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Mario Castriota
L'annunciano la moglie, figli, nuora, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 dall'Ospedale Molinette.
— Torino, 27 ottobre 1969.

La Libreria Editrice G. B. Petrini prende viva parte al dolore del Signor Alfredo Castriota per la scomparsa del Padre Signor
Mario Castriota
— Torino, 27 ottobre 1969.

Il Personale della Libreria Editrice G. B. Petrini partecipa al lutto del Signor Alfredo Castriota.

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di
Davide Trombetta
Affranti lo annunziano l'adorata Pierangela, figlio, parenti e le famiglie: Affidato, Scaglioni e Gallesio. Funerali oggi 28 alle ore 14,30 Parrocchia Pilonetto.
— Torino, 26 ottobre 1969.

Angosciati lo piangono Rosanna e Luciano Tonlarzo.

Ha raggiunto il Suo Arcangelo
Bruna Castagnoli vedova Prof. Da Vià
La piangono accorati i figli Ten. Col. Tito con la moglie Lina e gli adorati Erberto e Marco, Mimma e Silvia con rispettive famiglie; cognato, nipoti, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali ore 9,30 del 29 ottobre in San Rocco di Gamalero (Alessandria).
— Torino, 28 ottobre 1969.

Serenamente è mancato il
GEOM. CAV.
Giovanni Mosca Goretta
Tenente Colonnello Alpini
Ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna e i figli Luigi e Aldo, la sorella Elsa; il fratello Filippo e famiglia; zio, cugini, parenti tutti. Funerali a Campiglia Cervo mercoledì 29 corr. alle ore 10 partendo dalla Chiesa Parrocchiale.
— Biella, 27 ottobre 1969.

Tragicamente è mancato
Lorenzo Alberga da Piossasco
anni 82
Ne danno il triste annuncio la figlia Giulia e parenti tutti. Funerali il giorno 28 ore 16 in Barbania.
— Barbania, 27 ottobre 1969.

A funerali avvenuti annunziano la morte di
Anna Maria Moscone
il fratello avv. Ettore con la moglie Peppina Pagani, i nipoti Isa col marito ing. Ezio Lorenzelli, dott. Cesare con la moglie Livia Bergilli e figlie.
— Torino, 27 ottobre 1969.

E' mancata ai suoi cari
Alda Grida ved. Davito
Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 dal Castello di Vernone. Servizio pullman da via Lessona 33 ore 13.
— Torino, 28 ottobre 1969.

Il Sindacato Sinai Politecnico Università Torino annunciano con profondo cordoglio la perdita del Collega
Francesco Sacchi
Funerali mercoledì 29 ottobre ore 8.30 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 28 ottobre 1969.

Gigi Sponticcia e Federica prendono vivamente parte al dolore degli amici Rina e Berto per la dipartita del loro caro genitore
Mario Castello
— Torino, 28 ottobre 1969.

Con infinito rimpianto e immenso amore Gabriella, Mariaclotta e fratelli ricordano
Isolina Mussino
loro mamma adorata.
— Torino, 28 ottobre 1969.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Niccolò Balbo Di Vinadio
la famiglia farà celebrare una Messa nella chiesa di Santa Cristina alle ore 12 mercoledì 29 ottobre 1969.
— Torino, 28 ottobre 1969.

1968 1969
Rag. Alberto Ilado
Sempre vivo nel cuore dei tuoi cari, S. Messa in S. Agostino, domani ore 8.
— Torino, 28 ottobre 1969.

RINGRAZIAMENTO
Le famiglie Saporiti e Ferrero ringraziano quanti hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa della loro cara
Domenica Ferrero in Saporiti
— Torino, 28 ottobre 1969.

Da sabato 25 ottobre nel cimitero di Nichelino riposa
Silvio Cavallo
Capitano invalido di guerra 1915-18 decorato al valor militare
Danno il mesto annuncio moglie, figlio, nuora, nipotino, cognata e parenti tutti.
— Torino, 25 ottobre 1969.

Partecipa al lutto la famiglia Longhetto.

Partecipano al lutto le nipoti Sandra e Maria Pia Piccio-Fusco con le rispettive famiglie.

Gli amici:
Gino Romano
Mirella e Piero Consorte
Laura e Dino Villani
Franco Camandona
Giancarlo Ancarani
Franca e Roberto Cattarello
si uniscono al dolore di Bruno Cavallo.

I vecchi amici
Antonio Boccassino
Felice Brezzo
Ferruccio Crolle
Enrico Girone
rimpiangendo il caro SILVIO partecipano sentitamente al dolore dei familiari.

Cristianamente come visse, munito dei Conforti Religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari il
Cav. Raffaele Ferrari
Capo Tecnico Superiore F.S. a riposo Donatore di Sangue
Addolorati ne danno il triste annuncio: la figlia Nella che tanto si è prodigata nell'assisterlo; il figlio Corrado con la moglie Lidia De Vecchi e nipote Piero; Franca Volontè e piccola Elena; il nipote Giorgio con la moglie Luisa Pressa e piccolo Filippo; la nuora Caterina Faletto ved. Ferrari col figlio Gianraffaele; la nipote Giovanna col marito Dario Amidei e figli Paolo, Nicoletta e Raffaella; la nipote Gisella col marito Roberto De Masa e figlia Anna, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al valente dottor Carlo Boccelli per le amorevoli cure prestate per molti anni. Funerali, mercoledì 29 ore 8,45, Parrocchia SS. Stimmate (piazza Umbria). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 ottobre 1969.

Prendono vivissima parte al dolore di Nella e Corrado le amiche:
Giulia Ciaraldi Daverio e famiglia
Gina Giordano e famiglia
Ester e Luisa Masino
Estella Monasterolo e famiglia
Fulvia Zeppetella.

I Condomini di corso Regina Margherita 204 partecipano al dolore della famiglia Ferrari.

L'Istituto Tecnico Femminile «Clotilde di Savoia» partecipa al dolore della prof.ssa Nella Ferrari.

Sabato 25 ottobre 1969 è mancato il
DOTT. PROF.
Anselmo Sacerdote
Libero Docente in Medicina Legale già Medico Primario degli Ospedali Psichiatrici
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Livia Ottolenghi, le figlie Lia col marito Dr. Ugo Castelfranco, Adriana col marito Dr. Bruno Petrella e i nipotini Fabio ed Enrico. Un particolare ringraziamento al Dr. Franco Sanero per le Sue amorevoli e assidue cure.
— Torino, 28 ottobre 1969.

Le Famiglie Giuliano, Colombatto, Noè prendono viva parte al grande dolore che ha colpito le Famiglie Sacerdote, Castelfranco e Petrella per la perdita del loro Carissimo Marito, Papà e Suocero
PROF. DOTT.
Anselmo Sacerdote
— Torino, 26 ottobre 1969.

Sono vicine al grande dolore di Lia, Adriana e della loro mamma, le amiche Bona Modena Maria Di Corato, Riguccia Moro, con le loro famiglie.

Direttore Sanitario, Primari, Direttore di Farmacia, Aiuti ed Assistenti dell'Ospedale Amedeo di Savoia prendono viva parte al dolore del prof. Giuliani, Direttore del Centro virologico, per la morte del padre
Raoul Giuliani
— Torino, 24 ottobre 1969.

Renato Morbidelli
Antonio Lavarino
Gian Marco Gastaldi
Luciano Cuniberti
partecipano al dolore del caro Collega Prof. Giuliani per la morte del Padre
Raoul Giuliani
— Torino, 25 ottobre 1969.

Presidente, Consiglieri, Direttori, Sanitari, Cappellano, Superiora, Suore, Impiegati e Salariati dell'Ospedale Amedeo di Savoia di Torino, partecipano vivamente al cordoglio del dott. Prof. Giuliano Giuliani, per la perdita del padre
Raoul Giuliani
— Torino, 24 ottobre 1969.

Prendono viva parte al dolore di Giuliano gli amici:
Ida e Giuseppe Boglione
Luisa e Luciano Brizio
Angelida e Alberto De Renzo
Grazia e Piero Zaina.

Nini Milly Vecco
Renato Lucia Merino
partecipano al dolore di Lucia e Luigia per la scomparsa del papà
CAV.
Francesco De Francesco
— Torino, 27 ottobre 1969.

I Dipendenti degli Stabilimenti Chimici-Farmaceutici Dr. R. Ravasini del Piemonte, Lombardia, Liguria e Veneto partecipano commossi al dolore del Dr. Carlo De Francesco per la scomparsa del caro PAPÀ.

La marchesa Margherita Visconti Venosta, presidente della Fondazione Camillo Cavour, a nome proprio e dei Membri del Consiglio di Amministrazione, partecipa con dolore la dipartita della
PROFESSORESSA
Maria Avetta
Animatrice instancabile degli studi cavouriani, dedicò la Sua vita alle memorie del grande Italiano, custodendone con amore gli scritti e raccogliendone cimeli e testimonianze nel Museo Cavouriano da Lei ordinato. La Salma riposa nel Cimitero di Santena.
— Santena, 28 ottobre 1969.

Confortato dalla Fede e luminoso esempio di nobili virtù è mancato il
Cav. Carlo Squarotti
Grande invalido di guerra
Ne danno il triste annuncio: la moglie Rina Albertone; i figli Carla e Renato e rispettive famiglie; il fratello Giovanni, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali avranno luogo martedì 28 ottobre ore 15.
Fossano, Salita Castello 2.
— 27 ottobre 1969.

Le famiglie Pietro e Pino Trabucco si uniscono al dolore della famiglia Squarotti.

Commissione Amministratrice, Direzione e Personale dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del dipendente
Giovanni Magnetti Vernai
— Torino, 27 ottobre 1969.

30-10-'68 30-10-'69
Maria Pirero ved. Lepanto
Da un anno la nostra amatissima Mamma ci ha lasciato; La ricordiamo con tanto affetto e rimpianto, e ne rievochiamo la cara memoria a quanti Le vollero bene. La S. Messa anniversaria sarà celebrata giovedì 30 ottobre, ore 9, nella Parrocchia di San Bernardino.
— Torino, 28 ottobre 1969.

Nel decimo anniversario della scomparsa di
Giacomo Felice Barazzotto
la moglie con affettuoso rimpianto.
— Torino, 23 ottobre 1969.

in corso Cosenza
(angolo corso Agnelli)

grande parcheggio privato
tram n. 1-8-10
autobus n. 62

mercoledì 29 ottobre ore 9.30 grande apertura del nuovo supermercato

PAM

un vero disco in omaggio
a tutti i clienti
che faranno una spesa
superiore alle 1.500 lire.

ANNUNCI ECONOMICI

⑯ Offerte lavoro

(Continua da pag. 14)

ASSUMESI operai specializzati attrezzisti leggera e lavorazione lamiere; apprendisti. Savio Sas Torino, via Cervino 62, 278-688, 276-707.

ASSUMIAMO apprendisti fiori artificiali 15-17enni. Corso G. Ferraris 77, Torino.

ASSUMIAMO ragazze 15-18 anni per fabbricazione giocattoli. Telefono 774-666.

ASSUMIAMO rettificatori per rettifiche senza centri (centreless) e interne. Presentarsi Ughetto, via Carzaglio 132/b.

ASSUMIAMO signorine 18-25enni. Presentarsi al Gen. piazza S. Carlo 197 ore 10-12.

ASSUMIAMO tornitori 1°, 2° categoria. Presentarsi Piemonte Meccanica S.p.A., via Cossa 22 — 10146 Torino ».

ASSUMIAMO tagliani, uomo o donna, libre, via Padova 55.

ASSUMONSI solderi elettrico ossiacetilenico, apprendisti saldatori. Telefono 701-183.

ASSUMO giovani ambosessi nuovo lavoro. Bella presenza. Cavoretto, Crissolo 12.

ASSUMO personale lavoro pulizia. Telefonare 696-637.

ASSUMO tre elementi femminili assunzione immediata Prodotti Kanolis, via Giacosa 10 D.

ASSUMO tuttora referenziata ore 8-12 e 16-18, zona Sassi. Telefono 894-344.

AUTISTA patente C cerca deposito olii minerali sito in Orbassano. Telefonare 902-265.

AUTISTI patente E pratica autotreno cerca importante ditta trasporti petroliferi. Presentarsi Torino, corso Sicilia 13.

AUTORIPARAZIONI assume apprendista capace. Presentarsi via Passo del Brennero 8.

AZIENDA meccanica cerca esperto operatore presse tranciai stampi, a passo minuteria tranciata alta precisione conoscenza alimentatori pneumatici con mandrini capo reperia 20 persone. Trattamento adeguato alla capacità. Telef. 720-012.

AZIENDA metalmeccanica zona Millefiori assume operai addetti macchina 2ª categoria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2101 — 10100 Torino ».

AZIENDA metalmeccanica cerca: donne adulte presse e ragazzo pratico lavorazione lamiera. Presentarsi: Aspita, San Marino 88.

CAMERIERE studente esperienza varia offresi subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 250 — 10100 Torino ».

CAMICERIA Ennegilli cerca qualificati macchinisti stiratrici e apprendiste. Presentarsi, via Massena 232.

CARPENTIERE meccanico ottimi conoscenza disegno cercasi. Presentarsi via Castelgomberto 119.

CARROZZERIA Bertone assume saldatori elettrico ossigeno, revisionatori stagni lamiera, scoppiatori e verniciatori esperti finizione scocche. Presentarsi Stabilimento Grugliasco, corso Canonica Allamano 40, dalle ore 8 alle 9, Servizio filoviario da piazza Statuto.

CARROZZERIA riparazioni cerca qualificato 18-20enne già capace. Telefonare 796-440.

CERCANSI confezionisti camicetto e apprendiste. Telefonare 590-140.

CERCANSI anche giovane serale notturno, lavora allo spiedo, Barchetto, corso Roma 19, Moncalieri.

CERCASI abile commessa pratica abbigliamento. Presentarsi via San Secondo 52.

CERCASI abile stiratrice. Telefonare 654-658.

CERCASI aggiustatori 1ª-2ª cat., apprendisti fresatori tornitori. Telefonare 877-948.

CERCASI aiutante pellettiere massimo diciottenne. Tel. 266-903.

CERCASI aiuto pellettiere Borgata Parella, via Bianchi 66. Tel. 797-103.

CERCASI aiutante patente C. Telefonare 241-876.

CERCASI apprendista o commessa. Presentarsi: via Salumo 36, Panetteria.

CERCASI apprendista confezioni cotone. Telefonare 766-952.

CERCASI apprendista e abile commessa calzature. Presentarsi via Nizza 363.

CERCASI autisti patente E. Presentarsi I.E.C.M.E. stazione Montiglio d'Asti. Telefoni 1(144-445.

CERCASI barista si apprenda barista liberi subito. Telef. 857-626.

CERCASI cameriera si piani abbergo Verna, via Nizza 11, Torino.

CERCASI commessa pratica panetteria v. Antonio Cecchi 18. Telefonare 280-702.

CERCASI coniugi senza figli preferibilmente pensionati per pulizia due scale. Offresi alloggio. Telefonare ore ufficio 728-094.

CERCASI domestica giornata intera ottimo trattamento. Tel. 393-106.

CERCASI falegname robusto abile montaggio, smontaggio mobili, pratico consegne presso clienti per negozio mobili. Telefonare 493-286.

CERCASI fattorino turnista pratico Ape e ragazzino apprendista. Telefono 276-513.

CERCASI fattorino vetraio capace. Telefonare 850-969, ore pasti 81-972.

CERCASI lavoranti sarti interni esterni. Presentarsi via Isonzo 57. Procaccini.

CERCASI meccanici pratici Renault. Telefonare 31-700 ore ufficio.

CERCASI operaio elettricista pratico impianti civili e industriali. Telefonare 481-021.

CERCASI operaio veneziano per lavoro automatrice. Telef. 724-912.

CERCASI portiere notte pratico, conoscenza lingue. Corso Tursi 4.

CERCASI ragazza per sala ristorante. Telefonare 659-000.

CERCASI ragazzo 15 anni per laboratorio pasticceria. Presentarsi Calcagno, c. Francia 93.

CERCASI ragazzo 16-18 anni per magazzino. Telefonare 241-876.

CERCASI saldatori possibilmente pratici carpenteria. Tel. 211-421.

CERCASI sportivi 2ª categoria. Presentarsi: via Cellini 15.

CERCO per governo bambino ragazza stipendiata o alla pari. Telefonare 596-418.

CITEA, avvolgibili in plastica Torino, cerca montatori o falegnami per posa avvolgibili su cantieri. Aggiustatori meccanici 2ª categoria per costruzione stampi estrusione con possibilità categoria intermedia. Personale femminile addetto al montaggio avvolgibili. Presentarsi via G. Reiss Romoli 280/11 (angolo strada delle Campagne).

COLLAUDATORE capo pratico attrezzatura meccanica di precisione macchine utensili speciali assunsi ottimo inquadramento ditta Vincenti, via De Amicis 73, telef. 723-241, Collegno.

COLLAUDATORE meccanica precisione prima categoria cercasi. Telefonare 693-932. D.E.A., corso Torino 70, Moncalieri.

CONFEZIONI femminili assume abili macchiniste, stiratrici, stiratori, ribattitrici. Presentarsi: Surfil, via Mantova 19, telefono 237-123.

CONFEZIONI femminili industriale cerca macchiniste lavorazione seria. Telef. 210-584.

CONFEZIONI maschili assume esperte macchiniste industriali, via Invorio 9/5 (piazza Campanella, capolinea 2, 65; 62). Telefono 797-022.

CONIUGI cercansi villa dintorni Torino, moglie custode aiuto casa, marito ed eventuale figlio a lavoro in piccola industria annessa. Telefonare 982-223.

CONIUGI domestici fissi, pratici, referenziatissimi, marito autista, moglie tuttofare, cerca famiglia signorile. Telefonare, ore pasti, 966-444.

CUOCA referenziata cercano coniugi soli disposti seguirli Sanremo periodo invernale. Telef. 82-698.

DIRETTORE tecnico piccola azienda meccanica cercasi. Scrivere detagliando a: « Etas-Kompass 2017 — 10100 Torino.

CUSTODE giardiniere fisso cercasi villa signorile, zona Cavoretto. Si richiedono capacità, esperienza, serietà, ottime referenze. Scrivere, indicando composizione nucleo famigliare, età, provenienza, a: « Etas-Kompass Pubblicità 2131 — 10100 Torino ».

CUSTODE senza figli con marito occupato, referenze controllabilissime, cercasi appartamento per stabilimento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2119 — 10100 Torino ».

DITTA costruttrice stampi cerca radiolista e aggiustatori stampisti. Telefonare 320-522.

ELETTRICISTA cabliatore assume importante Società. Presentarsi: Siemenselettra, S. Teresa 3.

FABBRICA accessori auto cerca: operai addetti presse lamiera, saldatori autogeno, apprendisti. Tel. 725-905.

FALEGNAMERIA zona Rivoli assumerebbe falegnami apprendisti e magazziniere pratica ramo. Tel. 956-445.

FALEGNAMI abili lamiato cerca industria artigianale. Telef. 663-818.

FALEGNAMI cerca industria mobili, paghe massime. Arco, viale Buttigli 11, Venaria, telef. 490-030.

FALEGNAMI esperti ed apprendisti assume Bianco, paghe massime. Presentarsi via Lesna 2.

FALEGNAMI giovani e volenterosi offresi possibilità miglioramento, presentarsi dalle 9 alle 10. Converso via Chalant 22.

FAMIGLIA con domestica ed cuoca cerca cameriera fissa. Tel. 689-664.

FAMIGLIA tre adulti Crocetta cerca tuttofare fissa sana onesta referenziata assicurando ottimo trattamento. Telefonare 583-593.

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa, referenze. Telefonare 88-418.

FATTORINO autista referenziatissimo pratico pulizia, massima onestà importante ditta commerciale cerca. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2031 — 10100 Torino ».

FERRAMENTA assume apprendista cammesso 15enne. Presentarsi corso Orbassano 302.

FIAT concessionaria Ucciehus e Sgarbi cerca urgentemente operai provetti riparazioni autotreni per ubicazione di Torino e Moncalieri, operai esperti riparazione autovetture, operai esperti riparazione macchine movimento terra. Telefonare 645-454, 701-545 Deleonardis.

FONDERIA cerca manovali per forni. Telefonare 290-841.

FONDERIA Pagliotti assume operai comuni. Presentarsi strada dell'Arrivore (Barriera Milano).

FRESATORI fornitori radialisti alesatori cercansi. Rivolgersi via Sansovino 191.

FUOCHISTA 2ª generale ricerca industria in Torino per periodo invernale novembre-marzo. Orario lavorativo notturno. Assunzione a contratto. Telefonare 266-186.

GIOVANE apprendista per officina e commissioni città cerca importante società. Scrivere precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 61 — 10100 Torino ».

GIOVANE 15-18 anni conoscenza meccanica ed elettricità assume Salco, Rosstal 25.

GRANDE organizzazione nazionale cerca giovani e signorine per facile lavoro di propaganda nella città di Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 210 — 20100 Milano ».

GUARDAROBIERA cuoca capotrissima referenziata cercasi. Telefonare 689-673. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3670 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda cerca operatore per stampaggio resine termoplastiche, età compresa fra 23-40 anni, buona esperienza di lavorazione e manutenzione presse. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 3065 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE ditta commerciale cerca rappresentante introdotto Valle d'Aosta vendita vini liquori. Telefonare St-Vincent 22-30.

IMPORTANTE industria elettromeccanica zona corso Francia cerca operaie anni 18-30. Presentarsi Elbi, via De Amicis 76, Collegno o telefonare 728-373.

IMPORTANTE maglificio cerca lagliatrici e macchiniste Singer tagliacuci. Telefonare 652-715.

IMPORTANTE industria dolciaria cerca punettisti e impastatori, assunzioni a tempo indeterminato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2022 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria assume per officina costruzione stampi pressofusione: deckellisti, aggiustatori attrezzisti ed stampisti. Elettricisti per manutenzione. Ottima retribuzione. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 195 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda settore abbigliamento cerca per Torino e provincia: 1 venditore, 1 venditrice, 1 commessa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2123 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria assume meccanici pratici Renault. Telefonare 31-700 ore ufficio.

IMPORTANTE industria metalmeccanica Collegno ricerca operai carpentieri e saldatori ossigeno elettrico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5617 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria assume aggiustatori meccanici servizio manutenzione, ottima retribuzione. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 123 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria macchine utensili Borgata Lesna cerca collaudatori tracciatori radialisti fresatori 1ª e 2ª categoria apprendista rettificatore. Telefonare 337-957.

INDUSTRIA chimica in Torino cerca per nuovi impianti periti chimici e analisti. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 260 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA confezioni assume subito stiratori, stiratrici, macchiniste. Surfil, Telef 890-779.

INDUSTRIA meccanica a Borgaro cerca aggiustatori montatori e fresatori 1ª categoria. Tel. 498-562.

INDUSTRIA meccanica cerca autista patente C. Telefonare 620-977.

INDUSTRIA valigeria pelletteria assume apprendisti, operai e macchinisti. Telef. 852-852, 237-005.

INTERESSANTE lavoro pubblicitario cerca elementi qualificati 25-35 anni, Ornati, via Marchese Visconati 6, Torino.

LABORATORIO assume apprendiste e maglieriste. Tel. 398-155.

LABORATORIO confezioni donna cerca capersissime lavoranti sarte esterne, ottima retribuzioni. Presentarsi: via Claviere 8, Torino.

LAVORANTE inappettzera abile e apprendista cercasi. Ravasso, corso Re Umberto 27.

LITOGRAFI 2ª-3ª categoria, apprendisti agli ultimi semestri, abile tagliante, cercasi. Telefonare 337-915.

MACELLAIO massimo 25enne, reparto negozio, presenza e serietà, cercasi. Telefonare 669-845.

MAGLIERISTE rettilinee confezionista interne cercansi. Telef. 518-440.

MAGLIERISTE rettilinee, rimagliatrici al piatto assumonsi. My Baby, Giulio Cesare 377, telef. 261-385/86.

MAGLIFICIO assume stiratrice cucito, mezza giornata anche pensionata. Tel. 683-996.

MAGLIFICIO assume: rimagliatrici interne-esterne; allogeriste, tagliatrici, ripassatrici, confezionistes, controllatrici capi, apprendiste. Silverilly 779-803.

MAGLIFICIO cerca macchiniste rettilinee confezionistes rimagliatrici ed stagerista esterne ed interne stiratrici presso ed magazziniera. Telefono 489-247.

MEDIA industria macchine utensili cerca rettificatore 1ª categoria. Telefonare 299-976, 237-975 257-919.

MEDICA assume ambosessi referenziati, facile lavoro, ottima retribuzione. Gleton 21.

MODELLATORI, fresatori, tracciatori, aggiustatori 1ª cercasi per ampliamento azienda Regis. Telefonare 894-967, 890-596.

MONTATORI aggiustatori gruppi meccanici e oleopneumatici assume società. Telefonare 372-169.

MOTORISTA apprendista massimo 19 anni cercasi servizio Fiat. Telefonare 724-884.

NEGOZIO tessuti assume pratico commesso commessa e apprendista. Presentarsi via Mazzini 16.

NEGOZIO tessuti cerca abile commessa et aiuto commessa libere subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2142 — 10100 Torino ».

OFFICINA attrezzatore cerca operatore macchine utensili o pialatore 2ª cat. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2145 — 10100 Torino ».

OFFICINA in Settimo Torinese cerca tornitori fresatori aggiustatori attrezzisti, buona paga. Telefono 563-823.

OFFICINA meccanica cerca personale femminile addetto presse. Via Martini 10/27.

OFFICINA meccanica Nichelino cerca fresatori e rettificatori. T. 661-416.

OFFICINA meccanica cerca tornitori e rettificatori 1ª categoria. Telefonare ore ufficio 481-761.

OFFRESI camion cassonato 95 serza autista conto terzi. Tel. 877-597.

OPERAI II-III categoria assume azienda metalmeccanica per stabilimento Grugliasco. Presentarsi corso Canonico Allamano 45 dalle 16 alle 18,15, sabato escluso.

OPERAI addetti montaggio apparecchi leggeri cerca industria meccanica residente presso Stadio Comunale. Telefonare 361-998.

PANETTERIA cerca strompatore anche giovane. Telefonare 893-310, Bozzolo 4.

PANETTIERE veramente capace cercasi. Telef. 485-826.

PANIFICIO cerca apprendista commessa e pensionato con patente. Telefonare 851-718.

PASTICCERIA cerca aiuto commessa e aiutante pasticciere. Telefonare 320-439.

PELLETTERIE fabbrica cerca scarnitore, paga massima. Buteal, Saluzzo 18.

PENSIONATO cercasi addetto telefono laboratorio. Telefonare 856-357 ore 20-21

PERIFERIA Torino offresi custodia officina e lavori giardinaggio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2005 — 10100 Torino ».

PETTINATRICE cerca apprendista capace. Telef. 631-954.

PIRELLI Pneumatici Settimotorinese ricerca per la produzione operai da addestrare per la lavorazione gomma. Orario su tre turni. Età 18 anni se esenti servizio militare e con superiori 45 anni. Presentarsi, dalle ore 8 alle 13,30, venerdì sabato e lunedì allo stabilimento strada statale 11.

POSATORE mosaicista finito cercasi. Telefonare 991-091 ore ufficio.

PROFUMERIA Fraglo, via Saluzzo 2 cerca apprendista. Tel. 659-460.

RAGAZZA per laboratorio di protesi dentale cercasi. Telefon. a: 674-414.

RETTIFICATORE prima interni esterni, abile, assume società attrezzature macchine. Telefonare 372-349.

RETTIFICATORI cercansi per rettifiche universali officina lavorazioni attrezzature zona Mirafiori. Telefono 336-528.

RISERVA vicina Torino ricerca ragazzo e guardiascuola ammogliato massimo quarantacinquenne. Richiedesi requisiti comprovati e referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2120 — 10100 Torino ».

SERIA famiglia torinese cerca universitaria o diplomata anche straniera per custodia pomeriggio e sera bambine 5-9 anni. Telefon. 760-723. Si assumono aiuto elettricisti-operai comuni. Telef. 80-078 ore ufficio.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi magliaria in proprio, macchine computerizzate, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cascell S. Quintino 4 (corsile).

SIGNORINA 15 anni cerco per studio dentista. Presentarsi: Farello, via Cibrario 38.

SOCIETA' sportiva Torino cerca bufettista; indispensabili serietà, referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2087 — 10100 Torino ».

STABILIMENTO macchine utensili Beinasco cerca tornitori, fresatori, alesatori, buona retribuzione. Telefonare 340-405.

TAGLIATRICI confezioni femminili, rimagliatrici, cucitrici, apprendiste quindicenni assume Silverilly. Telefonare 279-803.

TINTORIA cerca stiratrice provetta anche mezza giornata. Tel. 490-106.

TORNITORE attrezzista prima seconda categoria cercasi. Presentarsi: Borgaretto, via Galileo 3.

TORNITORE tornista operaie pensionato assumerei. Tel. 570-765.

TORNITORI e **AGGIUSTATORI** 1ª e 2ª categoria cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos Compagnia Italiana Tubi Metallici Flessibili via Vercelli 501 strada fronte Snia oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. E' disposto un servizio pullman di dipendenti.

TORNITORI aggiustatori cerca. Arischiapua, corso Vercelli 501.

TURISTI e aiutanti cercansi. Telefonare 535-597.

TUTTOFARE assumiamo 4 adulti S. Rita, elettrodomestici, ottimo trattamento. Telef. 396-684.

TUTTOFARE abile governo casa a giornata zona Madonna Pilone cercasi. Telef. 510-435.

TUTTOFARE ore 8-17 stipendio adeguato, zona largo Orbassano, cercasi. Telefonare 581-601 dalle ore 14 in poi

TUTTOFARE qualificata e referenziata cercasi orario 8-19. Mensile 90.000. Zona Francia. Tel. 338-701.

TUTTOFARE qualificata e referenziata cercasi orario 8-19, 90 mila mensili, zona Francia. Tel. 338-701.

UPIM assume fattorini 20-30 anni militesenti. Presentarsi via Roma 305 ore 9.

URGE lavorante pellettaiice. Telefonare 776-773.

8-12 tuttofare cercasi zona Sassi. Telefonare 891-036.

⑰ Annunzi matrimon.

AGIATA torinese sola presenza rispose rebbe 55enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».

ALTA, distinta signorina 34enne discreta presenza, sposerebbe sollecitamente distinto, giovane, buona posizione sociale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5658 — 10100 Torino ».

BENESTANTE 32enne immobili posizione sposerebbe bella, fine, sensibile, anche nullatenente. Scrivere: «Etas-Kompass 2099 — 10100 Torino».

CELIBE 32enne operaio discreta posizione sposerebbe signorina max 30enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1679 — 10100 Torino ».

COMMERCIANTE 31enne sposerebbe signorina piemontese massimo 25enne. Scrivere « Etas-Kompass [illegible] — 10100 Torino ».

COMMERCIANTE 34enne sposerebbe 25enne carina seria lavoratrice. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5034 — 10100 Torino ».

DISTINTO 60enne vedovo con figlia 16 anni benestante proprietario bar Torino rispose rebbesi massimo 55enne senza figli. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5399 — 10100 Torino ».

GIOIELLIERE 50enne, scapolo, prestanza, 1,70, sposerebbe max 35enne piacente fine distinta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1049 — 10100 Torino ».

GIOVANE operaio 36enne alto 1,80 conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 30enne, possibilmente alta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5672 — 10100 Torino ».

GIOVANE operaio 29enne rispose rebbe scopo matrimonio ragazza massimo 23enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5600 — 10100 Torino ».

LAUREATA, buona posizione familiare ed economica, piacente affettuosa, seria, sposerebbe massimo 42enne condizioni adeguate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2067 — 10100 Torino ».

LAUREATO alto 30enne sposerebbe laureata alta bruna. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2145 — 10100 Torino ».

OPERAIO piemontese sposerebbe ragazza madre 28-30enne torinese, seria, semplice. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2106 — 10100 Torino ».

PENSIONATO 60enne diplomato sposerebbe settentrionale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2088 — 10100 Torino ».

PENSIONATO [illegible] dinamico difetto parula sposerebbe max 65enne pari condizioni economiche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5601 — 10100 Torino ».

PIEMONTESE 29enne ottima posizione sposerebbe signorina max 26enne residente Torino. Gradito numero telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1041 — 10100 Torino ».

PIEMONTESE 32enne sposerebbe signorina piemontese anche contadina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5626 — 10100 Torino ».

PIEMONTESE 36enne giovane, cattolico praticante, parrucchiale, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 25-34enne illibata, anche nullatenente, purchè seria, affettuosa, casalina. Indicare telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5048 — 10100 Torino ».

QUARANTENNE bella presenza cerca signorina 30-40enne scopo matrimoniale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2049 — 10100 Torino ».

QUARANTACINQUENNE piemontese vedovo, 1,60, con bimba, buon impiego, alloggio, conoscerebbe scopo matrimonio signorina-vedova sola, semplice, affettuosa, amante casa, ciò adeguata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2035 — 10100 Torino ».

RAG. 29enne ottimo impiego proprietario beni immobili conoscerebbe scopo matrimonio insegnante media carina massima 28enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».

TRENTATREENNE impiegato tecnico con mansioni direttive e tecnico-commerciali offresi a seria industria nazionale o estera per rappresentanza Torino e/o provincia. Sistere elettromeccanico, elettronica. Esperienza decennale ramo tecnico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5639 — 10100 Torino ».

VENDITA articoli presso Ferramenta, casalinghi, ecc. Cerchiamo venditori Piemonte. 652-574.

VENDITORI speciali 26-32enni cercasi per Torino Cuneo. Richiedesi limitatissimamente diploma scuola media superiore pluriennale esperienza vendita, offresi stipendio 150.000, incentivi rimborsi chilometrici, diaria. Inviare dettagliato curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 2031 — 10100 Torino ».

⑰ Annunzi matrimon.

AGIATA torinese sola presenza rispose rebbe 55enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».

ALTA, distinta signorina 34enne discreta presenza, sposerebbe sollecitamente distinto, giovane, buona posizione sociale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5658 — 10100 Torino ».

BENESTANTE 32enne immobili posizione sposerebbe bella, fine, sensibile, anche nullatenente. Scrivere: «Etas-Kompass 2099 — 10100 Torino».

CELIBE 32enne operaio discreta posizione sposerebbe signorina max 30enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1679 — 10100 Torino ».

COMMERCIANTE 31enne sposerebbe signorina piemontese massimo 25enne. Scrivere « Etas-Kompass [illegible] — 10100 Torino ».

COMMERCIANTE 34enne sposerebbe 25enne carina seria lavoratrice. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5034 — 10100 Torino ».

DISTINTO 60enne vedovo con figlia 16 anni benestante proprietario bar Torino rispose rebbesi massimo 55enne senza figli. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5399 — 10100 Torino ».

GIOIELLIERE 50enne, scapolo, prestanza, 1,70, sposerebbe max 35enne piacente fine distinta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1049 — 10100 Torino ».

GIOVANE operaio 36enne alto 1,80 conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 30enne, possibilmente alta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5672 — 10100 Torino ».

GIOVANE operaio 29enne rispose rebbe scopo matrimonio ragazza massimo 23enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5600 — 10100 Torino ».

LAUREATA, buona posizione familiare ed economica, piacente affettuosa, seria, sposerebbe massimo 42enne condizioni adeguate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2067 — 10100 Torino ».

LAUREATO alto 30enne sposerebbe laureata alta bruna. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2145 — 10100 Torino ».

OPERAIO piemontese sposerebbe ragazza madre 28-30enne torinese, seria, semplice. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2106 — 10100 Torino ».

PENSIONATO 60enne diplomato sposerebbe settentrionale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2088 — 10100 Torino ».

PENSIONATO [illegible] dinamico difetto parula sposerebbe max 65enne pari condizioni economiche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5601 — 10100 Torino ».

PIEMONTESE 29enne ottima posizione sposerebbe signorina max 26enne residente Torino. Gradito numero telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1041 — 10100 Torino ».

PIEMONTESE 32enne sposerebbe signorina piemontese anche contadina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5626 — 10100 Torino ».

PIEMONTESE 36enne giovane, cattolico praticante, parrucchiale, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 25-34enne illibata, anche nullatenente, purchè seria, affettuosa, casalina. Indicare telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5048 — 10100 Torino ».

QUARANTENNE bella presenza cerca signorina 30-40enne scopo matrimoniale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2049 — 10100 Torino ».

QUARANTACINQUENNE piemontese vedovo, 1,60, con bimba, buon impiego, alloggio, conoscerebbe scopo matrimonio signorina-vedova sola, semplice, affettuosa, amante casa, ciò adeguata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2035 — 10100 Torino ».

RAG. 29enne ottimo impiego proprietario beni immobili conoscerebbe scopo matrimonio insegnante media carina massima 28enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».

TRENTATREENNE impiegato tecnico con mansioni direttive e tecnico-commerciali offresi a seria industria nazionale o estera per rappresentanza Torino e/o provincia. Sistere elettromeccanico, elettronica. Esperienza decennale ramo tecnico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5639 — 10100 Torino ».

VENDITA articoli presso Ferramenta, casalinghi, ecc. Cerchiamo venditori Piemonte. 652-574.

VENDITORI speciali 26-32enni cercasi per Torino Cuneo. Richiedesi limitatissimamente diploma scuola media superiore pluriennale esperienza vendita, offresi stipendio 150.000, incentivi rimborsi chilometrici, diaria. Inviare dettagliato curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 2031 — 10100 Torino ».

VEDOVO solo sano fine, distinto piovisto inecepibile, proprietà rendita, contrarrebbe matrimonio piacente semplice senza figli 50-55enne. Inutile rispondere mancanti pari condizioni: economica, morale, fisica, assoluta reciproca stima affettuosa vita serena. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1033 — 10100 Torino ».

VENTINOVENNE piemontese alto 1,80 presenza relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carina. Condizioni ed età adeguate. Possibilmente Torino o dintorni. Impossibil. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2100 — 10100 Torino ».

VENTISEIENNE operaio casa macchina conoscerebbe signorina 18-25enne carina, scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5046 — 10100 Torino ».

99ENNE settentrionale buona posizione relazionerebbe scopo matrimonio con signora o signorina max 55enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2058 — 10100 Torino ».

34ENNE bella presenza ragazza madre relazionerebbe scopo matrimonio max 45enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5039 — 10100 Torino ».

37ENNE piemontese dipendente comunale relazionerebbe scopo matrimonio signorina piemontese carina massima serietà, preferibilmente provinciale 25-30enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2013 — 10100 Torino ».

28ENNE diplomato piccola attività in proprio sposerebbe signorina semplice settentrionale. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 2127 — 10100 Torino ».

(Continua a pag. 24)

nel nuovo

NUCLEO DIREZIONALE di PIAZZALE DEL CARAVAGGIO a Roma nei pressi della Fiera

AFFITTANSI

moderni razionali uffici, negozi e magazzini dotati di ampi parcheggi coperti

ISTITUTO ROMANO DI BENI STABILI s.p.a.

UFFICIO AFFITTI: VIA DEI SABINI, 7 - 00187 ROMA - TEL. 6761 (22 linee)

J&B Rare Scotch Whisky delightful

BERRY LENTI A CONTATTO applicazioni sicure e massima assistenza TORINO VIA ROMA 31

ANNUNCI ECONOMICI

(17) Annunzi matrimon.

(Continua da pag. 23)

33ENNE veneto sposerebbe settentrionale carina massimo 28enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2009 — 10100 Torino ».
29ENNE piemontese benestante, diplomato, sposerebbe signorina max 27enne residente Torino. Gradito numero telefonico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1058 — 10100 Torino ».
26ENNE buona posizione serio bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria carina buona famiglia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5628 — 10100 Torino ».
28ENNE bionda, bella presenza, ottima posizione economica, amante famiglia, desiderosa affetto, relazionerebbe scopo matrimonio con max 40enne serio, distinto, colto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2070 — 10100 Torino ».

(18) Smarrimenti

MANCIA per gatto siamese smarrito tra Corso e Rocca Canavese domenica 19 ottobre. Telef. 885-385.

(19) Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Telef. 682-110, 652-876, via Pio V 20.
A.A. DETECTIVE « Trofer » svolge riservatissimi controlli infedeltà, inchieste prematrimoniali documentate. Sezione operante Italia-Estero, specializzato investigazioni industriali, missioni speciali. Nizza 102, telefoni 630-716, 633-146.
A. AIRIT MAX-MEO. Detective controlla infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private, industriali, Italia-Estero. Re Umberto 34, telefoni 599-034, 589-510.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.
FERMI - Corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli [illegible]. Consultazioni gratuite.
FRANZONI dal 1911, corso Orbassano 352, tel. 352-071. Investigazioni indagini prematrimoniali ovunque.
INFORMITALIA. Informazioni commerciali private, indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, Telefoni 511-024, 538-682.
POLINVES. Indagini infedeltà documentate, diffamazioni, litigi, ricatti. Inghilterra 25, telefono 768-975.
RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181.

(20) Igiene e terapia

A.A.A. CALLISTA massaggi curativi relax sauna. Tel. 532-643.
A.A.A. MASSAGGIATRICE attrezzatissima relax gratis continuato. Telefono 613-705.
A.A. MASSAGGI risultati sorprendenti nuovo metodo giapponese. Telefonare 512-344.
A. ABILISSIMA massaggiatrice dimagrante circolatori panthermal vapore ionizzato. Telef. 541-020.
AEROSOL lampade abbronzanti e antireumatiche affittiamo, consegna domicilio. Telefonare 595-581.
DIPLOMATA massaggi curativi anticellulite sauna artrosi reumatici slogature. Telef. 471-605
ESTETISTA diplomata massaggi curativi, personale qualificato, escluso sabato. Telefonare 582-844.
ESTETISTA massaggiatrice diplomata, cure dimagranti, sauna, abbronzatura, relax. Telefonare 351-334.
MASSAGGIATRICE diplomata esegue massaggi sportivi curativi relax. Telefonare 346-747.
MASSAGGI sportivi pedicure, via Antonio Cecchi 47, scala destra, 2° piano.
NUOVA gerenza studio estetico callista estetista massaggiatrice. Piercarlo Boggio 83, piano 1°.

(21) Automobili

A.A.A.A.A. AUTOMIRAFIORI Fiat, Innocenti, Simca, Lancia, Alfaromeo nuovo centro selezione occasioni, vastissimo assortimento, consegna immediata. Minianticipi, garanzia 12 mesi. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli (aperto festivi).
A.A.A.A.A. COMUNICATO noi veramente vendiamo senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi, tutti tipi automobili nuove usate garantite. Visitateci Monfalcone 141 angolo Siracusa. Sempre aperto.
A.A.A.A.A. RICCABONE prenota Mini, Autobianchi, Nsu, corso Svizzera 65, tel. 749-213, Giulia 1300 TI, GT, Mini, Prinz, 1500 C, 1100 R, Kadett, 850, 600, 124, 600 T furgone (aperto festivi).
A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Nizza [illegible] (piazza Bengasi senza anticipo, pagamento 24 mesi. Visitateci. Vastissimo assortimento autovetture d'occasione tutte collaudate (aperto festivi).
A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, senza anticipo rateazione 24 mesi Fiat, Lancia, Alfa permutiamo ritiriamo scopriamo.
A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni. Vendiamo permutiamo [illegible] autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca Garantite 6 mesi (aperto festivi)
A.A.A.A.A. AUTOMODERNO corso Polonia 105, senza anticipo, vastissimo assortimento, rateazioni personalizzate Fiat, Lancia, Alfa. Aperto festivi.
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincavallo, qualsiasi autovettura Voi stiate cercando la trovate nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Soc. Lincavallo Automobili, Torino, corso P.pe Oddone 68 telef. 485-274, 488-213 (anche mattinate festivi).
A.A.A.A. NUOVE Fiat consegna immediata lunghe rateazioni permute commissionaria Caprera Autofrancia, corso Francia 341.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo cambiali, garantite Alfa Romeo 1300, 1600 Super sprint, spyder 1750, vendiamo Monfalcone 141 Sempre aperto.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia, Flavia Appia, vendiamo Monfalcone 141 angolo Siracusa. Sempre aperto
A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio al Nuovo Supermercato, c.so Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete 124 coupé, Opel Kadett, Opel 1900 fusso, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Appia III Serie, 850 coupé e berlina Tel. 365-593
A.A.A. VASTO assortimento 850 Sedan, Mini Minor, Fulvia coupé Rallì 4, Bianchine panoramiche e berline, Fiat 500 600, 750 porte controsenso, Corso Agnelli 22 telefono 353-637
A.A.A. VENDIAMO bellissima Giulia [illegible] 55 aguzzo e 1500 coupé corso Agnelli 22 telef. 365-593
A.A. AUTONOLEGGI senza antisanità patenti. Torricelli 4. Telefonare 501-051.
A.A. COMPERIAMO qualunque automobile, camioncini furgoni, contanti, vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.
A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-637 vendiamo camioncini e furgoni 1100 T2, T3, 1100 T cartro bestiame. Volkswagen promiscuo furgone e camioncino, 600 T camioncino [illegible] familiare Rateazioni
A.A. PRIMA di comprare-vendere confrontate visitandoci Automercato Monfalcone 141 sempre aperto.
A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300, 1600, 1750, Flavia 1500, Fulvia 2C, Audi 1700, Fiat 124, 124 S, 1500 C, 1500 L, 1300, 1100 R, 1100 D. Corso Agnelli 22 tel 353-632
ALFAROMEO servizio Cavour 42, vende: 1750 GTV quadrimestre, Giulia 957, furgone 1100 nafta.
A.A. SE credete che tutte le esposizioni di automobili siano uguali è il momento di visitare la ditta Autodestefani. Vi invitiamo a prendere visione delle macchine esposte, prima per qualità e prezzo assolutamente competitivo. A partire dalle 6 mesi alle macchine con più anni di tutte le marche di tutti i tipi. Sempre alla avanguardia nel campo delle vetture usate il nostro indirizzo è: Autodestefani, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli) telefoni 295-992 215-643. Anche festivi.
A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo permutiamo qualunque tipo auto nuove e usate, ritiriamo motoscooter, visitateci. Sandonato 80, telefono 767-697.
A. ARCIOCCASIONISSIME Mini, Fiat, Simca, Nsu, Renault, Ford, Opel senza anticipo vendiamo Monfalcone 141.
A. MIGLIOR prezzo, scelta più sicura; vasta gamma autoccasioni: facilitazioni pagamento Sale, corso Giulio Cesare 202.
A. ROULOTTES Roller 300 SL ottobre 1968 vendesi. Telef. 877-593.
ANASTASIO servizio Lancia corso Duca degli Abruzzi 10 prenotazione nuovo. Usato rivisionato garantito. Fulvia Rally S, GTE semestrali. Gli 2 C, Flavie coupé, berlina. 1800 Iniezione 1967.
APPIA III revisionata condizioni ottime 150.000 vendo. Telef. 323-942.
AUTOCARRO ribaltabile 11 Esedra tre assi centrale portata q.li 98, perfetto ordine vende Concessionaria Lancia Svat. Turati 12, tel 593-182.
AUTOMARKETS cinque filiali per scegliere la Vostra auto: Corso Siracusa 40, Corso Giulio Cesare 229, Corso Principe Eugenio 11, Corso Raffaello 7, Ivrea, corso Vercelli 222. Garanzia totale ricambi e mano d'opera. Facilitazioni pagamento mensili esclusivamente compresa [illegible]
AUTOAMBULANZA Citroën DS 19, costruzione originale Parigi nuova vendesi. Occasionissima. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 241 — 10100 Torino ».
AUTOMOBILI di razza da Bordeaux: Maserati Ghibli 12 mesi perfetta, Ferrari 365 GTC coupé 3400 km ef. fettivi, Porsche 911 S iniezione 4 mesi, Maserati Mexico scrutinuova dicembre 1968, Maserati Mistral 4000. Piazza Adriano 11, telefono 774-490.
AUTONOLEGGI Auto Giulia a lire 950 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Tel. 857-814.
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Iolanda 32. Telef. 773-985.
BMW alla Cus concessionaria di vendita e nastro d'oro per l'assistenza: via Pinelli 14 telef. Opel Rekord, Kadett, 1700 S, Peugeot 404 iniezione, 850 spider, luglio 600.
BMW 2000 Berlina ottima occasione vende Concessionaria CAS, via Pinelli 14. Telefonate 488-277.
BUGGETTI vende compra cambia automobili nuove occasioni. Garanzie, facilitazioni, via Madama Cristina 66. Tel. 659-819.
COMPERA urgentemente autovetture contanti massime valutazione Corso Grosseto 225, Ferrero.
COMPERIAMO automobili ai più alto prezzo pagamento contanti, solo in sede Autosmarkets, corso Principe Eugenio 11.
COMPERIAMO contanti autovetture usate e semestrali. Calvo, Filippo Turati 52.
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 30.
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima, via Nizza 56.
CONCESSIONARIA Fiat Sava Cavalieri. Consegne sollecite, massime valutazioni usato. Corso Turati 37-49.
CORSO Dante 133, vendiamo BMW 2002, Dino spider 4 mesi, perfettissimo.
DAF Esposizione [illegible] Belgio 146, tel. 882-804, Officina corso Casale 466, telefono 890-079.
DIPENDENTE vende a privato 128 Fiat mesi 3 colorgrà presso Longo Gaetano, via Carina 10.
FIAT - SAVA Concessionaria Saicat corso Unione Sovietica 91 angolo via Galuppi. Vasto assortimento auto Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, autocarri e furgoni Massime facilitazioni pagamento.
FIAT 500 64 signora vende per trasferimento. Telef. 757-427.
FIAT 850 semestrale 4000 km. vendo. Cuffia, Mollecotti 10 A Brandizzo.
FLAVIA coupé ottima, gomme nuove, vendo occasione. Telef. 570-941.
FULVIA coupé 1300 S, mesi 8, causa partenza, vendesi. Torricelli 4.
FULVIA GTE semestrale dipendente vende bianca. Telef. 703-437.
GARANZIA in più comperando da chi si qualifica, Autoccasioni ogni tipo, facilitazioni pagamento Sale, concessionaria Opel corso Giulio Cesare 202.
GIULIA super, 850, 850 coupé, 600, bianchina panoramica, 1100, 1100 familiare, 1500, 1500, Simca 1000, Rekord, Rekord familiare, Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Olympia, Nsu Prinz. Via Cigna 3.
HARD-TOP 850 Spider cerasai. Telefonare ore pasti 590-728.
ID Super 1967 gas liquido vendesi CAS via Pinelli 14. Telef. 488-277
IDROCONVERT 850 special come nuova rateazione. Scolli corso Duca Abruzzi 6 bis.
INNOCENTI Minimaior, Tuono 12 M, [illegible] Appia. Autosalone [illegible] bello, corso 133.
MERCEDES 250 SE condizionatore vetro girodischi signora vende, Bianco 40/11.
MIURA Istero Espada vende Lamborghini Concessionaria automobili Lamborghini, via Cristoforo Colombo 43, Torino, telefono 595-384. Vasto assortimento usato.
MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772 Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911 T targa, Audi 60 super 90, Volkswagen tutti tipi, Miura, Ferrari 330, Opel Rekord, Kadett, 1700 S, Peugeot 404 iniezione, 850 spider, luglio 600.
MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, 595-666. Vasto assortimento usato Giulia TI super, 1750 GTV berlina, 2000 berlina, sprint, spider, 1300 GT Junior 4 mesi, TZ, Giulia sprint e spider, Fiat 1500 familiare, 1500, 1500 C, 2300 S, Simca, R8, Opel.
NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz. Concessionaria corso Agnelli [illegible] telefono 353-632
OCCASIONISSIME 50.000 [illegible] Appia, Giulietta, 500, 600, 1100, altre belle occasioni Monfalcone 141 (sempre aperto)
OPEL auto 3000 corso Trapani 14, vende nuovo ed occasioni senza ipoteca e senza cambiali.
OPEL Kadett, ottimo stato, [illegible] convenientissima a partire da L. 250 mila. Facilitazioni di [illegible]mento, Sale, Concessionaria Opel corso Giulio Cesare 202.
PREZZI sorprendenti; competitivi per Vostra garanzia sono esposti su ogni auto Assistenza e ricambi garantiti con garanzia scritta. Comodità pagamento mensile inclusa l'assicurazione. Automarkets: Corso Siracusa 40, Corso Giulio Cesare 229, Corso Principe Eugenio 11, Corso Raffaello 7, Ivrea, corso Vercelli 222.
PRIVATO a privato vende bellissima 124 lussuosa occasionissima. Telefonare 767-697.
PRIVATO vende bellissima 750 '64 come nuova, 240.000. Tel. 545-837, telefonare 795-857.
PRIVATO vende bellissima Cortina GT 1965 bicolore. Telef. 231-316 ore pasti.
PRIVATO vende Fulvia 1964 meccanica perfetta 17.000 km. Telefonare ufficio 603-430.
PRIVATO vende Renault 4 del 1964, qualsiasi prova. Telef. 641-878.
PRIVATO vende 850, 1965, qualsiasi prova, affare, via Torricelli 4.
PRIVATO vende 1100 R, km 20.000, accessori. Telef. 596-484 ore pasti.
PULMINO 850 semestrale km 3800 vendo a privato. Telef. 582-853.
ROLLER Roulottes. Nuova concessionaria Cirio. Condizioni veramente favorevoli. Sconti. Ricovero gancio traino gratuiti. Magistrelli 924-500.
ROULOTTES Nardi: visite direttamente in fabbrica anche domenica. Sconti eccezionali su nuovo ed usato. Strada del Pascolo 67 (Regione Barca) Telefonare 240-559, 240-559.
ROLLER. Ultimi modelli completamente rinnovati. Nuova concessionaria Cirio. Sconti. Ricovero gancio traino gratuiti. Magistrelli 924-500.
ROULOTTE Welcome VFW sconti invernali, assortimento usato da lire 580.000, Bianca 40/11.
ROULOTTES Laverda Sprite sconti particolari autunnali ed una bicicletta pieghevole in omaggio Torino Roulottes, Telefono 266-141.
ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri, Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.
SACADTO Concessionaria Fiat-Sava velcoli nuovi pronta consegna esposizione veicoli d'occasione; 2300 coupé e berlina, Dino coupé, 124 spyder e berlina, 125, Flavia coupé, vetcoli industriali leggeri ed altre 200 occasioni. Sicuro e.so Racconigi 141 telef. 332-727.
SEMESTRALI controllate garantite come nuove. Vasto assortimento. Permuto, rateazioni, prenotazioni. Cerco vendita auto Sconti Duca Abruzzi 6 bis.
SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegi, vendiamo Fiat, Lancia, Alfa. Nuove usate garantite Monfalcone 141, Sempre aperta
SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo Minisinor Cooper, Giulia 1300, GT Junior, GT 1600, Fulvia GTE, 1750 berlina, Autosalone Isabella, corso Siracusa 1/59.
SICA Concessionaria Fiat - Sava via Nizza 30, telef. 652-662 esposizione permanente dei veicolo usato tutti i tipi cambi rateazioni, pronta assistenza.
SIMCA 1000 diverse occasioni garantite vendite cambi rateazioni. Telefonare 324-547
UNICO proprietario vende 124 bianca, 1968, serietà. Via Torricelli 4.
URGENTE. Compriamo auto dal 1967 in avanti. Massimo pagamento contanti. Nostro lo sede, Autoamerkets, corso Principe Eugenio 11.
VENDO bellissima Fiat 850 colore blu unico proprietario. Tel. 851-841.
VENDO espatriando Mini Minor [illegible] mila, 1100 familiare [illegible].000. Telefonare 760-592.
VENDO urgenza Opel Rekord 1965 radio, cantanti. Telefonare 258-511.
VENDO 1100 Export 103 buone condizioni, L. 150.000. Telef. 384-510.
VENDO 1200 motore nuovo, radio, accessoriata. Tel. 550-003.
VENDO 1750 mesi 8 più [illegible]. Telefonare 877-670
VERAMENTE senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo: Fiat 500, 600 D, 850 semestrale, 1100 R, 124, 1500 C, 125. Corso Duca [illegible] 133.
VERAMENTE [illegible] anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo: Fiat 500 semestrale, 850 berlina, 850 sport, 1100 R familiare, 124, 124 coupé, 1500 C, 125 S C.so Siracusa 158.
VOLKSWAGEN camioncino furgone giardiniera in garanzia, Renault 4 L furgonato, bianchina, Transit furgone gemellato 15 q.li. Simoni vende corso Filippo Turati 53, tel. 991-901.
124 cruscotto nero, vendo, cambio con cilindrata inferiore, via Manzoni 3.
124 Special bianca antifurto, semestrale, dipendente vende 990.000. Tel.
124 special, km 6500, perfetta, vendo a privato. Telef. 380-482.
124 Sps, 6 mesi avorio, vende privato. Telefonare ore pasti 635-256.
400 Fiat anno '67 comperò purché non sinistrato. Telef. 851-841.
470.000 750 bellissima pochi km privatamente vendo facilito. Telefonare 510-229.
600 D 1961, ottimo stato privato vende. Telef. 291-969.
850 S coupé, giallo posteriore, semestrale, antifurto, vendo 860.000. Telefonare 350-438.
850 coupé perfetta, vendo. Telefonare 584-691
850 special, privato vende a privato. Telef. 591-901.

(22) Cicli - Moto - Sport

HARLEY Davidson 750 c.c. motore a nuovo ruote speciali 16 pollici nuove borse cuoio bellissima accessoristallisima vendo 400 mila. Manlotti. Vinci 2, Alassio.
MOTOCARRI Piaggio, Ape 50, nuovo modello Moroni U Sovietica 169
MOTOCARRI Piaggio novità occasioni Vespa ciclomotori Cino Tosa Regine Margherita 61
PRIVATO vende Vespa 50 metallizzata recentissima. Telef. 584-062.
VENDO bellissima tenda Mussa, battello pneumatico con Johnson 20 HP. Telefonare 798-501.

(23) Prestazioni diverse

AMMINISTRATORE geometra cerca nuovi stabili. 356-721 ore pasti.
FIGURINISTA diplomata esegue figurini domicilio. Telef. 335-895.
MAGLIERISTA [illegible] macchina 12,90 cerca lavoro a domicilio. Telefonare 641-878.
RAGIONIERA dattilografa eseguirebbe lavori a domicilio di dattilografia e piccola contabilità. Tel. 345-953.

(24) Annunci vari

A.A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz via Degetti 25 (angolo corso Francia 211 Tel. 761-471
A.A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi cantine oggetti vari. Tel. 471-552.
A.A.A.A. SIPARIETTE Campane 15 porte pieghevoli, fabbrica assortimento ed completo. Telef 650-571.
A.A.A. BOX metallici per auto depositi cantieri bungalow espansioni. Telefonare 493-268 Venaria.
A.A.A. BRICCO, traverse stufe kerosene, con senza cappa fumaria, Serissimo Consorzio industriali 30.000, zanzariera. Corso Vittorio 86 (monumento).
A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264.
A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674.
A.A. BOX metallici prefabbricati auto deposito roulotte, pollai, capannoni per allevamenti, messe dormitori, bungalow anche modelli rivestiti interamente esposizione S Bernardino Trana. Telef. 933-185.
A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440.
A. CHIAROVEGGENTE, fluido alta salute, affari, amore. Tel. 374-824 Bernud.
A. LETTI, lampadari, [illegible] grate ferro battuto, officina Telefonare 287-628.
ANTIQUARIATO mobili, oggetti, quadri, vendo. Telefonare 530-089.
ARREDATEVI casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino.
ATTENZIONE al supermec del mobile, Eccezionali ribassi su tutti gli articoli: divano letto 15.000, scrivania 10.000, camera 130.000, ecc. Visitateci. Ingresso libero, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, tel. 238-705.
ATTENZIONE: matrimoniali 90.000, cucine 42.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11.
BELLA gattina offro. Telef. 886-805.
CAMERA letto noce 6 porte nuovissima pagata 370.000 svendo 185.000. Telefonare 310-303.
CAUSA espatrio svendo camera letto sala pranzo televisore macchina maglierin Coppo 10/80 elettrica. Telefonare 728-537
CAUSA trasferimento vendo bellissimo soggiorno (pranzo) grande camera letto stile barocco piemontese intarsiato. Telef. 791-865.
CERCASI occasione caldaia generatore aria calda. Telefonare pomeriggio 368-537.
CHITARRA, organo amplificatore vendonsi. Tel. 536-720 ore pasti.
COMPRATE in fabbrica buffet tavolo 4 sedie lire 65.000. Strada del Cascinotto 45, Venaria.
CUCCIOLI Doberman iscritti, discendenza Canasia (diva televisione). Telefonare 344-067.
CUCCIOLONI pastori tedeschi altissima genealogia pedigree vendo. Tabaccheria, Castagneto Po.
ECCEZIONALMENTE sale pranzo 150.000, camere matrimoniali complete 210.000. Sicilia, Castelnuovo 10, telefono 876-392.
EREDI vendono [illegible] letto e pranzo pregevoli intarsi ed elettrodomestici. Telefonare 539-427.
FERRI battuti coprifermosifoni letti, lampadari, attaccapanni officina artistica. Telefonare 328-214.
LETTO antico 700 in ferro battuto. Telef. 287-628
LIQUIDANSI metà prezzo, matrimoniale Rinascimento, soggiorni provenzali, tavoli tavolini, quadri. Garibaldi 13 (rateazioni).
MACCHINE scrivere, calcolatrici nuove, Occasioni notevoli via Cavour 6, telef 540-878.
MINIPRESTITI. impiegati, operai, Statali, senza cambiali. P.za Adriano 15, telef. 755-652.
MOBILE arredamento [illegible] signorile, privato vende prezzi occasione causa demolizione. Telefonare 599-475
MOBILIFICIO Orap, nuovo assortimento camere, soggiorni, cucine, prezzi realizzo. Rateazioni. Visitateci, via Garibaldi 9 cortile.
MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 svendita eccezionale, vasto assortimento prezzi incredibili.
NUOVA sala delle occasioni de L'Elettrica Casa del Lampadario. Nuovissimi lampadari, sconto 50 %. Tutti elettrodomestici, apparecchi radio, televisori a prezzi imbattibili. Via Carlo Alberto angolo via Cavour
OCCASIONISSIMA vendesi bellissima camera pranzo, moderna, studio rinascimentale, entratina. Telefonare ore pasti 588-101.
OCCASIONE vendo cucina [illegible] et scrivania. Telef. 250-100.
OCCASIONE vendo bellissimo letto matrimoniale stile veneziano. Telefonare 720-190, ore pasti.
PELLICCE modelli esclusivi pronti, visoni canadesi, persiani Bukara, lontre Alaska, castori, castorini selvatici, giaguari leopardi, ocelotti bellissimi, breitschwanz neri extra, mantelli sportivi. Tel. 383-111.
PELLICCE convenienti. Visoni, castori, persiani, mindel, rats, gatti, lapin. Anche ratcali. Fart, piazza Adriano 15, telefono 756-669.
PENSIONATI statali. Ratealmente con sconti speciali Fart vesti, arreda, corredo. Piazza Adriano 15, telefono 756-669.
PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 485-440.
PRESTITO economico. Impiegati, operai, rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15, telef. 755-652.
PRIVATA vende pelliccia persiano e oceloti da confezionare. Tel. 513-275.
PRIVATO vende cuccioli Schnauzer giganti iscritti, potentissimi cani guardia, difesa, libretto. Con questi formidabili guardiani, potete restare tranquilli, miglior antifurto della casa. Telefonare 663-267, pasti 622-370.
PRIVATO vende cucciolo pastore tedesco con pitgri. Telef. 513-275.
QUARANTA rate mensili vendiamo prezzi realizzo, mobili saloni, vasto assortimento. Telefonare 498-500 ore.
RISPARMIERETE acquistando mobili saloni direttamente da fabbricante in Brianza Telef 997-835
RITIRO commerciale svende calzature, bruciatori, mobili, quadri, ecc. Telefonare 380-089.
SALOTTI mobili metà prezzo per nuova gestione vendonsi. Mobilificio S Maurizio via Verdi 34
SALOTTO nuovissimo barocchino inglese pagato 320.000 svendo 165.000. Telefonare 310-303.
SPERANZA Cartomante [illegible] Serissima Consultazioni Interventi Potenti. Telef. numerologo 652-331.
TAVOLO artigianale noce massiccio barocco moderno vendesi. Telefonare pasti [illegible].
TAVOLO 4 sedie 15.000 fabbrica Frasca 253-511 strada Altessano 146.
TELEVISORE Kennedy 23 pollici vendo vendimilia. Telefonare 390-023.
VENDESI carrozzella inglese Marmet ottime condizioni. Telef. [illegible]-061.
VENDESI macchine maglieria seminuove Dubied 12 x 100 - 8 x 80. Telefonare 27-47 Rivarolo Canavese.
VENDO pelliccia 1968 visoncino cappotto blu 44-46. Telefonare 674-539.
VENDO 2 cani volpino e fox terrier non iscritti adatti da guardia e da topi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2068 — 10100 Torino ».
VENDONSI vestiti pomeriggio sera nuovi usati. Telef. ore pasti 641-815 escluso sabato e domenica.

pensandoci bene io prendo Cynar

perchè: • Il carciofo è salute
Tanto buono e ricco di virtù salutari il carciofo è il nostro potente e fedele alleato nella difesa quotidiana contro il logorio della vita moderna.

• Cynar è limitatamente alcoolico
La gradazione alcolica del Cynar è dosata nei limiti consigliati dalla moderna alimentazione.

• Bastano 40 grammi
40 grammi di Cynar, una fetta di arancia e di limone, una spruzzata di seltz ben ghiacciato: questa è la formula sicura per offrire bene e gustare in pieno il nostro Cynar.

1y 249

CYNAR
L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO
CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

airflam airflam airflam

Per qualsiasi tipo di abitazione, una soluzione moderna del riscaldamento centrale, con installazione sullo stesso piano o nello scantinato_

* benessere
* economia
* estetica
* comodità
* pulizia
* sicurezza

GENERATORI D'ARIA, CALDAIE, CUCINE, TERMOCUCINE E STUFE A KEROSENE

Wery Carlo Gribaudi

10155 TORINO - VIA BOTTICELLI 25 - TEL. 26 52 71 - 26 52 72

argo argo argo argo

Sorpresa Ford

la Escort a L. 786.000
ed ora anche la
QUATTROPORTE
E' pronta subito
a L. 821.000 IGE COMPRESA

FORD ATAUTO TORINO, C. Siracusa 40, tel 32.36.42 - C. G. Cesare 229, tel. 26.70.48 - C. P. Eugenio 11, tel 53.95.95 - C. Raffaello 7, tel. 65.96.73 IVREA - C. Vercelli 29, tel. 46.276 — APERTI ANCHE MATTINATE FESTIVE

La S.p.A. MICHELIN ITALIANA
Via Livorno 71 - Torino - ricerca:

riferimento F/1 AGGIUSTATORI e AGGIUSTATORI MONTATORI con buona conoscenza del disegno.
F/2 FRESATORI e TORNITORI di 1° categoria.
F/3 FUOCHISTI muniti di patente 2° generale per esercizio e manutenzione impianti fluidi.
F/4 EX VIGILI DEL FUOCO per squadra antincendi.
F/5 ELETTRICISTA ed ELETTRONICO INDUSTRIALE con esperienza pluriennale nel campo, da adibire a manutenzione di macchine.
F/6 OPERAI GENERICI da inserire subito nel ciclo produttivo.

Età compresa tra i 21 e i 40 anni.

Scrivere, indicando il riferimento che interessa, a:
MICHELIN ITALIANA Servizio Personale Operaio - Via Livorno 71 - 10144 Torino

I candidati potranno anche presentarsi entro venerdì 31 ottobre 1969, con orario 8/10, 14/16, ai seguenti indirizzi:
Riferimenti F/1 - F/2, Via Livorno 57 - Torino
riferimenti F/3 - F/4 - F/5 - F/6, Via Livorno 71 - Torino.

MOBILI ARTIGIANI SEDE: Via San Quintino n. 23 SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
NUOVA ESPOSIZIONE E FABBRICA
VILLANOVA D'ASTI - VIA CIRCONVALLAZIONE